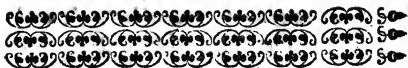
LOCVTIONI
DELL'EPISTOLE
DI CICERONE

Scielte da Aldo Manutio:

VTILISSIME AL COMPORRE nell'vna, & l'altra Lingua.

Con due copiosissime Tauole per trouare le materie, nel libro contenute.

IN VENETIA, MDCVII.

Appresso gli Heredi di Domenico Farri.

AL MOLTO HONORATO SIGNOR CLAVDIO POZZO, MIO SIGNORE.

'Honorate qualità noſtre, predicatemi del continuo dal noſtro cõmun amico, S. Lelio Gauardo, Preuoſto meritiſs. di S. Zeno di Pauia, mi fanno debitore di tutto quel, che io potrò mai operare in ſeruigio uoſtro. Et, quantunque chiaramente io conoſca, che ne io ſono atto a dir coſa, che poſsa corriſpondere a molti meriti di V. S. ne ella a ciò punto mira, contenta ſolo di bene operare, ſenza bramar quei premij, ch'indi può conſeguirne: (come che, ripiena conoſcendoſi di ualore, & uirtuoſamente ſempre operando, altro non aſpetti per ricõpenſa delle ſue attioni, che uera gloria) nondimeno non ho potuto contenermi, di non aprirle ſemplicemente con queſta mia, quanto io

son pronto a compiacerla, & seruirla, fin che mi si porga altra occasione, di manifestar meglio al mondo, & quanto ella meriti, & quanto io la stimi. Di che mi sarà sempre buon testimonio il detto Gauardo, col quale ho hauuto spesso molti ragionamenti intorno alla gentilissima sua natura, & al suo ualore: che in così giouenile età sia stata reputata degna di render ragione in publico, in Casal maggiore, luogo per molte nobili cagioni illustre, con molta sua lode, & quale si conuiene a ben maturi huomini. vincendo ella in ciò l'età con l'ingegno, & caminando doue pochi arriuano, & doue spero ci sarà permesso di potere un dì uederla arriuata, con infinito contento di chi l'ama, cioè di tutti i buoni. Gradisca in tanto V. S. il picciol dono, ch'io le fo di questi miei bassi studi, testimonio dell'affettion mia; nè lo sprezzi quantunque lieue: conciosia che, se non per altro, per portar almeno il suo nome in fronte, meriterà di andar per le mani degli huomini. si come io mi rendo certo, che farà per l'honorata guida, ch'egli haurà da V. S. Da che io conseguirò, che si uedrà, ch'io l'honoro, & ch'ella comprenderà in quella guisa, che a me sarà stato conceduto dalla mia debolezza di potere accertarnela, che sempre è da me stata, & sarà stimata infinitamente. N. S. la conserui.

Di Venetia il primo d'Agosto MDLXXV.

Aldo Mannucci.

TAVOLA
DELLE LOCVTIONI VOLGARI,

CHE NEL PRESENTE VOLVME SI CONTENGONO.

A

auue-

cele-

Con-

D

Dir'

E

Esser

F

far

far

Hauer

Huomo

Inten-

Leuarsi

Me-

P

Parlar

Piacere

ralle-

Riti-

Pur che tu possa farlo senza tuo disconcio. quod cõmodo tuo facere possis.

La cosa è cominciata a peggiorare. inclinata res est.

Tu hai perduto il fauore per la colpa non tua, ma de' tuoi. gratiam tuam exstinxit non tua, sed tuorum culpa.

Se ne dice male in publico. res palam exagitatur.

Egli è uenuto in disgratia grandissima presso tutti. in summam omnium inuidiam adductus est.

Si sostiene graue trauaglio. laboratur uehementer.

Di questo ho parlato lungamente con tuo fratello. hac de re cum fratre tuo multa verba feci.

Cercherò di racquistarmi l'amicitia tua. ut mihi tua voluntas reconcilietur, operam dabo.

Molto è maggior il numero de' cattiui, che de' buoni. improbi multis partibus plures sunt, quam boni.

Su questa contesa si stette infin a notte. hac controuersia usque ad noctem ducta est.

Vederò di fare, che Francesco, lasciato ogni altro pẽsiero, attenda all honor tuo. dabo operam, ut Frãcisci animum ab omni alia cogitatione ad tuam dignitatem tuendam traducam.

Io non penso punto, che tu sia auaro. omni prorsus auaritiæ suspicione te libero.

Mi pare di hauere condotta la cosa a termine, che se ne può hauer ottima speranza. hoc uideor mihi

esse

esse consecutus, ut optima spe niti possimus.

Le sue facende sono in piu luoghi, e senza intrico. ampla, & expedita eius negotia sunt.

Ho gran domestichezza con lui già molti anni. multos annos utor eo ualde familiariter.

Io speraua vna cosa, e n'è auuenuta un'altra. spes me fefellit.

Io te'l raccomando caldamente. commendo tibi eum non uulgariter.

Tu ci sei troppo contrario. nimium te acerbum habemus.

In ogni cosa hauerò gran riguardo all'honor tuo. magnam omnibus in rebus tuæ dignitatis rationem habeo.

Se potrai gittar a terra l'opinion de' tuoi auuersarij, grande honor sarà il tuo nel senato. pulcherrime stabis in senatu, si tuorum aduersariorum sententiam fregeris.

Tu cerchi tirar la cosa in lungo con uarie astutie. id agis, ut rem uarijs calumnijs extrahas.

Non potrò mai satisfare a parte alcuna de' tuoi beneficij. nullam umquam tuorum meritorum partem assequar.

Se bisognarà morrò uolontieri per l'honor tuo. si res exiget, pro tua dignitate uitam libentissime profundam.

Io non voglio punto assicurarti dalla uiolenza. ego tibi a ui præstare nihil possum.

Il poco tuo ualore mi fa star in paura. imbecilli-

tas tua facit, ut timeam.

Desidero sommamente, che tu mi ami. nihil mihi est optatius, quam ut abs te diligar.

Di un picciolo pensiero son entrato in un grandissimo affanno. a minore cura maximam ad solicitudinem traductus sum.

Questo tanto io posso promettertì. tantum habeo tibi polliceri.

Adopererò ogni mio fauore, e diligenza nella cosa tua. omni mea gratia, studioque de tua renitar.

Tu non sei in alcuna riputatione. prorsus iaces.

A un sauio, come tu sei, sta bene a giudicar, che la uera lode nasca solamente dalla uirtù. tuæ sapientiæ est, ueram laudem in una uirtute positam existimare.

Essi piu di te saranno biasimati. id maioris illis fraudi, quam tibi, erit.

Noi possiamo facilmente perder i beni della fortuna. quæ nobis fortuna largitur, detrahi facile possunt.

Sempre io penso di te, e delle cose tue. nullum a me tempus prætermittitur de te, tuisque rebus cogitandi.

In tutte le cose mi seruirò di tuo fratello. utar ad omnia tuo fratre.

Queste cose non si possono indouinare. hæc non posita sunt in coniectura.

Duolmi, che senza tua colpa tu sia stato uillaneggiato. doleo te immerentem conuicio iactatum.

Le

Le cose stanno come dianzi. res adhuc integræ sunt.

Veggio, ch'io sono abandonato, nè si tiene piu conto alcuno di me. plane desertum esse me, atque abiectum intelligo.

Alcuni hanno contra di te mal animo, ma nol dimostrano. nonnulli sunt in te obscurius iniqui.

Il tuo ualore farà riuscir uana la uiolenza de' maluagi. impetum perditorum hominum tua uirtus, franget.

Tu uincerai con la prudenza tua l'altrui maluagità. hominum improbitatem infrigent consilia tua.

Il tempo indebolisce i pensieri de' traditori. proditorum cogitationes debilitat dies.

La seconda ragione, che mi consola, si è la ricordanza delle mie sciagure. secundo loco me consolatur recordatio meorum temporum.

Veggo, che le tue cose sono simili alle mie. rerũ mearum imaginem uideo in rebus tuis.

Duolmi, che sia offeso l'honor tuo. uiolari tuam dignitatem, inique patior.

Tutti i tuoi per tua cagione sono ruinati. tu tuorum omnium salutem afflixisti.

Fatti conoscer per ualent'huomo. præsta te uirum.

Quanto piu i tuoi nimici cercheranno di nuocerti, tanto maggiormente crescerai di riputatione. illustrabit amplitudinem tuam inimicorum iniuria.

Io prometto di douer operare in seruitio tuo quanto potrò. a me omnia in te studia, atque officia, quæ quidem ego præstare potero, uelim exspectes.

Tu non ti sei portato uerso di me in quella maniera, che io aspettaua. fefellisti opinionem meam.

Siamo molto lontani l'un dall'altro. magno locorum interuallo disiuncti sumus.

Le lettere mie sono di tal importanza, che non mi attento di fidarle a persona, che non conosca. non eius generis meæ litteræ sunt, ut eas audeam temere committere.

Sempre che io hauerò messo fidato, ti scriuerò. quoties mihi certorum hominum facultas erit. litteras ad te dabo.

Vorrei sapere particolarmente l'animo di tutti uerso me. scire velim, qua quisque in me sit voluntate.

Non mi scriuere, se non sarai informato della cosa. uelim non, nisi re perspecta, & cognita, ad me scribas.

Hai cagione di rallegrarti, che niuno mostra di portar inuidia all'honor tuo. est, cur gaudeas, neminem esse, qui tuæ dignitati inuidere uideatur.

Tra le cose tue, e le mie non ci è punto di differenza. simillima rerum nostrarum ratio est.

Conosco, che tutti i buoni ti portano molta affettione. bonos omnes admodum esse tui studiosos

sos intelligo.

Non posso amarti più di quello, che io fò. animo sum in te singulari.

Si crede, ch'io difenda l'honor tuo più tosto per gratitudine, che per giudicio. mea tuæ dignitatis defensio auctoritatem habet officij, non sententiæ.

Non posso dirti di conoscere, che molti ti siano amici, o si adoprino per te. non ita multis possum amici erga te animi, aut officij testis esse.

Facilmente ho compreso, che le tue lettere gran piacere gli hanno recato. litteræ tuæ, quod facile intellexerim, ei periucundę fuerunt.

Tu te l'hai obligato con la tua grandissima cortesia. eum tibi tua præstanti in eum liberalitate deiunxisti.

Desidero di uederti honorato. faueo tuæ laudi.

All'util tuo, & all'honor tuo grandemente penso. toto animo de tuis commodis ornamentisque cogito.

Sappi, che quel, che io ti scriuo, egli pensa, e giudica, che sia ben fatto. sic habeto, me, quæ scribo, de illius ad te sententia, atque auctoritate scribere.

Se ti pare di poter ottenere, quel che tu pensi. si tibi res facultatem uidetur habitura, ut id, quod cogitas, consequi possis.

Non è questo in honor tuo. non est hoc tuæ dignitatis.

Bisogna metter gente in questa città per assicurarsene. præsidijs hæc firmanda ciuitas est.

Secondo che la cosa riuscirà, si farà giudicio di te. ex euentu homines de tuo consilio existimabunt.

Conforme effetto al desiderio mio non è seguito. non cecidit ut optabam.

Se io ho commesso alcuno errore. l'età n'è stata cagione. si quid est a me offensum, ætati assignandum est.

Stando a sedere nella mia camera, io uedeua tutto quel paese. tota mihi illa regio in cubiculo meo sedenti erat in conspectu.

Se tu sei certo di poter insignorirti di quel regno, nõ è da tardare. si exploratum tibi est, posse te illius regni potiri, non est cunctandum.

Credo, ch'io condurrò la cosa a quel fine, che desidero. puto fore, ut rem ex sententia geram.

Se tu commettessi errore, temerei non te n'auenisse graue danno. offensionem in primis esse periculosam uideo.

A nessun modo uoglio, che tu ti metta a contendere. prorsus a te a dimicatione deterreo.

Della prudenza tua si giudicherà secondo il fine della cosa. de tua prudentia ex euentu rei iudicium homines facient.

Non mi piace, che tu operi in questo modo. hæc mihi ratio rei gerendæ non probatur.

Attenderò quello, che ho promesso. præstabo fidem meam.

Tale

Tale è il sito di questa prouincia, che si può molto commodamente vederla tutta. ea est huius prouinciæ regio, vt perlustrare faciles possis.

Intorno a questo fatto, come il tempo mi consiglierà, così opererò. in hac ratione, quod tempus feret, id agam.

Gli huomini sono molto strani: per non dir peggio. summa est hominum peruersitas: grauiori enim uerbo uti non libet.

Col portarmi inuidia hanno fatto sì, che non penso piu punto alla republica. inuidendo prorsus a rep. me ab alienauerunt.

Mi è stato forza di lasciare quella mia antica opinione per i pessimi officij di costoro. istorum maleuolentissimis obtrectationibus de vetere illa mea sententia depulsus sum.

Insin'hora io non ho punto atteso all'util mio. nullam hucusque utilitatis meæ rationem habui.

Alcuni hanno a male di vedermi così honorato in questa republica. sunt, quos meus in hac republica splendor offendat.

Tu sei stato fra le prime cagioni dell'honor, ch'io ho. dignitati meæ præfuisti.

Dubito, che i maluagi non ti lascieranno crescere piu oltra. vereor, ne te improbi altius euolare non patiantur.

Pur che l'honor mi si conserui, non mi curo di perder parte della robba. sit modo dignitas incolumis, adimi de fortuna non recuso.

Insin

Infin da fanciullo tu eri oltra modo uago della gloria. a pueritia inflammatus ad gloriam fuisti.

L'amor, che ti porto, mi costrigne a ricordarti, oltra i beneficij, che tu mi hai fatti. moueo te, cum beneficijs tuis, tum amore incitatus meo.

Fa quanto puoi, per non perdere l'honor tuo. omni industria contende, ne tuæ dignitatis iacturam facias.

Ti sarà gran vergogna, se darai a conoscere, che tu non sia di quel grand'animo, che soleui. animi tui magnitudinem inflectere sine summo de dedecore non potes.

Piu chiaramente, che dianzi, si vederà la tua virtù. expressior, quam antea, & illustrior tua virtus erit.

Non ho dubbio, che tu non sia per essere il piu honorato della città. non dubito, quin summum, atque altissimum gradum ciuitatis obtineas.

Io non ti conforto senza cagione. non est hæc a me sine caussa suscepta cohortatio.

I Venetiani sono ricchi, e potenti. Veneti opibus, & potentia ualent.

Tu sei molto stimato nella tua patria. vales auctoritate apud tuos ciues.

Tu non fai altro che studiare quanti libri puoi. litteris omnibus deditus es.

Infin qua niente hai perduto. integræ sunt adbuc res tuæ.

Bisogna attender parimente alla sicurezza della

vita,

vita, & all'honore. salutis ratio cum dignitatis ratione coniungenda.

Tu fai questo per costume della tua gentil natura. in hoc humanitatem tuam agnosco.

Spero, che ci troueremo contenti di questa parentela. spero nobis hanc coniunctionem voluptati fore.

Tu mi dai speranza di douer essere virtuosissimo. spē eximiam summæ virtutis affers.

Insegna a tuo figliuolo ad esser simile a te. filium tuum imitatione tui velim erudias.

Non si può imparare cosa più bella. nulla est hac præstantior disciplina.

Le cose mie non sarebbono ite a male, se fossero state gouernate da te. res meæ bene, & ex sententia suc cessissent si tu ijs præfuisses.

Farò quel che deue vn tuo amicissimo. nullum erga te officium hominis amantissimi prætermittam.

La virtù può ogni cosa. omnia sunt in potestate uirtutis.

Farò sempre quel che richiederà l'vtil tuo. ego me semper ad tuas rationes adiungam.

È cosa difficile ad un'huomo da bene lasciare vna buona opinione. bono uiro sensum rectum deponere difficile est.

È qualche tempo, che questo di te si crede. hæc est de te iam in animis hominum opinio confirmata.

M'inge-

M'ingegnerò di fare in ogni cosa quel, che tu uorrai. dabo operam, vt me omnibus in rebus ad tuam uoluntatem conformem.

Non ti è honore, l'hauere opinione diuersa da tuo padre. honeste a parente tuo dissentire non potes.

Io farò quel che tu vuoi, e perche la cosa è giusta, e perche l'animo mi ui tira. ob æquitatem rei, & animi inductionem tibi satisfaciam.

Tornerò a studiare come già soleua. ad nostra me studia referam litterarum.

Non posso farlo, per non offender l'amicitia nostra. facerem, si mihi per amicitiam nostram liceret.

Gran premij possono sperare coloro, che viuono da huomini da bene. recte agentibus magna præmia proposita sunt.

Io son vscito di grauissima fatica. perfunctus sum labore grauissimo.

Farò, che viuerai in vita riposata. præstabo tibi otium.

Pensa tu ancora al fatto tuo. tu quoque de tua ratione meditare.

Non possiamo piu sperar pace. pacem, nihil iam est. quod cogitemus.

Io non mi ti leuerò mai da canto, insin che non otten ga. vsque tibi affixus ero, donec assequar.

I maluagi sono signori alcuna uolta. improbi interdum rerum potiuntur.

Non potrò mai renderti egual beneficio con gli

effetti,

effetti, nè pure col pensiero. numquam non modo referenda, sed ne cogitanda quidem gratia tuum beneficium consequar.

Fa, che si vegga la tua diligenza nel fare le prattiche co' senatori. fac in conueniendis senatoribus tuum studium exstet.

L'amor grande, che tu mi porti, a far questo ti muoue. facis hoc amoris abundantia.

Tu conoscerai meglio l'animo mio. notior, & illustrior meus in te animus erit.

Quando tu doueui esser piu honorato, all'hora i tuoi nimici ti hanno ruinato. cum florere debebas, tum te tuorum inimicorum afflixit iniuria.

Io ho questa opinione. meus hic est sensus.

Hora tu sarai pienamente ricambiato da me de' tuoi beneficij. qui tibi ex me fructus debentur, eos vberrimos capies.

Costui è usitato a portar odio a suoi amici. est hic suorum amicorum perennis inimicus.

Io ti terrò compagnia brauamente. mirificum me tibi comitem prebebo.

Essendo tu uirtuosissimo, la fortuna non può nuocerti. fortunæ uim tuæ uirtutis amplitudo uincit.

Egli ha fatto contra di se quel, che doueuamo far noi. nostram uicem vltus est ipse sese.

Egli ha cercato di nuocermi con quelle poche forze, che gli erano restate. fractam illam, & debilitatam uim suam in me contulit.

Tu hai fatto di maniera, che non hauerai da qui inanzi

inanzi alcuna riputatione. nullam tibi in posterum dignitatis partem reliquisti.

Rallegromi di hauerti conosciuto con poco mio danno, lætor, quod, mercede non ita magna, quo modo sis erga me animatus, intellexi.

Io mi sono rappacificato co'nimici miei. cum inimicis in gratiam redij.

Io comincierò alquanto di lontano a ragionare de' miei pensieri. altius paullo rationem repetam consiliorum meorum.

Io son tenuto ad amarti oltra modo, & a fare in seruigio tuo quanto io mi possa. incredibilem tibi quendam amorem, & omnia in te summa, ac singularia studia debeo.

Tu non mi mostri quell'animo, che douresti. non præstas mihi eum animum, quem debes.

I nostri maggiori sprezzauano le ricchezze, solamente alla uirtù mirauano. maiores nostri diuitias minimi putabant, unam uirtutem sequebãtur.

Se la fortuna ti ha nocciuto, la uirtù ti ristorerà. quod a fortuna dãnum accepisti, resarciet uirtus.

Io ti amo, perche ti sono obligato, e perche giudico che tu ne sia degno. diligo te, primum beneficio tuo, deinde iudicio meo.

In questa impresa metterò tutte le mie forze. in arcem huius caussæ inuadam.

Ti conforto a scordarti delle tue sciagure. ut memoriam tuorum temporum ex animo tuo deleas, auctor tibi sum.

Tu sei forte mutato di uolontà. magnus animi tui motus est factus.

Crasso, ilquale era tenuto auarissimo, instigaua Pompeio contra di Cicerone. Crassus, qui auaritiæ flagrabat infamia, Pompeium in Ciceronem incitabat.

Voglio, che tu mi paghi quel, che per lui mi hai promesso. dependendum tibi est, quod mihi pro illo spospondisti.

Ricordati, quel ch'io ho fatto per te. redige in memoriam, quæ tua caußa fecerim.

Intorno alla cosa di Padoa non far altro infino al mio ritorno. integrum tibi de re Patauina ad meum reditum reserua.

Recateui in uoi stessi, e cõsiderate attentamente l'instabilità della fortuna. colligite uos, & cum animis uestris fortunæ uarietatem considerate.

Non bisogna fauoreggiar i cattiui. improbi non sunt fouendi.

Tu mi fai colera. stomachum mihi facis.

Io ti ueggo ridotto a termine, che niuno huomo può saluarti. eo te reductum uideo, ut ope humana seruari non possis.

Poco sempre hai stimata la uirtù. minimum semper apud te uirtus ualuit.

Io mi accompagnerò teco per difenderti. ad tuam caußam me adiungam.

Non penso di douer esser tenuto inconstante. non puto famam inconstantiæ mihi pertimescendam.

E officio

E officio di buon cittadino, il volere in ogni cosa quel che torna bene al publico. boni ciuis est, suam uoluntatem ad publicam caussam aggregare.

In questo grandemente mi ha mosso la tua cortesia, datami a uedere con molti, e grandi beneficij. hic multum apud me ualuit tua, multis, ijsq. magnis officijs mihi perspecta, liberalitas.

Ho dato principio all'honor mio. ieci fundamenta dignitatis meæ.

La tua opinione è stimata molto presso gli huomini giudiciosi. tua sententia magnum apud eos, qui recte iudicant, pondus habet.

Tutti i buoni sono di vna medesima opinione. unus omnium bonorum est sensus.

Intendo, che tu sei gouernatore di Milano con assoluta potestà. audio te Mediolanum cum imperio obtinere.

La pietà diuina facilmente souuiene a gli afflitti. afflictos facile diuina pietas excitat.

Il perseuerare in una buona opinione, è gran laude. si quis in recta sententia sibi constat, ei magna laus debetur.

I tuoi honorati fatti hanno dato ardire a coloro, che prima temeuano. qui antea timebant, tuis preclaris actionibus excitati sunt.

Non potrà da qui inanzi alcun maluagio offender la republica. nulli improbo ciui locus erit in posterum ad rempublicam uiolandam.

In cattiuo stato è quella città, doue gli huomini

di

di rea uita non sono puniti . male agitur cum ea ciuitate, in qua perditi homines impunitatem assequuntur.

Milone cercaua di punir Clodio per uia di ragione. Milo pœnas a Clodio iudicio persequebatur.

La nostra patria per tua cagione non hauerà quello bello essempio, che hauerebbe hauuto, di punire gli huomini, che cercano le discordie ciuili. præclarum exemplum in posterum vindicandæ seditionis de Republica sustulisti.

Apelle dipinse eccellentemente il capo di Venere, e la sommità del petto. Apelles Veneris caput, & summa pectoris politissima arte perfecit.

Tu non hai fornita tutta l'opera, anzi l'hai solamẽte cominciata. opus non modo non perfectum, sed inchoatum, ac rude reliquisti.

Molte uolte i piu animosi sono manco saui. sæpe qui magnitudine animi præstant, prudentia minus ualent.

Hauendo tu ne' tempi passati mostrato di essere un grauissimo, e fortissimo huomo, hora ogniuno si marauiglia, che tu mostri di hauer cosi poco animo. cum te superioribus annis accerrimum, & fortissimum uirum præbueris, nunc tam fracto, tam demisso esse animo homines mirantur.

Metello partì della patria molto uolontieri, e con

allegro animo fuori ne stette. summa uoluntate. Metellus patria cessit, egregiaq. animi alacritate abfuit.

Parmi di uedere, che tu habbi un'animo picciolo, e uile. abiectiore mihi animo uideris.

Ogniuno con tutte le sue forze aiutò Cicerone a ritornare nella patria. Cicero, cunctis hominibus incumbentibus, in patriam restitutus est.

Tu sei troppo altiero, e troppo fai del grande. nimium tibi places: plus tibi, quã deceat, assumis.

Questa tua maniera di uiuere dispiace a coloro, che ti amano, & uorrebbono uederti in ottimo stato. hic tuæ uitæ cursus offendit eos, qui te diligunt. optimeq. tibi cupiunt.

I giouanetti si dilettano dell'apparenza. specie capitur adolescentia.

L'anno passato lodaui la pace piu di tutti, hora pare che tu sia di altra opinione. anno proximo superiore pacis auctor præter ceteros eras, nũc uideris a pristina caussa desciuisse.

Talmente douemo attender alli studi, che facciamo, però qualche stima della sanità. ita sequi uirtutem debemus, ut ualetudinem non in postremis ponamus.

Con la falsa apparenza del uiso l'intrinseco dell'animo si cuopre. uultu facile simulatio sustinetur.

Cicerone faceua gran stima dell'opinione di Platone. Platonem Cicero uehementer auctorem sequebatur.

Non è scelerità maggiore, che il far uiolenza al padre. nullum est grauius piaculum, quam patri uim afferre.

Io ti farò conoscer, che ho buona opinione. probabo tibi meam sententiam.

Molti filosofi non hanno uoluto attender punto alla republica. rempublicam multi philosophi non attigerunt.

Io mi trouo in altro stato. alia mea ratio est.

Io son in gran dubio. anceps ualde sum: magnoperè teneor implicatus: animi uehementer pẽdeo: in utramque partem animus inclinat.

Non è mia libertà, il consigliarti, se tu debba darti, ò nò, al gouerno della republica. integra mihi res non est ad consulendum, capessas, nec ne, rem publicam.

Dopò mio padre, io non amo alcuno più di te. ita te diligo, ut, cum à patre discessi, te proximum habeam: secundum patrem nemo mihi te amicior est: primum in amore patrem, te habeo proximum.

Tu sei stato cagione della mia salute. meæ salutis auctor fuisti.

Lodo il tuo parere. consilium mihi tuum probatur.

Egli ha parlato acerbissimamente contra l'honor tuo. grauissimis tuam dignitatem sententijs oppugnauit.

Cesare dipoi fece ogni instanza. Cæsaris postea mira contentio est consecuta.

Tu mi hai fatto torto : ma uenirà tempo, che io te la renderò. inique mecum egisti: sed erit, cum tibi idem reponam.

Il tuo nome anderà infino all'ultime parti del mondo. tui nois fama ad ultimas terras peruadet.

Questa nouella mi ha dato un poco di fastidio. hic nuncius leuiter pupugit animum meum.

Ogn'uno hauerà à caro, che tu faccia questo. omnibus approbantibus hoc facies.

I buoni uolontieri si scordano dell'ingiure. uiri boni iniurias obliuione uoluntaria conterunt.

In senato farò quanto potrò contra di te. acerrime te in senatu oppugnabo.

Ho preso sempre à difender l'honor tuo. suscepi mihi perpetuam pro tua dignitate propugnationem.

Si corrucciò grandemente. exarsit iracundia uehementi.

Io intendo di tuo padre, quantunque nol nomino. patrem tuum nutu, significationeq; appello.

La uirtù gioua grandemente nella buona, e nella rea fortuna. in utraque fortuna maximus ex uirtute fructus capitur: virtus tum in aduersa, tum in secunda fortuna uberrimos fructus affert.

Persone molto honorate mi hanno riportato le tue parole. tuus ad me sermo per homines honestissimos perlatus est.

Tuo padre me ne ha fatto quella instanza, che potea

tea maggiore. pater tuus ita contendit, ut nihil umquam magis.

Habbi rispetto alla mia sanità. habe rationem ualetudinis meæ.

Se io fossi in mia libertà compiutamente. si mihi integra omnia, ac libera essent: si essent omnia mihi solutissima.

A niun modo uoglio esser cagione di ruina à chi mi ha fatto beneficio. nullo pacto committam, ut eũ, qui de me bene meritus est, perdam.

La fortuna facilmente ruina le signorie di questo, e di quello. summos hominum principatus paruo negotio fortuna delet.

L'huomo sauio si regge secondo la qualità de' tempi. temporibus aßentiri sapientis est.

Quando si nauica, bisogna gouernarsi secondo il tẽpo. in nauigando tempestati obsequi, artis est.

Ci sforzammo di entrar in porto, e non potemmo, per il uento contrario. portum, reflante uento, tenere non potuimus.

Buon principio hai fatto della tua uita, eßendoti posto al seruigio di Dio. optimum cursum cepisti, optimam partem elegisti. sapienter uitam instituisti, cum te Deo addixisti.

Nel gouernare la republica, si deue attender solamente alla giustitia. in administranda republica honestum tuendum est solum, rectum spectare debemus, nihil præterea.

Il piacere conduce gli huomini a cose men, che ho-

neste.uoluptas ad ea, quæ minus decent, homines allicit.

Poco mi curo, che tu habbi di me questa opinione. facile patior ita te de me sentire.

Se le mie opinioni à te nocciono, giouano alla republica, sententiæ nostræ si minus e re tua sunt, reipublicæ rationibus conducunt.

Io ti fauoreggierò sempre, come me stesso. omni mea gratia sic frueris, ut tua.

Di ciò che in tuo seruigio ho operato, hai mostrato di far grande stima. nullum meum factum pro te intercessit, quod illustri gratia non exceperis.

Ho fatto riuscir uani i pensieri de' maluagi. hominum perditorum consilia fregi.

Ho modo di potermi difendere benissimo. firmissimis præsidijs munitus sum.

Cosi penso. opinio mea ita fert.

Conosco, che tu non porti odio ad alcuno. noui animum tuum nulla in quemquam maleuolantia suffusum.

Io non sò fingere. simplex mihi animus est.

Se io potessi esser teco, niuna cosa farei sẽza il mio consiglio. si mihi tui præsentis potestas esset, omnium moderator esses consiliorum meorum.

In fin che viuerò, oltra tutte le cose cercherò di mostrarmiti grato. in omni uita res mihi non tam erit ulla proposita, quam ut te de me optime meritum esse lætere.

Vorrei, che tu tornassi alla poesia. uellem te ad men-

mansuetiores musas referres.

Questo è stato il mio disegno. consilium meum hoc fuit: hoc spectaui: hoc uolui: hoc secutus sum; id egi.

Non ho uoluto troppo offenderlo. dedi operam, ut eum parce, & molliter læderem.

Quanto a questo, non uoglio fare ne più, ne meno di quello, che tu uorrai. hoc ad te totum defero, hoc ad arbitrium tuum planè confero.

Molto ti diletta il far cortesia. tua liberalitate libentissimè frueris.

Io feci resistenza al suo maluagio desiderio. improbam illius cupiditatem refutaui.

Cicerone fece di molti fauori a' Caualieri. Cicero equestrem ordinem sæpè ornauit.

Io ti consiglio, che tu racquisti la sua amicitia. tibi auctor sum, ut eum tibi reconcilies.

Chi è sfacciato, colui si crede, che sia sauio. audacia pro sapientia licet uti.

Questi pochi giorni, che hai studiato, ti hanno messo in qualche riputatione. paucorum dierum studio, consecutus es, ut aliquo numero esses.

Conosco, che tu mi hai per negligente. intelligo, suspectum me tibi esse nomine negligentiæ.

Tu non fai uerso di me quel che doueresti. officium in te requiro.

Io non ho errato. culpa uaco. culpa careo, culpa sum expers.

Pochi hoggi fanno giustitia. pauci sunt, qui iusti-

tiam colant, pauci nunc iustos se præbent.

Ti scriuerò cosi spesso, che ti satierò scribendo te explebo.

Se le cose tue succederanno, come desidero. si tuis in rebus optatis meis fortuna respondebit.

Non mi scorderò mai de' beneficij da te riceuuti. meam tuorum erga me meritorum memoriã nulla umquam delebit obliuio.

Io mi rallegro, che ti ueggio esser diuenuto e piu ricco, e piu honorato. lætor, quod magnas tibi tum fortunæ, tum dignitatis accessiones uideo esse factas.

Temo, che non sarà de' tuoi studi quella riuscita, che si aspetta. vereor, ne, quam de tuis studijs expectationem concitasti, hanc sustinere, ac tueri non possis.

I figliuoli giouani sostentano i padri, quando cominciano inuecchiare. parentum ætas ingrauescens in adolescentia filiorum conquiescit.

Niuno è piu di te infelice. superas omnium fortunas.

Morirò uolontieri, se prima ti uederò libenter è uita discedam, si te prius uidero.

Desidero, che Dio ti lasci godere con allegrezza la robba, che tuo padre ti ha lasciata. tibi patrimonium dij fortunent.

Tu otterrai tutti i maggior honori nella republica nostra. omnia, quæ sunt in nostra republica amplissima, consequeris.

Questo non si fa con la virtù, ma con la robba. copiarum hoc est, non virtutis.

Si crede, che tu sia per essere eccellentissimo huomo. expectantur a te, quæ a summa virtute, summoque ingenio exspectanda sunt.

Tu mi hai fatto vn bellissimo presente. egregio me affecisti munere.

Io finirò la lettera, con pregarti, che mi ami, e confortarti ad attendere a quel studio, ond'è per nascerti somma lode. epistolæ clausula hæc erit, vt te rogem, vt me diligas, teq. horter ad illud studium, vnde laus emanat maxima.

Tu durerai fatica à riuscire in quel modo, che si aspetta. grauis aduersaria tibi constituta, & parata est magna quædam expectatio.

Ho fatto questo, per darti à conoscere, che ti amo. feci hoc testificandi caussa amoris mei.

Tu sei nel medesimo pericolo. in eadem es naui.

Hora le tue rare qualità sono chiaramente vedute da tutti. nunc tuæ summæ laudes excelso, & illustri loco sitæ sunt.

Ogn'vno ci dica de' tuoi buoni deportamēti. tua laus vno ad nos omnium sermone perfertur.

Desidero, che tu riesca, come si crede. ut opinioni hominum virtus tua respondeat, exopto.

La republica è quasi del tutto ruinata. publicæ res debilitatæ sunt omnes iam prope, & exstinctæ.

Bruto è lodato, perche si sforzò di rimettere la

patria

patria in libertà. Brutus effertur laudibus, quia contendit, vt in pristinam libertatem patriam vindicaret.

Quel giouane ha cattiuissimi costumi. adolescens il le perditis est moribus.

Nell'usar liberalità, è da considerare, a cui si dona, e quāto. in liberalitate, & cui largiaris, & quid, ponderandum est.

Riputerò di hauer riceuuto da te un beneficio grandissimo. hoc ego summi beneficij loco numerabo.

Non sei persona da riceuer tali benefici. non is es, qui tot beneficia sustinere possis.

Predicherò sempre il beneficio, che mi hai fatto. tuum beneficium omnibus meis sermonibus illustrabo.

L'animo mio è capace di qual si voglia beneficio. nulla est gratia tanta, quam animus meus non capiat.

Io non penso ad altro, che all'insegnarti la virtù. omnem meam cogitationem in ostendenda tibi virtute fixi, & locaui.

Questo è quello, ch'io ti debbo. hic officij mei fructus est.

Io voglio esser lodato, come buon figliuolo verso di mio padre. eius pietatis, quam parenti debeo, laudem quæro.

Io reputo, che nell'honor tuo si tratti di tutto l'esser mio. in tua dignitate omnia mea posita esse decreui.

Ho gran cura della tua robba. magnæ mihi curæ sunt fortunæ tuæ.

Tutti amauano Alessandro, per i doni grandi, che faceua. Alexandrum omnes, propter magnificentiam munerum, in oculis ferebant.

I più ricchi à questi tempi hanno più fauore, ea temporum ratio est, vt, qui plus opibus valent, plus excellant gratia.

Se io haueßi hauuto nella mia pueritia buon gouerno, non haurei commesso tanti diffetti. si ducem, & auctorem, & moderatorem aliquem puer habuissem, non ita grauiter errassem.

Io studio solamente Cicerone. vni Ciceroni meum studium dicaui.

Se tu vorrai prender cura di lui, non trouerai ne i tuoi bisogni il più ardito, nè più amoreuole amico. si complecti hominem volueris, neminem habebis, cum res tuæ postulabunt, neque præstantioris animi, neque maioris in te beneuolentiæ.

La lode, e l'honor tuo non può hormai più crescere. nihil iam ad tuum decus, tuamq; dignitatem licet adiungere.

Sò, che tu vedi, quanto sia l'obligo mio. videre te scio, quantum officij sustineam.

Io ti raccomando questo fatto, e questo maneggio, quanto maggiormente posso: omnem tibi rem, atque caußam commendo, atque trado.

Gran piacere io riceuo nell'adoperarmi in seruigio tuo, al quale tanto son obligato. pietas mihi

est in referenda gratia iucunda.

Ho mancato di rallegrarmi teco, per esser stato amalato. *gratulationem, impeditus morbo, prætermisi.*

Veggio, che tu ti lasci gouernar da altri, e non da te stesso. *video te auferri aliorum consilijs.*

Se ti gouernerai per consiglio tuo, non errerdi. *si te audies, non laberis.*

Di niuna cosa si può sapere il fine. *omnium rerum incerti sunt exitus.*

Non pensaua, che tu fossi tanto inconstante. *non ita flexibilem eße tuam voluntatem putaram.*

Consigliati con te stesso. *tecum loquere: te adhibe in consilium: te audi: tibi obtempera.*

Non vorrei, mi si prolongaße punto questo gouerno. *nollem mihi quidquam ad huius muneris molestiam temporis prorogari.*

Io ti stimo aßai. *multum tibi meo iudicio tribuo.*

I saui antiueggono di lontano le cose future. *sapientia præditi longe in posterum prospiciunt.*

Tu mi riprendi à torto. *non habes, quod me accuses.*

Datti a conoscere a lui, ti prometto, che ti farà carezze. *da te homini, complectetur, mihi crede.*

Stimo questa cosa infinitamente. *in hoc mihi sunt omnia.*

Io son tanto lontano, che niuna cosa poßo intendere, se non tardi. *in ijs locis sum, quo, propter longinquitatem tardißime omnia perferuntur.*

Tu hai operato vna cosa molto honorata. præclarum facinus effecisti.

Non pensaua mai, che douesse auuenirmi questa sciagura. hæc mihi præter opinionem calamitas accidit.

Se hauerò tempo, ti scriuerò. si quid otij nactus ero, litteras ad te dabo.

Non posso creder, che tu sia tanto mutato. adduci non possum, vt te a tua consuetudine tantum discessiße existimem.

Tuo padre si è rallegrato grandemente per questo auuiso, ch'è venuto della tua dignità. patrem tuū recens hic de tua dignitate nuncius allatus extulit lætitia.

Tu hauerai da fare assai. negotij multum habebis.

Nel monte Apennino sono di strettissimi, è molto strani passi in alpibus Apennini magnæ sunt, & difficiles admodum locorum angustiæ.

Questo monte è tuo, è mio, incominciando onde l'acqua scende. hic tibi mecum communis est mons, diuisus aquarum diuortijs.

Sto con gran pensiero della tua sanità. mirifice sum solicitus de tua valetudine.

Desidero grandemente di esser nella Città. mirum me desiderium tenet vrbis.

Si teme della state, che verrà. quę sequetur æstas, magno est in timore.

Si aspetta vna gran guerra. belli magni timor impendet.

Al tempo determinato partiremo della prouincia. ad constitutam diem decedemus.

E finito l'anno del mio gouerno. annuum munus confeci.

E vergogna, non sapere le cose della sua patria. in patria peregrinari, turpe est: hospitem esse in rebus vrbanis, dedecus est.

Andauano da Deiotaro. iter habebant ad Deiotarum.

Tu non sei nè liberale, nè ricco. neque benignitas, neque copiæ apud te sunt.

Tu puoi farti conoscere per mezo delle tue opere. industria tua potest illustris esse.

Tu sei mutato di opinione. in sententia non permansisti.

Io stimo più il ragionar teco, che quante ricchezze sono al mondo. omnes omnium diuitias cum nostris sermonibus non confero.

Spero di hauermi acquistato nome di huomo da bene. spero me integritatis laudem consecutum.

Desidero d'esser nella Città. sum in vrbis desiderio.

Tu mi scriui lettere humanissime, e pienissime di amore. quas ad me litteras mittis, multo sunt officio referta, multis insignes amoris notis.

Più mi piacciono le mie opinioni, quando veggio, che piacciono à te, che mi ami, e sei sauio. confirmantur mea consilia, cum tibi, in quo neque beneuolentiam, neque prudentiam desidero, idem videtur.

Siamo

Siamo ritornati in amicitia . simultatem deposui-mus : reconciliati sumus: in gratiam rediimus .

Tu sei molto ingenioso . flores ingenio .

Tu sei in età robusta . flores ætate .

Hai molti parenti . propinquis, & affinibus flores .

Tu sei felicissimo , possedendo ciò che si desidera , beatus es, qui flores ætate, opibus , honoribus , ingenio, litteris, propinquis, affinibus, amicis .

Ho qualche dubio, se tu mi ami, ò nò. subdubito, qua sis erga me voluntate .

Io gouerno in vn modo casa mia, & egli la sua in vn'altro genus institutorum, & rationum mearum dissimilitudinem nõnullam habet cum illius administratione domestica .

Siamo diuersi di opinione. opinionum dissensione discrepamus .

Non ho mai fatto cosa, oue pensassi di nuocere al-l'honor tuo. nihil vmquam feci, quod contra tuã existimationem esse vellem .

Ti giuro, che è cosi : ita mihi Deus benefaciat : ita mihi à Deo prospera contingant omnia: ita , quæ opto, feliciter eueniat : ita viuam : ita sim sal-uus: ita meis rebus feliciter eueniat: ita meis op-tatis fortuna respondeat .

Penso di partire . mihi est in animo discedere , de discessu cogito .

Tutti ti amano . priuatis , summis, infimis carus , & iucundus es .

Ho dato ordine alle cose della guerra . rem mili-

tarem

tarem collocaui.

Desidero di esser nella città. miro desiderio me vrbs afficit.

Ho con lui strettissima amicitia. vtor eo familiarissime.

Ti raccomando con ogni efficacia la cosa sua. eius negotium sic velim suscipias, vt si esset res mea.

Vorrei, che tu mi adoperassi. velim vtaris opera mea.

Catone lodò grandemente quel che hauea fatto Cicerone. Cato res Ciceronis ornauit diuinis laudibus.

Desidero, che bene te ne auuenga. quod actum est, dij approbent.

Ho gran fastidio per conto della tua malatia. tuus me valde solicitat morbus: tuus me valde solicitum habet morbus.

Vorrei vederti honorato. honestum te esse cupio.

Ti son tenuto della vita. pro te mori possum.

Son occupato in molte cose. districtus sum multis rebus.

Ho fastidio per te. tua caussa solicitus sum.

Cesare cercò di hauer amici tutta la casa de gli Antonij. Cæsar omnes Antonios complexus est.

Gran dispiacere mi hanno dato le tue lettere. magno me dolore affecerunt litteræ tuæ.

Nella morte di tuo padre confortati con quella ragione, che la morte à tutte le cose create è commune. paterni obitus dolorem hac ratio depellat,

depellat, quod omnibus impendet mors, hac omnia lege creata sunt, ut morte deleantur. extinguantur, tollantur.

Non sento piu il dolore, per hauerui già fatto il callo. ex consuetudine animus ad dolorem obduruit.

Hai grandissimo ingegno. ingenio praestas, excellis, flores, ualles, polles: acutissima es ingenij acie: egregio te natura instruxit ingenio: ea tibi acies ingenij est, nihil ut non uideas, nihil ut non assequaris.

Marauigliomi, che tu mi habbi tenuto per cosi poco aueduto. miror adduci te potuisse, ut me tam improuidum existimares.

Egli è gran sciocchezza lasciare la parte, che uince, per accostarsi à quella, che perde. ab excitata fortuna ad inclinatam, & prope iacentẽ desciscere, summae stultitiae est.

Se questo io facessi, opererei contra me stesso. hoc si committerem, à me ipso deficerem.

In un tratto hai perduto l'amore d'un'huomo riputatissimo, ilquale haueui acquistato in lungo tempo. collectam diuturno tempore florentissimi hominis gratiam effudisti.

Non posso più uedere costoro. istos fastidiunt oculi mei.

Daremo da dire à maluagi. maleuolis sermones dabimus: incurremus in uoces maleuolorum.

Volontieri conuerso nelle riuiere. in maritimis fa-

uaticinaris, & hæc meliores habebunt exitus.

I uecchi in alcune cose peccano per l'età. senes non nullis in rebus utuntur ætatis uitio.

Tu ridi, e ueggio, che sei in colera. uideo te in stomacho ridere.

Habbi cura di me, e de' miei figliuoli, come la nostra amicitia richiede. tuere me, liberosque meos, ut amicitia nostro postulat.

Non ci è piu paura della guerra Parthica. metus Parthici belli sublatus est.

Io farò il uiaggio secondo che mi sentirò. iter meum ualetudinis ratio gubernabit.

Questa cosa è stata alquanto biasimata. hac de re sermones minus commodi fuerunt.

Non posso seruire nè te, nè altri in tali cose. nemini possum in isto genere commodare.

Parmi di hauer occasione di lamentarmi teco. locus uidetur esse tecum expostulandi.

Tu non mi sei amico, & hai torto. tua uoluntas a me sine caussa abhorret.

Ogni dì piu penso a' fatti tuoi. quotidie magis de tuis rationibus cogito.

Entrerai in grandi inimicitie. graues suscipies inimicitias.

Mi hai fatto scorno. ignominia sum à te affectus.

Huomo di honorata famiglia. summo loco natus.

Temo, che la republica non habbi de' trauagli. uereor, ne turbulenta sint reip. tempora.

Fa honor a tuo padre. præsta te dignum parente tuo.

Se commetterai alcuno errore. si quid offendes.

Desidero, che bene te ne auuenga. id uelim dij approbent.

Cerca di hauer quiete. otio tuo consule.

Ti honorerò con quanti modi potrò. quæcumque à me in te ornamenta proficiscentur.

Io sto bene. bene me habeo: mihi bene est: satis commode ualeo: est, ut uolo: status est; rerum mearũ, qualem cupio: aduersi nihil est in rebus meis: satis belle me habeo.

A te si appartiene. tuæ partes sunt.

Le tue qualità ti fanno amare. amandus es propter multasq; suauitates ingenij, offitij, humanitatis.

I miei beneficij poco ti sono stati grati. quæ à me profecta sunt in te, minus tibi grata acciderunt.

Ristorerò il tempo perduto nelli studi. longi temporis usuram, qua carui litterarum in studijs, diligentia farciam.

Insomma, son piu fortunato della fortuna istessa. quid quæris? fortunam ipsam fortunis ante eo meis. quid plura? quid pluribus? quid multa? quid multis? ne plura: ne pluribus: ne multa: ne multis: ne te multis morer: ne te multis teneam: quid opus est multis? ut in pauca multa conferam: ut paucis concludam: noli quærere. (hæc, & alia, ad eandem sententiam facile traducentur.)

Egli

Egli è mio famigliare. est ex meis domesticis, & fami liaribus.

Ti curi di te solo, de gli altri niente. tibi caues uni, de reliquis non laboras.

Le mie lettere possono assai presso lui. maximum apud illum habent pondus literæ meæ.

Questo non pensaua, nè uoleua. hoc mihi accidit præter opinionem, & præter uoluntatem.

Io mi conforto con questo. in multis, & uarijs molestijs hæc mihi occurrit consolatio.

Ti prego per la nostra amicitia, quanto maggiormente posso. à te maximoperè, pro nostra summa coniunctione, etiam atque etiam peto, & quæso.

Habbi cura di me, prouedi à fatti miei. prospice, consule, prouide rationibus meis.

Io ti hò dato il gouerno delle cose mie senza intrico. res meas tibi tradidi satis aptas, satis explicatas, satis expeditas.

La rimetto alla tua prudenza. tui consilij est.

Intorno à tal cosa. in eo genere.

Te ne trouerai sempre contentissimo. magnam, & perpetuam ex eo uoluptatem capies.

Non debbo pregarti cō piu parole. pluribus uerbis te cum agere non debeo: longiorem orationem humanitas tua non exspectat: amicitia nostra non patitur, ut te pluribus rogem.

Non fa bisogno di difender quel che chiaramente è giusto. res verba non desiderat, honestum

per se lucet.

Subito uenne à ritrouarmi. mihi præsto fuit.

Di tua commissione. ex mandatis tuis.

Questa città ha bisogno di molta gente per sua sicurezza. firmissimo præsidio ad hanc urbem opus est.

Vorrei, che tu ti partissi tosto. uellem, mature proficiscereris.

Farò con diligenza tutte quelle cose, ch'io potrò, à commodo, e seruigio tuo. quæcumque tibi commodare potero, omni cura, ac diligentia complectar: quæ tibi intelligam esse accommodata, omnia studio se persequar, diligenter præstabo.

Per il conto, ch'io tengo di te. pro eo, quāti te facio.

Partiremo col primo buon tempo. qua primum nauigandi facultas data erit, ea utemur.

Ti farò conoscere l'animo mio uerso di te, doue maggior occasione di poterti honorare mi si offerità. meum erga te studium in ijs maximè declarabo, quibus plurimum significare potuero, tuam mihi existimationem, & dignitatem carissimam esse.

Si tratta dell'honor tuo. agitur dignitas, agitur existimatio tua, uel, de dignitate, de existimatione.

Ho conosciuto in molte cose, che sei inclinato naturalmente all'ira. tuam ad iracundiam propensionem.

pensionem plurimis argumentis iudicaui.

Farò per te, quanto per un'amico si può. mea in te omnia summæ necessitudinis officia constabunt.

Parmi, che l'amor nostro sia cresciuto assai per questa nuoua parentela. hæc noua coniunctio non mediocre uinculum mihi quidem attulisse uidetur ad uoluntates nostras copulandas.

Hò un'amico, che comincia sempre à narrar le cose di lontano. amicum habeo, qui, quacumque de re sermonem instituat, semper ex alto repetat.

Hò compreso. animaduerti, & didici.

In ogni cosa cercherò il tuo commodo. omnibus in rebus habebo rationem, ut tibi consulam.

Acciò che io habbi manco impaccio. quo mea ratio facilior, & solutior sit.

Tu mi metti in dubbio. adducis me in dubitationem; facis, ut dubitem.

Io gli dissi. ueni in eum sermonem, ut dicerem.

Mi è tornato meglio, mi è tornato piu in acconcio a' fatti miei, il far altrimenti. mea ratio est commutata: consilij mutationem ratio verum mearum postulauit: ut sententiam mutarem, rationes meæ tulerunt.

Ho da riscuoter denari per uia di cambio. pecunia mibi ex permutatione debetur.

Se io m'inganno. si quid me fallit.

Non son'ancora nel fatto. adbuc absum a re ipsa.

Ti scriuerò giornalmente tutto il mio uiaggio. faciam, ut tibi nota sit omnis ratio dierum, atque itinerum meorum.

Non uoglio aggrauarti, nè darti briga, ò impaccio. oneris tibi imponere nihil uolo.

Se per alcun'accidente non potrò uenire à trouarti. si mihi facultatem ad te ueniendi casus aliquis eripuerit.

Gouernare la prouincia. præesse prouinciæ.

Ti contenterò, doue l'honor mio il permetta. ita obsequar tuę uoluntati, si per dignitatem meam licebit, si feret existimatio mea: cum eo tuæ obsequar uoluntati, ut habeam rationem dignitatis meæ.

Mi piace aßai di sodisfare al debito dell'amicitia. fa neo mihi in amicitia nostra tuenda: ex officijs in te meis uoluptatem capio.

So, in che grado egli è presso di te. noui locum, quem tenet apud te: noui, quo sit apud te loco.

Presso alcuni Principi in ottimo stato sono gli adula tori. apud quosdã Principes optimo loco sunt, qui ad uoluntatem loquuntur.

Non è riputatione. dignitatis non est: dignitatem res non habet.

Questo si confaceua con le tue lettere. hoc erat cum tuis litteris consentaneum.

Troppo affretti la partita. nimis decedere festinas.

Piacemi di hauer fatto cosi. hoc ego meo facto delector.

Non

Non posso tenerti dietro nelli studi. persequi te non possum in uia litterarum.

Questo è il termine dato dalla legge. hic est dies lege constitutus, dictus, præscriptus.

I cattiui nō uorrebbono incontrarsi co' buoni. improbi congressum bonorum fugiunt.

L'auaritia hoggi molto regna. his temporibus latè patet auaritia.

Habbiamo dato giusta occasione di ragionar di noi. probabilem sermonis materiem nacti homines sunt: locum sermonis dedimus.

Non resterò mai di amarti. nulla res alienabit à te uoluntatem meam.

Egli tiene ragione hor in questa, hor in quell'altra terra. modo in hoc, modo in illo opido forum agit.

Leuami parte di questo fastidio. leua me hac molestia: detrahe mihi huius molestiæ partem.

Scriuimi quel che fai. doce me litteris, quid agas.

Mentre che la stagione ci serue, mentre che il tempo è à proposito. dùm tempus anni est idoneum.

Hai fatto bene i fatti tuoi. negotium tuum bene gessisti.

Tu mi consiglierai. utar tuo consilio: ad te confugiam.

Tutti conosceranno, se io ti amo, ò nò. qua in te uoluntate sim, æqui, & iniqui intelligent.

Tu hai dato à maligni qualche occasione di pensare, che non mi ami. iniquis de tuo in me ani-

mo secus existimandi non nihil loci dedisti.

Mosse l'essercito in tempo, che non douea. alieno tempore castra mouit.

Concedi loro che possano edificare. permitte eis facultatem ædificandi.

Essendo ritornato di Francia, cum ex Gallia me recepissem.

Vedi, se hai ragione di lamentarti. cognosce æquitatem expostulationis tuæ.

Essendo venuti a ritrouarmi. cum ad me aditum esset ab ijs.

Che ingiustitia commetto à far così? quid habet iniquitatis, ita facere?

Il sauio prima che giudichi, s'informa. sapientes, ante quam rem, caussamque cognoscant, nihil statuunt.

Verrò da te à staffetta; se bene sarò infermo. excurram ad te, vel si minus ero firmus.

La importanza è questa: caput hoc est: summa rei est hæc.

Tu vai cercando la gratia del popolo con troppa diligenza. in colligenda populi voluntate ambitiosius, quam decet, agis: nimis es in aucupanda populi gratia.

Huomo di grande isperienza. homo in rebus admodum versatus, magno rerum vsu, rebus agendis exercitatus.

Huomo sauissimo. homo summa prudentia, prudentia excellens, præstanti prudentia.

Niuno

Niuno è piu di lui gentile, nè piu piaceuole nel conuersare. nemo illo est in consuetudine humanior, nemo, in quo plus vrbanitatis inuenias:

La virtù dona grandi honori. magna sunt ornamenta virtutis.

Honori grandissimi. ea, quæ sunt hominum opinionibus amplissima.

Ho hauuto grandissimi gouerni. gessi maxima imperia.

Sei in grandissima riputatione. nihil tibi ad honorem deest.

Sei felicissimo. nihil tibi ad felicitatem deest.

Per mio conto, non ti pigliar questo fastidio. nolo te mea caussa laborare: quod ad me attinet, libero te ista cura.

Non farai, che non desideri di farti piacere. non asse queris, vt tua caussa minus velim.

Io t'amo per elettione, perche t'hò conosciuto degno di eßer amato. mea in te beneuolentia certo iudicio suscepta est.

Ogni dì meno se ne parlerà. quotidie magis refrigerabitur hic sermo.

Tu me ne hai scritto lungamente. multis verbis ad me scripsisti.

Mi si conuiene risponderti. faciendum mihi puto, vt tibi rispondeam.

Non voglio parlarne. non faciam, vt dicam: tacitum mihi relinquendum est.

Ho parlato di te honoratissimamente. sermonem habui

bui tua summa cum laude.

Farò conoscere la nostra amicitia. minime dubiã nostræ coniunctionis significationem dabo.

Ho inteso quel che di me hai detto. perlatus est, delatus est ad me tuus de me sermo.

Non potea far cosa piu bella. nihil à me fieri potuit elegantius.

Vennero à dirmi. detulerunt ad me.

Non posso pagare. soluendo non sum.

Il cauallo non potrà portarti. equus ferendo non erit.

A posta fatta consulto: de industria.

Perche ascolti tu costoro? cur ad istorum sermones aures tuæ patent?

Si costuma di far cosi. translaticium hoc est.

Da questo hò preso sospetto. ex hoc mihi suspicio nata est.

Egli è pazzo. desipiens est: delirat: discessit à mente: desertus est à mente.

Non è da mãdare queste ambascierie. remittẽdæ sunt legationes.

Mosso da compassione. adductus misericordia.

Soccorri à queste mie ruine. his me perditum miserijs leua.

Tu dai altrui la colpa del tuo mancamento. quæ tua sunt, alijs attribuis.

Tu non procedi realmente nella nostra amicitia. rationem inducis in amicitiam nostram minimè liberalem.

Tu

Tu cerchi d'infamarmi. detrahere studes de mea fama.

Per consiglio tuo il farò. te auctore faciam.

Non sta bene tener questi modi nell'amicitia, non ita gerenda est amicitia.

Riprendere. obiurgare: accusare.

Questo è per tuo difetto. tua hæc est culpa.

Nella nostra amicitia farò semper il medesimo, mea ratio in tota amicitia constans, & grauis reperietur.

Astuto. callidus: uafer.

Auuenire. usu uenire: euenire: contingere: obtingere: accidere: casum ita ferre: casu fieri: fortunam ferre.

Vien detto mal di tuo padre, e peggio, che tu non penseresti. malè dicitur patri tuo, grauiusque, quam opinaris.

Patisco per gli altrui peccati. aliena culpa miser sum.

L'altrui maluagità è stata cagione delle mie disauenture. aliorum improbitate minus felix fui: meam infelicitatem non mea mihi culpa. sed aliorum peperit improbitas.

Tu sei stato cagione, che si dica mal di me. hos tu de me sermones lacessisti.

All'honor di Crasso nuoceua grandemente la fama di esser auarissimo. Crassi existimationem uehementer offendebat auaritiæ grauis infamia.

Fa ti prego, che non si dica mal di me. reprime, si me amas, iniquos de me sermones.

Egli hà di te cattiua opinione. male de te existimat.

Ritornar in amicitia, rappacificarsi con animo poco sincero. non bona fide in amicitiam redire.

Tu dimostri la tua trista fede. indicas, coarguis tuam perfidiam.

Habbiamo diuerso fine. non idem sequimur.

Hai fatte di molte cortesie nella prouincia. latè patuit in prouincia liberalitas tua.

Non posso esser molto liberale. angustior sit necesse est liberalitas mea.

Ogni dì io diuengo meno liberale, per rispetto della qualità de' tempi. de mea prolixa, beneficaq; natura limatur aliquid quotidie, propter temporum tristitiam.

Vedi, che non mi si allunghi il tempo di questo carico, che sostengo. vide, ne quid mihi ad hoc negotij temporis accedat.

Se mai mi facesti piacere. si quid vnquam mea caussa fecisti.

Io mi trouaua col campo nel territorio di Milano. castra habebam in agro Mediolanensi.

Vestito alla Spagnuola. ornatu Hispaniensi.

Nel riuederti risanerò, adspectus mihi tuus pristinam valetudinem restituet.

Egli è verisimile. videlicet: rationi consentaneum est; cum ratione consentit: ratio postulat.

Sapendo

Sapendo di non hauerti mai offeso, ti scrissi con vn poco di colera. conscientia meæ constantis erga te voluntatis, rescripsi tibi subiratus.

Vedrai, che io non hò punto mancato di far verso di te, quanto per me si poteua. intelliges me in omnibus officijs tuendis ea in te obseruantia, ea constantia fuiße, quæ potest esse maxima.

Render i benefici: ricambiare: rimunerare. parem gratiam referre: par pari referre: remunerari.

Speranza certa. spes minimè dubia, & explorata.

Non perderai l'honor tuo. suum locum tua dignitas obtinebit.

Ti prego per la nostra amicitia. si me diligis: si à me diligi vis.

Rallegrarsi. capere lætitiam: affici lætitia.

Attender la promessa. persoluere promissum.

Hai tosto imparata la filosofia. cito philosophiæ cognitionem consecutus es.

L'affettione, che in molte cose mi dimostri, mi è gratissima. tuis erga me studijs incredibiliter delector.

Egli è nel scriuer molto diligente. multum in scribendo ponit industriæ.

L'ingratitudine è vn gran peccato. ingrati animi graue crimen est.

Fornite che siano le facende della state. æstiuis confectis.

Dar impaccio. negotium facessere: molestiam exhibere. molestus esse.

Ho inteso. allatum est ad me.

Gran fastidio ne hò preso. grauiter sum commotus.

Recarsi in se stesso, fiso pensare. colligere se, animum intendere.

Vincerai, e trionferai de' tuoi nimici. uictor ex inimicorum dolore triumphum ages.

Veggio, che con le tue forze il farai pentire, di quanto hanno operato contra di te. uideo fore tuis neruis, ut eos pœniteat intemperantiæ suæ.

Giuro à Dio, per Dio, se Dio mi salui. testor Deum.

Farò, come se ti fossi padre. parentis officia, partesq. suscipiam.

Farò in seruigio tuo piu, che tu non pensi. uincā meis officijs cogitationes tuas.

Far torto. iniuriam facere.

Se uerrà occasione. si tempus accidet.

Commetti grandissimo difetto. summum dedecus admittis: grauissimè peccas: maximo te scelere adstringis: iniquissimè facis.

Ti amo, come debbo. præsto tibi, quam debeo, beneuolentiam.

Serberò di te quella memoria, che debbo. præstabo tibi, quam debeo, memoriam.

Osseruerotti pienamente la promessa. tractabo te prę stanti, ac singulari fide.

Tu difendi tutti gli amici. omnibus amicis tuis certum præsidium es.

Questo fastidio ti sarà di honore. hæc tibi solicitudo erit amplitudini.

Sforzati,

Sforzati, che non mi sia prolungato il tempo. pugna, & enitere, ne quid mihi tẽporis prorogetur.

E quì, & in ogni luogo ti dimostrerò l'amore, che ti porto, & hic, & ubique meam tibi beneuolentiam præstabo.

Huomo ualoroso, & da facende. uir fortis, & industrius.

Dalla tua amicitia posso riceuere & utile, e piacere. potest esse mihi amicitia tua non solum ampla, uerum etiam iucunda.

Gli studi tuoi ti partoriranno somma lode. tuarum uigiliarum merces erit gloria.

Non uoglio diuenir nimico di un'huomo tanto potente. eius, qui tantum opibus ualet, suscipere inimicitias nolo.

Facoltà, sostanze, robba. fortunæ, ac rationes.

Niente ti manca: sei honorato, e potente. omnibus uel ornamentis, uel præsidijs redundas.

Romper la parentela. dirimere coniunctionem.

Far parentela. conciliare coniunctionem.

Non ho hora occasione di dolermi. alienum tempus est exspostulandi.

Voglio giustificarmi. uolo me purgare; caussam meam tueri; rationem reddere consilij mei.

A noi è data la colpa. hæc in nos conferuntur.

I libri miei, oue tengo ragione, il dimostrano. testes sunt rationes meæ.

Notar ne' libri. in libris inducere.

Ti hanno detto di gran bugie. quibus te mendacijs onerarunt?

Ho atteso a questi studi insin da fanciullo. huic me doctrinæ a pueritia dedi.

Se tu mi hai conosciuto per huomo, che non sia pazzo, ne pauroso. si me non minimi hominem consilij, satis magni animi perspectum habes.

Hauendomi conosciuto, non doueresti credere, che fosse in me o inganno, o frode, o uiltà di animo, o cosa men che leale e generosa. nihil in me non modo insidiosum & fallax, sed ne humile quidem, aut ieiunum debes agnoscere.

Tu t'imagini, ch'io sia doppio. astutum & occultum me falso fingis.

Non può questo auuenire a un sauio. hoc in sapientem non cadit.

Apertamente cerchi di nuocermi nell'honore. palam oppugnas existimationem meam.

Tale mi conuien essere. has mihi conuenit partes, agere.

Accompagnare. prosequi.

L'huomo astuto ha per fine l'utilità. astuti id est maxime, ad suam utilitatem omnia referre; utilitatem sequi; unam utilitatem spectare; nihil nisi sua caussa, facere.

Niuna cosa può essermi piu utile, che la parentela di un tal huomo, che può in ogni occorrenza honorarmi assai, & aiutarmi. quid commo-

dis meis aptius, quam eius hominis coniunctio, cuius opes mihi omnibus in rebus uel ornamento, uel præsidio esse poßunt?

Per i medesimi studi ci amiamo alquanto piu. studiorum similitudine fit, ut quasi quodam uinculo aliquanto artius in amore adstringamur.

La filosofia. litteræ interiores.

Ogn'uno ti stima assai per la tua gran dottrina. nemo est, qui te non magni faciat ob literas tuas interiores.

Non ho peccato per uolontà, ma per non saper piu che tanto. non animi uitio, sed per imprudentiam peccaui: non hoc sciens commisi, sed imprudentia lapsus: erroris mei caussam non uoluntas, sed imprudentia sustinet.

Fidati di lui a man salua. te illi tuto committe, & crede.

Vorrei uederti honoratissimo. omnibus te rebus ornatum uelim amplissime.

Tu lo difendi molto gagliardamente. ualde pro illo contendis.

Chi è colui, che non sia mai odiato? quis est, quem nulla umquam attingat inuidia?

Parentela. affinitatis coniunctio.

Lascierò ogni pensiero per ubidirti. totum me ab omni alia cogitatione ad tuā uoluntatem nutumq. conuertam.

Huomo riputato. insignis ad laudem uir.

Di lontano io mi rallegro teco in ispirito. comple-

stor cogitatione te absentem.
Tu tistimi piu, che non douerešti . nimium tibi assentaris.
Animo maluagio.praua mens.
Non ho mai peccato in questo. hanc numquam attigi culpam.
Tu fai rider con la tua sciocchezza . tua stultitia risus excitat.
Nelle tue lettere ho ueduto chiarissimo l'animo tuo. expressam uidi in tuis litteris quasi formam ingenij tui.
Tutta la città seguiua Pompeio.omnes uires ciuitatis se ad Pompeij ductum applicauerant.
Hoggi non si costuma . non horum temporum, non horum hominum , non horum morum negotium est.
Entra in luogo mio, imagina di esser quel ch'io sono. suscipe paullisper meas partes, & eum te esse finge, qui ego sum.
Tu vedi, ch'io non so, che dirmi. uides me hærere: cernis hæsitationem meam.
Non so, come fornire il mio ragionamento. quemadmodum exitum expediam huius institutæ orationis, non reperio.
Non uoglio far cattiuo pronostico . nolo tristius quidquam dicere : nolo malis ominibus hanc rem prosequi.
Sento qualche dispiacere.aliquid me mordet :
Fa tu, senza meco consigliartene . utere consilio tuo:

tuo: ad me ne referas.

Cosa di maggior fatica non ho mai fatta. numquam tractaui rem difficiliorem.

La memoria de' tuoi ricordi mi fa diligente nelli studi. tuorum præceptorum memoria me stimulat, ut caueam ne studia litterarum, uel minimum, intermittam.

Adoperaua ogni studio per essaltarti. inseruiebam honori tuo.

Ho fatto io solo ogni cosa. nullum onus officij cuiquam reliquum feci.

Stimo piu le circostanze, che l'effetto. hæc mihi ampliora sunt, quam illa ipsa, propter quæ hæc elaborantur.

Gli honori non sempre nascono dalla uirtù. insignia uirtutis multi sine uirtute sunt assecuti.

Io ti amo per affetto cordiale, non per utile. mihi propono fructum amicitiæ ipsam amicitiam.

Non è utilità maggiore. nihil est uberius.

Amendue attendiamo alle lettere. litteris uterque nostrum deuinctus est: litteras uterque colimus.

Se fosse auuenuto. si ita fortuna tulisset.

Par, che l'animo mi dica questo. nescio qua moueor animi diuinatione, tacitus me sensus uidetur admonere.

Niuna cosa diminuirà la mia affettione. nulla re de meo in te studio quidquam detrahetur.

Quando sei alla presenza di tuo padre, sia piu modesto. aduersus patrem esto modestior.

Inanzi la ruina, al tempo della nostra salute. saluis rebus: rebus nondum perditis.

Aiuta la patria, che ruina. fer opem occidenti patriæ: excipe cadentem patriam: opitulare patriæ pereunti.

Non sei prattico. rudis es: ab usu rerum imperitus.

Ricordomi gli ammaestramenti, che mi hai dati. non me fugiunt tua præcepta.

Si fa gran guerra in Italia. ardet Italia bello.

Città senza gouerno, e senza giustitia. urbs sine legibus, sine iudicijs, sine iure, sine fide.

Troppo ti stimi: nimium tibi tribuis: nimiũ tibi arrogas, nimium tibi assumis.

Io non mi conosco buono a darti consiglio. non eum me esse intelligo, unde capere consilium possis: tantum esse in me consilij non sentio, ut suadere tibi aliquid debeam.

Cerco l'util mio. meam rem ago: rem meam curo: quod mihi expediat, conducat, prosit, utile, sit, id laboro: quod e re mea est, quod in rem est meam, quæro.

L'interesse è commune tra noi: mea caussa coniuncta est cum tua.

Veggio che tu disegni di ritirarti in luogo, solitario, e quieto. uideo te solitudinem, & otium spectare.

Farai cosa grata a Cesare. gratiam inibis a Cæsare.

A tale si ridusse, che non haueua da uiuere. in eum locum deductus est, eo deuenit, eo redactus est miseriarum, in eas coniectus est angustias, ut, unde uiueret, non haberet.

Come passeranno le cose, doue io non mi ui ritruoui? qui cursus rerum erit, me absente?

I modi, che tu tieni, non mi piacciono. tua mihi ratio non probatur.

Resta a considerare intorno al modo, che si ha da prẽdere. reliqua uidetur esse deliberato, quod cõsilium sequamur.

Io non so prender partito. difficilis deliberatio est: lubricus locus ad deliberandum: impedita deliberandi ratio.

Ho trouato un duro intoppo. incurri in magnam difficultatem.

Non ho ancor deliberato quel, ch'io debba farmi. nondum habeo statutum, nondum constitui, nondum mihi deliberatum est, certam rationem nondum iniui, nondum cepi consilium, nondum habeo deliberatum, quid mihi agendum putem.

Habbiamo una medesima opinione. coniunctum est meum consilium cum tuo: idem sentimus: opiniones non discrepant. a tuo iudicio mea sententia non abhorret: idem utrique nostrum placet.

Non pigliar il disagio del camino. supersedeas labore itineris.

Sento un'estremo affanno . dolore angor: angor intimis sensibus: uehementer sum solicitus: dolorem sustineo, quantum ferre uix possum, uel plane non possum.

Mi dolgo, quanto ogni altro, della ruina della patria. nemini concedo, qui maiorem ex pernicie & peste patriæ molestiam traxerit.

Niuno piu di me ti ama . nemini in te amando concedo: nemini concedo, qui te diligat magis.

Ho antiueduto la tua sciagura. istam ego, tam quam ex aliqua specula, calamitatem prospexi, prouidi, animo præcepi, consilio præripui.

Piacesse a Dio, che tu hauessi vbidito il tuo maestro. utinam præceptori tuo, rectissime monenti, paruisses: utinam præceptoris auctoritatem, & cõsilium secutus esses.

Io son a miglior termine di te . melior est mea, quam tua, conditio.

Insin da fanciullo. ab initio ætatis: a primis temporibus ætatis: a puero: a prima pueritia: a primis annis: iam inde a puero: a teneris, ut Græci dicunt, unguiculis.

Io mi ricordo. memoria teneo: hæret in memoria: non excidit ex memoria, ex animo: memoria tueor. custodio.

Gli antichi hanno scritto bellissime cose della uirtù . præclara sunt a ueteribus ad bene uiuendum tradita, prodita, memoriæ mandata, monumentis consignata litterarum: tradita litte-

ris,

ris, prodita litteris, mandata litteris, consignata litteris, commendata litteris.

Ne' tempi prosperi. *optimis rebus: in secunda fortuna: iucundissimis temporibus: cum res ad voluntatem fluerent, cum adversi nihil esset.*

Son infelice. *iniquissime fortuna mecum agit: pessime mecum agitur: opprimor miserijs: habeo nihil, in quo acquiescam: perditæ sunt res meæ, miris modis me fortuna vexat.*

Figliuol mio, le lettere sempre di vtile, sempre di piacere ti saranno. *mi fili, semper vsui, semper delectationi litteræ tibi erunt.*

Tu sei arrogante. *facis insolenter.*

Essendo tu sauio e per natura, e per dottrina, non voglio darti ricordi. *nihil faciam insolenter, neque te, tali vel scientia, vel natura præditum, monebo: facerem insolenter, si te, tali vel doctrina, vel natura instructum, admonerem.*

Non attender a cose vane. *ne leuioribus rebus tuum studium des: ne tuum studium ad inanes res conferas: ne complectaris inania.*

Lasciar il dolore. *animum a solicitudine abducere: dolorem deponere: dolori finem facere: dolori terminum statuere.*

Le lettere. *artes ingenuæ, liberales, bonæ, optimæ, honestæ, libero dignæ, præclaræ, laudandæ, disciplinæ, doctrinæ, litteræ, studia.*

La memoria della mia passata vita mi consola. *in anteactæ vitæ memoria conquiesco, susten-*

tor

tor anteactæ uitæ memoria: inter conscientia præteritæ uitæ.

Sento, che ogni dì più eloquente diuengo. ita uersor in eloquentiæ studio, vt excellere me sentiam.

Non ho questo per uero. hoc non agnosco.

Lettere di un tenore. litteræ uno exemplo, in eadẽ sententiam scriptæ.

Tu componi molto bene. subtiliter, & eleganter scribis.

Tu componi aßai meglio di me. facile cedo tuorum scriptorum subtilitati, & elegantiæ.

La guerra del Turco ha distrutta tutta l'Vngheria. apud Hũnos Turcico bello perculsa, & prostrata iacent omnia.

La fortuna distruggerà a qualche tempo le maggior Città. vi fortunæ aliquando perculsæ, & prostratæ iacebunt amplissimæ vrbes: erit aliquando, cum vrbes amplissimæ iaceant, perculsę vi fortunæ, atque prostratæ.

Hora, la Iddio mercè, io mi truouo senza fastidio. quod Deo sit gratia, vacuus molestijs nunc quidem sum: Dei benignitate factum est, vt nunc quidem omni molestia uacem.

Quando è la guerra ciuile, non si osserua la giustitia. cum de iure publico disceptatur armis, nihil est legibus loci.

Tu non attendi pũto alla riputatione: nihil agis cum dignitate.

Tu sei troppo strano, e troppo fastidioso nel conuersare. nimium acerbus es, nimium in consuetudine difficilis.

Il senato s'ingenocchiò a' piedi di Cesare, si gittò a' piedi di Cesare. senatus se ad Cæsaris pedes abiecit; ad Cæsarem supplex accessit.

Quando vederò io mai alcun segno di libertà in quella città, doue già l'arti liberali furono tanto honorate? an illucescet aliquando ille dies, cum in ea ciuitate, in qua liberales olim disciplinæ floruerunt, speciem aliquam libertatis agnoscam?

Sotto questo Pontefice, a Dio piacendo, rinascerà la gloria delle lettere, ch'erano distrutte. hoc Pontifice, quæ exstincta erat, approbante Deo, litterarum gloria reuiuiscet.

Se io fossi nel tuo grado, mi gouernerei in altro modo. si isto loco essem, aliam rationem tenerem; aliud consilium sequerer.

Le tue parole mi fanno mutar pensiero. frangit meum consilium oratio tua.

Farò quanto vorrai. seruiam tuæ voluntati: obsequar animo tuo.

Bella cosa è, attendere all'honore. seruire laudi præclarum est.

La maluagità de' tempi. temporum vitia: prauitas temporum: iniquitas temporum: iniqua temporum condicio: perdita tempora, miserrima, miseriarum plenissima; miserijs referta, tristissima.

tristissima, durissima; aduersa bonis artibus, inimica virtuti, cum virtute pugnantia, iniquissima, odiosa bonis, infesta bonis, infensa bonis.

Io studio ogni dì piu. *studium quotidie magis ingrauescit.*

Le occupationi non mi lasciano studiare. *abducunt me a studio negotia; auocant me; abstrahunt me; abripiunt me.*

Mi honora molto. *summa me obseruantia colit.*

Questo è il mio parere. *in hac sum sententia.*

Io miro all'vtil tuo piu che al desiderio mio. *consulo tibi, voluntatis meæ rationem non habeo: de re tua potius, quam de voluntate mea, laboro.*

Ho hauuto auuiso. *mihi renunciatum est.*

Ne ho riceuuto, come doueua, dispiacere. *pro eo ac debui, grauiter molesteque tuli.*

Certamente. *sanequam, sane, vere, certe, certo, profecto, sine dubio, quidem, omnino, plane.*

La riputatione. *existimatio, dignitas, honestas, honor, optima fama.*

Non sentono gl'infortuni coloro, che vi sono vsati. *aduersas res, quorum ocalluit animus, quorum animo callum obduxit diuturna consuetudo, minime sentiunt.*

Mi dolgo in cambio tuo. *tuam vicem doleo.*

E da desiderare, il morire in vecchiezza. *optabile est, affecta ætate diem obire vltimum, suum obire diem, vitam cum morte commutare, e vita discedere, vita excedere, migrare e vita,*

huius

huius lucis vsuram amittere, obire, occidere, interire, perire, mori, vitam finire, mortem oppetere.

Viuere. vitam agere: vitam traducere.

Questo muro si fende. hic paries vitium facit; rimam ducit; rimam agit; labem facit; labefactatur.

Vedesi ogni cosa ruinata. prostrata, & diruta ante oculos iacent omnia.

Vorrei, che tu ti moderassi. velim te cohibeas: velim te colligas: velim te admodum reuoces; ad rectam rationem reducas; intra rationis gyrum reuoces, traducas.

Cosi pensando ti consolerai grandemente. hæc te non mediocriter cogitatio confirmabit.

Molto, valde, maxime, magnopere, maximopere, vehementer, admodum, etiam atque etiam, non mediocriter, non parum, in primis, præcipue.

Pensa a questo. hoc tibi ante oculos propone, pone, statue, constitue: ad animum refer: huc mentem intende.

Ho perduto di molta robba. de re mea deminutio magna facta est: magnam rei familiaris iacturam feci: graue damnum tuli: magna detrimenta sum passus.

Questo non si conuiene al tuo grado: hoc tuam personam minime decet, indignum est tua persona.

Nobile

Nobile : primarius : honestus : honesto loco natus : optimæ inter suos ciues condicionis : honoratus.

Egli hà hauuto ciò che si può desiderare. bonis omnibus perfunctus est: nihil non optabile est consecutus: ad felicitatem nihil ei defuit.

Egli è dotto in medicina. medicinæ scientiam tenet: medicinam callet: medicinam nouit. medicinæ scientiam est assecutus: medicinæ scientia excellit, præstat, floret, valet: medicinæ sciens est, peritus, intelligens.

Il tempo diminuisce il dolore. dolorem minuit ac mollit dies, temporis longinquitas, vetustas: quæ nobis a fortuna infliguntur vulnera, sanantur vetustate.

Fa da te stesso quel che ad ogni modo ha da essere. quæ futura omnino res est, ei rei occurre sapientia tua, eam rem consilio praripe. eam rem ipse anticipes.

Per l'amor ch'io ti porto. qui meus est in te amor.

Fammi questa gratia. hoc mihi da, largire, tribue, concede, permitte.

Bisogna hauer riguardo a questo. huic seruiendum est rei.

Siamo venuti a tale, in eam fortunam deuenimus.

Io son di miglior animo, che non mostro in viso. tranquilliore animo sum, quam vultus indicat, præsefert, ostendit.

Non

Non mi dar cagione di mutarmi di animo. ne committe, vt, qui sum, is esse desinam: vide, ne susceptam in te beneuolentiam deponam.

Tu piangi le sciagure della republica. luges reipublicæ tempora.

Il mio dolore è scemato in parte. aliquantum cœpi acquiescere; doloris deminutio quædam facta est; leuatus est meus aliqua ex parte luctus.

Io mi dolgo del tuo dolore. doleo dolorem tuum: dolore tuo mæreo: socius ægritudinis tuæ sum: particeps sum mæroris tui.

Sostengo intolerabil dolore. opprimor, & vix resisto dolori.

Ho perduto ciò, ch'io haueua. omnes & industriæ, & fortunæ fructus perdidi.

Non ho niun aiuto. quo confugiam, nihil habeo; omnia me deficiunt; erepta mihi sunt omnia mihi omnia perierunt.

Ho fatto quel che non voleua. fregi me; vici animum; contudi animum, & vici.

Non so come consolarmi. non video, qua me ratione sustentem: nulla ratio est, quo confugiam, vbi conquiescam, vbi curas doloresq. deponam: leuatio mihi afferri nulla potest.

Il dolore si rinuoua. recrudescit vulnus.

Vi è da pensar assai. magnæ deliberationis res est.

Tuo padre si portò molto honoratamente in tutti i magistrati, ch'egli hebbe. pater tuus, quos accepit magistratus, omnes magnificentissime

atque

atque optime gessit.

Ogni speranza ne ho perduta. spem omnem prorsus abieci.

Non desidero piu gli honori. omnem abieci cupiditatem bonorum.

Mal volontieri cominciai la guerra. inuitus initia belli suscepi.

Attendi a fornire la guerra. extrema belli persequere.

Non voglio darmi in mano di vn mio nimico. hosti me non credam: non faciam, vt hosti me credam.

Il Signore. is, penes quem est potestas: penes quem omnia sunt, qui dominatur; cuius in manu sunt omnia; qui tenet omnia; qui rem tenet publicam; qui arbitratu suo cuncta moderatur, & regit; cuius ita potestas patet, vt omnia complectatur; cuius dominatu nihil vacat.

Fuori della patria. in externis, atque alienis locis.

La tua robba è mandata a male. fortunæ tuæ dissipantur: res familiaris tua dissipatur, disperditur, accipit iniuriam: impetus in tuas fortunas fiunt.

Non ho modo di potergli parlare. ius adeundi ad eum non habeo.

Non mi chiamano a dar loro aiuto. non adhibent me.

Non ho chi preghi per me. egeo deprecatore.

Ho perduto l'animo per tante auuersità. tot me

mala

mala fregerunt: fregit me uis calamitatum: uictus sum malis.

A commodarsi alla qualità de' tempi, è cosa da sauio. *sapientis est, tempori cedere, parere necessitati, seruire temporibus, consulere temporibus.*

Cesare amaua i buoni ingegni. *Cesar fauebat ingenijs.*

Farò l'ufficio dell'amico. *satis nostræ coniunctioni, amoriq. faciam.*

Quanto mi sarà lecito. *quantum mihi res concedet.*

Mi da fastidio il uedere: non mi curo di quel ch'io odo. *moueor oculorum sensu: quæ auribus percipio, de ijs minus laboro.*

Questo difetto non ci è. *non habet id uitij res.*

Per quanto si uede. *ut nunc quidem est: ut res habet: quomodo quidem se res habet: vt res indicat.*

Egli è fatto signore. *omnia delata ad vnum sunt.*

In ogni cosa ti ubidirò, seguirò il tuo consiglio, farò a modo tuo. *omnia geram ex auctoritate tua: nihil agam sine consilio tuo: quidquid agam, te auctore agam: nihil non agam consilio tuo: nihil statuam, nisi te consulto.*

Huomo sfrenato. *ferox, & impotens: modum ignorans.*

Non stimo la robba. *opes in minimis pono: postremæ omnium rerum mihi opes sunt: minimi opes reputo, minimi duco, minimi pendo, minimi*

puto, minimi facio, minimi æstimo, flocci facio, flocci non facio: (idem enim significatur, siue adsit, siue absit particula , Non) minimi sunt apud me opes: nullo apud me opes loco sunt: minimi ponderis apud me sunt opes: parui momenti sunt opes apud me: postremum apud me locum opes tenent: de opibus minimum laboro.

Conseruerò il grado mio. tenebo statum meum: locum meum tuebor: dignitatis famam seruabo.

La somma è caput illud est.

Tu commetti ogni scelerità senza uerun rispetto. nulla tibi est ad facinus uerecundia: nullum tibi peccandi modum uerecundia statuit: peccas abiecta prorsus uerecundia: peccas sine modo.

Attendi a saluarti. consule incolumitati.

Vedi di conseruare la tua robba. consule fortunis tuis.

Non ho potuto far, che non ti scriua. non potui nihil ad te litterarum dare: omnino mihi faciendum putaui, ut ad te scriberem.

Alcuna uolta dubito un poco. interdum mihi uenit in mentem subuereri.

Questo importa per ogni rispetto. hoc in omnes partes ualet.

Desidero la tua saluezza. faueo saluti tuæ.

Ti farò conoscer con gli effetti. re tibi præstabo.

Farò per lui ciò ch'io potrò. tribuam ei, quæ potero, officia.

Aßai

Assai trista nouella mi hai data. non iucundissimum nuncium attulisti.

Partire. digredi: abire: discedere: proficisci.

Fornire l'ufficio di render ragione. iurisdictionem absoluere, conficere.

Fu ferito. percussus est; uulnus accepit: plagam accepit: uulnus tulit.

Subitamente, incontanente, senza indugio, subito, immantinente. confestim, e uestigio, quam primum, statim, sine mora, nulla facta mora, nulla interposita mora, ilico.

Nel far del giorno. prima luce: summo mane: diluculo: primo mane: cum lucesceret: albescente die: in ortu solis: oriente sole.

Egli è ito in angoscia. animus eum reliquit, destituit, defecit: deliquium animi passus est: defecit: inter mortuus est.

E stato amazzato. morte affectus est: mors ei est allata: uis illata, cæsus: occisus, interfectus, uita priuatus, trucidatus, obtruncatus.

Vilissimo huomo. teterrimus. obscurus, infimæ conditionis, nullius loci, postremi ordinis, contemptissimus, postremus.

Io gli feci fare assai honorate essequie. funus ei satis amplum faciendum curaui.

Robba. res familiaris, res domestica, opes, fortunæ, copiæ, diuitiæ.

Se io hauerò il modo. si mihi erit copia, si facultatem habebo, si erit, ut possim.

Io penso di fargli un'honorato diposito. præclarum ei monumentum facere in animo habeo.

Io ti ueggio in poca riputatione. uideo te abiectum, uideo te iacere.

Nelle mie sciagure adopero gli amici. aliorum opibus casus meos sustento.

Non ho patito molto nella guerra. nulla me in bello perculit insignis iniuria.

Sento estremo affanno. conficior curis.

Ho perduta la robba. naufragium feci rei familiaris.

Ho liberata dalla ruina la patria. patriæ incendium exstinxi: patriam seruaui: ab exitio patriam uindicaui.

Egli è honoratissimo. gratia, auctoritate, gloria floret.

Viuo mal contento, pieno di malinconia. ipse mihi displiceo, ipse mihi odio sum. uitam mihi acerbam puto.

Son aßuefatto a tal sorte di uita. ei me vitæ generi, & natura, & voluntas, & consuetudo assuefecit.

Ti consolerò. abducant te a molestijs: leuabo tuum luctum. liberabo te dolore: medebor dolori tuo: solatium afferam.

Tu puoi far questo meglio di ogn'uno. hæc in te facultas summa est.

Non ho modo di consolarti. tui consolandi facultas in me non est.

Bisogna

Bisogna esser dotto. *exquisita quadam ratio, & doctrina requiritur.*

Insin da giouine tu fosti dotto nelle lettere humane. *a pueritia floruisti artibus ijs, quæ ab humanitate nomen acceperunt.*

Considera quel che si conuenga ad un pari tuo, al tuo ualore, a' tuoi studi, alla tua passata vita. *quid sit forti, & sapienti homine dignum, quid grauitas, quid altitudo animi, quid acta tua uita, quid studia, quid artes, quibus a pueritia floruisti, a te postulent, tu videbis.*

Ho gran uolontà di far teco parentela. *ualde ad conciliandam tecum affinitatem propensus est animus meus.*

Hebbi da lui strana risposta. *triste responsum tuli.*

Non uorrei, che la tua troppo modesta natura fosse cagione, che tu ti rimanessi di conuersar con lui. *nollem, tuus tibi pudor eius consuetudinem clauderet.*

A poco a poco mi farò suo familiare. *insinuabo in illius familiaritatem.*

Cercherò tutti i modi, co' quali penserò di poter dar effetto al desiderio mio. *omnes vias persequar, quibus putabo me ad id, quod uolo, peruenire posse: inibo rationes omnes, vt voti compos fiam.*

Vsa la mia robba nè piu nè meno, che s'ella fosse tua. *nihil in re familiari mea est, quod ego*

malim meum esse, quam tuum.

Hai cõposto di bellissimi libri. præclara sunt, quæ ingenio, studioq. peperisti.

Se in cotesto tuo cosi reo stato anderai ricordandoti, quel che è auuenuto in ogni tẽpo a' pari tuoi: grande conforto ne riceuerai. si, quæ tui similibus uiris in omni ætate acciderint, isto tuo tristissimo tempo re colliges; valde te iuuari senties.

Non ci è piu liberalità al mondo. ne vestigium quidẽ vllum est reliquum nobis liberalitatis.

La cosa va bene: possiamo contentarci. agitur præclare.

Grandissimi infortuni si aspettano. grauissima impendent mala.

Si uede, che seguirà vccisione. cædem res ostentat.

Ho preso questo partito per necessità. hoc cepi consilium necessitate coactus. in hoc me consilium necessitas impulit, detrusit, egit.

Per mia sicurezza attendo a farmi de gli amici. munio me amicis.

Niun male può auuenire a chi con puro cuore ama Iddio. qui vere, & ex animo Deum diligunt, ij periculorum omnium sunt expertes.

Perche ti lamenti di cosa, che auuiene a tutti? cur propriam fortunam postulas? cur fortunam communem recusas ij cur præcipua conditione esse vis?

Io ti prego, per quanto ti è caro, che noi siamo

ritornati in gratia. rogo te, pro reconciliata nostra gratia: rogo te, pro eo quanti nostram gratiæ recōciliationem facis.

Per vna parola non deuea cercare di ruinarlo. ob dictum oppugnandus capite, ac fortunis non fuit.

Trouomi in estrema doglia. in luctu, & squalore sum.

In cosa niuna imitiamo i nostri maggiori. nihil administramus more maiorum.

Non si hauerà riguardo alla tua vecchiezza. parum te defendet senectus.

Gli è stato hauuto rispetto per eßere di casa honorata. subleuauit eum familię dignitas.

Non cesserò mai di amar la republica. a rep. me nihil abducet.

I cattiui uffici de' tuoi parenti hanno guasta la nostra amicitia. amicitiam nostram tuorum iniquitas, tuorum artes labefactarunt.

Se farai a modo mio, in questa tanto importante, e tanto honorata impresa saremo sempre concordi compagni. si me audies, nostram inter nos tanti, & tam præclari muneris societatem nulla res dirimet.

Tu mi hai fatto notabilissimi fauori. ornatus sum a te rebus amplissimis, atque honorificentissimis.

Se io potrò in alcuna parte dimostrarmi grato. si quam tibi uoluntatis mutuæ partem tribuere potero.

Ogn'uno ne rise alquanto. mediocris quidam est omnium risus consecutus.

Vorrei esser lodato da te. testimonium aliquod tuæ uocis habere uelim: uelim a te laudibus ornari: laudem mihi uelim abs te tribui.

Deueno i fratelli amarsi l'un l'altro. parem inter fratres uoluntatem accipi, & reddi, ius est.

Mi tornaua bene: tornauami in concio a' fatti miei. meæ rationes ita tulerunt.

Ogni dì maggiormente mi contento di hauer hauuto quella opinione. eius mei consilij maiorem in dies capio uoluptatem.

Io ne ho riceuuto questo utile. hunc cepi fructum.

Tu hai parlato di me con poco riguardo dell'honor mio. contumeliosa fuit in me oratio tua.

Tu non mi ami, come io te. mutuo mihi non respondet animus tuus.

Tu non sai quel che io ho fatto per te. meis in te meritis non respondes.

Io ti amo grandemente. tam tibi sum amicus, quam qui maxime: nemo me in te amando uincit.

Molto mi piace, che cotanto tu ami tuo fratello. fraterna ista tua humanitatis, ac pietatis plena uoluntas admodum mihi probatur.

Egli si apparecchia con tutti i modi, che può, alla ruina mia. omnem suum in perniciem meam conatum parat.

Fa ufficio con lui, che si rimuoua da così fatto pensiero. age cum illo, ut ab illa mente desistat.

Non

Non è piu in mia poteſtà di farlo. mihi non eſt integrum.

Non deue il giudice punire alcuno, ſenza udir le ſue difeſe. iudex animaduertere in quemquam, indicta cauſſa, non debet.

Non è da laſciarlo parlare. dicendi poteſtas ei facienda non eſt: priuari eum ſermonis habendi poteſtate oportet.

Biſogna punire i cattiui. animaduertendum eſt in homines nocentes: iuſta eſt in homines improbos animaduerſio: animaduerſione uti aduerſus improbos oportet: improbi afficiendi ſunt pœna: ſumendum eſt de improbis ſupplicium: capere pœnas de improbis æquum eſt: luant improbi pœnas factis dignas: debitum ſupplicium nefarij homines perſoluant: digna eorum factis animaduerſione improbi plectantur.

Muouer guerra. bellum conflare, concitare, ſuſcitare, excitare.

Conoſcerai di hauer a fare con uno, che non ha temenza. ſenties tibi cum minime timido rem eſſe.

Non hebbe maggior penſiero, che di ruinarmi comunque poteſſe. nihil ei deliberatius fuit, quam me, quacumque ratione poſſet, euertere.

Ogni tre parole mi nominaua. tertio quoque verbo me appellabat.

Con forza, e con empito cercò di ruinarmi. vi me

me, atque impressione conatus est euertere.

Non mi ha detto parola di questa sua intentione. nihil impertiuit mihi sui consilij.

Tu sei stato offeso grauemente, e pare, che tu non te ne curi. acerbissimam iniuriam cum acceperis, remisso tamen animo videris esse, ac dissoluto.

Quanto posso. pro mea parte: pro mea virili parte: pro uirili: pro viribus: cunctis uiribus: omnibus neruis: toto pectore: omni meo studio: quantum est in me: quantum est in me positum, in me situm: quantum quidem præstare possum: quo ad possum: quantum ualeo: quantum consequi uiribus possum.

Tu mi sei mancato. desertus sunt ab officijs tuis: officia tua desidero, requiro.

Io'l prouo in me stesso. meus me sensus admonet.

Io meritaua di essere aiutato da te. utendum mihi fuit auxilio tuo.

Considera bene, se io ho ragione di dolermi. æquum te iudicem dolori meo præbe.

Troppo mi offendi, e troppo a torto. acerbe, crudeliter, sine caußa abs te oppugnor.

Io mi scordo dell'ingiurie passate per i beneficij che hora mi fai. tuæ ueteres in me iniuriæ nouis officijs leniuntur.

Non mi prometto meno di te, che di mio fratello, in ogni occorrenza. non minus auxilij, ac præsidij in te, quam in meo fratre, mibi constituo.

Ho fat-

Ho fatto pace co' miei nimici, per amor della republica. meas inimicitias reip. donaui: uici odium, & iracundiam reip. caussa: cum inimicis rediui in gratiam, reconciliatus sum reip. caussa.

Tu uorrai studiar, che non potrai. tempus colendæ uirtutis aliquando frustra reuocabis.

Ti prometto di douer far ciò che uorrai. omnibus in rebus me fore in tua potestate tibi confirmo.

Non è più tra noi quell'amore, che soleua. aliquid est de nostra beneuolentia detractum: aliquid est de nostra coniunctione in minutum.

Tu sai, quel ch'io ho fatto per lui. meorum in illum studiorum, atque officiorum conscius es.

Hò fatto per te quanto ho potuto. omnia sunt a me in te profecta.

Intendo, che dici di me alcune cose enormi. nefaria quædam abs te audio in me conferri.

Contra di me hai operato non so che. abs te quiddam est in me profectum.

Quanto io uerso di te habbi operato, ne son consapeuole a me stesso. meus in te animus quam singulari officio fuerit, testis ipse mihi sum, testem habeo conscientiam meam.

Non voglio affaticarmi indarno. non faciam, ut operam profundam, ac perdam.

Ho durato gran fatica. plurimum habui negotij.

La cosa è rimessa a Gennaio. in Ianuarium reiecta res est.

Ogn'uno

Ogn'uno conosce, che Antonio mi è mancato. Antonij erga me officia omnes desiderant.

Camillo liberò Roma dall'aßedio de' Francesi. Camillus urbem obsidione Gallorum exemit.

Hanno perduta la gran speranza, che haueuano. ex magna spe deturbati iacent.

Vederanno tutti, quanto mi sia a cuore l'honor tuo. studium meum dignitatis tuæ uel tuendæ, uel etiã augendæ summum omnes intelligent.

Grandissima lode con le opere tue ti hai acquistato. non mediocrem tibi laudem, aut obscuram, aut eiusmodi, quæ silentio possit præteriri, tua tibi facta pepererunt.

Ho preso a difenderti del continuo, in qualunque cosa può esser di giouamento all'honor tuo. suscepi mihi perpetuam propugnationem pro omnibus ornamentis tuis.

Ho fatto pienamente quel che la nostra antica amicitia richiedeua. debitum ueteri nostræ necessitudini officium cumulare reddidi.

Ho conteso piu che mai facessi per tua cagione con coloro, che diceuano mal di te. cum tuis obtrectatoribus tua causa contentione tanta decertaui, quanta numquam antea.

Certi maligni, pieni d'inuidia, fanno ufficio contra di te in ogni occasione. quædam pestes hominum, laude aliena dolentes, omnibus te locis oppugnant.

Non mancherò mai di honorarti e con l'animo, e con

con gli effetti. numquam mihi tui aut colendi, aut ornandi uoluntas deerit.

Nella tua prospera fortuna. florentissimis rebus tuis.

Donna nobilissima, e ualorosissma. primaria femina, omniumq. praestantissima.

Niuna cosa fanno senza me. meis consilijs, monitis, studijs, actionibusq. nituntur.

In ogni tuo affare promettiti di me piu che di ogn'uno. nihil tibi erit tam promptum, aut tam paratum, quam in omnibus rebus, quae ad uoluntatem, ad commodum, ad amplitudinem tuam pertineant, opera, cura diligentia mea; profiteor tibi, atque polliceor eximium, & singulare meum studium in omni genere officij, quod ad honestatem tuam, ad gloriam, ad rem tuam spectet: nulla tibi in re neque studium, neque beneuolentia mea deerit.

Cercherò la tua grandezza cõ ogni diligenza. tuam amplitudinem studiosissime complectar.

Desiderai sempre di farmiti amico quanto potessi il piu. spectaui semper, ut tibi possem quammaxime esse coniunctus.

Infin da quel tempo, che cominciai hauer offici publici. ut primum remp. attigi.

Eßendo false le cose, che a te, & a me ci sono state dette da chi poco ci ama, uoglio, che noi ce le dimentichiamo affatto. quae ad vtrumque nostrum ab iniquis nostris delata sunt, ea cum

falsa

falsa, inaniaq. sint, euellantur penitus ex omni memoria, uitaq. nostra.

Huomini da poco. *pusilli homines.*

Prenderò la difesa tua in ogni cosa. *te totum suscipiam: omnia pro commodis, atque ornamentis tuis onera, ac munera tuebor, & sustinebo: defendam te in omnes partes.*

Tu sai, che non manca mai chi mi fa contrasto. *scis meam fortunam facile obtrectatores inuenire.*

Per amor tuo resterò di punirlo. *animaduersionem, & supplicium, quo usurus eram in eum, remitto tibi & condono.*

Se io fossi sfacciato come tu. *si tuum os haberem.*

Io ho una disgratia particolare. *longe alia condicione sum, ac ceteri: singulari sum fato: præcipua mea fortuna est.*

Il freddo mi cacciò di là. *inde me frigus detrusit, eiecit.*

Niuno ufficio per tuo amore ricuserò. *uelim ita existimes, nullam esse rem neque tam magnam, neque tam paruam, quæ mihi aut difficilis, aut parum me digna uiduatur: omnia, quæ in tuis rebus agam, & non laboriosa, & honesta uidebuntur.*

Vna certa mia uergogna, poco conueneuole a galant'huomo, mi ha ritenuto. *deterruit me pudor quidam meus pæne subrusticus.*

Desidero grandemente. *ardeo cupiditate incredibili: cupiditate flagro: studio sum incensus: amore*

amore flagro: incredibili teneor cupiditate: vehementi quadam cupiditate rapior: alacris animo sum.

Vorrei, che tu scriuessi delle cose mie. velim a te nostrorum temporum consilia, atque euentus litteris mandari: uelim res nostras monumentis commendari tuis: nostrũ nomen tuis illustrari, & celebrari scriptis ualde uelim: uelim tuis ornari scriptis: gloriæ sempiternæ commendari per te cupio.

Son occupatissimo. grauissimis rerum susceptarum oneribus premor.

Se a questo con tutto l'animo penserai. si hac in re mens tua tota uersabitur.

Antiueggo. cerno, cerno animo, prospicio, tamquam ex aliqua specula prospicio.

Tu sei sfacciato. transis uerecundiæ fines.

Il giudice non deue muouersi a passione, iudex affici gratia non debet.

Io ti amo grandemente, ma non uoglio per te dir bugie. amori erga te meo multum, plus tamen, quam ueritati, non largiar: amori in te meo plus, quam concedit ueritas, non dabo.

Conuiensi a te, piu che ad altri, il trattar questa materia. materies digna est facultate, & copia tua.

Tradimenti, inganno, frode. perfidia, insidiæ, proditio.

Vari auuenimenti. ancipites, uarijq. casus: euenta uaria: temporũ uarietates, uicissitudinesq. fortunæ.

Tuo

Tuo padre molto honoratamēte morì. pater tuus ex i tu notabili uitam conclusit.

Si riceue un'infinito piacere. explctur animus voluptate: animus uoluptate perfunditur.

Separare fciungere: secernere, separare.

Piu caro mi sarà. mihi erit optatius.

Cerco di farmelo amico. aucupor eius gratiam, do operam, ut eius colligam gratiam.

A questo modo sarai tenuto ingenioso. ingenij gloriam consequeris.

Non è da stimar meno Agesilao, che Epaminonda. non minus perhibendus est. Agesilaus, quam Epaminondas.

Huomo riputato, e molto prattico ne' fatti della republica, e conosciuto per buono. uir clarissimus, spectatissimus, & in reip. maximis, grauissimisque caussis cognitus, atque in primis probatus.

Maggior allegrezza riceuerò. præstantius mihi fuerit ad animi lætitiam.

Piu giouerà alla memoria del mio nome. ad memoriæ dignitatem erit præstantius.

Rallegromi assai, di esser lodato da persona, a cui si crede. laudem mihi, & cum laude testimonium viri grauis impertiri, ualde lætor. præconium mibi, atque adeò testimonium tribui ab eo, cuius oratio pondus habet, summe gaudeo.

Prolungare. producere: proferre: differre: differre

ferre in aliud tempus.

Fornire, finire, condurre a fine, recar a fine, dar compimento, metter fine. conficere, perficere ad exitum perducere, perpolire.

Huomo forte. contra fortunam paratus, atque armatus: res humanas praeclare contemnens.

In me stesso solamente io mi confido. non aliunde pendeo, nec extrinsecus, aut bene, aut male uiuendi suspensas habeo rationes.

Ho questo fermo pensiero. hæc mihi cogitatio penitus insedit.

Ogni cosa è distrutta. quid est non ita affectum, ut id non deletum, extinctumq. omne esse fatearis?

Se tu miri la republica, tutta la uederai in pessimo stato. circumspice omnia membra reip. nullum reperies, quod non fractum, debilitatumq. sit.

I tuoi ricordi mi consolano. tuis monitis dolorem abijcio.

Niuno può esser nè tanto ardito, nè tanto sauio, quanto tu hai dimostrato di essere. plus præstitisti, quam est ab animo cuiusquam, aut consilio postulandum.

Tu mi hai confortato. leuasti me ægritudine: abduxisti me a molestijs, & angoribus: leniuisti me.

Gli studi giouano in ogni tempo. studijs secundæ res ornantur, aduersæ adiuuantur: a studijs delectatio petitur in secunda fortuna, salus in aduersa.

Troppo sei malinconico. nimium te tristitię tradidisti.

Sempre tu componi cose belle, & honorate. semper aliquid ex te promis, quod alios delectet, te ipsum laudibus illustret.

Sei piu di tutti ignorante. inscita omnes uincis: solus aperta non uides.

Pregoti, per quanto io posso teco. pro eo, quanti mea est apud te gratia, contendo: rogo te pro eo, quanti me facis, quanti apud te sum.

Lassa in parte, se in tutto non puoi, questi affanni. laxa te istis molestijs, si prorsus ex soluere nõ potes.

Nelle tue lettere chiaramente ho ueduto l'amore, che tu mi porti. omnis amor tuus ex omnibus se partibus ostendit in tuis litteris.

Non sarò mai piu di buona uoglia. iucunditatem in omne tempus amisi.

Il mio dolore non riceue conforto. tanti vulneris remedia nulla sunt.

La nostra amicitia è perfetta. quod uinculum, quæ res deest nostræ coniunctioni? ad summum peruenit amicitia nostra.

Studio del continouo. litteris utor assidue.

Non so doue ricorrere. quod mihi potest esse perfugium? quo confugiam, non habeo.

Non è remedio a' miei affanni. molestiarum fluctibus iactor, & a portu excludor.

Piu che uiuerò, sarò piu misero. uita mea miserrimi temporis erit propagatio.

Studio, per non sentire alquanto il dolore, non per liberamene affatto. a litteris non medicinam

perpe-

perpetuam, sed exiguam doloris obliuionem peto.

Tu ti dolesti, ma non molto, nella mia sciagura. in meo casu ita doluisti, vt a summi luctus acerbitate tuus abesset dolor.

Se non potrò consolarti affatto, consolerotti in parte. leuabo dolorem tuum, si minus sanare potero: tuum dolorem si sanare non potero, leuabo quidem certe.

Egli mi ha consolato alquanto. modicam adhibuit consolationem.

Di questa tua cortesia sempre parlerò, e sempre penserò. istam tuam liberationem semper in animo habeo.

L'huomo è sottoposto a mille accidenti. omnibus fortunæ telis proposita est uita mea.

Ricordarsi. memoria repetere: in memoriam redigere: animo, ac mente ad præterita respicere.

Non si può fare, che non auuengano de' mali. mala uitare consilio nemo potest: mala præstare nemo potest: malorum aduentum repellere nemo potest.

Molte cose in materia di consolare sono state scritte. consolationes multæ sunt memoriæ, litterisq. proditæ.

Comporre. memoriæ. litterisq. prodere.

Hauer figliuoli. liberos suscipere.

Non penso di poterti liberar affatto da questo dolore. dolorem istum tibi exhauriri posse uniuersum non puto.

Non si sente dopò morte. nullus in morte residet sensus: mors nullum habent sensum; mortui sensu carent: mortuis nullus inest sensus.

Io reputo felice chi muore a questi tempi. beatum duco, quem dij immortales ex his miserijs, atque ex iniquissima condicione uitæ eripiunt.

Ti bisogna esser graue, come sempre fosti. tuenda tibi grauitas est, quam semper præstitisti: faciendum tibi est, ut ei, quæ semper in te fuit, constantiæ seruias.

Il tempo. ipsa diuturnitas, uetustas, dies, anni.

Il sauio prouede innanzi a quel che deue auuenire. sapiens consilio præripit futura, consilio antefert.

Da rimedio al tuo dolore con la ragione, senza aspettare il beneficio del tempo. temporis medicinam ratione repræsenta.

Ho sodisfatto all' vfficio di uerissimo amico. officio functus sum beneuolentissimi, atque amicissimi.

Parmi di hauer fatto un grande acquisto. optandum quiddam mihi uideor assecutus.

Son stato molto infelice nella mia prima giouinezza. adolescentiæ meæ tempora grauissimis in malis, miserijsq; iacuerunt.

Non è fuori del mio costume, il far piu conto de gli amici, che di me stesso. non est alienum meis institutis, maiorem amicorum, quam meimet, habere rationem.

Non so uedere per qual cagione tu sia uenuto in cosi cattiua opinione de gli huomini. cur in istam inuidiam uocatus sis, non uideo.

Tu mi hai rinouato il dolore. dolorem meum refricasti.

Io non miro a la tua pouertà, nè al tuo misero stato, ma alla virtù. non ego te ex inopia tua, non ex fortuna, sed ex uirtute pendo.

Egli usaua di souuenire a gli afflitti. leuare miserorum fortunam solebat.

Verranno tanti mali, che meglio fie il morire prima, che uederli. ea temporum impendet condicio, ut optime actum cum eo putem, si quis ante ex uita discesserit.

Io ti amerò sempre, come debbo. meus animus erit in te, qui esse debet.

Ho preso gran piacere e dell'opinione, e dell'humanità tua. magnum cepi fructum & iudicij, & officij tui.

Egli è un grand'huomo da bene. nihil putat esse utile, nisi quod rectum, honestumq. sit.

Far compagnia. coire societatem.

Userò l'usata mia modestia nel dimandar. non dimittam pudorem in rogando meum.

Mi è molto caro, che così tu mi ami. talem erga me animum libenter amplector.

Farò piu conto dell'animo tuo, che dell'vtil mio. tuam uoluntatem utilitati anteferam meæ.

Se si costumasse, come già si soleua. si mos anti-

 quus

quus maneret.

Prouederò, che tu non patisca danno. consulam fortunis tuis.

Le cose tanto sono manifeste, che non ui si può dubitare. tot uestigijs notata, impressaq. sunt, ut in ijs errari non possit.

Tu mi tieni per discortese. priuas me liberalitatis fructu.

Se tu hauessi speso per me questi danari. si mihi expensam istam pecuniam tulisses.

Vn sol giorno io fui con lui. unum cum eo diem posui.

Tu vai spesso alle chiese. sacras ædes frequentas.

Il tempo del periglio è uicino. res est in propinquum adducta discrimen.

Egli è uiuuto da gentilhuomo sempre, in una città piena di tutti i beni. ingenua uita, in beatissima ciuitate semper uixit.

Veggiomi ruinato, senza pur una speranza di rimedio. uideo meam esse non solum aduersam, sed etiam funditus euersam fortunam.

Non è da temere altro, che il peccato. ita animati esse debemus, ut, præter culpam, & peccatum nihil horribile putemus.

Attendi a uiuer sano, & allegro. ualetudini, tranquillitatiq. animi seruias.

Niuno è contento del suo stato. nemini sua condicio satisfacit.

Non posso leuarmi dell'animo le ingiurie, che mi hai

hai fatte. a tuis iniurijs cogitationem auertere non queo.

Sento estremo dolore. angor dolore, conficior, torqueor, mirifice crucior, affligor.

Pensare. agitare animo.

Io mi consiglierò con gli amici. amicos in consilium adhibeo.

Niuno è sicuro della sua salutezza. nemo habet explicatam, aut exploratam rationem salutis suæ.

Tu sei di poco animo. parum in animo tuo roboris est, atque neruorum.

La bontà basta per far l'huomo pienamente felice, bene sentire, recteque facere, satis est ad bene, beateq. uiuendum.

In queste mie così graui sciagure gran refrigerio mi porge la memoria di quel buon'animo, che sempre ho hauuto. tantis in malis optimorum consiliorum conscientia sustentor.

L'ho fatto per sodisfare all'officio mio. feci officio adductus.

Non erauamo certi della uittoria. explorata mihi uictoria non erat.

Chi non ha in compagnia la uirtù, facilmente è uinto dalla fortuna cui comes uirtus non est, is animo facile cadit, a fortuna perculsus.

Habbiamo quell'animo, che si conuiene. simus ea mente, quam ratio, & ueritas præscribit.

Pur ch'io non pecchi, del rimanente non mi curo. nihil

 bil

hil vita mihi præstandum præter culpam existimo: modo culpa vacem, de reliquis non laboro.

Questo dico, acciò che tu conosca, che nell'uniuersale ruina la bontà è però sempre la medesima. hæc eo pertinet oratio, ut perditis rebus omnibus, uigere tamen uirtutem existimes.

Tu mi confortasti quando io haueua mezza perduta la speranza. excitasti me diffidentem.

Chi può indouinare il fin delle cose? de euentu, atque exitu rerum quis est, qui promittere aliquid possit?

Non habbiamo nè prattica di guerra, nè buona gente. ab usu rerum, & militum robore sumus imparati.

Bisogna esser moderato nel bene, e nel male. eundem in aduersa, quem in secunda fortuna adhibere animum oportet.

Odo, che alcuna uolta tu stai forte di mala uoglia. audio te interdum solicitum solere esse uehementius.

Vorrei, che tu studiassi filosofia. uelim te ad eius scientiæ studium adiungas, unde nascitur, atque alitur moderatio uitæ.

Molti miei amici sono morti nella guerra. multos mihi necessitudine coniunctos belli casus eripuit.

Fuggirono subito, chi in qua, chi in la. statim omnes distraxit fuga.

Conosco,

Conosco, quanto siano picciole le mie forze: nondimeno credo di douer operare alcuna cosa in tuo seruigio. quam sim infirmus, intelligo: fore tamen existimo, ut nauare aliquid, & efficere tua caussa possim.

Dubito, che la republica sarà sempre soggetta. vereor, ne perpetuo dominatu publica res vrgeatur.

Si aspettano gran mali. grauissima instant mala.

E bella cosa, l'esser senza peccato. abesse a culpa, carere culpa, uacare culpa, expertem esse culpæ, nullius sibi conscium esse culpæ, nullius affinem esse culpæ, purum esse ab omni culpa, culpam omnem prorsus ignorare, præclarum est.

Tu dici queste per mettermi paura. hoc tu mihi ad timorem proponis.

Parmi quasi d'indouinar col pensiero. uideor mihi coniectura propius accedere: assequi prope modum coniectura mihi videor.

Il fin delle battaglie è dubbioso. communis est Mars, & incerti exitus præliorum.

Ogni dì maggiormente questo si crede. hæc in dies singulos magis magisq. hominum opinio confirmatur.

Io non mi reputo per tanto sauio. hoc mihi non sumo, non arrogo, non adscisco. ad hunc me sapientiæ gradum peruenisse non puto.

Chi non è ben gagliardo, non sosterrà tanti mali. hæc

li. hæc incommoda sustinere, magnæ virtutis est.

Egli è galantissimo fanciullo. nihil eo puero festiuius: puer est lepidissimus: lepores habet, qui amorem concilient.

Il tempo mi consolerà. dolorem longinquitas temporis mitigabit.

Questa regione seruirà a consolarci ammendue. hoc mihi ad consolationem tecum commune erit.

Se mi conueniße morire, non muterò opinione. si uocer ad exitum vitæ, non faciam, ut hunc sensum omittam.

Rallegromi, pensando, com'io son viuuto. delector præteritæ uitæ cursu, bene, laudabiliterque confecto.

Io son tanto uecchio, che poco piu di uita mi resta. iam me ad exitum uitæ pæne natura ipsa perduxit.

Io ti pareggierò nell'amore, ma ne' beneficij non potrò. beneuolentiam erga me tuam imitabor, assequi merita non potero.

Io mi ti offerisco a tutte le cose senza alcun risparmio polliceor tibi studium meum, & operam sine ulla exceptione aut laboris, aut occupationis, aut temporis.

Non è possibile, che tu stia lungamente in cosi fatte miserie. ista in te diutius hærere incommoda non possunt.

La tua

La tua nobiltà, è la tua fanciullezza, & institutione questa speranza ne porge. ita natus es, ita educatus, ita doctus, ut aliter de te sperare non liceat.

Io ti scriuerò diligentemente il tutto. litteris omnia diligentissime complectar.

Niuna speranza piu mi resta. fortuna me prorsus omni spe salutis orbauit.

Io predissi il vero. mea me diuinatio non fefellit.

La tua patria non è piu potente fractæ sunt opes patriæ tuæ.

I poueri uolontieri fanno guerra. facile bellum suscipiunt, quibus res domesticæ non optimo loco sunt.

Egli è huomo di grande ingegno, e che antiuede le cose di lontano. homo est ualde acutus, & multum prouidens.

Tu sei entrato in questa impresa, con piu animo, che forze. caussam hanc suscepisti, animatus melius, quam paratus.

A che fine dico io cotali cose? quo hæc spectant? quo hæc pertinet oratio? quorsum hæc a me instituta oratio est?

Mi ti offerisco di ciò che posso. quidquid valeo, tibi ualeo: uniuersum studium meum, & beneuolentiam ad te defero.

Habbi buon'animo, e buona speranza. cura, ut cum firmitudine te animi, tum spe optima sustentes.

Io ho

Io ho una ſorte, che non hanno gli altri. ſingulari ſum fato: mea eſt condicio ſingularis.

Si crederà, che tu l'habbi fatto per inuidia. hoc tibi aſſignabitur inuidiæ.

Io ſcriuo in quel modo, che ſtimo douerti piacere. ad tui ſenſus coniecturam ſcribo.

Non ſi può far di meno. ſumma neceßitas premit: non vtrumuis licet.

Ti biſogna hauer cura di tutto queſto fatto. totum negotium tu ſuſtineas oportet.

Siamo ruinati per colpa d'altri. cecidimus alieno vitio.

Tu te l' hai obligato con un notabile beneficio. magno tibi eum beneficio diuinxiſti.

Se io hauerò modo di poter trattare intorno alle tue facoltà. ſi quis mihi erit aditus de tuis fortunis agendi.

In queſto conſiſte tutta l'importanza. in hoc ſunt omnia.

Non fa biſogno di dir le coſe a una a una. ſingula perſequi non eſt neceſſe.

Ogni dì diuenta piu piaceuole, e piu corteſe. quotidie ad humanitatem delabitur: quotidie fit aliquid ab eo lenius, & liberalius: dies eum mitiorem facit.

Egli è neceſſario, che a qualche tempo riſorga la republica. reſpublica in perpetuum iacere non poteſt: neceſſario reuiuiſcet, atque recreabitur reſpublica.

Molte

Molte uolte in poco momento di tempo consistono cose di somma importanza. maximæ res in temporum inclinationibus sæpe paruis positæ sunt.

Aiuterotti in qualunque occasione mi si offerisca. nullum prætermittam tui iuuandi locum.

Non possiamo assecurarci dalla fortuna. quæ sunt in fortuna, prouideri consilijs non possunt.

Tu sei tornato nella patria per merito del tuo ualore. reditum tibi ad tuos tua virtus aperuit.

Tu ti rallegri senza cagione. usura frueris falsi gaudij.

Io ne presi tanto cordoglio, che da indi in quà non ho mai potuto esser di buona uoglia. ita sum fractus, atque ita cecidi, vt nulla me res deinde ad æquitatem animi potuerit extollere.

Rispetto a'tempi, mi contento. pro ratione temporum, non displicet: ut his temporibus, satis habeo.

Sono miei grandi amici già molti anni. ueteres mihi cum his necessitudines intercedunt.

Ottauio Pantagatho non è huomo da dir bugie. grauis homo est, & certus Octauius Pantagathus.

Il fastidio, cordoglio, affanno, dispiacere, passione, amaritudine, tribolatione, dolore, tormen-

tormento. cura, molestia, dolor, solicitudo, angor.

Cesseranno questi romori. exstinguetur hic ardor.

Grandezza di animo. firmitas animi: fortis animus, magnus, ad omnem euentum paratus, ad omnes casus ferendus constans, ac paratus.

Si dura fatica a poter parlare a gran Signori. aditus ad magnos principes difficiliores sunt.

Tu mi hai dato gran trauaglio. diuturna sum a te molestia conflictatus.

Io non ho il potere, che soleua. fractæ sunt opes meæ.

Farò per te ciò che potrò. omnem meum laborem, omnem operam, curam, studium in tuis rebus consumam.

Parlò molto humanamente. per liberalis eius oratio fuit.

In cattiuo stato sono le cose tue. difficili loco sunt res tuæ.

Tu non sei tenuto sauio, come dianzi. detractum, est de tuæ sapientiæ fama.

Non è fuori di proposito, ch'io oda simil cose. personare aures meas huiusmodi uocibus, non est inutile.

Vi potrai andare senza impedimento. eo te facillime, & expeditissime conferes.

Non ci è più speranza di pace. spes pacis exclusa est.

sa est.

Ogni cosa è in ruina. euersæ res omnes sunt.

Doueremmo hauere una medesima opinione, & una medesima uolontà. coniunctissima esse deberemus & sententia, & uoluntate.

Ho fatto questo fermo pensiero. hoc suscepi consilium.

Non ho potuto uenir a trouarti, per esser indisposto del corpo. infirmitas me ualetudinis tenuit, quo minus ad te uenerim.

Hora, che tu hai tempo, non stare indarno. fac, ut tibi constet fructus otij tui.

Tutto il giorno tu studi Cicerone. totum diem Ciceronis lectionis consumis.

So, che tai cose non ti piacciono. scio hæc tui stomachi non esse.

Io giudico, per quello, ch'io ne prouo in me stesso. de meo sensu conciecturam facio.

Son diuenuto rauco: ho perduta la uoce: mi è mancata la uoce. uox me defecit.

Cicerone imparò da Molone Rodio. Cicero Moloni Rhodio operam dedit.

L'elefante pare che in alcuna cosa si risomigli all'huomo. uidetur esse quædam elephanti cum genere humano societas.

Con tanta forza ferì la fiera, che la passò da un canto all'altro. ita fortibus lacertis bestiam percussit, ut eam transuerberauerit.

Volontieri mi rimarrei di far quest'arte. libenter

artem

artem desincrem.

Non potrei esser in stato di uita piu dolorosa. uita mihi nulla est.

Non ho mai potuto viuere a modo mio. arbitratu meo uiuere nunquam licuit.

Io non penso altro: nihil aliud commentor.

Se io potrò in parte liberarmi da tāte noiose brighe; che, in tutto, non spero. si me molestissimis occupationibus relaxare potuero: nam, ut plane exsoluā, non spero.

Attendi a gouernarti in questa tua indispositione. istam imbecillitatem ualetudinis tuæ sustenta, & tuere.

Verrai meco alla nostra uilla. obibis mecum villas nostras.

Io gli porto mortal odio, perche me ne ha dato cagione. suo illum merito pessime odi.

Ho nella mente un gran disegno. magnum quiddam specto

Egli haueua preso a perseguitarmi per suo piacere. animi causa, me, in quem inueheretur, delegerat.

Anderò contra di lui qualunque volta voi vorrete. emissarius in illum semper ero.

Voglio, che tu stia allegro. iubeo te gaudere.

Son occupatissimo. occupationibus distineor.

Maggior riguardo ho uoluto hauere all'opinione de gli huomini, che alla salutezza mia. malui famæ cedere, quam salutis meæ rationem ducere.

Non

Non ha fatto cosa a buon Capitano conuencuole. nullus imperator fuit.

Combattere, far la giornata. signa conferre: acie cōfligere: prelio decretare; depugnare.

Aiace si amazzò se stesso. Aiax voluntariam sibi mortem consciuit, ipse sibi manus attulit.

Se tu hai posto alcun ordine co' tuoi. si quod constitutum habes cum tuis.

Io mi ho preso questa sicurtà. hoc mihi sumpsi.

Niuno trouerai ne piu huomo da bene, ne piu discreto di lui. probiorem hominem, meliorem uirum, pudentiorem esse neminem cognosces.

Pregoti a fargli tutte le carezze. uelim cū omni tua humanitate complectare.

Questa è la principal uirtù. familiam ducit hac uirtus.

Io te 'l raccomando in ogni cosa. totum tibi hominem trado.

Ha fatto bene i fatti suoi. suam rem bene gessit.

Attendi a questa occasione. urge istam occasionem, & facultatem.

Pur che tu torni ricco, torna quāto tardi che tu uoi. serius potius ad nos, dum plenior.

Huomo nobile. summo genere natus.

Ignobile. terræ filius: infimo genere natus.

Niuno può hauer la sua amicitia. ad eius amicitiam adspirare nemo potest.

Il uerno bisogna far buon fuoco. hieme camino luculento utendum censeo.

Auuisami di tutto l'esser tuo, e di tutti i tuoi pensieri. fac me de toto statu tuo, consiliisq. omnibus certiorem: significa; litteris expone: imaginem rerum omnium consiliorumq; tuorum litteris ostende.

Vsagli tutte quelle cortesie, che puoi. confer in eum quidquid potes officii, & liberalitatis.

Da vero amico ti ricordo. amicissimo animo tibi præcipio.

In coteste cose non è fondamento. inaniora ista sunt; frigent ista.

Ho perduta la lite. caussa cecidi.

Tu non mi vscirai mai di mente. mihi numquam ex animo effiues.

Mi da fastidio il non vederti pungit me, quod adspectu tuo caream.

Ogn'vno conosce. constat inter omnes: nemini exploratum non est: neminem fugit: neminem præterit: neminem latet: nemini dubium est: nemini obscurum est.

Tu non stai in vna opinione. certa in sententia non constas.

Perdonami, s'io dirò questo pace tua dixerim.

Feci amicitia con lui, pensando, che douesse hauer cura di me, e giouarmi, & honorarmi. contuli me ad illius amicitiam, fore arbitratus, ut me tueretur, vt augeret, vt ornaret.

Io ti raccomandai a lui con quanto affetto, e diligenza potei maggiore. ei te commendaui, & tradidi, vt grauissime, diligentissimeque potui.

La

La tua raccommandatione non ha operato meco. nihil me commouit commendatio tua.

Io ti assicuro, che ne haurai contentezza, & honore. hæc ego tibi iucunda & honesta præstabo.

Miglior occasione di questa niuna trouerai. magis idoneum tempus nullum reperies.

Malamente sostengo il desiderio della persona tua. æstuo desiderio tui.

Non ho potuto far che non ti dia il mio libro, uedẽdo il desiderio tuo. meum librum tibi cupienti debere non potui.

Rinfresca il vento, ventus increbrescit.

Tu non poteui far testamento. factionem testamenti non habebas.

Io ti noterò per debitore a pagarmi quando uorrai. nomina faciam, qua tu uoles die.

Il torre a prestanza non mi si conuiene. mutuum sumere, mei pudoris non est.

Egli è galantissimo huomo in ogni cosa. homo est in omni iudicio elegantissimus.

Tu non sai il mio costume. meum institutum ignoras.

Che vuoi tu, ch'io faccia di queste statue? his apud me statuis vbi locus est? quo mihi hæ statuæ.

Quando farai tu condurre queste robbe, & in che modo? quando hæc accerses, & quo genere uecturæ?

Poss'io morire. ne viuam: ne sim saluus: dispeream: perdat me Deus.

Non posso attenderti. operam tibi dare non possum.

Ho cominciato a studiare anche di notte. ad studiam etiam aliquantum noctis assumo.

Non posso farti credere, ch'io sia amalato. probare tibi non possum, me non ualere.

In questo gli Stoici riprendono Epicuro, in hoc Epicurum Stoici male accipiunt.

Ho perduto le forze per debolezza, e per dieta. confecit me languor, & fames.

Vorrei andar in uilla, per rallegrarmi alquanto. rus cogito, ut animum relaxem.

Galant'huomini. lauti homines.

Tu l'hai messo in riputatione. tu eum in honorem adduxisti.

La malitia ua mancando. remittitur morbus.

Se io guarirò: si morbum depulero.

Il tempo ti consolerà. dies medebitur dolori tuo.

La republica in tutto è ruinata. communis res ita dilapsa est, ut ne spes quidem, melius aliquando fore, relinquatur.

Ogni cosa da te riconosco. quod sim, quod habeam, quod homo existimer, id omne abs te habeo.

Tu fai male. turpiter facis.

Desidero presto partirmi. euolare cupio.

Non ho mai dormito questa notte. somnum hac nocte non uidi.

Non potrei sostener tanti mali, se la filosofia non mi consolasse, hanc ego tot malorum procellam

lam non ferrem, nisi me in philosophiæ portum contulissem.

Il motteggiare antico più non si costuma. uetus urbanitas exaruit.

Io non mi curo di cosa alcuna punto punto. trahantur per me pedibus omnia, non laboro.

Io l'amo grandemente. mihi est in amoribus: mihi est in oculis: illum oculis fero.

Leggo uolontieri le tue lettere. iucundus est mihi sermo litterarum tuarum.

Per questo niente hai perduto. damni nihil ideo fecisti.

Allhora le lettere erano in riputatione, hora non sono prezzate. tum uigebant, nunc iacent studia litterarum.

Se io posso sbrigarmi da tante cure. tot occupationũ concursum si, ut uolo, excepero.

Penso di lasciar affatto gli studi. multam litteris salutem dicere, in animo est.

Io gli ascolto molto uolontieri. meis æquissimis utuntur auribus.

Attendono a medesimi studij. studijs ijsdem tenetur.

Buon giudicio. limatum, & politum iudicium.

Ho deliberato. mihi iudicatum est. deliberatum est; certum est. statutum est: captum consilium est.

Non farò altro, che studiare. abdam me in literas.

Hormai mi ho fatto conoscere a bastanza. satis me iam probaui.

Non mi giudicar arrogante per quello, che ho fat-

to ne meum hoc officium arrogantiæ condemnes.
Darò questa cura à vn'altro. hunc laborem alteri delegabo.
Chi è tanto disoccupato, che possa notar ogni cosa? cuius otij est, omnia persequi?
Che giudicio se n'è fatto? quæ nam est hominum existimatio consecuta?
Non se ne parla piu. repressus est sermo.
Egli è doppio. solet aliud sentire, & loqui.
Se ne ragiona per le piazze. vulgo iactatur.
Non me n'ho preso fastidio. non sum commotus.
I tuoi libri sono in riputatione appresso tutti. tui libri omnibus vigent.
Pur che questo sia l'vltimo mio danno, io me ne contento. modo hoc defungar, æquo animo fero.
Marcello non fa più le furie che faceua. Marcelli impetus resederunt.
Non si sa quel che n'habbia da essere. incerta existimatio est.
Dopò la tua partita mi par di essere rimaso solo. te profecto solitudo mihi ubique est.
Farò nota a posteri la nostra amicitia. prodam posteris amicitiæ nostræ memoriam.
Mi dispiace, che tu non habbi ueduto così bella cosa. doleo caruisse te pulcherrimo spectaculo.
Tu l'hai considerata molto bene. acute admodum uidisti.
La potenza grande di Pompeio metteua paura a tutti i buoni. Pompeij opes bonis omnibus metum incu-

incutiebant.

Cesare non guardaua a spesa, per farsi amici i poueri. Cæsar sibi hominum infimorum amicitias impensa qualibet adiungebat.

È occorso un bel caso. cecidit uenuste.

Tu hai detto ragionando vna parola, che mi sta tuttauia nella mente. uocem in sermone conieciſti, quæ mihi adhuc hæret in animo.

Bisogna, che tutti ubidiscano al senato. omnes oportet senatui dicto obedientes esse.

Io mi trouo in grã pẽsiero. uehemẽter animi pendeo.

Se la fatica fosse pari alle mie forze, troppo me ne cõtenterei. si pro viribus labor esset, nihil tam esset optandum.

Veggio, che sarà così. hunc euentum prouideo.

Egli ha fatto tacere ogniuno. retudit sermones, repressit; sermonibus finem fecit.

Altre uolte non erauamo amici. mihi cum eo simultates olim erant.

Si crederà, che tu sia rappacificato con lui con animo poco sincero. parum simpliciter parumque candide posuisse inimicitias uideberis: ficta uidebitur gratię reconciliatio.

Qui non si fa cosa alcuna. hic omnia iacent: hic ueternus omnes occupauit: omnes languent: omnes torpent.

Stanno bene amendue insieme. recte hoc par habet. È da mettere in consideratione la loro dimanda, è da intendere le cagioni. eorum habenda ratio

est, caussæq. cognoscendæ.

Voleua bastonarlo fustem illi volebat impingere.

Egli mi vsa gran cortesia. tractat me liberaliter.

Io mi sforzerò di farlo . imperabo mihi ipse me cogam

Queste possessioni pagano grauezza. fructuarij sunt hi agri: non sunt immunes hi agri: publice aliquid pendunt.

Tu hai poche genti. male paratus es ab exercitu.

Saccheggiò il paese . prouinciam diripuit, uastauit, depredatus est , rapinis exinaniuit : predas egit.

Tu contrasti sempre al desiderio mio. cupiditati meę semper occurris.

Mi da gran fastidio la tua malatia. ualde me torquet valetudo tua.

Siamo venuti a patti: ad pactionem descendimus.

Per amor tuo lascierò le cose mie. de mearum actionum cursu tua caussa deflectam.

Ne parlò con lui caldamente. uehementer cum eo locutus est.

Hanno fatto le prattiche per te. prensarunt, & circumierunt tua caussa.

Si sospetterà, che tu non sia huomo di buona fede. tua fides in suspicionem adducetur, in dubium ueniet, in dubium uocabitur; erit, cur de tua fide non bene homines existiment.

A questa sola cosa attenderò. in hanc vnam incumbam curam.

Piu

Piu tosto uoglio patire ogni cosa. omnia potius subire constitui.

Rimarrò di fare i fatti miei per fare i tuoi. abijciam actiones meas, vt tua negotia suscipiam.

Non uogliono venire a battaglia. ad extremum certamen rem deducere non audent.

Fu ripreso grandemente da Curione. pessime acceptus est a Curione.

Sento biasimare grandemente la tua giouanezza. tuam adolescentiam exagitari audio.

Son contento di peccare in questo. in hanc partem nō inuitus erro: in hanc partem libenter pecco.

Tu mi sei forte obligato, ne però sodisfai al debito tuo. magna mihi debes beneficia, nec soluis.

Io non poteua indurmi a farlo. imperare mihi non poteram: adduci non poteram.

Facilmente mi auueggo, che tu hai mal'animo contra di me. facile animaduerto male te de nobis cogitare: quod facile animaduertam, male animatus in me es.

Tu mi sei tenuto della vita. vitam mihi debes.

Pregoti a non mi fare questo torto. hāc a te iniuriam deprecor.

Non mi è troppo amico. æquissimus mihi nō est: paullo iniquior in me est: iniquiore animo erga me est: animo est in me non satis æquo.

Egli andò in grandissima colera. excanduit: exarsit: iracundia commotus est vehementi.

Niuno in queste carestie paga quel che deue. nemo

mo temporibus tā angustis in pecunia satisfacit.

Io non potrò mai disformi di andare a parlargli. *vt illius vultum subeam, imperare mihi non potero, impetrare a me non potero, adduci numquam potero.*

Io ne farò la proua sotto questo pretesto. *per hanc speciem rem tentabo.*

Metterò ordini secreti con Domitio. *inibo cum Domitio consilia.*

Accusare. in iudicium vocare: diem dicere: postulare, nomen deferre.

Non poteua riuscire meglio. *melius cadere non potuit.*

Insin hora sei uiuuto di maniera, che le tue facoltà ne hanno sentito danno. *hucusque ita vixisti, vt ipse tibi parum vtilis fueris.*

Egli è passato il tempo, che faceua taĩ cose. *hæc ætate iam sunt decursa.*

Si lascia correggere. *non est pugnax in vitijs.*

Tu non sei priuo d'ingegno, per conoscere il tuo bene. *hebes non es ad id, quod melius sit, intelligendum.*

Io ho lo stomaco guasto. *languenti stomacho sum.*

Che sarà di te? *quid erit tibi? quid te fiet?*

Meglio è il viuer qui con noi, che essere gran signore. *tanti non est, multis mortalibus imperare, quanti hic nobiscum vitam ducere.*

Egli è in cattiua opinione per la vita passata. *inuidiosus est a superiore vita.*

Pompeio proponeua questo partito. *hanc ferebat* Pom-

Pompeius condicionem.

Non so, che partito prendermi. mearum rerum quid consilij capiam, non reperio.

Tutti i cattiui, e sciagurati si accosteranno a Cesare. qui cum timore, aut mala spe viuunt, ad Cęsarem omnes accedent.

Veggio, che potrebbe seguire vna gran discordia. video magnas impendere discordias.

Questa infamia ti durerà sempre. has tibi sordes nulla res eluet.

Egli è valoroso. nemo illo est acrior in reb. gerendis.

Questo è vn brutto inuerno. taterrima, ac fędissima hiems est.

Ho gran voglia di communicare con te tutti i miei pensieri. omnia tecum intima conferre discupio.

Veggioti essere tutto malinconico. uideo te nihil nisi triste cogitare.

Io ti prego per quanto hai caro ciò, che hai. per fortunas te oro.

Se tu amerai tuoi figliuoli, niun partito prenderai alla tua vita nociuo. si tibi curæ erunt liberi tui, nihil grauius de tua salute statues.

Io ti giuro per la nostra amicitia, & per Dio medesimo. amicitiam nostram, Deumque ipsum testificor.

Niuno per prieghi si saluerà. deprecationi locus non erit.

Auertisci bene, che tu non sii cagione di ruina a

te, &

le, & a tutti i tuoi. etiam atque etiam cogita, ne te tuosque omnes funditus euertas.

La colera mi fa spesso vscire di me stesso. bonam mentem sæpe mihi aufert iracundia.

Prouedi a' tuoi figliuoli. consule liberis tuis.

Non spero, che siamo mai per vscir di questi mali. tot tantisq. malis urgemur, vt nullam alleuationē sperare non liceat: futurum non spero, vt hæc, quę premunt, mala transeamus.

Chi è cosi huomo da bene, che non dia che dire? quis ita viuit extra culpam, ut linguas vitare possit?

Niuno è cosi sauio, che non erri alcuna volta. nemo est ita lynceus, qui aliquando non offendat.

Hai inteso, qual sia l'animo mio. habes rationē meī consilij.

Trattanto passeranno questi romori. interea deferuescent hæc.

Io ho un certo pensiero intorno a quel che sia per auuenire. habeo, quo me coniectura ducat.

Proponiamo fermamente di viuere nelli studi. stet illud, in studijs viuere.

Niuno mi adopera. nemo vtitur opera mea.

Non ti è honore, hora, che la città è in tanti trauagli, lo stare assente. abesse in tanto ciuitatis incendio, decorum tibi non est.

Non è peccato, che hoggi non si commetta. omnes in omni genere & scelerum & flagitiorum volutantur.

Non

Non mi curo delli ignoranti; voglio seguire il tuo costume. persequar te, neglecta barbarorum inscitia.

Non ho altro refrigerio, che ragionare teco. nulla in re alia nisi in tuo sermone acquiesco.

A te non ti mancano queste cose. hæc tibi dominascuntur.

La stagione è contraria. aduersatur anni tempus: per anni tempus non licet: facultatem eripit anni tempus.

Se io hauerò tempo. si mihi spatium fuerit.

Questo staua a noi. hoc in voluntate nostra fuit: fuit hoc nostri consilij.

Tu sai, che fastidio era il mio. scis, quo ego tum in luctu fuerim.

Io non presi partito della persona mia senza mirare alla republica. nihil decreui de salute mea, in quo publicam simul rem non spectauerim.

Tu non sei prouisto per il uerno. subsidia tibi ad hiemem non parasti.

Ho parlato piu lungamente, che non pensaua. longius, quam sum opinatus, mea fluxit oratio.

Tu riposi, quãdo gli altri sono nel maggior trauaglio. his tempestatibus es prope solus in portu.

Tu riceui grandissimo giouamento dalla filosofia. fructus philosophiæ percipis eos, qui maximi sunt.

Per la sanità è lecito di non studiare. studiorum vacationem habet valetudo.

Io uoglio volere quel che tu vorrai. meum consilium accommodabo ad tuum.

Le sciagure passate mi scusano. meam caussam superiorum temporum fortuna sustinet.

Attendere alli studij. exercere, colere, tractare studia: in studijs versari: tempus in studijs collocare.

Prego Dio, che bene ti auuenga di questa compra. emptionem istam tibi feliciter euenire uolo.

Le cose mie stanno benissimo. rectissime sunt apud me omnia: optimo loco sunt res meæ: status est rerum mearum is, quem volo.

Non mi sento troppo bene. minus belle habeo: non satis commode valeo.

Subito uerrò a trouarti. aduolabo statim ad te.

Farò, che non patirai danno. præstabo te integrum.

Mi auueggio, che troppo ragiono. intelligo me labi longius in sermone.

Dubito, che egli non studierà piu tanto. vereor, ne refrixerit in studio.

Questo auuenimento mi ha dato intolerabile dolore. hic me casus grauissime afflixit.

La fortuna non può vincere i virtuosi. virtute præditi fortunæ non succumbunt.

Io contendo per amor tuo. prælia tua caussa sustineo.

Molti dicono mal di te. multi obtrectant tibi.

Fu sopragiunto da subita guerra. oppressus est bello

bello repentino.

Io'l fo per compassione: in eo me mouet humanitas.

Desidero di far loro piacere. volo ipsorum caussa.

Io ne sostengo tanto pensiero, che reputo vi si tratti di ciò, che hò al mondo. ita laboro, vt fortunæ meæ mihi videantur in discrimen venire.

Io mi sforzerò quanto potrò. enitar & contendam.

La mia disgratia ha voluto così. non culpa, sed fortuna miser sum.

E' cresciuta molto l'allegrezza mia. cumulatus sum maximo gaudio.

Ogn'uno ti loda. omnes te summis laudibus ad cælum efferunt.

Io sono stato cagione, che tu sii lodato. tuæ laudes a me profectæ sunt: auidior gloriæ sum, quam satis est.

Mi reputo a gloria grandissima, che mio figliuolo sia tanto lodato. florere laudibus filium, summæ mihi gloriæ duco.

Sento grauissimi dolori. opprimor doloribus.

Mi lodano teco insieme, socium me adscribunt tuis laudibus.

Non fu mai cosa piu honorata. nihil magnificentius, nihil præclarius actum est umquam.

Così dice ogn'uno: hæc vna vox omnium est: consentiens in hoc est omnium sermo.

Voglio darti della mia lode, e non torti della tua. transfundam ad te meæ laudis partem potius,

quam

quam de tua aliquid exhauriam.

Non potrei amarti piu di quel, che faccio. ira sum incensus, vt nihil umquam in amore fuerit ardentius.

Io ti amo assai piu che prima. ad meum in te amorem tantum accessit, ut mihi nunc denique amare uidear, antea dilexisse.

Attendi all'honore & alla gloria. dignitati & gloriæ seruias.

Io son stato la prima cagione della tua riputatione. initium tuæ dignitatis a me profectum est.

La republica da te dipende. in te reposita est respublica; sita est, collocata est, a te pendet.

Tu sei molto faceto nel parlare. valde salsus es in sermone: dicta tua persalsa sunt: tui sales admodum iucundi sunt.

Il motteggiare grandemente mi diletta. mirifice capior facetijs.

Non si uede piu segno alcuno di quell'antica galanteria. nullum ueteris leporis uestigium apparet: antiqui leporis imago non agnoscitur.

Ne ho sentito estremo affanno. grauiter exanimatus sum.

Io ancora l'ho intesa cosi. neque ego aliter accepi.

Per la maggior parte ho lasciata la città. magnam partem vrbem reliqui.

Io ero signore & hora son seruo. tunc in puppi sedebam, clauumque tenebam, nunc uix est in

sentina

sentina locus.

La casa mi piace, se le mure non sono cattiue. domus mihi probatur, nisi quid est in parietibus uitij.

Niuno auuocato attendeua piu di Cicerone alle cause. Cicero forum urgebat, sic, ut nemo magis.

Farò ogni cosa, per acquistarmi l'amor loro. quidquid elaborari, aut effici potuerit ad eorum beneuolentiam conciliandam, & colligendam, summo studio persequar.

Se non viene alcuna occasione, non apparisce l'amore. nisi aliquod incidat tempus, amor non exstat.

Doue non è giustitia, ogni cosa è in dubio. omnia sunt incerta, cum a iure discessum est.

Vn solo è signore. omnia posita sunt in unius uoluntate.

Bisogna, ch'io mi gouerni nel uiuere con buona regola. adhibenda mihi est in uictu summa moderatio.

Egli ha vn gran giudicio. habet peracre iudicium.

I filosofi soli possegono la virtù. uim uirtutis philosophi soli tenent.

A tai cose non posso io rimediare. ea ego præstare non possum.

L'huomo forte uince la fortuna. ab animo firmo, & graui, tamquam fluctus a saxo, frangitur fortuna.

Tu consumi il tuo.bona perdis: rem dissipas.

Non ti dar à credere.non eo sis consilio.

Voglio leuarti di paura, abstergere volo animi tui metum.

Io m'imagino il peggio, ch'io posso, con animo di tolerare ciò che auuerrà.cogito difficillima, ad omnes casus animo paratus.

Io mi uo prouedendo per il tempo, che uerrà. munio me ad futura tempora.

Io miglioro di complessione,ualetudine melior fio.

Quella poca di copia, ch'io haueua della lingua Latina, tutta è mancata. si qua fuit in me Latinæ orationis facultas, prorsus exaruit.

Molti giouani periscono per mangiar troppo. cruditas multos conficit adolescentes.

Era solito di lauorare dalla mattina alla sera. a mane ad vesperam perducere operam solebat.

Non penso piu punto alla republica.omnem de republica cogitationem abieci.

Sono galanti buomini.mundi homines, elegantes, lauti sunt.

Mi corteggiano con dimostratione di humanità, e grande amore.perofficiose me, & peramanter obseruant.

Come è passata l'hora delle uisite, io mi ficco tutto ne gli studi.ubi salutatio defluxit, litteris me inuoluo.

Il dopo desinare attendo solamente alla sanità. tempus

pus omne pomeridianum corpori tribuo.

Egli era amalato.iacebat: morbo languebat.

Tu attendi a far de' figliuoli. liberis operam das.

Se dirai cosa alcuna brutta, guai à te, ua tibi, si quid flagitij dixeris.

Sarei contentissimo di morire, ne gli studij. si mihi in studijs esset vita ponenda, preclare mecum actum putarem.

Egli è molto mio domestico. summus mihi cum eo est vsus.

Io mi seruo molto di lui. optima eius opera uti soleo.

A questo ti hanno sospinto gli huomini maluagi. eo progressus es maleuolorum impulsu.

Due fratelli litega insieme. iudiciis turpibus fratres conflictantur.

Tu non fai conto de gli amici, amicis nihil tribuis.

Io non mangio troppo. non multi cibi sum: minime sum edax.

Ho uiuuto assai. uitæ satisfeci ætate; ætati satis uixi.

Non so, s'io uiuerò tanto. optandum est, vt spiritum ad id tempus ducere possimus.

Egli è un'huomo sfrenato. impotens est, atque intemperans.

Attendi con tutto l'animo alla republica. omni cura, cogitationeq. in rempublicam incumbe.

Farò ogni cosa per l'honor tuo. omne meum studium, officium, operam, ad amplitudinem tuam

conferam.

Ogni piacere, che tu gli farai pensa di hauerlo fatto a me. quidquid in eum officij contuleris, ita accipiam, ut in me collatum existimem.

Non ti mancherò in alcuna cosa. multa in re neque officium, neque studium meum desiderabis.

Quantunque io non mi ui truoui. vt ego absim: uel me absente: etiam si casus tulerit, ut absim: uel si acciderit, ut adesse mihi non liceat.

Io sono molto desideroso dell'honor tuo. mirabiliter faueo dignitate tuæ.

La virtù sarà cagione, che salirai à principali gradi. omnia summa consequeris, uirtute duce.

Supererai con l'ingegno, e con l'opere gli auuersarij tuoi. aduersarios tuo ingenio, industriaque franges.

Niuno ti è piu antico amico di me. nemini concedo, qui uetustate necessitudinis potior tibi possit esse.

Niuno ha sentito maggior dolore di me della ruina della repub. nemini concedo, qui maiorem ex pernice, & peste reip. molestiam traxerit.

Pochi pari tuoi sono rimasi alla repub. maxima est orbitas in repub. uirorum talium.

I buoni solamente anderanno in Paradiso. unus est colendæ probitatis cursus ad cælum.

I buoni cittadini soli ottengono la uera gloria. unus est reip. bene gerendæ ad ueram, solidamque gloriam cursus.

Que-

Queste cose habbiamo imparate da'medesimi libri. hausimus hæc ex iisdem fontibus.

Mi parrebbe di commettere troppo graue diffetto, se in alcuna cosa, per picciola ch'ella si fosse, io ti mancassi. nullum in te officium, ne minimum quidem, sine maxima culpa uideor posse præterire.

Ho molte cagioni di fare quel ch'io fò uerso di te. officij tuendi caußas habeo plurimas.

Io misuro l'animo tuo dal mio. animum tuum ex mea conscientia metior: specto animum tuum ex meo.

Io hauerei seguito, se tu non mi auuertiui. admonitio tua me repressit.

Perche debbo io mutare opinione? quid est, quod aliam in partem traducere me debeat?

Quanto che io potrò operare, tutto sarà in ogni tempo à seruigio della patria. quantum uiribus niti, consilio prouidere potuero, hoc omne patriæ semper erit.

Se io potessi ragionar teco. si mihi tui præsentis facultas esset.

Attendi con ogni studio al beneficio della republica. tota mente, omnique animi impetu in rempub. incumbe.

Non è cosa al mondo di maggior gloria. nihil ex omnibus rebus humanis est præclarius, aut præstantius.

La fortuna insin'hora mi è stata poco fauoreuole.

 hucusq.

hucusq; mihi parũ suffragata fortuna est. hucusq; fortuna meis optatis non ualde respondit.
Planco seguì la parte di Cesare non tanto per uolontà, quanto perche il tempo cosi richiedeua. Plancum non tam ipsius iudicium, quantum temporum uincula cum Cæsare coniunxerunt.
Doue tu credi, che sia honore, stimo, che sia uergogna. qua tu in re dignitatem, ego deformitatem statuo esse.
In niuna cosa ho mancato alla republica. omnia reip. præstiti.
Io non posso contenermi. temperare mihi non possum.
Se qualche accidente non m'impedisce, ti farò conoscere di quanto giouamento io sia stato alla repub. nisi me fortuna fefellerit, magno me reip. fuisse præsidio intelliges.
Con gran speranze tu m'inuiti al bene operare. magnarum rerum spe ad laudem me uocas.
Non posso dire quel, che ho nella mente. mentis cogitata enunciere non possum: animi sensa proloqui non possum.
Egli ha dimostrato di essere di animo ben disposto. optimam uoluntatem professus est.
Io mi ueggo esser condotto à termine, che non so che partito mi prenda. in eum casum me fortuna demisit, ut, quid consilij capiam, prorsus ignorem.
Osseruerò la promessa con gli effetti. quæ pollicitus sum,

sum, excitu præstabo.

Cercaua di corromperlo con doni. muneribus eum sollicitabat.

Non rimarrò di fare, quel che infin' hora ho fatto. nihil de meo studio remittam.

Queste cose io le stimo, quanto stimerei il poter uiuer sempre. hæc ego cum ipsa conferro immortalitate.

Ho condotto l'essercito oltra il Rodano. exercitum Rhodanum transieci, transduxi.

Prenderò partito secondo il tempo. ad tempus consilium capiam, ex tempore consilium capiam: mea consilia temporis ratio gubernabit.

A gran giornate ne ueniua uerso Roma. Magnis itineribus ad urbem contendebat.

L'essercito di Cesare era piu ualoroso, che grande. genere potius, quam numero, firmum exercitũ habebat Cæsar.

Sono uenuti auuisi del tuo buon animo. fama de tua uoluntate percrebuit.

Si tratta della salute dell'Italia in una sola battaglia in uno prælio omnis fortuna reip. disceptat.

Non è ancora il tempo. temporis maturitas nondum adest.

Attẽdi, quanto puoi, ad acquistarti honore. incumbe toto pectore ad laudem.

Non mi pare di poter sodisfar a gli oblighi, che ho teco. tuis in me officijs non uideor mihi posse respondere.

Di nuouo si è ribellato. ad eundem furorem rediit.

Niun danno si è patito. detrimenti nihil factum est.

Io ti prometto di uoler in ogni cosa fare à tuo modo. omnia tibi obsequia polliceo.

Pur che voglia hauer cura della republica. modo uelit remp. respicere.

Egli è uicario del Papa. Pontificium munus sustinet.

Tu non stai diuotamente in Chiesa. sacris non satis diligenter operam das.

Con poca fatica io uinsi l'un è l'altro disputando. vtrumque disceptando facile fregi, atque abieci.

Tutta la città è deliberata di racquistarsi la libertà. mirabiliter omnium generum, ordinumque consensus ad libertatem recuperandum conspirauit.

Tu sarai sempre nominato. nomen tuum commendabis immortalitatis.

L'honore nasce dalla uirtù. decus in uirtute positum est.

Queste opere paiono gloriose, e nõ sono. inania sunt hæc splendoris insignia; hæc habent speciem gloriæ: quæ tamen inania sunt.

Le ricchezze poco durano. breuia sunt, fugacia. caduca fortunæ bona.

Non abandonar questa honorata impresa. tene quã complexus es gloriæ facultatem.

Non

Non ti lasciar uscir di mano questa occasione. oblatam facultatem complectere, ne sinas, e manibus elabi.

In ogni occasione ti honorerò o con gli effetti, o con le parole. quacumque mihi tui honestandi potestas dabitur, nihil praetermittam, quod positum sit aut in ipsa re, aut in honore verborum.

Fornisci quel che hai cominciato. contexe extrema cum primis.

Ruppe l'essercito. hostes fudit.

Attendi a fornire affatto la guerra. in eam curam incumbe, ut ne qua scintilla belli relinquatur, ut belli extrema deleas.

I miei ammaestramenti ti saranno utili. fructum tibi ferent mea praecepta.

Non fu mai cosa di maggior lode. post hominum memoriam, post homines natos nihil gloriosius.

Tu sei sauio. consilio non eges, uel abundas potius.

Farò ciò, che mi parrà di douer fare per l'honore di casa nostra. quocumque me dignitas, & honor familiae nostrae ducet, sequar.

Pochi hanno buona mente uerso la repub. pauci de rep. bene sentiunt.

Se tu patirai alcun danno, incolpane solamente la mia negligenza. si quid ceperis detrimenti. omne uelim assignes negligentiae meae.

Il male è coperto. intra cutem subest uulnus.

Il tradimento si scoperse. quod intra cutem subest uulnus

uulnus, patefactum est.

Io mi affrettai, perche la cosa importaua. pro magnitudine rei celeritatem adhibui.

Se qualche disgratia auuerrà. si quid acciderit durius.

Attendi, quel c'hai promesso. solue fidem tuam.

Bisogna mandar soccorso. summittendæ copiæ sunt.

Trattanto i nimici presero forze. interea corroborati sunt hostes.

La cosa non si è ancora fornita. nondum res ad exitum peruenit.

Non resto pienamente sodisfatto della tua opinione. desidero aliquid in tuo consilio: est, quod in tuo consilio requiram.

Niuno pericolo per la patria ricuserò, pur che, auuenendo alcuna cosa contraria al desiderio nostro, io non sia ripreso di temerità. omnia pro patria pericula subibo, dum, si quid contra quam uolumus acciderit, à reprehensione temeritatis absim.

I buoni facilmente credono. in optimi cuiusq. mentem facile credulitas irrepit.

Ho errato per imprudenza. imprudentia lapsus sum.

Io lo conosco benissimo. pulchre hominem noui: probe noui: sensus eius præclare teneo.

Egli tiraua la guerra in lungo à posta. bellum consulto alebat.

Non hebbero tempo di ripigliare animo. spatium

ad

ad se colligendum non habuerunt.

Come si uide esser stato ingannato, uolse uccidersi. ubi se deductum in fraudem uidit, ipse sibi manus affer re conatus est.

Quanto piu desiderauano di hauermi nelle mani, tanto il dispiacere loro è maggiore, per non hauer mi potuto hauere. quo magis me petiuerunt, tanto maiorem ijs frustratio dolorem attulit.

La, ua per te, tuum periculum agitur : tua res agitur.

Ti farò conoscere, che non sono ingrato. memorem me tibi probabo.

Vederò di mantener le cose nello stato, che hora si truouano, insino alla tua venuta. dabo operam vt ad tuum aduentum integra omnia sustineam.

L'essercito è grande, ma di poco valore. exercitus numero amplissimus est, firmitate exiguus.

Prouò Pompeo, quanto poco è da promettersi de' soldati nuoui. quantum in acie tironi sit committendum, Pompeium docuit euentus.

Non uoglio arrischiare la salute della republica. nolo summam remp. in discrimen deducere.

Egli ha lasciato questo pensiero, & è entrato in altri disegni. auersus ab hac cogitatione ad alia consilia se contulit.

Hauerò cura di te. tuebor te.

Per quanto io ho potuto conoscere, fu di moderato ingegno, e molto humano. quoad ego nosse potui, moderatissimi, atque humanissimi fuit sensus.

Non

Non so per qual ragione da cosi glorioso pensiero tu ti sia rimosso. quæ te mens auerterit ab eo consilio, vnde manere tanta gloria poterat, non video.

Manteniamo la guerra malageuolmente. satis mala conditione bellum sustinemus.

Niuno è, che piu di te possa commandarmi. tuus proprie sum.

Se Cesare vorrà riconoscersi, la republica conseruerà la sua libertà. si Cæsar se respexerit, in possessione libertatis resp. permanebit.

Fornisci la guerra, se vuoi acquistarti somma lode. belli reliquias extingue; belli extrema dele; in quo summa laus est sita.

Trouandosi nel seruigio della republica, non vennero a Roma a dimandare quei magistrati, che poteuano per ragione di età. cum reip. operam darent, annum petitionis suæ non obierunt.

Non è questo l'anno, che ti tocca per dimandare il magistrato. non est annus hic tibi ad petendum destinatus.

Tu non vi hauercsti difficoltà, benche egli non ui si trouasse. rationes, etiam illo absente, haberes expeditas.

Bisogna tener conto della riputatione oltra tutte le cose. par est omnia metiri dignitate.

Maggior vtile stimo io, che sia in vna eterna lode, che nelle ricchezze, quantunque fossero infinite. maiorem ego fructum pono in perpetuitate

tate laudis, quam in opibus, vel immensis.

Spero, che la vostra concordia sarà cagione della vittoria. in vestra concordia spem maximam pono victoriæ.

Io son stato cagione, che egli sia ben disposto verso voi. studium illius erga vos mea maxime opera est excitatum.

Conosco, quanto sei desideroso di lode. omnes tuos ad laudem impetus noui.

Ogn'vno ti loda sommamente. omnes te summis laudibus extollunt, efferunt, exornant, in cælum ferunt.

Ogn'uno uorrebbe esser lodato, e pochi fanno quel che loro si conuiene. gloriam omnes, officium pauci sequuntur.

Anderemo prolungando la cosa insino a Gennaio. rē in Ianuarium mensem protrudemus, producemus, proferemus, differemus.

Molto desidero, che tu sia in quella riputatione, che può essere maggiore. magnæ mihi curæ est, vt quā amplissima dignitate sis.

Io fui cagione, che fra voi si facesse la pace. pacis inter vos conciliandæ auctor fui.

Tu sei stato cagione, che viua questo sciagurato. tuo beneficio viuit hæc pestis.

Brauo cittadino fu tuo padre in tutta la vita sua. ciuis acerrimus pater tuus in omni vitā fuit.

Io fui cagione, che tu riprendessi le smarrite forze. ego te languentem, & defessum ad pristinam virtu-

uirtutem reuocaui.

Non ho mai lasciato di pensare, & operare per la republica. nullum prætermisit tempus de rep. non cogitandi solum sed etiam agendi.

Il tutto dirò con poche parole. summatim omnia complectar: paucis omnia comprendam.

Assai perdettero le lettere, quando morì Aldo Mannucci. in Aldi Mannucij morte magnum damnum littere fecerunt; multum iacturæ litteræ tulerunt; graue detrimentum litteræ ceperunt.

Ti amano sommamente. singulari sunt in te beneuolentia.

Spronai il cauallo alla volta de' nemici. ad hostes equum misi, immisi, admisi, incitaui.

Dapoi, che s'è incominciata la guerra, non ho mai riposato con la mente. post bellum susceptum, post belli principia, posteaquam itum est ad arma, nullam animo quietem cepi.

Egli è vn passo pieno di assassini. locus est latrocinijs infestus.

Si cerca addosso à porta lettere. scrutantur tabellarios: tabellarij excutiuntur.

Ogn'uno confesserà, che io ho seruata la mia parola. meam fidem nemo vocabit in dubium.

Tu non potresti credere, quanto sia valorosa questa banda di caualli. hac equitum turma noli putare quidquam acrius, aut pugnacius esse.

Con tutte le mie forze studierò di rendere alla republica

publica la libertà. contendam omnibus viribus, vt in libertatem resp. vindicetur.

Voglio starti sempre a canto. nullum vestigium abs te discedam: ne latum quidem vnguem ab latere tuo discedam.

Passò da Pesaro in Schiauonia con buona quantità di danari. Pisauro trasiecit sese in Dalmetium plane bene pecuniatus, bene nummatus.

L'amazzò di sua mano. defodit eum sua manu.

Gran danno ha patito la republica. magnum uulnus accepit resp.

Tutto'l fiore, è tutta la buona razza de' soldati è spenta. & robur uniuersum, & soboles militum interijt.

Coloro, che mi uoglion male, interpreterebbono sinistramente il mio buon'animo. meum consilium caperent in contrariam partem obtrectatores mei.

Al conto, che so io, nel dì della battaglia le naui si partirono. vt rationem in eo, quo die prælium cõmissum est, eodem naues profectæ sunt.

La malatia è stata così grande, che non ha ancora potuto ribauersi. iacuit ita graui morbo, ut confirmare se nondum potuerit.

Ho stimato piu la salute, è libertà publica d'ogni altra cosa. nihil antiquius communi salute, ac libertate iudicaui; omnium rerum mihi prima fuit communis salus, ac libertas. communi salute, ac libertate nihil fuit potius.

Io ve l'hauerei fatto conoscere, se la fortuna non mi hauesse costretto à mutar pensiero. id uobis probassem, nisi mihi fortuna proprium consilium extorsisset.

Questo mi pare vn gran peccato. hoc ego sceleris loco pono.

Tu ti consiglierai sauiamente, se farai a modo mio. si me audies, optimè tibi consules.

I maluagi niente possono nella repub. improbis nullæ partes in rep. relinquuntur.

Trouandomi in così fatti pensieri, sentiua vn dispiacere maggiore, che non si crederebbe. cum in his angustijs versarer, dolorem animo opinione maiorem sustinebam.

Tu mi hai fatto venire in disgratia di tutta la città. magnam mihi apud omnes ciues inuidiam fecisti.

Se io non sapessi certo, che tu mi ami, non ti scoprirei l'animo mio. nisi mihi de tua in me beneuolentia persuasum esset, plane te celarem de meo sensu.

Non hò hauuto altro fine, che la libertà della città. nihil aliud a libertate communi quæsiui: præter libertatem communem nihil spectaui.

Se io ti hauessi fatto alcuna ingiuria, haueresti ragione di trattarmi come fai. si qua esses a me lacessitus iniuria, iure hęc in me conferres.

Non è vero, che habbiamo fatte queste cose. non agnoscimus hæc.

Non

Non vogliamo essere tuoi nimici. nullas te ad inimicitias uocamus.

Considerano bene, a quanto grande impresa tu ti metta. etiam atque etiam uide, quid suscipias, quid sustinere possis.

Tu procurerai l'utile della republica. communi commodo inseruieris.

Credesi, che per tuo mezzo si racquisterà la libertà; libertatis recuperandæ spes in te ponitur.

Alla mia ruina rimedio alcun non ueggio. spem reliquam nullam video salutis.

Fa, che il fine risponda al principio. incumbe, ut principijs consentiant exitus.

Questo è ufficio tuo. tuum est hoc munus tuæ partes.

Lupo ci ridusse insieme in casa mia, me, Libone, e Seruio. adhibuit Lupus domi meæ me, Libonem, & Seruium.

Egli è entrato da se, senza hauere commissione publica, in questa impresa. tantam caussam priuato consilio suscepit.

Ottauio prese la difesa della republica a sue spese. priuato sumptu Octauius contulit se ad salutem reip. defendendam.

Tu non puoi più ritirarti da questo. integra caussa tibi non est.

Ragunaua genti quanto più poteua. copias quam poterat maximas comparabat.

Tanto è il desiderio, che tutti hanno di racquista-

re la libertà. tantus ardor animos hominum occupauit desiderio libertatis.

Lepido rinouò la guerra. Lepidus bellum redintegrauit.

Tu non giudichi a passione, il che gli altri per maluagità non fanno. a certo & uero sensu iudicas; quod isti ne faciant, maliuolentia & liuore impediuntur.

Tu mi hai fatto uenire uoglia grande di riuedere Roma. magnam mihi urbis reuiscendæ cupiditatem iniecisti.

Bisogna, che il disegno di Antonio sia questo, ò di andare da Lepido, e con scorrerie dar il guasto a' luoghi uicini, ò di tornare in Toscana, ò di fermarsi nell'Alpi: consilia Antonij hæc sint necesse est, aut ad Lepidum ut se conferat, & decursionibus per equiter propinqua loca uastet, aut in Etruriam se referat, aut alpibus se teneat.

Io hauerei condotto Antonio a tal passo, che sarebbe morto di fame. in tantas angustias Antonium compulissem, ut conficeretur inopia.

Hò impegnato ciò che haueua. in re mea familiari nihil est liberum.

Ho indebitato non solamente me; ma tutti gli amici miei. non modo me, uerum etiam omnes amicos meos ære alieno obstrinxi.

Chi potrebbe, per ricco ch'egli fosse, resistere a così gran spesa? quis ita firmus ab opibus est, ut sustinere sumptus possit?

Ma-

Malamente potrò sodisfar all'obligo, che ho teco. tantum me tibi debere existimo, quantum persoluere difficile est.

Non ho in tutto perduta la speranza. spem nondum uniuersam abieci.

Cosi ho compreso da alcune sue polize, le quali mi sono capitate in mano. ex libellis eius, qui in me inciderunt, hoc animaduerti.

Difendimi se puoi contra la malignità de gli huomini. maleuolentiæ hominum in me, si potes occurre.

Per torto grande, che mi facciano, non intendo di uoler lasciare il mio proponimento. nullis me contumelijs de meo statu deterrere possunt.

La guerra non pure non è fornita, ma incomincia di nuouo. non modo non restinctum, sed etiam inflammatum est bellum.

Se io non posso sodisfare con gli effetti all'obligo, non è conueneuole, ch'io debba sodisfare con parole. cui re uix referre gratias possum, ei uerbis non patitur res satisfieri.

Cosi passò questo giorno. hic dies hoc modo abijt.

Le mie genti hanno patito assai per bisogno di ogni cosa. meæ copiæ inopia sunt omnium rerum pessime acceptæ.

Vi è una cattiuissima strada. locus est admodum impeditus ad iter faciendum.

Antonio paßò il fiume Isara. Antonius Isaram se transiecit.

Non so hormai piu che farmi. plane iam frigeo.

La guerra è rinouata. renatum est bellum.

Ci è che fare assai. negotij multum est.

Non ho punto di fastidio. uacuus ab omni molestia sum.

Non mi diede la lettera a tempo. epistolam mibi non loco reddidit: reddendæ tempus epistolæ parum scite obseruauit: tempus epistolę reddendæ parum commode cepit.

Io gli sono nõ solamente obligato, ma obligatißimo. magna eius in me non dico officia, sed merita.

Si è portato molto honoratamente nell'edilità. magnificentißimo perfunctus est munere ædilitatis: præclare se tractauit in ædilitatis munere; ædilitatem summa cum laude gesßit.

So, quanto sei desideroso di farmi piacere. quantum mea caussa uelis, non dubito.

Delibero di aiutarlo con tutte le mie forze in questa sua dimanda. totam eius petitionem mihi sustinẽdam puto.

Chi giudicaua Lepido di mente cosi rea, che douesse muouer guerra contra la republica? quis erat, qui Lepidum ita furiosum arbitraretur, ut reip. bellum indiceret?

Per nome tuo ci siamo rallegrati a tutte le Chiese de' Dei. gratulationem ad omnia Deorum templa fecimus.

Desidero, che sia priuo di tutte le forze. uelim, ut plane abiectus, fractusq. sit.

Io non mi sono infin hora rihauuto dal male. nondum uires colligere potui; nondum satis firmo sum corpore.

I nimici nostri talmente sono stati uinti, che non potranno mai ripigliar forze. ita fracti sunt hostes, itaq. abiecti, ut colligere uires numquam possint.

Temo per tuo rispetto. timeo tuam uicem.

A' uiandanti soprastanno di molti pericoli. peregrinantibus multa instant pericula.

Vn solo è signore. ad unius arbitrium omnia sunt collata.

Voi potete far ciò, che uolete. a uestro cuncta pendent arbitrio: ad arbitrium uestrum omnia sunt collata.

Dio gli dia il malanno. Dij illi male faciant.

Non possiamo schifare il periglio. cautionem res nullam habet.

Non potea far piu huomo alcuno di quello, che ho fatto io. tantum præstiti, quantum homini a rerum natura tribui potest.

Tu sei molto simile al padre nelle uirtù. patris uirtutibus proxime accedis.

Non ho piu punto di temenza. omnem abieci timorem.

Bramauano la cura delle cose di mare. maritimam curationem liguriebant.

Egli è mio amicissimo. summa mihi cum eo necessitudo est.

Questo ti sarà di gran lode. hoc tibi magno erit ornamento.

Se uorrai metterui le tue forze, ogn'uno sarà costretto a cederti. si frenum momorderis, nemo te sustinebit.

Io voglio dirti il vero; era teco mezo corrucciato, per esser così brieui le tue lettere. narro tibi subirascebar breuitati litterarum tuarum.

Tu mi hai leuata ogni temenza. abstersisti mihi omnem metum: omni me liberasti metu: effecisti, ut omnem metum deponerem: omnem mihi metum exemisti.

Desidero di darti il carico, e la cura, ch'io sostengo. cupio tibi meam uigiliam tradere.

I danari non sono apparecchiati. expedita pecunia non est.

Egli è tutto cortesia. plenus officij est: humanitate excellit.

Tu hai poco rispetto alla sanità. parum ualetudini parcis.

Mi pareua un'hora mill'anni, per uoglia di uederti. nihil mihi fuit longius, quam ut te uiderem.

Questa ragione molto mi consola nel mio gran dolore. hæc animum meum, dolore fractum, ratio confirmat.

Tu mi consigliasti, come io doueua reggermi con Cesare.

Cesare. quonam modo me gererem aduersus Cæsarem, usus tuo consilio sum.

Hai fatto a me maggior fauore, che a qualunque altro. tribuisti mihi quantum nemini.

Queste cose sono note, e manifeste; hæc testata sunt, & illustria.

Non posso pienamente dirlo. uerbis exsequi uix possum.

Vien detto di te peggio di quello, ch'è in effetto. non nulla durius, quam facta sunt a te, proferuntur.

Non è in lui punto di humanità. omnis officij, & humanitatis expers est.

Cosi è giusto. ita par est.

Mi accusano. uitio mihi dant: uitio uertunt: fraudi tribuunt; hoc in me conferunt.

Io non son ancora tanto sauio. ad istum sapientiæ gradum nondum perueni.

Posi ogni studio per rimediare a principij della sua uergogna: nascentem eius infamiam exstingui, summe studui.

Non hebbi caro di hauer danari. pecuniæ dulcedine captus non sum.

Non rimarrò mai di esser buon amico per pericolo, che mi sia proposto. nullius umquam periculi terroribus ab officio, aut ab humanitate desciscam.

Debbo desiderare, come cittadino, la salute della republica. debeo pro ciuili parte rempub. uelle saluam.

Mira a' fatti, non alle parole. uelim rem potiorem oratione ducas.

Io non posso mutar la mia natura. me ipse retexere non possim.

Vanno dicendo male di te. carpunt te: tibi obtrectant: te uellicant: in sermonibus detrahunt de tua existimatione.

Molte ragioni mi souuengono per una parte e per l'altra. in utramque partem occurrunt multa.

Crederei di esser troppo inhumano. ipse me hominē non putarem: abesse me ab omni humanitate longissime ducerem: ipse me plane omnis humanitatis expertem putarem.

Ti scriuerò piu a pieno, come hauerò alquanto di tēpo. cum otij paullum nactus ero, uberiores a me litteras exspectato.

Mi narrò quel che tu haueui detto. sermonem tuum ad me pertulit.

Maggior stima io feci dell'util tuo, che del uoler mio. antiquior mihi fuit res tua, quam uoluntas mea.

Tu consigli fedelmente, e giustamente. adhibes in cōsilio dando fidem, & religionem.

Sarebbono cresciute ancor piu le discordie nella città, se il senato non ui hauesse trouato rimedio. longius etiam ciuilis discordia manasset, nisi eam senatus compressisset.

Non spero da qui inãzi douer ueder quieta la città. urbano otio in posterum diffido.

Marco

Marco Antonio fu cagione alla sua patria di molti mali. patriam suam M. Antonius in multas calamitates coniecit.
Non aspettaua cosi gran uentura. tantam fortunam mihi non uenerat in mentem optare.
Si strugge d'inuidia. disrumpitur inuidia.
In ogni cosa ua dietro alle uoglie di lui. deseruit ei.
Si trouano piu amici nella buona, che nella rea fortuna. bonis rebus maior exsistit amicorum numerus, quam perditur.
Se uerranno a consigliarsi meco, di giudicio forse mancherò, di amore e fedeltà so certo di non douer mancar e. si ad me referent, iudicio fortasse fallar, beneuolentia certe fidesq. præstabitur.
Ancora si spera nel tuo valore. etiam nunc residet spes in uirtute tua.
Gl'inuidiosi dauano a Cicerone grande impaccio. ualde Ciceronem exercebat inuidia: Ciceroni multum erat cum inuidis negotij.
Si sono portati da tristi, e sciagurati. nihil illis fœdius, nihil flagitiosius; fœde se, & flagitiose gesserunt.
Se l'auuiso non m'inganna. nisi me fallit.
Desidero, che una uolta sia conosciuto l'ingegno, & il ualor tuo. opto, ut aliquando tum ingenij, tum uirtutis tuæ lumen luceat.
La republica è ben fornita di soccorsi. magnis subsidijs fulta resp. est.
Dio nol uoglia. Deus omen auertat.

La

La cosa era ridotta all'ultimo. res erat in extremum deducta discrimen.

Non mi far parer bugiardo. in eo velim fidem meam libères.

Attendi ad accrescer la tua gloria. fac in augenda gloria teipsum vincas.

Ogn'uno ti ha per grand'huomo; e tale crede che tu sia per essere. magnum te hominem & praesenti iudicio, & reliqui tẽporis exspectatione scito esse.

Con questa opinione intendi a grandi imprese. hoc tibi proposito, fac vt ad summa contendas.

Non so che scriuerti. non satis occurrit quod scribam.

Se ne ragiona assai, ma non se n'ha certezza. rumores sunt, satis illi quidem constantes, sed sine auctore.

Tu mi hai dato gran fastidio. in magnam me solicitudinem adduxisti.

Ogni cosa passerà bene. omnia prospere procedent: succedent omnia è sententia: rebus omnibus is, quem optamus, exitus continget: omnibus in rebus nostris optatis fortuna respondit.

E' stato dato tempo a ribelli di potersi riconoscere, in fino al primo di Settembre. ijs, qui a rep. defecerunt, ad sanitatem redeundi ante Kal. Septembres potestas facta est.

Di questo non se ne sa la certezza. rumor est, sed sine capite, sine auctore, rumore ipso nuncio.

Seguendo alcun'errore, tu solo, come spero, mi aiuterai.

terai. si quid titubatum erit, te uno, vt spero, nitemur.

Penso che a quest'hora o sia seguito qualche effetto, o sia tosto per seguire. puto rem aut iam esse aliquam, aut appropinquare.

Niuno è riputato piu di te valoroso, o di maggior grandezza di animo dotato. tua uirtute & magnitudine animi nihil est nobilius.

Io sto tra due pẽsieri. ancipiti cura distrabor, iactor, versor: animus fluctuat: animus pendet.

Sono entrato in gran pensiero. grauem curam suscepi.

Desidero, che tu possa godere i tuoi studi. cupio tibi esse copiam studiorum tuorum.

Non ho potuto farti conoscere l'animo mio. animum tibi meum probare non potui.

Ho fatta la scielta degli huomini da remo. delectum remigum habui.

Io prouederò che non ui sia portato del formento. ne frumentum supportari possit, præstabo.

Non m'è riuscito il pensiero. spes me frustrata est.

La cosa non si fornì, ma ui mãcò poco. sublata res tota non est, sed magna tamen ex parte profligata.

Vedi che non mi sia prolungato il tempo. caue ne mihi spatium producatur, dies proferatur, tempus prorogetur.

Hortensio era domestico amico di Cicerone, e parimente amaua la republica. Hortensius erat Ciceroni tum familiaritate, tum etiam sensibus in

rep.

rep. coniunctissimus.

Non credere. ch'io ti dica questo per farti piacere. noli putare, me hoc auribus tuis dare, me gratiam tuam aucupari, hoc me loqui ad uoluntatem, me uelle tuis auribus inseruire.

Egli è tempo di tralasciare alquanto gli studi. feriari licet a studijs.

Se troppo mal di lui ho detto, le sue male qualità mi scuseranno. si paullo in eum liberius inuectus sum, uindicabit me personæ turpitudo.

Non uolere dimostrare di poco amarmi. ne patiaris me partem amoris tui minimam ferre.

Vorrei, che tu lodassi i miei componimenti, se non ti pare per giudicio, almeno per farmi piacere. meis libris uelim, si minus ex animo potes, gratiæ saltem caussa suffragere.

Io ti stimo sommamente, e per l'amicitia, ch'è tra noi, e per l'eccellenza dell'ingegno tuo. cum amori, quem inter nos mutuum esse intelligo, multum tribuo, tum de ingenij tui præstantia ita iudico, ut neminem tibi anteponam, comparem paucos.

Troppo mi pesa la tua partita. periniquo patior animo, te a me digredi.

Tu non potresti credere, quanto io sia hora senza passione di animo. uix credas, quam æquo animo sim: æquitatem animi mei uix credas.

Mira l'honore in tutte le cose. refer omnia ad dignitatem.

Non

Non uolle mai impacciarsi punto nella republica. nullam omnino reip.partem attigit.

La filosofia è gran rimedio contra tutti gli accidenti. philosophia nos contra omnes fortunæ impetus armat.

Traffica per conte di Dionisio: fa le facende di Dionisio: egli è agente di Dionisio.procurat rationes, negotiaq. Dionysii.

Erano uenuti di lui alcuni auuisi poco buoni. rumores de illo duriores erant.

Tu mi dai impaccio, perche tempo ti auanza. molestiam mihi exhibes,quia nimium vacas.

Io sono occupatissimo.distineor maximis occupationibus.

Egli è molto secondo la mia natura. ualde mihi aptus est: mire factus est ad naturam meam: vehementer est ad meæ uitæ rationem, & consuetudinem accommodatus: conuenit optime cum ingenio meo.

Vna carestia di danari da non credere.pecuniæ sunt incredibiles angustiæ.

Tu non hai di lui maggior cura di quello, che ho io. nihil tibi concedo, quo studiosior eius sis, quam ego sum.

Questo niente importa. tua hoc nullam in partem interest.

Non posso esser tuo amico piu di quello, ch'io sono. omnibus mihi necessitudinis caussis coniunctus es: mihi tecum omnia sunt: omnes mihi tecum

cum necessitudinum caussę, omnia necessitudinis summa iura, omnes necessitudines intercedunt; ita multæ mihi tecum necessitudinis caussæ sunt, vt nihil possit esse coniunctius.

Non ho piu animo di edificare. *ædificationem abieci, deposui.*

Egli ha ogni sorte di lettere, che a gentil'huomo si conuengono. *est omni liberali doctrina politissimus.*

L'ho trouato verso di me molto discortese. *valde in me illiberalem sum expertus.*

La mia libreria vale assai. *multorum nummorum est mea bibliotheca.*

Egli ha hauuto in gouerno i miei libri. *tractauit meam bibliothecam.*

Io te'l raccomando con quell'affetto, che posso maggiore. *sic tibi eum commendo, vt maiore cura, studio, sollicitudine animi commendare non possim: velim tibi persuadeas, nihil me maiore studio a te petere, nihil te mihi gratius facere posse, quam si omnibus tuis opibus, omni studio eum iuueris: peto a te maiorem in modum, vel humanitatis tuæ, vel mea caussa, vt eum auctoritate tua, quæ plurimum valet, conseruatum velis: ita a te peto, vt maiore studio, magisve ex animo petere non possim: uelim omne genus liberalitatis, quod & ab humanitate, & potestate tua proficisci poterit, non modo re, sed etiam uerbis, vultu denique exprimas: vehementer te rogo, ut cures,*

cures, ut ex hac commendatione mihi quam maximas, quam primum, quam sæpissime gratias agat: uelim eum omnibus tuis officijs, atque omni liberalitate tueare: si me tanti facis, quanti & ipse existimat, & ego sentio, cures ut quam primum intelligam, hanc meam commendationem tantum illi utilitatis attulisse, quantum & ipse sperarit, nec ego dubitarim: uelim eum quam honorificentissime pro tua natura, et quam liberalissime tractes: uelim eum quã liberalissime complectare: maximopere, & ut meum amicum, & ut tua dignum amicitia, tibi commendo: uehementer mihi gratum erit, si eum humanitate tua, quæ est singularis, comprehenderis: sic tibi eum commendo, ut neque maiore studio quemquam, neque iustioribus de caussis commendare possim: gratissimum mihi feceris, si huic commendationi meæ tantum tribueris, quantum cui tribuisti plurimum, idest, si eum quam maxime, quibuscunque rebus honeste, ac pro tua dignitate poteris, iuueris, atque ornaueris: peto a te maiorem in modum, ut ei omnibus in rebus, quantum tua dignitas, fidesque patietur, commodes: cures, ut is intelligat, hanc meam commendationem maximo sibi apud te & adiumento, & ornamento fuisse: si ulla mea apud te commendatio ualuit, (multas autem ualuisse plurimum scio) hæc ut ualeat, rogo: maiorem in modum a te peto, ut, cum omnes meos æque ac tuos obseruare pro nostra necessitudine debeas,

beas, hunc in primis ita in tuam fidem recipias, vt ipse intelligat, nullam rem sibi maiori vsui, aut ornamento, quam meam commendationem, esse potuisse; cum, si me diligis, eo numero cura ut habeas, quo me: hanc commendationem, quam his litteris consignare uolui, scito esse omnium grauissimam: eum si tibi commendabo verbis iis, quibus, cum diligentissime quid agimus, vti solemus, uix tamen studio meo satisfecisse mihi videar: genere commendationis mirifico, eoque plane, quod sit ex intima arte, intimoque ex animo depromptum, vsum me putato: commendo tibi eum non vulgariter, sed ita prorsus, vt quos diligentissime, ualdeque ex animo soleo: quanti apud te sum, tantum valere apud te commendationem meam, effice vt intelligam: eum tibi commendo ea commendatione, quæ potest esse diligentissima: velim eum sic tuearis, ut quem diligentissime.

Farai beneficio a persona, che ne terrà memoria. apud eum optime collocabis: studium atque officiũ tuum apud hominem gratissimum bene pones, præclarissime posueris.

Io conuerso con lui famigliarissimamente. mihi est familiaritate coniunctissimus: nihil est nostra familiaritate coniunctius: eo sic vtor, ut nec familiarius vllo, nec libentius: summa mihi cum eo quotidiana intercedit consuetudo: ita mihi familiaris est, vt nihil possit esse coniunctius: coniunctus

iunctus mihi est magno usu familiaritatis: utor ualde familiariter.

Egli è uno de' miei piu stretti amici, e portami molta osseruanza. unus est ex meis intimis, obseruantissimus, studiosissimusq. nostri; summa me necessitudine attingit: magna mihi est beneuolentia coniunctus.

Hanno mostrato di essermi amici, e ne gli honori miei, e nelle sciagure. nec in honoribus meis, nec in laboribus umquam defuerunt: nullum umquã fuit tempus neque honorum, neque laborum meorum, in quo non eorum studium in me exstiterit singulare: in omni genere & honorum, & laborum meorum & animus, & opera, & auctoritas, & gratia, etiam res familiaris eorum præsto fuit, & paruit, & temporibus, & fortunæ meæ.

Pregoti a prender cura delle loro facoltà. rogo te, fortunis eorum consule.

Se io potessi, quanto già poteua, difenderli, non mancherei. si pro meis pristinis opibus facultatem mihi res hoc tempore daret, ut eos tueri possem: meum his officium non deesset, nullum officium prætermitterem.

Tu mi dimandasti con grande instanza. singulari studio contendisti a me.

Ho patito grandissimi danni. summis affectus sum difficultatibus: singulares mihi calamitates acciderunt.

Tu farai beneficio ad huomo da bene, & bonorato. uirum optimum, hominem honestissimum summo beneficio in perpetuum tibi deuinxeris.

E persona moderatissima. homo est a cupiditate omni longe remotus.

Ogn'uno a questo costume per natura. omnibus hoc est a natura tributum.

Egli è huomo di molte qualità dotato, & assai ricco. honestus est, grauis, plenus officij, bonus plane ui, et cum uirtutibus, tum etiam fortuna satis ampla ornatus.

Apollonio seruiua bene Crasso ne' suoi studi. erat Apollonius ad Crassi studia uehementer aptus.

Desidera grandemente di scriuere in materia delle tue lodi. satisfacere immortalitati laudũ tuarum mirabiliter cupit.

Lisone tenne dalla parte di Pompeio. Lyso in Pompeij caussa præsidijsq. fuit: per Pompeium Lyso stetit.

In ogni cosa egli è molto diligente. est in omni genere officij diligentissimus: uir est omnis officij diligentissimus: in omnibus officijs retinendis diligentior esse nemo potest.

Non mancò mai ne di fede, ne di quanto gli si conueniua. fide semper fuit & officio singulari.

Tu dubiti delle cose chiare. rem minime dubiam in controuersiam uocas.

Tu sei dottissimo nella Latina, e nella Greca lingua. præclare tenes, & quæ a Græcis, & quæ a nostris prōdita

prodita sunt; unus optime nosti non nostra solum, sed etiam Græciæ monumenta omnia.

Egli è al possesso. *est in bonis.*

Hispone seruiua nella gabella. *Hispo dabat operas in scriptura.*

Egli è soprastante al datio. *pro magistro scriptura est.*

Egli è il più cortese huomo del mondo. *tanta eius humanitas est, ut nihil supra possit.*

Ho prouato grauissimi affanni. *acerbissimos dolores, miseriasq. percepi.*

Io nacqui, per non hauer mai bene. *grauissima, eaq; perpetua, me fortuna premit: hæc mihi nascenti dicta lex est.*

Io mi trouo in gran melinconia. *iacco in mærore, ac sordibus.*

Io ti prego essendo tu cosi debole di complessione che tu non uoglia molto affannarti. *ualetudinem istā infirmam, si me amas, noli uexare.*

Veggo del continouo il tuo cordoglio. *mihi tua solicitudo ante oculos dies noctesq. uersatur.*

Non veggio, che ci sia fondamento. *nihil esse firmius video, quod speremus.*

Sento dispiacer infinito. *mærore conficior: miserus excrucior: dolore contabesco: curis maceror.*

Io piango troppo amaramente. *conficior lacrymis, sic, ut ferre non possim.*

Chi è sempre felice? *quis est, qui nihil in uita mali uideat?*

Prego Dio, che non duri molto questa mia cõtraria fortuna. faxit Deus, hæc ne mala fixa sint.

Pare, che sia per esser guerra. res ad arma spectat.

Mettiamci a questo rischio senza temẽza. subeamus fortunam animo forti.

La carestia è grande. carissima est annona.

Dubito di hauer preso un partito, che non sia per riuscire a buon fine. metuo, ne id consilij ceperim, quod explicare non facile possim: consilium a me captum ut eum, quem uolo, exitum habeat, opto magis, quam spero: utinam consilio meo respondeat exitus, timeo tamen, ne non ita sit.

La mia uenuta diede loro animo. firmiores eorum animos fecit aduentus meus.

Mi pregò supplicheuolmente che io nõ gli mancassi di ciò c'haueuo promesso. meam fidem implorauit.

Messe il campo sotto di Padoa. apud Patauium castra posuit, castra fecit, castrametatus est, metatus est.

Tu hai una buona banda di soldati. firmam habes militum manum.

Ho fatto la mostra delle mie genti. copias meas lustraui.

La pouertà molte volte non lascia hauere de gli honori. sæpe aditum ad honores intercludit inopia.

Il senato di Roma stimò sempre grandemente il Re Deiotaro. regi Deiotaro plurimũ semper a senatu Ro-

Romano tributum est.

Niuna cosa gli manca. ab omni re paratus est: rebus omnibus abundat; nihil desiderat: quaecumque optantur, tenet omnia.

Tutta la caualleria fu tagliata a pezzi. omnes equitum turmae occidione occisae.

Si fa sera. aduesperascit: uespertinum crepusculum adest: nox aduentat.

Si fa giorno. lucescit: albescit dies: dies appetit: crepusculum matutinam adest: sol exoritur dies: aduentat.

Se uoi castigate costui, metterete paura agli altri. huius audaciam merita poena si comprimitis, caeterorum animos frangetis.

Tanto io stimo le tue parole, che, doue io sia lodato da te, mi riputerò felice. tanta esse puto uerborum tuorum pondera, ut ex tua laude omnia me consecuturum existimem.

Entrerò in parte delle tue auuersità uolontieri. tuas tempestates libenter subibo.

Ho sempre cercato di acquistarmi honore per giusta uia. secutus semper ea sum, ex quibus uera gloria nasci posset.

Non solamente io uoglio, ma in parte desidero. inest in hac mea uoluntate uis aliqua desiderij.

Ho racquistato quel ch'a torto m'era stato tolto. sanaui uulnus iniuriae.

Il mondo non poteua hauere da Dio beneficio maggiore della filosofia. hominum generi prae-

stantius a Deo philosophia munus datum nõ est.

Cicerone riconciliò molti popoli alla republica.Cicero multorum sociorum uoluntatem ad studium imperij reuocauit: multos sociorum Cicero ad ueterem beneuolentiam traduxit.

Habbi cura della republica secondo la tua usata diligenza.ueterem tuam reip. diligentiam praesta.

Non mi curo di essere lodato da persone dishonorate.ea de laude minimum laboro, quae proficiscitur ab ijs,qui ipsi in laude non uiuunt.

Io mi reputo questo a grande honore. hoc mihi amplissimum duco.

Stimo piu la uerità,che l'amicitia.ueritati plus,quã amicitię,tribuo: maiorem habeo ueritatis, quam amicitiae,rationem: pluris est apud me ueritas, quam amicitia.

In ogni cosa ho sempre procacciato l'honor tuo. ego te semper in omni genere amplissimum esse uolui.

Prego Dio che di cotesto honore ti auenga quel che desideri. uolo tibi Deum hunc honorem fortunare.

Niuna cosa operò secondo'l grado suo, ne di suo padre.nihil pro sua,parentisq; dignitate administrauit.

Ella ha fatto piu,che a donna non si conueniua.plus egit,quam erat a muliere postulandum.

Io ti raccommando quanto piu posso l'honor mio peto a te, ut me uelis esse quam honoratissimum.

Come

Come per il passato, così nell auuenire attenderò all' honore, & util tuo. qui antea fui, idem in posterũ futurus sum in te ornando, & amplificando.

Fu fatto console per eßere di casa honoratissima: pro amplissima familiæ dignitate consul factus est.

Temo, non mi sia prolongato il tempo di questo gouerno. timeo, ne quid mihi temporis ad hoc munus accedat.

Questo magistrato honorò grandemente tuo padre. pater tuus eximiam ex hoc magistratu laudem collegit: præclare pater tuus hunc honorem gesʃit: egregie se pater tuus in hoc munere tractauit: pater tuus hunc magistratum pro sua, reiq; publicæ dignitate administrauit.

Io riputerò di esserti molto più obligato, che non sono. magnus ad tua pristina erga me studia cumulus accedet.

Non ho mai dubitato, che tu non douessi ottenere questo magistrato; nondimeno io desideraua fare per te qualche ufficio. petitionis tuæ ratio mihi semper fuit explorata: sed tamen nauare operam uolebam.

Tu guadagni per uie dishoneste. non bonis artibus quæstum facis.

Siamo stati sempre l'uno a l'altro boni amici. amicitia nostra mutuis ab utroq. officijs culta est.

Tu torni fuori di tempo in alienum tempus cadit reditus tuus.

A te tocca solo il pensare a ciò. huius rei totum consilium tuum est.

Sforzati, quanto puoi. tuos omnes in hac re neruos contende: huc incumbe pro uiribus: quantum in te est, tantum enitere.

Io te ne ricerco come di cosa, oue si tratti di tutto l'esser mio. sic a te peto, quasi in eo mihi sint omnia: hoc a te ita contendo, ut fortunas in eo meas positas putem: uelim existimes, quod a te peto, id eiusmodi esse, ut meæ fortunæ omnes agantur.

Spero, che mio figliuolo con l'ingegno suo, e con l'opere mi sarà di contentezza, & honore. in ingenio, atque industria filij mei multum mihi & suauitatis, & dignitatis constitutum puto.

La republica è distrutta. deleta resp. est: resp. concidit: resp. iacet: actum est de rep. nullum reipub. simulacrum superest; suas uires resp. perdidit: ita oppreßa resp. est, ut respirare numquam poßit; afflicta resp. languet: nihil resp. retinet ex pristina dignitate; formam reip. si inspexeris, nullam dices.

Io uoglio pur ancora hauer qualche speranza. spem tamen adhuc aliquam mihi propono.

La colpa non è mia. in me conferenda caussa non est; culpa uaco: culpam ego nõ sustineo: expers culpæ sum; affinis culpæ nõ sum; longißime absum a culpa; lõge remotus a culpa sum: tã absum a culpa, q̃ qui maxime; culpæ mihi non sum conscius; extra

culpam

culpam sum: in culpa non sum.

Tu ti sei dato a piaceri, e non ami piu la uirtù. uirtuti nuncium remisisti, delinitus illecebris uoluptatis: voluptas te a uirtute abduxit: studio uoluptatis a uirtute defecisti: ad uirtutem a uoluptate desciuisti: uoluptatem amplecteris omissa uirtute: spectas voluptatem auersus a virtute: nihil in uirtute, plurimum in uoluptate ponis: uoluptatem in tuis consilijs primam, postremam virtutem habes: uilissima tibi uirtus est, uoluptas antiquissima: tibi sordet præ uoluptate uirtus.

Niuna cosa hai operato, che non sia piu che honoreuole. nihil fecisti, nisi plenissimum amplissimæ dignitatis: omnia tua facta cum dignitate uehementer consentiunt: in omnibus rebus maxime dignitatem spectasti: in omnibus tuis factis proposita tibi dignitas fuit: omnia tua facta quid dignitatẽ retulisti: scopus tibi, ac finis in omni re dignitas fuit: tuarum actionum norma quædam, & regula dignitas fuit.

Nell'altrui sciagure tu non hai dimostrato di hauer compassione. in alienis malis hominem te numquam præbuisti.

Non sò, come potrò tolerare il martello, ch'io ho di te: igniculum desiderij tui non satis uideo, qui ferre possim.

Tu mi scriui rare volte. infrequens es in officio scribendi.

Io ti amo grandemente. amo te amore singulari.

I pre-

I premi accrescono il desiderio della virtù praemijs cupiditas incenditur colendae uirtutis.

Egli è degno di essere amato da tutti. est, qui ametur ab omnibus: sunt in illo, quae amorem concilient, omnia: ad colligendam beneuolentiam nihil ei deest: ferreus sit, eum qui non amet: expers humanitatis omnino sit, vel potius homo non sit, qui illum non amet.

Belle cose hai composte. praeclara sunt; quae scriptura persecutus es.

Tu non ami piu me di quello, che io amo te. amore tibi respondeo: in amore non uincor.

Sà di molte lettere, ma non delle rare. multae sunt in eo, non tamen reconditae litterae.

Credo, ch'egli habbi ingegno. bene existimo de illius ingenio.

Mi ricorderò di te, quando sarai absente. absentem memoria colam.

Scriuimi, per mitigare la doglia, ch'io sento della tua lontananza. meum tui absentis desiderium litteris mittendis fac lenias.

Come io uegga tuo fratello, io mi darò tutto in sua potestà. cum fratrem tuum uidero, totum ei me tradam.

Poi che mi è tornato l'appetito, racquisterò facilmente le forze. quando cibum capere coepi, facile confirmabor.

Non ti metter in uiaggio, se non sei sano. ne te uiae, nisi confirmato corpore, commitas.

Niuno

Niuno è, che piu di lui faccia seruigio. nemo est illo maioris officij.

Non è da sparmiare nell'interesse della sanità. sumptui parcendum non est, cum valetudo agitur: antiquior pecunia sit ualetudo.

Attendi con diligenza a risanarti. corpori diligenter serui: valetudini consule: diligentiam quantam potes in valetudinem confer: ualetudinem studiose cura: adhibe studium in te curando: da operam, vt conualescas: habe summam ualetudinis rationem: ualetudini diligenter obsequere: indulge valetudini: quæ postulat ualetudo, diligenter cura.

Ho trouato grandissime discordie tra cittadini, alle quali non mi pare di poter trouar rimedio. incidi in flammam ciuilis discordiæ, cui non uideor mederi posse.

La mia facoltà ha patito assai, mentre io era absente. res familiaris mea me absente plurimum detrimenti cepit.

Tu non hai uoluto osseruare i patti. stare condicionibus noluisti.

Ho scritto a Varrone, che niuna cosa ti lasci mancare. scripsi ad Varronem, ut te totum susciperet, ac tueretur.

La dieta, & le medicine, & il male ti hanno indebolito assai. inedia, & purgationibus, & ui ipsius morbi consumptus es.

Il ricadere dopò la malatia non è senza pericolo. post

post morbum si qua culpa committitur, grauis solet esse ufficio.

Le tue lettere mi hanno dato fastidio. curam mihi attulerunt litteræ tuæ: affectus sum litteris tuis: ex tuis litteris solicitudinem contraxi.

Hora è tempo, che tu dimostri quel che sai. nunc tibi excitandæ sunt e somno litteræ tuæ.

Pagherò innanzi al tempo quel che ho promesso. mea promissa repræsentabo.

Hò preso dalle tue lettere grand'allegrezza. lectis tuis litteris, exsilui gaudio: gaudij cumulum mihi attulerunt litteræ tuæ.

Io ho poco, ma di quel poco non ti mancherò. ex meis angustijs tuam sustentabo tenuitatem.

Da questo ho preso materia di scriuerti. hinc mihi natum est epistolæ argumentum.

Dì a miei debitori, che mi paghino. appella debitores meos.

Se non si mutano i magistrati, la republica ua a grã rischio di ruina. nisi, qui sedent in puppi, a gubernaculis recesserint, maximum ab uniuerso naufragio periculum est.

QVEL CHE *ha da essere, l'antiueggo, quod futurum est, coniectura prouideo.*

Costui fa pratticbe, senza malitia, & frode, all'usanza de' maggiori. ille prensat sine fuco, ac fallacijs more maiorum.

Non ha nociuto al fatto nostro questo suo voler far le pratticbe inanti il tempo. non aliena rationibus nostris fuit illius præpropera prensatio.

La fama si sparge. percrebescit.

Hanno pochi amici, e poco credito. inopes ab amicis, & ab existimatione sunt.

Gran giouamento par, che sii alle cose nostre. nostris rationibus maximè conducere videtur.

Le liti sono mancate assai. a iudicijs forum refrixit.

Nel resto, spero, che non sii difficoltà. cetera spero prolixa eße.

La speranza dell'honor, che desidero, è riposta, fondata, consiste in lui solo. in eo uno nostra ambitio nititur.

Ragion'è, che egli habbia riguardo al debito mio, & alla qualità del tempo. æquum est, eum & officio meo consulere, & tempori.

Paruemi hauerlo a male piu alquanto di quello, che sogliono i galant'huomini. durius accipere mihi uisus est quam homines belli solent.

In caso di sua maggior calamità. miserrimo eius tempore.

Sc

Se uorrai alterartene con meco. *si voles in me esse durior.*

Tu uedi, come caminino le cose nostre, e quanto ci bisogna attendere non pur a conseruare, ma etiandio ad acquistare tutti i fauori. *uides, in quo cursu simus, & quam omnes gratias non modo retinendas, uerum etiam acquirendas putemus.*

Ho speranza, o desiderio almeno, di hauerti fatto conoscere, che ho ragione. *spero me tibi caussam probasse, cupio quidem certe.*

Se la piglieremo in pace. *humaniter feremus.*

Molto m'importa, che tu ne torni presto. *tuo aduentu mihi opus est maturo.*

Si crede fermamente, che' tuoi piu stretti amici, huomini per nobiltà chiari, siano per operare contrario ufficio all'honor tuo. *summa prorsus est hominum opinio, tuos familiares, nobiles homines, aduersarios honori tuo fore.*

Tu mi sarai di grandissimo giouamento, a farmi acquistare la uolontà loro. *ad eorum uoluntatem mihi conciliandam maximo tu mihi usui eris.*

Le cose, che mi hai fatto hauere, si sono sbarcate a Gaieta. *quæ mihi curasti, ea sunt ad Caietam exposita.*

Gran piacere mi hai fatto, perche con molta diligenza & a buon prezzo ci hai fatte hauere quelle cose. *multum te amamus, quod ea abs te diligenter paruoq. curata sunt.*

Ho fatto, quanto mi hai scritto, e tentato ogni via di rad-

di raddolcire lo amico nostro. quod ad me sæpe scripsisti de nostro amico placando. feci, & expertus sum omnia.

Non ho potuto rimettere costui in buona pace con quello. hunc restituere in eius veterem gratiam non potui.

Speße fiate tu ci dai speranza della tua uenuta. crebras exspectationes nobis tui commoues.

Quando pensauamo, che di già tu ti auuicinassi, fuor d'ogni credenza ci hai rimessi al mese di Luglio. cum te iam aduentare arbitraremur, repente abs te in mensem Quinctilem reiecti sumus.

Tu ci riuederai dopo lungo tempo. nos lungo interuallo uiseris.

Metter fine alla controuersia. transigere controuersiam.

Io son pronto ad intrapormi. mea intercessio est parata.

Se questo mi riesce, auanzo Crasso di ricchezze, e le case, e prati di cui si uoglia ne disprezzo. hoc si assequor, supero Crassum diuitijs, atq. omnium uicos & prata contemno.

La morte del nostro fratello mi ha tolto gran bene, cosi per le facende publiche, come priuate. magno fructu sum priuatus & forensi, & domestico, fratris nostri morte.

Io riceuo da costui tutta quella contentezza, che può nascere dalla humanità, e da costumi d'un'-

d'un'huomo ad un'altr'huomo. omnia, quæ iucunda ex humanitate alterius, & moribus homini accidere possunt, ex illo mihi accidunt.

Il mio dolore ti muoue. meo dolore moueris.

Costui è di uirtù, e cortesia dotato. ille est uirtute, officioque ornatissimus.

Costui ti è affettionato di sua uolontà, e per rispetto delle mie parole. illæ est tui & sua sponte, & meo sermone amans.

L'animo mio è tale uerso di te, qual'esser deue. meus in te animus est is, qui esse debet.

L'animo di costui è sdegnato alquanto. eius animus est offensior.

Tengo per certo, che le cose siano a tal guisa assettate, come è conforme alla ragione, e come noi uorremmo. confido ita esse omnia, vt & oporteat, & velimus:

Non erauamo ancora ben chiari, se allhora tu ti ritrouassi in Athene. nondum te Athenis esse audiebamus.

Io ti ho stimato abondeuole di consiglio. in te satis consilij statuerim esse.

Piu uolte ti ho udito. multos dies aures meas tibi dedi.

Hai hauuto piu agio di scriuere, e miglior modo di mandar le lettere. otij adscribendum plus & facultatem dandi litteras maiorem habuisti.

Se alcuno ti sarà nimico, farò sì, che ti diuenga amico.

amico. si cuius animus in te erit offensior, a me recolligitur.

Sento nelle giunture gran dolore. magnos articulorum dolores habeo.

Fa di star sano, & amaci: rendendoti certo, che io ti amo da fratello. cura, ut ualeas, & nos ames, & tibi persuadeas, te a me fraterne amari.

Farò per lo innanzi di maniera, che tu non mi potrai accusare per trascurato nello scriuere. non committam posthac, ut me accusare de epistolarum negligentia possis.

Io sono in quella maniera disposto uerso te, che tu desideri. ego quo uis animo sum in te.

Io sto bene. apud me recte est.

Le cose tue passano secondo il nostro uolere. apud te est, ut uolumus.

Quanto di speranza habbiamo di quel diletto, che prendere uogliamo, quando ci saremo condotti a menar uita riposata, tutto ciò dalla tua gentilezza ne aspettiamo. omnem spem delectationis nostræ, quam, cum in otium uenerimus, habere uolumus, in tua humanitate positam habemus.

Vorrei, che tu mi mandassi le cose, che ti parranno diceuoli a quel luogo, & al nostro studio, & alla tua politezza. quæ tibi eius loci, & nostri studij, & tuæ elegantiæ esse uidebuntur, mittas, uelim.

Siamo inuaghiti di sì fatte cose. in hoc genere studio efferimur.

Ho fermamente proposto di negare con giuramento piu tosto, che pagare. mihi abiurare certius est, quam dependere.

Non dubitare, ch'io non possa pagar. arcæ nostræ confidito.

Raddolcirò l'amico nostro, e farò, che sia tanto tuo, quanto è stato per lo adietro. amicum nostrum placabo, & plane restituam.

Non scorgo, che egli habbia di ciò cagione molto graue. nullam uideo grauem subeße caussam.

Mi confido, che egli sia per fare quanto deue, & quãto noi uorremo. confido, illum fore in officio, & nostra potestate.

Vorrei, che tu imbarcassi (quando meglio acconcio ti tornerà) le statue nostræ, e l'altre cose. signa nostra, & cetera, cum commodissime poteris, uelim imponas.

Guarda di non promettere la libreria, ancor che tu ti abbattessi a persona, che ne ardeße di desio caue bibliothecam cuiquam despondeas, quamuis acrem amatorem inueneris.

Le mie picciole uendemie riserbo a cotal fine, per apprestarne quel commodo alla uecchiezza. omnes meas uindemiolas eo reseruo, ut illud subsidium senectuti parem.

Molti segni ne appariscono. multa signa sunt.

Questo

Questo non è picciolo. hoc non est minimum.

Fornisci quello, che hai da fornire. age, quod agendum.

Per mio bisogno mei negotij caussa.

Far citare alcuno dinanzi al giudice. diem alicui dare.

Non faccio motto ad alcuno. neminem appello.

Ho riceuuto da te due lettere, amendue d'una medesima sostanza, o tenore. duas abs te accepi epistolas, perdiligenter in eandem rationem scriptas.

Tratto di rimettervi in gratia di prima. ago de uestra uetere gratia reconcilianda.

Non solo non potei farti riconciliare con lui, ma ne pure sottrarne la ragione, perche sia rimosso dall'amarti. non modo eã uoluntatem eius, quæ fuerat in te, recuperare non potui, uerum ne caussam quidem elicere immutatæ uoluntatis.

Egli ha un certo che ueramente, che nell'animo di lui è piu a dentro penetrato. habet quiddam profecto, quod magis in animo eius insederit.

Potrai con quel tuo aspetto piaceuole. tuo uultu illo familiari poteris.

Nella gentilezza non discorderai da te stesso. humanitati tuæ constabis.

Io speraua, che egli douesse recarsi a compiacermi. sperabam, illum in nostra potestate fore.

Egli è ostinato, & in questo sdegno è acceso. eius

voluntas est obstinatior, & in hac iracundia obfirmatior.

A queste cose si trouerà rimedio . hæc sanabuntur.

Queste cose mi sono di poca contentezza . hæc mihi molesta sunt.

Qual di voi s'habbi il torto, non lo sò . in utro culpa sit, ignoro.

Sei stato eletto. designatus es.

Non è maggior trauaglio del nostro , e non ui è ingiuria, che non ci uenghi fatta . nihil tam exercitum, quam nos, omnibus iniquitatibus.

Di ciò Filadelfo ti ragguaglierà. hæc audies de Philadelpho.

Non solo l'usare in quel luogo mi diletta, ma ancora il pensarui illius me loci non modo usus, sed etiã cogitatio delectat.

Tu procedi troppo lentamente . tu lentum sane negotium agis.

Per tornare a quel che prima incominciai. ut ad prima redeam.

Questo hammi fieramente turbato. hoc non sum mediocriter commotus.

Inuestiga, informati, e fatti chiaro del tutto, e cerca in qualche modo di rimuouere quel sciagurato da coteste contrade. totum inuestigia, cognosce, perspice, & nebulonem illum, si quo pacto potes, ex istis locis amoue.

Dico, che la notitia di questo ragionamento è nata

da

da te. huius sermonis auctorem te nomino.

Si fanno i sacrificij per la salute del popolo. pro populo fit.

La cosa è uituperosa pur assai. res est insigni quidem infamia.

Se ti manca materia, scriuimi, ciò che ti uerrà in bocca. si rem nullam habes, quod in buccam uenerit, scribito.

L'epistole sono state di eloquenza ripiene. epistolæ fuerunt rhetorum.

La maniera del dire, che si scorge nell'epistole, non è punto affettata. epistolæ pure loquuntur.

Le epistole, oltra, che sono condite di humanità a guisa di sale, sono anco di molti segni di amore risplendenti. epistolæ sunt cum humanitatis sparsæ sale, tum insignes amoris notis.

Le tue epistole mi hanno ueramente inuitato a scriuerti. tuis epistolis sum equidem abs te lacessitus ad scribendum.

Qual'è colui, che possi portar lettera di qualche peso, a cui non venghi uoglia di leggerla per alleggiarsene. quotus quisque est, qui epistolam paullo grauiorem ferre possit. nisi eam per lectionem releuarit.

Sono cose degne di esere scritte. sunt res dignæ litteris.

L'epistole possono smarrirsi, ò essere aperte, ò in-

 traprese.

traprese.epistolæ, aut interire, aut aperiri, aut intercipi possunt.

Non ho certezza, quanto ti habbi a soggiornare costì. certum non habeo, qui istic temporis ponas.

Questo si è fatto con mormoratione del Senato. hoc admurmurante Senatu factum est.

È huomo di peruersa natura: est homo peruersus.

Ho libera potestà di fare nella rep. ciò che alla mia dignità si richiede, senza mirar a cosa, che uoglia. sum ad dignitatem in repub. retinendam contra eius uoluntatem solutus.

All'huomo è lecito dir ciò che uuole. homo habet uoluntatem non deuinctam.

Egli è huomo, che ha poco animo, e poco buono. est homo paruo animo, & prauo.

Dubito, che la macchia principiata non diuenga maggiore. uereor, ne, quod infectum est, serpat lõgius.

Rinouare il sacrificio. sacrificium instaurare.

Publicare la legge. rogationem promulgare:

Proporre la legge. rogationem ferre:

La legge non si accetta. rogatio antiquatur.

Per essere amico suo, fa questo. illius amicitia ductus, id facit.

Egli da licentia alla moglie. ipse nuncium uxori remittit.

Costui fa instanza. hic instat, & urget.

Egli ci fa uista di uolerci gran bene, in secreto ci porta

la inuidia, di maniera, che si conosce. nos, ut osten dit, admodum diligit, occulte, sed ita, ut perspicuum sit, inuidet.

Niente ci è di gentile, e schietto. nihil come, nihil simplex.

Vn'altra uolta di ciò piu particolarmente ti scriuerò. hæc alias ad te scribam subtilius.

La cosa stà a quel termine, che tu la lasciasti. res eodem est loci, quo reliquisti.

Ti scriuerò un'altra uolta piu liberamente. liberiorẽ a nobis epistolam expecta.

Ho pensato essere souerchio lo scriuerti. putidum, ad te scribere, esse existimaui.

Mi truouauo tanto occupato, che a pena ho potuto scriuerti questa brieue lettera. ita distinebar, ut uix huic tantulæ epistolæ tempus habuerim.

L'esser libero, e l'esser uiuo, tutto ciò riconosco da te. quod sim liber, quod uiuam, tibi acceptum refero.

Con sodisfattione del Senato. libenti Senatu.

Questa cosa mi t'ha renduto molto amico. hæc res te ualde mihi adiunxit.

Crescendo la mia lode, la tua diminuisce. in mea laude es perstrictus.

Ma io, bontà d'Iddio, che non dissi? ego autem ipse, dij boni, quid non dixi?

Tanto constante, tanto securo, e tanto forte, che nul-

la piu. nil constantius, nil seuerius, nil fortius.

Giouanetti di prima barba correuano quà, e là. iuuenes barbaculi concurrebant.

Dire la maggior villania del mondo. conuicium mirificum facere.

Notabilmente ti sei portato. insignis tua opera fuit.

A pieno Senato. frequenti Senatu.

Mi gettai a' piedi di tutti, senza lasciarne pur uno a dietro. ad pedes omnium sigillatim accessi.

La cosa si conchiuse. acta est.

Mordere alcuno sconciamente. aliquem contumeliose lædere.

Egli l'ha fatto non tanto per l'amistà, che tiene con esso te, quanto per l'affettione, che porta alle persone maluagie, & all'opere. non id magis tua amicitia adductus fecit, quam studio perditarum partium, & rerum.

Intraporsi di nuouo. renouare operam.

Scriuimi minutamente. fac me quam diligentissime certiorem.

Questo mi è tocco in sorte. hoc mihi obtigit.

Sempre fummo uaghi della lode oltra modo. laudis auidissimi semper fuimus.

Per cagione della rep. habbiamo acquistato l'odio, & l'inimicitia di molti. multorum odia, atque inimicitias reip. caussa suscepimus.

Mi dimandi, & uuoi sapere insieme. quæris, & simul scire uis.

Combat-

Combattere brauamente, e gagliardamente. acriter, & fortiter præliari.

Tu mi generi odio. meo nomine ad inuidiam vteris.

Perseguitare la leggierezza de' vecchi, & l'intemperanza de' giouani. leuitatem senum, & libidinem iuuenum insectari.

In questo consiste il tutto. in hoc sunt omnia.

Mi ritirai dal parlare. contraxi vela.

La maluagità de' giudici ne fu cagione. iudicum turpitudo fuit in caussa.

Era palese, & manifesto. notum erat, atque testatum.

Opporsi alla legge. legi intercedere.

Se bene la spada fosse di piombo, egli però ne resterebbe occiso. plumbeo tamen gladio iugularetur.

Non sederono mai piu dishonorate persone in luogo di baratteria. numquam turpior in ludo talario consessus fuit.

Egli ne trionfa di essere stato nell'antiuedere cosi prudente. triumphat, se vidisse tantum.

Sono colmi di malinconia, e cordogli. sunt mæsti, & mærentes.

Il reo, & i defensori insieme mancarono di animo. reus fractus est, & vna patroni conciderunt.

Vn gran numero di persone mi venne a trouare il giorno seguente. magna frequentia ad me conuenit postridie.

A me

A me commette la cura. mihi datur negotium.

O bontà di Dio, che tristitia. o dij boni, rem perditam.

Per colmo di pagamento. pro mercedis cumulo.

Piena la piazza de' serui. pleno foro seruorum.

Quanto piu brieuemente ho potuto. ut breuissime potui.

Quello, che riconosceui da me, io lo riconosceuo da Dio. quod tu meo consilio, id ego diuino confirmatum putabam.

Quel, che stabilito, & fondato pareua, veggiolo essere caduto a terra. quod fixum, & fundatum uidebatur, elapsum uideo esse de manibus.

Huomini leggieri, & maluagi, tirati da picciola quantità di danari, ogni ragione distruggono. homines leuissimi, & nequissimi, nummulis acceptis, ius & fas omne delent.

Questo fu ordinato da persone uili. id quisquiliæ statuere.

La republica è stata impiagata d'una crudel ferita. graue impositum est reip. vulnus.

La maluagità ne trionfa. alacris exsultat improbitas.

Vantarsi sconciamente. insolenter gloriari.

Essendo io dimandato del mio parere, molte cose dissi

dissi intorno al mantenimento della rep. rogatus sententiam, multa dixi de summa reip.

Con vna diuina maniera entrai a dire, che il Senato non mancasse di animo per vna sol piaga. ille locus inductus est a me diuinitus, ne, plaga accepta, Patres conscripti conciderent.

Ripigliare ardire, e mantenere la dignità. erigere animum, & dignitatem retinere.

Io ho fatto quasi d'un'epistola una oratione. orationem pæne in epistolam inclusi.

Noi stamo in quell'istessa riputatione, che ci lasciasti. iisdem sumus, quos reliquisti.

Egli haueua diuorata la heredità con la speranza. hæreditatem spe deuorarat.

Sono la lordura, e feccia della città. sunt sordes, & fæx vrbis.

Si è tratto il sangue, d'onde nasceua la inuidia, senza dolore. missus est sanguis inuidiæ, sine dolore.

Li giudici nel sententiare hanno tolto danari. res manifesta a iudicibus est redempta.

Noi ci stiamo amici, e con molta contentezza di amendue. multa, & iucunda consuetudine coniuncti inter nos sumus.

Promette molto, & ottien poco. pronunciare solet, & non dare.

Non haueuo messaggiere, che mi sodisfacesse. non habebam idoneum, cui darem.

La

La tua lettera mi ha mostrata gran varietà di uolere. magna mihi uarietas voluntatis demonstrata est ex litteris tuis.

Questa cosa, oltra al dispiacere, che mi ha recato grandissimo, conforme all'amore, che ti porto, mi ha portato insieme marauiglia. ea ex re & molestia sum tanta affectus, quantam mihi meus amor summus erga te afferre debuit, & admiratione.

Conosco, che hai opinione, men che buona, l'animo cruciato, & esserti entrati certi odiosi sospetti. noui, subesse tibi nescio quid opinionis incommodæ, sauciumque tuum animum, & insedisse quasdam odiosas suspiciones.

Questa cosa ha recato gran sdegno. hæc res grauem attulit offensionem.

Mi haueuo dato a credere, che foste per rappacificarui intieramente non solo col ragionare, e giustificarui l'un l'altro, ma con quel primo atto di vederui, & abboccarui insieme. mihi persuaseram, fore, ut omnia placarentur inter vos non modo sermone, ac disputatione, sed conspectu ipso, congressuque vestro.

Alcuni con sottili malitie glie l'hanno fatto credere. nonnullorum artificijs inculcatum est ei.

Non so, d'onde nasca la colpa di questo inconueniente. huius incommodi culpa vbi resideat, ignoro.

La tua gente di casa di nissun male è stata cagione. nil a domesticis tuis vulneris factum est.

Il difetto di questa cosa si stende piu oltre, che non pare. huiusce rei vitium aliquanto latius patet, quam videtur.

Egli è di natura gentile, e piaceuole. comitas est in eo, & iucunditas.

Egli è facile & a prender & a diporre lo sdegno, eius mollis est animus & ad accipiendam, & ad deponendam offensionem.

Piu acconciamente te lo racconterò di presenza. presenti id tibi commodius exponam.

Tutta la speranza, che ho di potere alleggerire questa così fatta noia, è collocata in te. omnis in tua posita est humanitate mihi spes huius leuandæ molestiæ.

Quel che maggiormente importa. quod caput est.

Douemo comportare fra noi i nostri disagi, o vitij. nobis inter nos nostra siue incommoda, siue vitia toleranda sunt.

Questa leggierezza, per dir cosi, e questa tenerezza di natura il piu delle volte procede da bontà. hæc agilitas, vt ita dicam, mollitiesque naturæ plerumque bonitatis est.

Ti sei dato ad vna honorata quiete per uno oggetto non biasmeuole. te minime reprehendenda ratio ad honestum otium duxit.

Nell'amarmi non è huomo al mondo, che ci adegui, rimouendone l'amore, che mi porta mio fratello,

fratello, e quei di casa. amoris erga me, cum a fraterno amore, domesticoque discessi, tibi primas defero.

Vidi, e chiaramente conobbi l'affanno, e l'allegrezza, che sentisti in varij tempi. uidi, penitusque perspexi uarijs temporibus, & sollicitudines, & lætitias tuas.

L'esserti rallegrato con meco delle lodi mie, mi porse contentezza, e poi refrigerio l'hauermi consolato nella temenza. fuit mihi & laudis nostræ gratulatio tua iucunda, & timoris consolatio grata.

Hora, che sei lontano, mi manca non solo il consiglio, nel quale nissuno ti auanza, ma sopra ogni altra cosa mi manca etiandio il ragionare insieme, che con teco mi suol'essere piaceuolissimo. nunc, te absente, non solum consilium, quo tu excellis, sed etiam sermonis communicatio, quæ mihi suauissima tecum solet esse, maxime deest.

Già sosteneua il carico dell'auuocato sospinto dall'ambitione, hora lo sostengo per mantenermi in riputatione col fauore. forensem laborem antea propter ambitionem sustinebam, nunc, vt dignitatem gratia tuear.

Non posso piu oltre sofferire la voglia, che mi trouo hauere del tuo dolcissimo, & amoreuole consiglio, e ragionamento. carere diutius tuo suauissimo,

uissimo, atque amantissimo consilio, ac sermone non possum.

Ti sei ingegnato di scusarti, e giustificarti, parlando di te, e de' tuoi costumi. te, ac mores tuos mihi purgatos, ac probatos esse voluisti.

In questo così fatto male, che l'animo di lui si troui alienato, & offeso, ui è però questo di buono, che io, & il rimanente de gli amici tuoi sapeuamo, & alcuna volta l'haueuamo inteso di tua propria bocca, come l'andare nella prouincia non ti aggradiua. in ista incommoditate alienati illius animi, & offensi, illud inest tamen commodi, quod & mihi, & ceteris amicis tuis nota fuit, & abs te aliquando testificata tua uoluntas omittendæ prouinciæ.

Questo non è proceduto da disparere, o discordia, ma da volontà, & elettione. illud non dissensione, ac dissidio, sed voluntate, ac iudicio factum esse videtur.

Noi siamo qua in vna rep. debole, misera, & atta facilmente a mutarsi. nos hic in rep. infirma, misera, commutabilique versamur.

Vendere la sentenza per danari. pecuniam ob iudicandum accipere.

In materia di cosa, che poco modestamente si richiedeua, mi distesi in molte parole, & molto graui. in caussa non verecunda, admodum grauis.

uis, & copiosus fui.

Eccoti vna bella gentilezza, malamente da comportarsi. ecce diliciæ vix ferendæ.

Da souerchia voglia transportati. cupiditate prolapsi.

Furono ascoltati dal Senato pieno, & molto volontieri. frequentissimo Senatu, & libentissimo usi sunt.

In questa guisa difendo, quanto posso, la concordia composta da me, non deuiando io dalla maniera, & usanza mia. sic ego, conseruans rationem, institutionemq. nostram, tueor, vt possum illam a me conglutinatam concordiam.

Queste cose col mezzo di lettere non posso spiegarti a bastanza, ma con picciolo cenno però te le spiegherò. hæc tibi litteris satis explicare non possum, significatione parua ostendam tamen.

Far disegno. in animo habere.

Egli pensa di tener conteco per mezzo mio. ipse tecum per me coire cogitat.

Queste cose mi porgono maninconia. hæc me cura afficiunt.

Parlo senza infingermi, senza nasconderli, senza celarli cosa veruna. loquor, nihil fingo, nihil dissimulo, nihil obtego.

Non una volta, ma mille, e col parlare, e col consiglio tuo hai apportato alleggiamento alle noie, & affanni miei. sæpissime curam, & angorem animi mei sermone, & consilio leuasti tuo.

Sei

Sei partecipe di tutti li miei pensieri. omnium meorum consiliorum, & sermonum es particeps.

Le ambitiose, e le artificiose amistà fuori di casa ci donano un certo splendore, in casa non ci porgono godimento ueruno. ambitiosæ, fucosæq. amicitiæ sunt in quodam splendore forensi, fructum domesticum non habent.

La mattina la casa è ben piena. bene est completa domus tempore matutino.

Sono accompagnati da una longa schiera di amici. stipati sunt gregibus amicorum.

Motteggiare alla libera. iocari libere.

Molte cose mi annoiano, & trafiggono. multa me solicitant, anguntque.

Queste cose, per quel che io mi presuma, quando io potrò hauer copia delle tue orecchie, passeggiando noi una sol uolta, & ragionando insieme, si spegneranno. hæc, mihi uideor, aures nactus tuas, unius ambulationis sermone exhaurient.

Quanto alle punture, e le doglie de gli affanni domestici, tutte le nasconderò. domesticarum quidem solicitudinum aculeos omnes, & scrupulos occultabo.

Non sono molto noieuoli, ma nondimeno continoue, e m'infestano, nè per consiglio, o per ragionamento di alcuno amico si racquetano. non sunt permolesta, insident tamen, & urgent, &

 nul-

nullius amantis consilio, ac sermone requiescũt.

Non ho l'animo smarrito. *animus meus est praesens.*

Per dirla brieuemente, subito sarai costretto a gridare, con dire, ch'egli è impossibile, che io in questo stato mi mantenghi fermo. *ut breuiter colligam, iam exclames necesse est, res meas diutius stare non posse.*

Hauendo io trouato, si come mi pareua, occasione di spegnere la libidine, e di porre freno alle uoglie della giouentù, mi u'infiammai di gran maniera. *nactus ego, ut mihi uidebar, locum resecandæ libidinis, & coercendæ iuuentutis, uehemens fui.*

Adoperai tutte le forze dell'animo, e dell'ingegno mio, sospinto non già da odio, che io portassi ad alcuno, ma da speranza non di correggere, ma di sanare la città. *omnes profudi uires animi, atque ingenij mei, non odio adductus alicuius, sed spe non corrigendæ, sed sanandæ ciuitatis.*

Quel giudicio, ilquale e con danari, e con dishonesta libidine fu corrotto, afflisse la republ. *afflicta est respubl. empto, constupratoque iudicio.*

Non posso riguardarlo senza sospirare. *eum sine suspirio aaspicere non possum.*

Ha gittato a terra due puntelli, ch'io haueua fermati per sostenimento della repub. *duo firmamenta*

ta reip. per me unum constituta, euertit.

Ha abbattuta l'auttorità del Senato, e disciolta la concordia de' cauaglieri. Senatus auctoritatem abiecit, & ordinum concordiam disiunxit.

Celebrare i sacrificij, i quali si costuma di fare ogni anno. anniuersaria sacra committere.

Consecrare alcuno. initiare aliquem.

E ben degno mille uolte, cui si dica da ogniun tanta uillania tutto dì, quant'a persona giamai. quã dignus, qui omnibus os ad male audiendum quotidie præbeat.

Ecci un solo, che se ne piglia la cura, guidato piu tosto da costanza, e fermezza di animo, che da utile, & aueduto consiglio. unus est, qui curet, constantia magis, & integritate, quam consilio, aut ingenio.

Sono già tre mesi, che questo mi trauaglia. id tertiũ iam mensem uexat me.

Tu uedi, da quall'onde siamo combattuti. tu uide, quibus fluctibus iactemur.

Farollo bandire, & attaccare in ogni cantone. curabo edicendum, & proponendum locis omnibus.

Ha troppo del mercatante. germani negotiatoris est.

Non sofferisco giamai di scriuerti senza materia, o soggetto. nullam a me epistolam ad te sino absq; argumento, ac sententia uenire.

Fanno scorrerie per la prouincia. excursiones in

prouincia faciunt.

La legge non ha cosa, che piaccia al populo. lex popularе nihil habet.

Con sodisfattione del popolo secunda concionis uoluntate.

Confiscare il campo. publicare agrum.

Approuo questa parte. hanc rationem non reijcio.

E nuouo danaro. aduenticia est pecunia.

Egli si haueua fitto in capo, che la legge si recasse ad effetto. ad uoluntatem perferendæ legis incubuerat.

Cõ molta sodisfattione di tutti. magna omnium gratia.

Si uuota la sentina della città. sentina urbis exhauritur.

Si riempie la solitudine. solitudo frequentatur.

Tutta la facenda, interrotta della guerra, si è raffreddata. tota res, interpellata bello, refrixit.

Ho acquistato una infinita, & immortal gloria, accompagnata però dell'inuidie, e nimistà di molti. iunctam inuidiæ, ac multorum inimicitijs eximiam quandam, atque immortalem gloriam consecutus sum.

M'accorsi della debolezza, e leggierezza de' giuditij. leuitatem, infirmitatemque iudiciorum perspexi.

Mantenersi nella reputatione principiata. institu-

tam,

tam, ac susceptam dignitatem tueri.

Mi portano apertamente inuidia. mihi non obscure inuident.

Bisogna procurare difese piu sicure dell'usato. firmiora præsidia sunt mihi quærenda.

Riconosce la salute da me solo. mihi salutem adiudicat.

Le nostre prodezze non sono cosi oscure, che habbino bisogno di testimonio, ne sì dubbiose, che faccia loro bisogno di lode. res nostræ ita non sunt obscuræ, ut testimonium: aut ita dubiæ, ut laudationem desiderent.

L'un'è l'altro sarà piu sicuro, e possente ne' bisogni priuati, e publici, uterq. in sua ratione munitior, & in rep. firmior.

Giouani lussuriosi, e delicati. libidinosa, & delicata iuuentus.

Io sono da te honorato piu d'ogni altro. me unum colis.

Mi uò reggendo con moderata maniera, talmente, che non manco alla repub. di constanza. ita temperata tota ratio est, ut reip. constantiam præstem.

Porre una certa diligenza accorta. adhibere quandam cautionem, & diligentiam.

Tu uedi il ritratto della maniera del uiuer nostro. nostræ rationis, ac uitæ quasi quandam formam uides.

Non posiamo remediarui. negotio mederi non

 possu-

possumus.

Fu l'ultimo a dir la sentenza. in postremis senten= tiam dixit.

Le ragunanze, che prima si faceuano, già buona pez= za è che elle non si fanno: conuentus, qui initio celebrabantur, iam diu fieri desierunt.

Trar danari con lusinghe. blanditijs nummos expri mere.

Sono alcune cose barbare, e disusate: sunt barbara quædam, & obsoleta.

Egli mi ha recato la tua epistola. mihi abs te episto= lam reddidit.

Le cose sono state operate con alquanto aspra, & spiaceuole maniera. res asperius, & iniucundius fuerunt actæ.

Ti sei portato assai moderatamente. moderatissimus fuisti.

Questo giudico, che non possa procedere saluo, che da un piu che mediocre amore, e da un'ingegno, e da una sapienza singolare. id non amoris me- diocris, & ingenij summi, ac sapientiæ iudi- co.

Mi hai scritto con dolcezza, diligenza, cortesia, & humanità. suauiter, diligenter, officio, se & hu- maniter ad me scripsisti.

Non doueua io aspettare, che nè tu, nè persona del mondo si recasse a tanta benignità, & mansuetu- dine. exspectare abs te, aut ab ullo homine tantæ facilitatis, ac mansuetudinis non potui.

Le

Le tue ragioni sono condite ueramente di amoreuolezza, e di senno, & il tuo intendimento è conforme a' miei consigli. disputas tu quidem & amanter, & prudenter; & a meis consilijs ratio tua nõ abhorret.

Quando si saremo abboccati insieme. cum erimus cõgressi.

Ci bisogna tornare in dietro con perdita della nostra riputatione. nobis de statu nostræ dignitatis est recedendum.

Non ci douemo commettere alle forze altrui senza sicure guardie. nobis sine nostris copijs in alterius præsidia ueniendum non est.

Non ha egli del generoso, e del magnifico. nihil habet amplum, nihil excelsum.

Ha del uile: nihil non summissum, atque populare habet.

Questo non sarà dannoso hoc erit non inutile.

Porre il freno. reprimere.

Confermare la sentenza non stabile, fluctuantem sententiam confirmare.

La sua fortuna, auttorità, e fauore è peruenuto al colmo. eius est amplissima fortuna, auctoritas, & gratia.

Starò fermo nel mio proponimento primiero. in mea pristina sententia permanebo.

Se bene mi rammento. ut opinor.

Di questo ti scriuerò un'altra uolta, ouero serberommi a dirtelo a bocca, quando ci trouerremo

insieme. aut scribam ad te alias, aut in congressum nostrum reseruabo.

Tu mi stimi tanto, che ho cagione di contentarmi. a te quanti siam, non me penitet.

Procaccia per altra uia, se puoi. alia uia, si qua potes, pugna.

Non è ancora maturo il tempo di annullare il decreto. inducenti S. C. maturitas nondum est.

Se mi ami, e se sai da me essere amato, da opera, che non se ne perda pur'un foglio. si me amas, si te a me amari scis, enitere, ut scheda ne qua depereat.

Tutto quel tempo, che dalle fatiche de' giudicij uienmmi conceduto, lo spendo in questi studij, onde l'animo mio prende diletto. quod mihi de forensi labore temporis datur, in his studijs conquiesco.

Gran piacere mi farai, dico grande, se in questo porrai diligenza. per mihi, per, inquam, gratum feceris si in hoc diligens fueris.

Che tu uogli homai riuederci, non pure te ne prego, ma etiandio te ne conforto. ut iam inuisas nos, non solum rogo, sed etiam suadeo.

Que' tuoi scritti mi sono paruti hauere alquanto del rozzo, e del mal'acconcio. illa tua commentaria horridula mihi atq. incompta uisa sunt.

Perche haueuano sprezzati gli ornamenti, per questa cagione a punto pareuano maggiormente adorni, & a guisa delle donne per non hauer

hauer nessuno odore pareua, che rendessero buono odore. erant ornata hoc ipso, quod ornamenta neglexerant, & , vt mulieres, ideo bene olere, quia nihil olebant, uidebantur.

Ho cõsumato nel mio libro per abbellirlo tutti i uasi d'Isocrate, gli alberelli de' suoi discepoli, e parte de' colori di Aristotele. meus liber totum Isocratis pigmentarium, atque omnes eius discipulorum arculas, ac non nihil etiam Aristotelica pigmenta consumpsit.

Leggere il libro senza porui studio. librum strictim attingere.

Riuedere il libro a bell'agio, e con somma diligenza, e sodisfattione. librum lente, ac fastidiose probare.

Quei, che m'incalzauano, si sono pure rimasi di annoiarmi. qui instabant, exhibere mihi molestiam destiterunt.

Compartire acconciamente il tempo della gita, ouero andata. tempora peregrinationis commode distribuere.

Se il furore di quel leggiadretto poco piu oltre procedesse, ti farei grande instanza a sbrigarti da coteste contrade. si furor Pulchelli paullo plus progredi posset, valde te ego istinc excitarem.

Ne noi di te, ne tu di noi prendi diletto. neque nos te fruimur, & tu nobis cares.

Che vuoi piu che te ne dica. quid quaeris?

E na-

E naturalmente huomo da bene. est natura bonus.

Fu da meschernito di maniera tale, che ne restò confuso. fregi illum.

Distruggere la republica. rempublicam perdere.

Di huomo prosontuoso, e maldicente, fallo diuenire modesto con un continouo parlare graue; e con tai motti. hominem petulantem modestum reddo perpetua grauitate orationis, & hoc genere dictorum.

Motteggiare, e scherzare alla domestica. familiariter cauillari, ac iocari.

Far compagnia ad alcuno. aliquem deducere.

Porto odio a te, poco degno del grado consolare. odi te male consularem.

Pare, che sia raffreddata. videtur refrixisse.

Tu mi riprendi, toccandomi in un certo modo con destra mano. me quodãmodo molli brachio obiurgas.

Questo l'ho antiueduto prima. hoc a me præcautum, atque prouisum est.

Rimuouersi dal buonissimo intendimento. de optima ratione recedere.

Al suo corso spirano prosperi uenti. eius uenti ualde sunt secundi.

Se tutti desiderassero il mio bene. si omnes mihi fauerent.

Tu sei felicissimo. digito cœlum attingis.

Si muoue da animo ben disposto, e somma fede. optimo animo utitur, & summa fide.

Egli

Egli si oppose, e finalmente uinse. restitit, & peruicit.

Seguirono tumulti, e discordie. seditio commota est.

Far sembiante di prestar aiuto. adspirare.

Con meco si è alquanto adirata. mihi leuiter succensuit.

Il danno è commune a molti. plaga ad multos pertinet.

Essendo io quel desso, che solleuai la parte de' creditori, e l'argento loro da periglio assicurai, hanno hora me caricato di vna graue salma di debiti, si fattamente, che questo metallo, che uà a torno per la piazza, altro che metallo da Corinto, mi tiene oppresso. me, illum ipsum vindicem æris alieni, ære non Corinthio, sed hoc circumforaneo obruerunt.

Portiamo speranza, che debba essere pace. speramus esse otium.

Questo suo presente dipende dalla tua diligenza. hoc illius munus in tua diligentia positum est.

Egli mi ha visitato con lettere. epistola me petiuit.

Per conto mio tu la intendi male. de me sanus non es.

Per conto tuo me ne par bene. de te laudo.

Essi si ragunano. ipsi coguntur.

Io tengo auuiso da molti. multi ad me mittunt.

Chi non ui si trouerà presente, sarà accusato. qui non

non assuerit, compellabitur.

Questo s'è fatto per compiacerti. id tibi condonatum est.

Non mi vanno per fantasia. mihi non placent.

Se tu riprenderai il rimanente, non pensare, che io sia per tenere chiusa la bocca, saluo, che tu non toccassi alcuna cosa di quelle, cui si può dare riparo senza spesa. cetera si reprehenderis, non feres tacitum, nisi si quid erit eiusmodi, quod sine sumptu corrigi possit.

E cosa in vero degna di gran consideratione. est res sane magni consilij.

In questo ci sarà qualche contesa, ma accompagnata da lode. in hoc erit quædam dimicatio, sed plena laudis.

Egli in guisa tale aspetta questo da me, che certezza ne porta. id a me sic exspectat, ut non dubitet.

E stato a ritrouarmi. fuit apud me.

Ti riduco a concordia con Pompeio. te cum Pompeio coniungo.

Sono rappacificato co'nimici. est mihi reditus in gratiam cum inimicis.

Non ho briga con alcuno. mihi est pax cum omnibus.

Godo in otio, a guisa de' vecchi. est mihi senectutis otium.

Queste cose riserbiamole a quando passeggieremo insieme. hæc ambulationibus reseruemus.

Di

Di questo, a dirla tra noi, a pena n'intendo la millesima parte. ex hoc, id inter nos liceat dicere, millesimam partem vix intelligo.

Ho dato commissione, che per lo costo ti sia pagato al presente il danaio. pro eo tibi præsentem pecuniam salui imperaui.

Metterlo a conto delle cose, che si donano. expensum muneribus ferre.

Egli non ci attiene quello, che ci haueua promesso. in eo, quod ostenderat, non stat.

Vorrei per ogni modo, che questo lo recassi a fine, adoperandoui amore, e diligenza. valde hoc velim amanter, diligenterque conficias.

Egli harà di già fermato il suo riposo. iam in otio consederit.

Ci goderemo la compagnia delle Muse in patienza, anzi con allegrezza, e gioia. cum musis nos delectabimus animo æquo, immo vero etiam gaudenti, & libenti.

Non discordo da me stesso. a me ipse non descisco.

La impresa è grande. magnum opus est.

Farò, che di questa cosa tu ne vegga frutto. curabo, vt huius rei tibi opus exstet.

Non uscirai molto fuor di strada. tibi erit non sane deuium.

Non voglio a partito nissuno, che tu stia in pericolo, che la casa ruini. nihil minus velim, quam te uersari in timore ruinæ.

Desidero allontanarmi da costoro, che sono satolli

di noi

di noi, e ritornare, doue n'habbino qualche uoglia. cupio ab hac hominum satietate nostri discedere, & cum aliquo desiderio reuerti.

Che uo io ricercando queste cose, dalle quali ho in desiderio di disciormi, e darmi con tutto l'animo, e con ogni sollecitudine alla filosofia? quid ego hæc, quæ cupio deponere, & toto animo, atque omni cura philosophari?

La sperienza ha dimostrato, che, doue io credeua essere splendore, iui non è altro, che uanità. quæ putaui eße præclara, expertus sum, quam essent inania.

Trattenersi con le Muse. cum Musis rationem habere.

Ho talmente abbracciato l'otio, che non ui è cosa, che me ne possa leuare. sic sum complexus otium, vt ab eo diuelli non queam.

Ecci altro? ecci. aliud quid? etiam.

Quanto a questo, ci penserò ben bene. de hoc etiam atque etiam deliberabimus.

Andar dietro alle pedate. indagare uestigiis.

Prolungare il giorno del comparire. differre vadimonium.

Io ne ho gran uolontà. mira sum alacritate.

Andare a far riuerenza. ire salutatum.

Non sai tu, che essi non sono vsati di far riuerenza ad alcuno. narra mihi, ipsi neminem salutare solent.

Io mi haueua aguzzato lo ingegno per schernirlo di que-

di questa sua ambascieria. acueram me ad exagitandam hanc eius legationem.
Dà materia di cruciarsi. bilem commouet.
Egli è cosa da vedere la piu bella del mondo. spectaculum est egregium.
Per dire il uero, gli è fatto alquanto d'ingiuria. hercule, verum ut loquamur, sub contumeliose tractatur.
Instigare alcuno. incedere aliquem.
Quel che copertamente mi accenni. quod iacis obscure.
E già un pezzo fa, che mi rincresceua di gouernare, hora, essendo io sforzato d'vscire di naue, non per ch'io m'habbi gittato via quei strumenti da reggere, ma per essermi stati tolti di mano, stando in terra, desidero guardare i naufragij di costoro. iampridem gubernare me tædebat, nunc, cum cogar exire de naui, non abiectis, sed ereptis gubernaculis, cupio istorum naufragia ex terra intueri.
Ispauentati in uoce, & in uiso, confessarono di hauer riceuuto le lettere, ma hauer le smarrite per camino. perterriti uoce, & vultu, confessi sunt se litteras accepisse, sed excidisse in uia.
Nissuna lettera è senza utilità, o dolcezza. nulla est epistola inanis aliqua re vtili, & suaui.
E uenuto a salutarmi. venit ad me salutatum.
Io mi dò a comporre historie. me do historiæ.
Rendici la lettera passata, & aggiungiui qual-
che

che cosa di nuouo. epistolam superiorem restitue nobis, & appinge aliquid noui.

Ho scritto le presenti in fretta. hæc scripsi raptim.

Se i patti, che sono fatti per conto mio, non si seruano, io sono in cielo. si, quæ de me pacta sunt, ea non seruantur, sum in cęlo.

Presumere per via di discorso. coniectura augurari.

Sarà una sciocchezza, a volere dar fastidio a noi. erit absurdum, in nos inuehi.

Leggiadramente, e con minor suono, che non pensaua, si è riuolta questa ruota nella rep. festiue, & minori sonitu, quam putaram, orbis hic in rep. est conuersus.

Sono smisurate quantità di danari. immanes sunt pecuniæ.

Si porta odio alla potenza. inuidiosa est potentia.

Voglio piu tosto nauigare con vn nocchiero, che male regga la naue, che, essendo io nocchiero, & bene reggendola, nauigare con persone ingrate. male vehi malo alio gubernante, quam, tam ingratis uectoribus, bene gubernare.

Non è mio intendimento. non placet.

Andare a torno senza proposito. peregrinari inepte.

Dirotti il vero, paiomi del tutto confinato. narro tibi,

ro tibi, plane relegatus mihi uideor.

Non era mai giorno, che quando io soggiornaua quiui, non sapessi quel che si facesse in Roma. dies nullus erat, cum illic essem, quo die non scirem, Romæ quid ageretur.

Hora non possiamo intendere cosa del mondo, se qual che nouella non ci si porge da quei, che passano per di quà. nunc, nisi si quid ex prætereũte uiatore exceptum est, scire nihil poßumus.

Scriuimi qualche lettera di graue soggetto, ripiena non pure di tutte le cose seguite, ma ancora di quelle cose, che ti porge la tua opinione. da ponderosam aliquam epistolam, plenam omnium non modo actorum, sed etiam opinionum tuarum.

Non so, come renderti il contracambio: so bene, che son tenuto a rendertelo. quæ reddam, nescio; deberi quidem plane fateor.

Io in quello ero uscito fuori. emerseram commode, nel commodum.

Quasi nello istesso tempo sopragiunsemi il tuo seruo con lettere, e domandommi, se io haueua nulla di nuouo: dissi, che nò. ibidem illico puer abs te cum epistolis, ille ex me, nihil ne audissem noui? ego negare.

Scoprimmi il suo odio. suum exprompsit odium.

Ho gran sete di saper le cose. sum in curiositate.

Io non me ne contento, che tu mi scriua di questo,

N perche

perche più caro mi sarà, che me ne ragioni à bocca. facile patior, te id ad me non scribere; præsentem enim audire malo.

L'affettione, che porti à costui, procede da giusta ragione, perch'egli è persona honorata. Hunc recte amas, est enim luculentus homo.

Ti saluta affettuosamente. impertit tibi multum salutis.

Gran sciagura è stata questa, facinus indignum.

Ti ho mandato il plico, ou'io posi la lettera. misi ad te fasciculum, quo epistolam conieceram.

Nissuno darassi pace di queste cose, come so io. nemo hæc tam lente, quam ego fero, feret.

Far nascere desiderio di qualche cosa. mouere exspectationem aliqua re.

Gli orecchi miei ti aspettano con molta sete. fac venias ad sitientes aures.

Egli si sente trappungere dalle parole di ogn'uno. se omnium sermonibus sentit uapulare.

Io mi trouo a tal debolezza ridotto, che uoglio uiuere in questo ocio, che lentamente mi consuma, ego vsque eo sum eneruatus, hoc otio, quo nunc tabescimus, uiuere uelim.

Egli mi è piu vicino d'ogn'altro. proximus est mihi uicinus.

Egli alberga meco. ille est meus contubernalis.

Vedi à che generatione d'huomini siano soggette le mie orecchie. uide quibus hominibus aureus sint

dedita

dedita meæ.

Troppo bella occasione. occasionem mirificam.

Vi è però questo di buono, ci metteremo à qualche honorata impresa di lunga consideratione, e di molto tempo. illud tamen probem, magnum quid aggrediemur, multæ cogitationis, atque otij.

Ci dà l'animo di riuscirne con l'honore. satisfiet à nobis.

Così è come tu scriui. ut scribis, ita uideo.

Non so trouare il fine di questa cosa. illud explicare non possum.

Se non per altro. si nihil aliud.

Belle cose spero di uedere. præclarum spectaculum mihi propono.

Rompere il sonno. somnum adimere.

La espettatione par che sia ristretta. exspectatio ui detur esse deriuata.

Se al mondo ui è cosa, che possi infiammare gli animi de' buoni, è questa. si ulla res est, quæ bonorum animos possit incendere, hæc certe est.

Souuenire al bisogno. ordini commodare.

Rendere il merito, ò guiderdone. fructum, aut gratiam referre.

Tutte le mie forze io metto a questo fine. in eam me partem incito.

Hora penso di compiacere a te. respicio nunc ad te.

Ritornare a gli honorati studij. incumbere ad

præclara studia.

Considerato il fatto, & risoluto, ti ho scritto nõ esser cosa conueneuole di pagarlo. re consulta, & explorata, perscripseram, non deberi.

Dare albergo fra terra. hospitio agresti accipere.

Il parer mio è appunto, come tu scriui. prorsus, ut scribis, ita sentio.

Egli è in trauaglio. turbatur.

Per non parere di hauer perduto, e la spesa, & il tempo, che habbiamo impiegato ne' studi. ne opera, & oleum philologiæ pereat.

Ha del leggiero, & ambitioso. est subinane.

Par che sia caduto di riputatione. uidetur iacere.

Questo pensiero certo non piu mi annoia. hac quidem cura certe iam uacuus sum.

Siamo soggetti affatto. tenemur undique.

A costui si fa gran festa, & nell'entrare della piazza honoreuolissimi saluti, & moltissimi segni di amore gli sono mostrati. huic plausus maximi, consalutatio forensis perhonorifica, signa beneuolentiæ permulta impertiuntur.

Veggo sciolto il volere, & il potere legato. uideo voluntatem solutam, uirtutem alligatam.

Il dolore uince la paura, si ueramente, che non ui rimane se non disperatione al mondo. uincit timorem dolor, sed ita, ut omnia sint plenissima disperationis.

Ho in odio me stesso. displiceo mihi.

Se si mira alla uniuersale seruitù de gli altri, mi uò trattenendo con alquanto di riputation, ma se si mira alle cose operate da me, con poco ualore. me tueor, ut oppressis omnibus, non demisse; ut tantis rebus gestis, parum fortiter.

Mi allontana dalla uenuta del fratello. à fratris aduentu me ablegat.

Gran fauori. magna hominum studia.

Sento in uero gran dolore, ma ne ho già fatto il callo compiutamente. angor equidem, sed iam prorsus occallui.

Se io ti chiamerò fa di uenirtene uolando. si inclamaro, fac aduoles, accurras.

Molte cose mi affliggono. multa me sollicitant.

A me si apparecchiano pericoli, & mille altre cose ci sono. pericula mihi intenduntur, & sexcenta sunt.

Le minaccie poco mi annoiano. minæ me modice tangunt.

Farsi incontro alle minaccie, ouero senza un sconcio al mondo ritrarsene. subire minas cum dignitate, aut declinare nulla cum molestia.

Hauere riguardo alla salute. saluti consulere.

Questo stato presente è il piu infame, il più dishonesto, il più odiato da ogni sorte di huomini, e gradi, & età, che cosa ueruna sia stata giamai. nihil umquam tam infame, tam tur-

pe, tam peræque omnibus generibus, ordinibus, ætatibus offensum, quam hunc statum, qui nunc est.

Pompeio, quale amiamo sopra ogni altra cosa, è stato cagione à se stesso della sua ruina. *Pompeius, nostri amores, ipse se afflixit.*

Il giorno delle pugne de' gladiatori, hora colui, che le faceua fare, & hora coloro, che erano in compagnia, furon co' fischi insino al uiuo trafitti. *gladiatoribus, qua dominus, qua aduocati sibilis conscissi sunt.*

Disse contra di colui sconcie, & uillane parole. *in eum petulanter inuectus est.*

Questi uersi erano tali, che appunto pareuano scritti dal suo nemico per uituperare le maniere, che tengono hoggi dì. *eiusmodi sunt ij versus, uti in tempus ab inimico suo scripti esse uideantur.*

Venne con freddo saluto del popolo. *uenit mortuo plausu.*

Li sospigne a gridar tutti non la sicurezza, che habbino, ma l'odio. *est lex omnium una, magis odio firmata, quam præsidio.*

Sarannoci delle brighe. *impendet negotium.*

Egli dimostra essermi grandemente affettionato. *significat erga me studium non mediocre.*

Sono inuitato in luogo suo. *sum in eius locum inuitatus.*

Sono odiati da' buoni. *sunt apud bonos inuidiosi.*

diosi.
Essere odiati da' maluagi. apud improbos retinere inuidiam.
Mi genero nuoue nimicitie per altrui. alienam inuidiam assumo.
Questa maniera di schifare il pericolo ha dell'honoreuole. hæc declinatio periculi est honesta.
Queste cose le ho scritte in fretta. hęc scripsi properans.
Scriuerotti distesamente ogni cosa. scribam plane omnia.
In queste lettere porrò a me il nome di Lelio, a te di Furio. in his epistolis me Lælium, te Furium faciam.
Queste cose sono coperte da parole oscure, come da uelo. hæc sunt in ænigmatibus.
Riceuere nel numero de gli amici. in amicitiam recipere.
Ti fo quelle accoglienze, che posso maggiori. te, quibus rebus possum, tueor diligenter.
Egli fa di maniera, che ce ne contentiamo. satisfacit nobis.
Gli huomini sperimentati nelle cose del mondo, ci commandano l'usar cautela, e uietano il prestar fede. homines pragmatici cauere iubent, & uetant credere.
Mi fa intendere, che studia in apparecchiarmi perigli. mihi denunciat periculum.

De' fatti della republ. ti scriuerò brieuemente : perche temo, che la carta istessa non ci scuopra, non che altro. de republ. breuiter ad te scribam : iam enim, charta ipsa ne nos perdat, pertimesco.

Se per lo innanzi occorrerà, che io ti scriua a lungo, userò parole figurate per non essere inteso. si mihi erunt plura ad te scribenda, allegorijs obscurabo.

Egli è beato, ogn'uno l'ammira, ogn'un l'ama. hominum admiratione, & beneuolentia in cælo est.

E peruenuto a somma lode per uia disusata. nouo quodam genere in summam gloriam uenit.

Temo, doue queste cose si habbino a riuscire. hæc quo sint eruptura, timeo.

Fa di sbrigarti, acciò che chiamandoti io, tu te ne uenga con frettoloso passo. expeditus, facito, ut sis; si inclamaro, ut accurras, ut aduoles.

Sottoscritto di mia mano, & adopro il mio sigillo. meo utor chirographo, & signo.

Non è buon poeta, fa però qualche cosa. ineptus est. Poeta, nec tamen scit nihil.

Scriuere a partita per partita. subtiliter scribere.

Il pensare, a qual fine habbia riuscire la cosa, ci mette spauento. quorsum eruptura res sit, horremus.

Adoprare veleni piaceuoli. lenibus vti venenis,

Io portaua speranza, che di tal maniera la ruota della repub. si fosse riuolta, che a pena potessimo sentire il suono, e scorgere i uestigi, che ella hauesse impressi girando. sperabam, sic orbem reip. esse conuersum, vt uix sonitum audire, vix impressam orbitam videre possemus.

Non è vsato a riceuere infamia, ma sempre è uissuto con lode, abondeuole di gloria. est insolens infamiæ, insuetus contumeliæ, sed semper in laude versatus est, circumfluens gloria.

Sformato del corpo, auuilito dell'animo, non sa a qual partito s'appigli. deformatus corpore, fractus animo, quo se conferat, nescit.

Vede, che, procedendo innanzi, ruinerà, e ritornando in dietro, sarà tenuto inconstante. progressum præcipitem, & inconstantem reditum videt.

Vedi, che tenerezza di animo, non potei tenermi di non lagrimare. vide mollitiem animi, non tenui lacrymas.

Inalzarsi parlando altamente. iactare se magnificentissime.

O come egli era humile, e rimesso. vt ille erat humilis, vt demissus.

O cosa dilletteuole a vedere a te solo, non ad altri. o spectaculum tibi uni iucundum.

Pungentissimo dolore l'animo mi trafisse, quando vidi

uiai costui, ilquale mi era studiato a dipingere, & rendere vago con tutti i colori dell'arte mia, hauer perduta di subito ogni sua bellezza. hunc, omnibus a me pictum, & politum artis coloribus, subito deformatum non sine magno dolore vidi.

E' amore fu cosi grande, che a poterlo vincere, non basterebbe veruna ingiuria. tantus fuit amor, vt exhauriri nulla posset iniurio.

Si strugge di doglia. dolore tabescit.

E l'uomo ualoroso, e prode, non auuezzo a essere uillaneggiato. vehemens uir est, acer, & insuetus contumeliæ, insolens infamiæ.

Lasciarsi trasportare dal dolore, e dell'ira. dolori, & iracundiæ parere.

Fiorire marauigliosamente di gloria. admirabili gloria esse.

Egli non potè indurre persona a dir pur vna parola, non che altro. vocem exprimere non potuit.

Conosco chiaramente, che non è l'uomo, che punto di bene ti voglia. sentio, te nullam vllius patris voluntatem tenere.

Io desidero la tua venuta, ma sopra tutto il bisogno ti chiama a quel tempo. te cum ego desidero, tum vero res ad tempus illud vocat.

Non può parlar meglio. loquitur diuinitus.

Riuscire con somma gloria. cum summa gloria discedere.

Fan. mi sapere, che diporti sono i tuoi. tu, quemadmodum

modum te oblectes, vt sciam, cura.

Quanto mi sarebbe caro, che tu fossi rimaso in Roma. quam vellem Romæ mansisses.

Egli uà scorrendo hor quà, hor là, e guidato dal furore non sa, che si faccia. volitat, furit, nihil habet certi.

È tenuto il piu perfido, e scelerato huomo del mondo. in summa perfidia, & sceleris infamia est.

Attenere l'obligo della promessa. fidem seruare.

Confessarsi vinto. dare manus.

Di giorno in giorno vanno crescendo i fauori de' nostri amici. in dies singulos præsidia in nos hominum augentur.

Attendiamo con grande industria a difender le cause. in caussis summa industria versamur.

È grato in generale ad ogniuno marauigliosamente. est in vulgus gratum egregie.

La casa è frequentata da molta gente. domus celebratur.

Si scorgono segni di animo ben disposto. studia significantur.

Queste cose essendo sollecitate da te, daranno megliore speranza. hæc, te vrgente, firmiora erunt.

Non fà bisogno, ch'io ti preghi. precibus nostris non indiges.

Non so bene, che cosa sia per accadere. non prouideo satis, quem exitum futurum putem.

Non

Non è dubio, che è per succedere qualche nouità. certo uidentur hæc aliquo eruptura.

Di quì tu potrai conoscere, in quante facende mi trouo inuolto. ex eo colligere poteris, quanta occupatione distinear.

Non ho punto di tempo. uacui temporis nihil habemus.

Per porgere ristoro alla uoce fiacca. recreandæ uoculæ caussa.

Vorrebbe esser riposto là, ond'è caduto. restitui in eũ locum cupit, ex quo decidit.

Scuopre a noi il suo dolore, & cerca del suo mal la medicina. dolorem suum impertit nobis, & medicinam quęrit.

Senza contrasto di nissuno. nullo aduersario.

I capi di quella fattione uengono meno. illius patris auctores senescunt.

Ogniuno vuole, ogniun parla il medesimo: non fu mai il maggior consentimento. consensio uniuersorum nec uoluntate, nec sermone maior fuit umquam.

Sparge fiere, & minacciose parole. non mediocres terrores iacit.

A me dice il contrario, a gli altri chiaramente lo dimostra, e fanne manifesti sembianti. mihi negat, ceteris præsefert, & ostentat.

Tu non potresti credere, quanto io mi prometta de' consigli tuoi, e della prudenza, & quel, che piu importa, dell'amore, e fede tua. incredibile est,

est, quantum in consilijs, & tua prudentia, quodque maximum est, quantum in amore, & fide ponam.

L'importanza della cosa richiede, che io mi distenda in molte parole. magnitudo rei longam orationem desiderat.

La conformità de gli animi nostri si contenta della breuità. coniunctio nostrorum animorum breuitate contenta est.

Io ti ricercaua al uenire di maniera tale, che con efficacia, & effetto maggiore non si poteua. sic te euocabam, ut nihil acrius, neque incitatius fieri posset.

Sò bene, quanto sia sempre pieno di sollecitudine, e di affanno chiunque ama. quam sit amor omnis sollicitus, atque anxius, non ignoro.

La cosa non ha da essere cosi noieuole nel fine, come è nel principio. res est non tam exitu molesta, quam aditu.

Pigliare con bel modo la dimestichezza di alcuno. insinuare in familiaritatem alicuius.

La cosa è stata proposta in Senato. res delata ad Senatum est.

Domandare un saluo condotto. postulare fidem publicam.

Fu interotto dalle grida. reclamatum est.

Parlò intorno a quanto io haueua detto. dixit ad ea, quæ dixeram.

Ha confessato di hauer portato le armi. confessus

sus

ſus eſt. ſe cum telo fuiße.

E ſtato meſſo in prigione. in vincula coniectus eſt,

Era opinione. res erat in opinione.

Parlare giù del tribunale. ex inferiore loco dicere.

Lo poſe in quel tribunale, doue a me era tolta la poteſtà di appreſſarmi. eum in loco conſtituit, quo mihi adſpirare non liceret.

Venne compiutamente iſtrutto, & ammaeſtrato. factus, inſtitutuſque venit.

Non ha parlato di te. te de oratione ſua ſuſtulit.

Di te non ha detto parola. te ne tenuiſſima quidem ſuſpicione attigit.

Di me non fece motto. me non nominauit.

Licentiare il popolo. dimittere concionem.

E accuſato auanti al tribunal di Craßo. reus eſt apud Craſſum.

Non ti potrei dire, quanto il viuere mi annoia. me prorſus vitæ tædet.

Non è infelicità, che ſi appareggi alla mia, ſe ſi riguarda alla chiarezza della vita paſſata, & alla condicione dello ſtato preſente. nil me infortunatius, cum ſplendore vitæ anteactæ, tum hoc tempore.

Queſte sì fatte miſerie non hanno forza di abbatterci l'animo, ò turbarci la mente. in his miſerijs erecto animo, & minime perturbato ſumus.

Egli ci dimoſtra grandiſſimo amore con quanti

modi.

modi. summam in nos beneuolentiam omni oratione significat.

Desidero di hauerti per consigliere nelle mie opportunità, ne gli affanni compagno, e di tutti i miei pensieri partecipe. te habere consiliorum auctorem, sollicitudinum socium, omni in cogitatione coniunctum cupio.

Con quella istessa efficacia, ò se maggiore si può, ti prego. iterum, atque eo, si potest, acrius te rogo.

L'aspetto tuo mi riuolgerà gli smarriti spiriti. respiraro, si te uidero.

Noi seruiamo quel ricordo. tenemus praeceptum illud.

Egli con piena mano, con sincerità di animo, con uaga maniera ha inalzate le nostre lodi. plena manu, ingenue, ornate nostras laudes in astra sustulit.

Ti affermo, che non se ne poteua parlare con maggiore amore, honore, e copia. sic habeto, nec amantius, nec honorificentius, nec copiosius potuisse dici.

Non solo io, ma il bisogno istesso, e'l tempo ti chiama. neque ego magis, quam ipsa res, & tempus te poscit.

Noi, per quel, che ci porge l'opinione, la speranza, e l'auuiso, ci trouiamo in assai sicuro stato, confidandoci nell'amore, che molti ci portano. nos, vt opinio, & spes, & coniectura nostra fert,

firmis-

firmiſſima beneuolentia hominum muniti ſumus.

Tu ci trarrai d'affanno, ò almeno u'entrerai in parte. expedies nos omni moleſtia, aut eris particeps.

Non mi poteua auuenire coſa più deſiderata. nihil mihi optatius cadere poterat.

Ci conuien fare altro camino, aliud quid nobis agendum eſt.

Fa di arriuarmi ſubito. des operam, ut me ſtatim conſequare.

Non ſpenderò più parole in pregarti. pluribus uerbis tecum non agam.

Non poſſo ſtar qui lungamente ſecondo l'arbitrio mio. hic diutius pro meo iure eſſe non poſſum.

I penſieri hanno percoſſo, & abbattuto l'animo mio. ſum animo perculſo, & abiecto.

Voglia Iddio, ch'io poſſa uedere quel giorno, che ti renderò gratie. utinam illum diem uideam, cum gratias agam.

Vorrei più toſto, che tu apponeſti la cagione al maluagio ſtato, che alla leggierezza. miſeriæ noſtræ potius uelim, quam inconſtantiæ, tribuas.

Ti ringratia ſpeſſo, e ſommamente. tibi ſæpe, & maximas gratias agit.

Viuo in uita la piu miſera, la piu infelice del mondo. uiuo miſerrimus.

Tu ſei in camino. es in uia.

Tratte-

Tratteremo di presenza ciò che il bisogno porterà. agemus coram, quæ erunt agenda.

Me stesso, & il peso di questa misera uita a gran fatica sostengo. me uix, misereq. sustento.

Iui a tre giorni il tuo fameglio mi recò la tua lettera. post diem tertium eius diei tuus puer mihi a te litteras reddidit.

Desidererei in uero di poter seguire il conseglio, che mi dai, se mi fosse lecito. consilium mihi quidem optatum, si liceret.

Ho in schiuo i luoghi frequentati. odi celebritatem.

Mi tornaua a punto molto conforme al desiderio mio. sane ita cadebat, ut uellem.

Tu mi conforti a uiuere. me ad uitam uocas.

Mi astengo di farmi violenza. a me manus abstineo.

La speranza ci accompagnaua nel partire. spes nos proficiscentes prosequebatur.

Non solamente quei, che mi odiano, ma etiandio coloro, che mi portano inuidia, mi hanno condotto a miseria ingiustamente, & sceleratamente. in miserias incidi per summam iniuriam, & scelus, nō tam inimicorum meorum, quam inuidiorum.

Accrescere doglia, e passione all'animo. mærorem exagitare.

Non voglio esser causa del tuo cordoglio. te in luctum uocare nolo.

Restaci hora a pensare non alla medicina, ma a cosa, onde finisca dolore. reliqua tempora non

ſunt tam ad medicinam, quam ad finem doloris.

Molte ſono, e grandi le miſerie mie, ma niſſuna è maggiore di queſta. id eſt maximum, & miſerrimum mearum omnium miſeriarum.

Il mio dolore mi ha tolta ogni parte dell'intelletto, e ſopra tutto queſta, che fa biſogno allo ſcriuere. mihi meus dolor omnes partes mentis, tum maxime huius generis facultatem ademit.

E malageuole l'uſcirne. exitus difficiles habet.

Il dolore cõtinouamente mi lacera, e cõſuma. meus me mæror lacerat, & conficit.

Il nauigare è ſtato malageuole aſsai. nauigatio per difficilis fuit.

Non ui è infelicità, che non incorra nel noſtro miſero ſtato. tam miſerum non eſt quidquam, quod nõ in noſtram fortunam cadere uideatur.

Coſi ſuenturato com'io ſono, e colmo di grauiſſimi affanni, ui s'è aggiũta queſta paura. adhuc miſer in maximis meis ærumnis, & luctibus, hic metus eſt adiectus.

Voleſſe Iddio, che del tutto non ti foſſi dato meco inſieme alla maninconia. utinam totum animum tuum mærori mecum ſimul non dediſſes.

Si macera, e ſi affligge nel pianto. affligitur, & conficitur luctu.

Mi è piu duro a ſoffrire la pena della ſciocchezza, che quella del caſo auuenuto. ſtultitiæ meæ pœnam

nam

nam fero grauius, quam eventi.

Ho dato fede a colui, ilquale, che così scelerato fosse, io non pensaua, ei credidi, quem esse nefarium non putaram.

Habbi tutta la cura, & il gouerno di coteste cose. ista omnia vide, & guberna.

Non ho potuto darmi a credere. animum inducere non potui.

Le miserie colme di amaro pianto. miseriæ luctu afflictæ.

Tempo maluagio. perdita fortuna.

Stauami auanti gli occhi quel tempo, nel quale li conuerrebbe ò licentiare i sergenti, ò di essere per uiua forza ispiccato dalle mie braccia. uersabatur mihi tempus illud ante oculos, cum ille aut lictores dimitteret, aut ui euelleretur ex complexu meo.

Per non condurmi a questa acerbezza, ho piu tosto sostenuto di non uedere mio fratello, che non è stata acerbezza minore. huius acerbitatis euentum altera acerbitate non uidendi fratris uitaui.

A cotal partito mi hauete recato uoi, che mi consigliaste a uiuere in hunc me casum uos, uiuendi auctores, impulistis.

Purgare le colpe con amara pena. peccati luere pœnas.

Le tue lettere mi confortano. tuæ litteræ me sustentant.

Queste cose le ragionerò teco di presenza. tecum hæc coram agemus.

Se queste sono le ragioni, che a sperare ti sospingono, non ci lasciaremo abbattere dal dolore, & ci appoggieremo a quella speranza, che tu ci dimostri. si ita sunt, quæ speras, sustinebimus nos, & spe, qua iubes, nitemur.

Quel che non ci fu lecito di operare a tempo conueneuolissimo, opererassi hora, che nõ habbiamo opportuna occasione. quod optimo tempore facere non licuit, minus idoneo fiet.

Doue così souente, & così grauemente mi riprendi, con dire, ch'io sono di poca fermezza di animo, dimmi di gratia, è egli infortunio ueruno, per aspro, che si sia, che il mio misero stato nol comprenda. quod me tam sæpe, & tam uehementer obiurgas, & animo infirmo esse dicis, quæso, ecquod tãtum malum est, quod in mea calamitate non sit?

D'una cosi ampia fortuna, è uenuto à così misera condicione. ex tam amplo statu concidit.

Poss'io dimenticarmi qual'io sia stato, non sentire qual'io mi sia? possum obliuisci, qui fuerim; non sentire, qui sim?

Amoti, & t'ho amato sempre piu caramente, che me stesso. pluris te facio, quam me ipsum, semperque feci.

Ho schifato d'incontrarlo: si per non uedere l'afflittione, & il cordoglio di lui, si anco perche egli non uedesse me così ruinato, & afflitto, come sono

no, hauendomi lasciato nella sua maggior prosperità del mondo. uitaui, ne uiderem; ne aut illius luctum, squaloremque adspicerem, aut me, quem ille florentissimum reliquerat, perditum illi afflictumque offerrem.

Hora dimmi, in che ti pare, ch'io meriti riprensione, perche mi dolgo, ò pur perche non fui da tanto da conseruarmi quel, che haueuo. hic utrum tandem sum accusandus, quod doleo, an, quod commisi, ut hæc non retinerem.

Questo mi sarebbe riuscito, se in casa mia non fossero state persone, che procurauano la mia ruina. hoc facile fuißet, nisi intra parietes meos de mea pernicie consilia inirentur.

Hotti uoluto scriuere questo, a fine, che piu tosto mi porgesti refrigerio, che degno mi reputasti di ammonitione, ò biasimo. hæc eo scripsi, ut potius releuares me, quam castigatione, aut obiurgatione dignum putares.

Sono buone nuoue, ma non però ben certe. boni sunt nuncij, non optimis tamen auctoribus.

Cresce la speranza, che si era cominciata a spargere. spes est ea, quæ rumoribus efferebatur.

Verrò a ritrouarti. ad te me conferam.

Segui di giouarmi con gli effetti, col consiglio, e col fauore, si come è tuo costume. tu me, ut facis opera, consilio, & gratia iuua.

Cessa di consolarmi, e riprendermi, ilche facendo tu non mostri di amarmi, e dolerti, come si richiede.

chiede. consolari iam desine, obiurgare uero noli; quod cum facis, tum ego tuum amorem, & dolorem desidero.

Io presumo, che la mia afflittione ti affligga di maniera, che per consolare te stesso persona ueruna non basti. te ita affectum mea ærumna esse arbitror, ut te ipsum consolari nemo possit.

Tu non manchi, di sottilmente discorrere intorno a quanto ci può dar speranza. sedulo argumentaris, quid sit sperandum.

Tu mi riprendi, perch'io mi affliggo, essendo la mia afflittione la piu aspra, che sofferisse mai huomo. me accusas, quod me afflictem, cum ita sim afflictus, ut nemo umquam.

Fieramente m'hai percosso l'animo, dicendomi dell'oratione diuolgata. percussisti me de oratione prolata.

Crudel ferita è questa, ma tu procura di risanarla, se u'è rimedio. huic uulneri medere, si quid potis.

Se pensi, che a miei mali sia rimedio, habbine cura; se non ui è speranza, me ne piglio minor pensiero. si putas me posse sanari, cures uelim; sin plane perij, minus laboro.

Haueua io talmente nascosta la oratione, che mai dubitai, che la douesse esser ueduta: come sia usci ta in luce, non posso imaginarmelo. ita orationem cōpresseram, ut umquam emanaturam putarem, quomodo exciderit, nescio.

Mai

Mai son uenuto a contesa con lui pure di una parola. cum eo uno uerbo concertaui.

Io pur tuttauia me ne giaccio stanco nell'istesso luogo. ego etiam nunc eodem in loco iacco.

Vedendo io mancare, & affatto perire la mia speranza, ho mutato pensiero posteaquam extenuari spem nostram, & euanescere uidi, mutaui consilium.

Mi dolgo essere stato alquanti giorni nodrito da falsa speranza. me temporis non longinqui spe ductum esse, moleste fero.

Quanto a quella parte, che tu mi scriui, eßerti detto, che la forza del dolore mi toglie l'usato mio conoscimento, rispõdoti, che non è uero. quod scribis, te audire, me mentis errore ex dolore affici, mihi uero mens integra est.

Coloro, a' quali credeua, che foße grandemente a cuore la mia salute, lo effetto mi dimostrò, che nõ solamente mi erano nimici, ma nimici piu crudeli, che io potessi hauere. ijs, quibus meam salutem carissimam esse arbitrabar, inimicissimis, crudelissimisque usus sum.

Poi che da paura mi uidero alquanto piegato; mi sospinsero a cotal empito, che non lasciarono n dietro sceleraggine, nè perfidia in procacciarmi la mia ruina. ut me paullum inclinari timore uiderunt, sic impulerunt, ut omni suo scelere, & perfidiam abuterentur ad exitium meum.

Se ti pare sciocchezza la mia, perch'io habbi spe-

ranza, fossò indotto da'tuoi commandamenti. si tibi stultus esse uideor, qui sperem, facio tuo iussu.

Sei solito di mantenermi in speranza. meas spes remorari soles.

Non mi son mosso fin hora, si per essere la uia frequentata, si anco perche attendo ogni giorno cose nuoue. ego, propter uiæ celebritatem, & quotidianam exspectationem rerum nouarum, non commoui me adhuc.

Tu mi preghi, ch'io habbia piu fermezza di animo. rogas, ut sim firmior.

Non mi trouo dall'intelletto abbandonato. a mente non deseror.

Tu mi contristi l'animo. angis animum.

Io rifresco, & inacerbo le piaghe mie, col toccarle cosi spesso. meis uulneribus sæpius manus affero.

Lo farà per sua spontanea uolontà, e sospinto dalla tua sollecitudine. cum sua sponte, tum te instante faciet.

Rinfrescare il dolore. scindere dolorem.

Il tempo non solamente non allegerisce il mio cordoglio, ma l'accresce. dies non modo non leuat luctum meum, sed auget.

Gli altri dolori sono diminuiti da lunghezza di tempo. ceteri dolores mitigantur uetustate.

Porre ogni uirtù nel cõdurre a fine il bisogno. incumbere in caussam.

Se

Se in alcuna cosa ti ho offeso, o per dir meglio, perche ti ho offeso, perdonami. si quid in te peccaui, ac potius quoniam peccaui, ignosce.

La discortese risposta. minus liberale responsum.

Questa cosa nissuno la poteua far meglio di te. hoc tu vnus facere potuisti.

Il tuo beneficio verso di me ti muouerà ad amarti, & non i miei, non hauendone io fatto veruno. abs te, quoniam nullo nostro, tuo ipsius beneficio diligemur.

Parlai con teco del fare vna legge speciale. locutus sum tecum de priuilegio.

E meglio, che sia annullata quella legge. melius est, eam legem abrogari.

Vò dietro alle cose passate. pergo præterita.

Ogni speranza è venuta meno. spei nihil est.

Nissuna parte del senno tuo riuolgesti alla mia salute. nihil tuæ prudentiæ impertisti ad salutem meam.

Io tradito, ingannato, assassinato, non curai di adoperare quelli aiuti, che mi ueniuano offerti. ego, proditus, inductus, coniectus in fraudem, omnia mea præsidia neglexi.

Essendo tu acceso di desiderio di difendermi, non sapei di così fatta occasione seruirmi. te in me erectum ad defendendum destitui, & reliqui.

Solleuami da questa miseria. erige me afflictum.

Ci è chiusa ogni uia. omnia sunt obstructa.

Se io mi dolessi della tua fede, non mi fiderei di al-

bergare

bergare nelle tue case, piu che altroue. ego, si tuam fidem accusarem, non me potissimum tuis tectis crederem.

Veggendo tu, che io n'andaua a manifesta ruina strabocchevole, mi haueresti ritenuto. me ad exitium præcipitantem retinuisses.

Scriuimi ogni cosa chiara, e certa. omnia ad me perspecta, & explorata perscribas.

Attendi a fare, che io sia qualche cosa. me velis esse aliquem.

Mi leuano dapoi quel, che al principio mi hanno dimostrato. tum id, quod attulerunt ad spem, infirmant.

Facilmente si comprende, che a due cose tu attendi, a consolarmi, & a dirmi il vero. facile apparet, te & consolationi seruire, & veritati.

Triste nouelle ci erano recate, e l'un' e l'altra conforme. nuncij nobis tristes, nec varij venerant.

Le tue lettere non mi assicurauano dal periglio. tuæ litteræ a timore exploratæ non erant.

Comprendo, che queste cose non hanno tanto di fermezza, quanto le altrui lettere mi dimostrano. hæc intelligo esse languidiora, quam alij ostendunt.

Il fatto si terminerà. res dijudicabitur.

Diaci pur modo la fortuna, che ci possiamo godere in stato prospero. tantum velim, det nobis fortuna potestatem, vt incolumes amore nostro perfruamur.

Non

Non fu picciola la speranza, che tu desti, con iscriuermi hauerti affermato Varrone per quella amistà, che è fra noi. expectationem nobis non paruam attuleras, cum scripseras, Varronem tibi pro amicitia confirmasse.

Pigliare la difesa. suscipere caussam.

Se reputi, che sia diceuole alla tua humanità. si putas esse humanitatis tuæ.

Non mi scriue cosa, che non sia piena di speranza, come colui, che teme, ch'io non mi manchi di animo, credo io. omnia mittit spei plena, metuens, credo, defectionem animi mei.

Tu mi scriui uariatamente, per non mi far vscire di speranza del tutto, e per non mi far entrare senza ragione. tuæ litteræ sunt variæ, neque enim me desperare vis, neque temere sperare.

Ogni affare di questo anno è fornito. omnis actio huius anni est confecta.

La qualità di un luogo mi torna meglio, che dell'altro. mea interest loci natura.

La mia speranza sempre fu piu debole, che le tue lettere. mea spes tenueor semper fuit, quam tuæ litteræ.

E donna sopra ogni altra sconsolata. est mulier ærumnosissima.

E di tutte le piu honorate, piu care, e di tutte le piu dilciteuoli cose spogliato. omnibus amplissimis, carissimis, iucundissimisque rebus spoliatus

liatus est.

Tu mi vedi tradito, e tirato a perditione da' miei consiglieri. me a meis consiliarijs proditum, & proiectum vides.

Intendi ogni uirtù a recuperare queste cose. ad hac recuperanda per fortunas incumbe.

Di nissuna cosa ti dò particolarmente commissione. nihil tibi mando nominatim.

Mi sono spedito da ogni occupatione. me ab omni occupatione expedij.

Conosco, che in te si appoggia grã parte della mia salute, e che puoi sostenerla. te multas partes mea salutis, & suscipere, & posse sustinere, intelligo.

Conosco, che è souuerchio, il pregare, che tu lo facci. te, vt ita facias, rogandum esse, non intelligo.

Tu mi scriui, che io non sospetti, che ti sia caduto nell'animo, che io habbi fatto alcuna cosa di quelle, che non voleui, e non fatto di quelle, che voleui. me vetas quidquam suspicari accidisse ad animum tuum, quod secus a me erga te commissum, aut prætermißum videretur.

Tanto piu ti sarò obligato, quanto piu grande la tua humanità ne apparirà verso di me, che la mia verso di te. tibi eo plus debebo, quo tua in me humanitas fuerit excelsior, quam in te mea.

La legge di costui non ha tanto dell'honoreuole, e del

del canto, che basti. rogatio huius neque dignitatis satis habet, nec cautionis.

Erano passati trenta giorni intieri, quando io scriueuo questa lettera. triginta dies erant ipsi, cum has dabam litteras.

Io haueua in animo di stare aspettar quiui specialmente qualunque cosa si auuenisse. erat mihi in animo ibi omnem casum potissimum exspectare.

Pregoti a darmi auuiso con quelle diligenze, che puoi maggiore, di quanto vedi, così a fauor nostro, come anco a danno. te oro, vt si quid erit, quod perspicias, quamcunque in partem, quam plenissima ad me scribas.

Egli ha una speranza diuersa dalla mia. spes homini est iniecta non eadem, quæ mihi.

Ci bisognerà partire da lui. faciendum nobis erit, vt ab eo discedamus.

Ci porgono alquanto di speranza gli ufficij, che ei fa a beneficio nostro, iquali egli è con effetti, e con promesse, e con lettere ci dimostra. suo in nos officio, quod & re, & promissis, & litteris declarat, spem nobis nonnullam affert.

Son tutto tuo. totus in tua potestate sum.

Mi struggono le lagrime, & mi strugge la rimembranza della perdita di tutte le cose, che piu care sempre di me stesso mi furono. premor cum luctu, tum desiderio omnium rerum, quæ mihi me cariores semper fuerunt.

Tu non ui metti la giornata nella epistola, ma significhi a bastanza il tempo. in epistola non adscribis diem, sed satis significas tempus.

Per l'amore, che tu mi porti, pregoti, che tu non voglia attribuirmi a sciocchezza, ma hauermene compassione, che io usi questa vana diligenza. velim pro tuo in me amore, hanc inanem meam diligentiam miserabilem potius, quam ineptam, putes.

La legge si guasta. lex infirmatur.

Publicare, annullare, diminuire, e rendere in dubio la legge. promulgare, abrogare, derogare, & obrogare legem.

Impiegare ogni virtù, e studio in qualche cosa. incumbere in aliquam rem.

Ti prego, e ti scongiuro, che ami il nostro fratello, fratello dico infelice, a cui son stato cagione di tanta infelicità. oro, obtestorq. te, ut fratrem ames, quem ego miserum misere perdidi.

Souuenire uno sopra ogni altro sconsolato, & afflitto. unum omnium ærumnosissimum officijs sustentare.

Io mi partirò, uenute che siano le nouelle de' primieri giorni. discedam, cum primorum dierum nuncios excepero.

Vorrei, che colle prime lettere mi dessi pieno ragguaglio di come si saranno mostrati i principij. tu ad me, uelim, proximis litteris, ut se initia dederint, perscribas.

Io temeua del fine, oue ciò si hauesse a riuscire. uerebar, quorsum id casurum esset.

Io portaua speranza, che tu mosso da qualche auuedimento, hauessi una uolta a pigliare qualche profitteuole partito. sperabam, te aliquid aliquando uidisse prudentius.

Ho sentito graue dispiacere nell'animo, ueggendo essere spento quel poco di speranza, che vi haueua. grauiter sum commotus, quod illa ipsa spes exigua, quæ erat, videtur esse sublata.

Tu rendi quei al nostro bisogno fauoreuoli. tu eos ad nostram caussam adiungis.

Perdere il fauore di alcuno. studia alicuius amittere.

Quella così certa opinione uiene ad essere mancata. grauis illa opinio amissa.

Non stimo, che si sia mai prouisto alle prouincie de' consoli eletti. nunquam arbitror ornatas esse prouincias consulum designatorum.

Diporre lo sdegno cum humanità. simultatem humanissime deponere.

Noi ci mantenemo la gratia di costui. hunc nos tenemus.

Vorrei, che tu mi scriuessi, in qual maniera sia riuscita la cosa, & in che stato tutto il fatto si stia. res quemadmodum ceciderit, & tota res quo loco sit, uelim ad me scribas.

Cotesta uerità, con tutto che diletteuole non sia, mi è ella nondimeno grata. ista ueritas, etiam

si iu-

si iucunda non est, mihi tamen grata est.

Viuere sempre in miserie. calamitate tabescere.

Se ci fosse punto di speranza intorno alla salute nostra. si vlla spes salutis nostræ subesset.

Ritrouati, douunque noi saremo. te, vbicunque erimus sistas.

Ho proposto di aspettare, che le leggi si mettano; & se verranno impedite, valermi dell'auttorità del Senato. mihi in animo est, legum lationem exspectare; si obtrectabitur, vti auctoritate Senatus.

Veggo, che siamo ruinati affatto. nos funditus perisse video.

Ti prego che non uogli mancare alle miserie nostre. te oro, vt nostris miserijs ne desis.

Io non ti haueua conosciuto di maggior fortezza di animo, e di senno, che io medesimo mi fossi. cognoram te in consilijs mihi dandis, nec fortiorem, nec prudentiorem, quam me ipsum.

Io non ti haueua conosciuto, rispetto a quella osseruanza, ch'io ti porto, troppo diligente nel guardare dagli aguati la mia salute. te non cognoram, propter meam in te obseruantiam, nimium in custodia salutis meæ diligentem.

Nella somma contentezza sentita da molti, & a me dimostrata con molto mio piacere, e col volto, & colle parole, nissun'altra cosa mi è mancata, per colmarmi di allegrezza, fuori che il uederti, e l'abbracciarti. in maxima lætitia, & exopta-

exoptatissima gratulatione unus ad cumulandum gaudium conspectus, aut potius complexus mihi tuus defuit.

Se abbracciarti una sol uolta potrò, non sie mai, ch' io ti lasci. complexum tuum semel nactus, numquam dimisero.

Saprò ristorarmi i frutti, che per lo adietro ho lasciato di corre dalla tua dolcezza. prætermissos fructus tuæ suauitatis præteriti temporis exigam.

I beni di fortuna sono stati distrutti, sparsi, e saccheggiati. res familiaris fracta, dissipata, direptaque est.

Ci trouiamo a cattiuo partito. ualde laboramus.

Ho bisogno del consiglio tuo a potere raccogliere, e rassettare il rimanente di quelle facoltà. tuorum consiliorum ad colligendas, & constituendas rerum fam. reliquias indigemus.

Ogni cosa ci uiene scritta, o uero dato l'auuiso da' messaggieri, e dalla fama. omnia, aut scripta nobis, aut nuncijs, aut rumore prolata sunt.

Mi fu presentata auanti in quel giorno, che ella nacque. mibi ipsa præsto fuit natali suo ipso die.

La legge fu confermata con marauiglioso fauore di tutti, così giouani, come attempati, e così honorati, come di bassa condicione. mirifico studio omnium ætatum, atque ordinum lex perlata est.

P Fui

Egli è dotato di notabil carità, uirtù, e di fede. e insigni pietate, uirtute, & fide præditus.

Noi cominciamo ad ordire principio di nuoua uita. alterius uitæ quoddam initium ordimur.

Hora, che siamo presenti, incominciano a portarci occoltamente odio, apertamente inuidia. iam incipiunt nobis præsentibus occulte irasci, aperte inuidere.

Gran desiderio habbiamo, che tu uenga. uehementer te requirimus.

Voglio, che non solamente tu non dia la colpa alla mia trascuraggine, ma nè anco alle mie occupationi, peto a te, ut id non modo non negligentiæ meæ, sed ne occupationi quidem tribuas.

Nissuna occupatione è così grande, che basti ad interrompere il corso dell'amor nostro, e dell'ufficio mio. nulla occupatio potest esse tanta, ut interrumpat amoris nostri, & officij mei cursum.

Questa è la seconda uolta, che io son stato auuisato, esserui meßaggiere, per cui poteßi scriuere. iterum nunc sum certior factus, esse, cui darem litteras.

Torre ogni studio. agere accurate.

Se io valsi giamai punto nel dire, & se bene non ualsi mai, all'hora piu dell'usato la grandezza del dolore porse forza al mio dire. si umquam in dicendo fuimus aliquid, aut etiam si numquam alias fuimus, tam profecto doloris magnitudo uim quandam nobis dicendi dedit.

La casa ci è stata data per uia di giudicio. domus est nobis adiudicata.

Salire in pulpito. ascendere concionem.

Hanno dato la sentenza in suo fauore. secundum se decreuerunt.

Quella uil gente parte si marauigliaua di lui, parte beffaua la sua pazzia. illi infimi partim admirabantur, partim irridebant hominis amentiam.

Il Senato si raguna, e tutti i Pontefici ui si riducono. habetur Senatus frequens, adhibenturq; omnes pontifices.

Ciascuno, essendo per ordine dimandato del parer suo, lungamente parlò in fauor nostro. quisque, loco sententiam rogatus, multa secundum caussam nostram disputauit.

Mettere fine al ragionamento. perorare.

Se ne tornò alla sua uecchia fauola: gittata uia la toga, si gettò a' piedi del genero. ad ueterem fabulam redijt; abiecta toga, se ad generi pedes abiecit.

Diedero a rifare il portico. porticum restituendum locarunt.

Quei, che mi accorciarono le ali, non uogliono hora, ch'elle rinaschino. qui mihi pinnas inciderant, nolunt easdem renasci.

Temo, che non piu tardi tu lo faccia, per l'arriuo di Varrone. uereor, ne tardius interuentu Varronis facias.

Tu hai inteso il seguito; hora sappi il rimanente de' nostri pensieri. acta quæ sint, habes; de reliqua nostra cogitatione cognosce.

Al principio della state. ineunte æstate.

Ho riputato, che si richiegga all'ufficio mio, l'essere ne gli occhi de que' cittadini, da' quali ho riceuuto così gran beneficio. me esse in oculis ciuium de me optime meritorum, non alienum putaui.

Rifare la casa. reficere domum.

Mettere in uendita la casa. proscribere domum.

La benignità de gli amici è cõsumata in quello, che non ha altro in se, che dishonore. amicorum benignitas exhausta est in ea re, quæ nihil habuit præter dedecus.

Intorno a questo si dura gran fatica. hoc in genere vehementer laboratur.

Io porto ferma credenza, che tu sia desideroso grandemente di sapere non solo quel, che si facci, ma intenderlo da me. auere te certo scio, cum scire, quid agatur, tum a me scire.

Desideri sapere, qual sia l'incerta dispositione della mente mia, & in che modo uiuiamo. scire cupis, qui sit meæ mentis sensus, & uitæ status.

Il portico sotto sopra riuolto, ilquale dato a fabricare, si rifaceua, & era presso che condotto infino al tetto. porticus disturbata, quæ locatione reficiebatur, ad tectum pœne peruenerat.

La casa fu sprezzata tutta, e rotta con pietre, che

gittate furono dal nostro terreno. domus fracta est coniectu lapidum ex area nostra.

Porre a fiamma la casa. inflammare domum.

Egli scorreua, sospinto dal furore. ille uehemens furere.

Va facendo prattiche, e trattati per ogni contrada. ipse uicatim ambire.

Malamente poteua difendersi in così manifesto delitto, haueua però qualche ragione per iscusare la colpa. habebat difficilem, manifestamque caussam, sed tamen caußam.

Poteua in qualche cosa dir di nò, ributtarla in altri: in alcuna poteua dire, l'ho fatto con ragione. id poterat infitiari, poterat in alios deriuare, poterat etiam aliquid iure factum defendere.

Ci ritirammo sotto il portico. discessimus in uestibulum.

Vietarono, che non uenissero più oltre. operas aditu prohibuerunt.

Personalmente è sospinto dalle uoci di ogniuno non al giudicio, ma al supplicio. omnium uocibus non ad iudicium, sed ad supplicium præsens trahitur.

Con le spade nude. eductis gladiis.

Oßeruare i segni celesti. seruare de cœlo.

Le parole atte a suscitare nouità. conciones turbulentæ.

La uiolenza tornò in uano. fracta est uis.

Non è conueneuole, che si uenghi di notte. nihil est,

est, quod nocte ueniatur.

In sul rischiarare del giorno, correua di nascoso per certe uie quasi fuor di mano. prima luce furtim itineribus prope deuijs currebat.

Lo sopragiunse. assecutus est eum.

Egli torna à dietro, essendogli detta molta, e molto brutta uillania da un certo. se recipit magno, & turpi cuiusdam conuicio.

Ronfaua sì sconciamente, che io lo sentiua di casa mia uicina alla sua. ita stertebat, ut ego uicinus audirem.

Erano stracciosi. pannosi erant.

Se egli in camino lo incontra, ueggio che di sua propria mano lo ammazzerà. si se inter uiam obtulerit, occisum iri ab ipso uideo.

Noi habbiamo quell'istesso uigore di animo, e forse maggiore, che non haueuamo, quando fioriua lo stato nostro. nos animo duntaxat uigemus, etiam magis, quam cum florebamus.

Di robba ci trouiamo meno abondeuoli. re familiari comminuti sumus.

Ristoreremo la tua liberalità secondo le nostre facoltà, per non rimanerci affatto ignudi. tuę liberalitati pro facultatibus nostris, ne omnino exhaustus essem, respondebimus.

Non ho uoluto, che costui uenga senza le mie lettere, non che io hauessi materia da scriuerti, ma per dimostrarti appunto, quanto diletto fosse per arrecarmi la uenuta tua, e con quanto desi-

derio io l'aspettassi. hunc sine meis litteris ire no lui: non quo haberem, quod tibi scriberem, sed ut hoc ipsum significarem, mihi aduentum tuum suauissimum, expectatissimumq; esse.

Fa, che ne uenghi uolando a noi, con animo di amarci, e con certezza di essere amato da noi. aduola ad nos, eo animo, ut nos ames, & te amari scias.

Quel dì, che uerrai, alberga ad ogni modo in casa mia insieme co' tuoi. quo die uenies, utique cum tuis apud me sis.

Vorrei, che mi mandassi due de' tuoi legatori de' libri, del cui seruigio nel legare, & in altre cose me ne seruirò. uelim mihi mittas de tuis librariolis duos aliquos, quibus utar glutinatoribus, ad cetera administris.

Vorrei, che imponessi a costoro, che recassero delle carte pergamene. uelim, ijs imperes, ut sumant mēbranulam.

E egli possibile? ain tu?

Vò rodendo d'attorno quel, che fa bisogno, che inghiottisca. circumrodo, quod deuorandum est.

Che vogliamo far piu delle dritte opinioni, delle uere, delle honeste? ualeant, recta, uera, honesta consilia.

Io mi auuiddi, conobbi di essere guidato, abbandonato, tradito da costoro. senseram, noram, inductus, relictus, proiectus ab ijs.

Accor-

Accordarsi con alcuno. consentire cum aliquo.

Seguiuano l'usato costume loro. ijdem erant, qui fuerant.

Per la virtù ho voluto stringermi nel modo di questa nuoua amicitia. necessitatem mehercule mihi uolui imponere huius noue coniunctionis.

Hauerlo grato. libenter accipere.

Mi è molto grato, che tu uisiti spesso la casa nostra. domum meam quod crebro inuisis, est mihi valde gratum.

Fa, che a dritto tu te ne venga ne gli horti nostri. tu de uia recta in hortos.

Sento in vero quel dispiacere, che n'è richiesto. scilicet sic fero, vt debeo.

Habbiamo perduto un'huomo, oue era bontà, & valore, e somma grandezza di animo, con molta piaceuolezza mescolata. virum bonum, & magnum hominem, & in summa magnitudine animi multa humanitate temperatum perdidimus.

Noi non ci dolemo di quello, che gli è auuenuto. ipsius uicem minime dolemus.

Rimuouersi dalle facende, & ridursi all'otio, a guisa di porto. cessare, & in otij portum confugere.

Quì, doue mi ritrouo, uò con la mente disegnando intorno a questo fatto. id ipsum mecum in his locis commentor.

E alquanto migliorato. ei meliuscule est.

Eccoti la quarta epistola, che mi percosse a guisa di fulmine. ecce quartæ fulmen.

Con poco senno mi pare di hauer sopportata la non molto strana natura di quello amico. videor stulte illius amici non temperiem tulisse.

Quel, che apparue manifesto nelle operationi, ne' scritti non rimarrà occolto. quod in agendo apparuit, in scribendo non erit occultius.

Fa di hauere la epistola, ch'io gli mandai. epistolam, quam misi, fac ut ab eo sumas.

La tua lettera mi ha in gran parte alleggiata quella manincoma, ch'io portaua per la malatia del nostro fanciullo tanto da bene. epistola tua me sollicitum de nostro puero optimo valde leuauit.

Haueuaci raccontato le piu strane cose del mondo. mera monstra nunciarat.

Pensa, che gli sia lecito di confondere i pagamenti. conturbare putat sibi licere.

Egli lo fa, perche può farlo. ipse suo iure.

La cassa de' tuoi dinari non riceuerà danno. thecam nummariam non retexeris.

Porre le guardie. locare præsidia.

Quanto al rimanente. quod superest.

Molte cose mi hanno dato piacere nella tua lettera, ma nissuna piu, che'l piatello del formaggio condito. multa me in epistola tua delectarunt, sed nihil magis, quam patina tyrotarichi.

Non si sa di certo, se sia da uendere. dubium est, sit ne uena-

ne venale.

E la quiete, la freschezza, l'amenità del mondo. nihil quietius, nihil alsius, nihil amœnius.

Mettere i libri per ordine. disponere libros.

Quei tuoi cancelli hanno troppo del uago. nihil venustius, quam illa tua pegmata.

Fa, che io lo sappia subito, doue però tu possa farlo senza sconcio. statim fac vt sciam, si modo est commodum.

Mi accordo col tuo parere del tutto. prorsus tibi assentior.

Egli sempre affettuosamente ci amò. homo per amans semper nostri fuit.

Mi si turbò l'animo per questo; oh, dirai, per così picciola cagione? id percussit animum, dices, tantula ne caussa?

Mi è nascoso, onde si auuenga, che sia egli sdegnato con meco, se pure è sdegnato. quid sit, quod se a me remouit, si modo remouit, ignoro.

Vorrei, che tu odorassi Fabio, doue tu habbi modo di essere con lui. tu velim Fabium, si quem habes aditum, odorere.

Doue tu non habbi, che scriuere, scriuimi appunto, che non hai, che scriuere. ubi nihil erit, quod scribas, id ipsum scribito.

Vorrei, che andasti a uedere quei luoghi da passeggiare. ambulationem velim inuisas.

Di questo ne lascio la cura alla fortuna. de hoc fors viderit.

Mi ha

Mi ha mandato a salutare. misit ad me, qui salutem nunciaret.

Sono giorni difettuosi. sunt dies uitiandi.

Qui se ne ragiona. est hic rumor.

Pigliar la cura di disporre con ordine le statue. signa componenda suscipere.

Io mi son partito di qui. me hinc moui.

Ho scritto la mattina molto per tempo. scripsi bene mane.

Va dietro al rimanente. perge reliqua.

Fare ragione co'gabbellieri. rationes cum publicanis putare.

Diuoriamo le lettere. voramus litteras.

Scriuimi pienamente, come a persona vaga di sentir nouelle. vt homini curioso, ita perscribe ad me.

Per dire il vero. vt uere loquamur.

Il diletto, che io sento nell'intendere di nuouo, non è pari a quel, che io prouo, leggẽdo le lettere tue. non tam rebus nouis, quam tuis litteris delector.

Operare affettuosamente. uehementer agere.

Operare con grande istanza. grauiter agere.

Non mancare di farlo. prorsus id facies.

Cenare in hosteria. cenare in diuersorio.

Far frodi al decreto del Senato. facere fraudum S. C.

Tutta casa nostra ti saluta. domus nostra te tota salutat.

Venne a trouarci. nobis præsto fuit.

Ho a piacere, di non eßermi trouato a quelle contese. absfuissent me altercationibus, fero non moleste.

Ho sospetto di ogni cosa. omnia mihi sunt suspecta.

Dicono, che egli è partito in habito da Capitano, con minore riputatione, che già si partisse Paolo, a lui simile, nel secundo consolato. eum minore dignitate aiunt profectum paludatum, quam olim æqualem eius Paullum, iterum consulem.

O trist'huomo. o hominem nequam.

Non ho mancato di diligenza intorno a' libri oratorij, & holli con molto studio riuisti. de libris oratorijs, factum est a me diligenter. diu multumque in manibus fueruut.

Contentioni, che tu gli faccia trascriuere, discribas licet.

A fine ch'io non uenga forestiere costà. ne istuc hospes ueniam.

Fa intendere a'tuoi, che mi faccino copia de' tuoi libri. domum ad tuos scribas, ut mihi libri pateant.

Ho bisogno di quei libri per alcune materie, che mi occorrono intorno a que', che uò componendo. est mihi utendum quibusdam rebus ex ijs libris ad eos, quos in manibus habeo.

E' solito tuo di bellamente odorare si fatte cose. soles tu hæc festiue odorari.

Se non hauerai, che scriuere, scriui pur qualche cosa.

sa. si nihil habebis, tamen scribas aliquid.

Nissuna tua lettera mi è paruta mai o fuor di tempo, o troppo lunga. numquam tua mihi epistola aut intempestiua, aut loquax visa est.

Di quello ne sento piacere. de eo, mihi gratum est.

Non mi fu nè all'hora occolto, nè da poi poco grato. neque tum mihi obscurum, neque post ingratum fuit.

La prestezza del ritorno sarà testimonianza dell'humanità tua, e dell'amor, che porti a tuoi. humanitatem tuam, amoremque in tuos reditus celeritas declarabit.

Dubito, che egli non ti ritenga alquanto con la gentilezza sua. vereor, ne lepore suo diutius te detineat.

Se tu vuoi portarti da huomo, vienci a riuedere al tempo, che promettesti. si uis homo esse, recipe te ad nos ad quod tempus confirmasti.

Secondo il mio giudicio, stimo non esserti rendute le mie lettere. ut conijcio, meas litteras redditas tibi non arbitror.

Con vn bel discorso nella fine del suo parlare ha commosso gli animi de' giudici. diserto epilogo mentes iudicum mouerat.

Non ti stimano un frullo. te flocci non faciunt.

Per non tenerti con l'animo sospeso, egli si porta meglio di tutti. ne diutius pendeas, palmam tulit.

L'ambito regna. ardet ambitus.

Egli

Egli ti porge fauore, ma non si sa, che l'animo corrisponda a' sembianti. tibi studet, sed, vtrum fronte, an mente, dubitatur.

Egli si giace senza riputatione. ipse languet.

L'accordo loro mi nuoce. coitio eorum mihi obest.

Otterranno il magistrato senza il mezzo del danaio. comitia gratuita eis erunt.

Hauerà che fare aßai. valde laborabit.

Parmi di hauer fatto questo acquisto, come da molti, e chiari segni posso comprendere, che io poßegga compiutamente l'amore, e la gratia di Cesare. illud quidem sumus adepti, quod multis, & magnis indicijs possumus iudicare, nos Cæsari & carissimos, & iucundissimos esse.

L'essere scritta la lettera per mano del copista, ti darà segno delle mie occupationi. occupationum mearum, uel hoc signum erit, quod epistola librarij manu est.

Che tu mi scriua così spesso, io non ti biasimo punto. de epistolarum frequentia, te nihil accuso.

Il diletto, che ho sentito dalla multitudine delle lettere, mi è nato non tanto dalla copia de' concetti loro, come dalla prestezza. epistolarum frequentia non tam ubertate sua, quam celeritate delectauit.

L'epistola fu importante, e piena di cose. epistola fuit grauis, & plena rerum.

Ho dimostrato in effetto & in parole, quanto potesse

tesse la tua raccommandatione. ostendire, & verbis, quid tua commendatio ponderis habe- ret.

Egli è de' più stretti amici, ch'io habbi, doue per lo adietro io non haueua di lui conoscenza. in inti- mis est meis, cum antea ignotus fuißet.

Ho trattata la disputatione sotto la persona de Lelio. disputationem in Lælij personam contuli.

Dare compimento alle opere cominciate. conata ef- ficere.

Sonomi posto ad un'alta, e faticosa impresa, che ri- chiede otio grandissimo, la doue ne ho pochissimo. rem magnam complexus sum, & grauem, & plu- rimi otij, quo ego maxime egeo.

Andare a' diuini uffici. ad rem diuinam discedere.

Non ha molto del conueneuole. uix satis est conso- num.

Non ha molto dell'honesto. uix satis est deco- rum

Hauendo egli a fare con persone piaceuoli, egli è la spiaceuolezza del mondo. cum homines faciles habeat, nihil est eo difficilius.

Egli è stato accusato. reus factus est.

Operare freddamente. leui brachio agere.

Io lo difesi con quella eloquenza maggiore, ch'io po- tei. partem eius ornatissime defendi.

Che ragioni potrai tu addurre in difesa loro? quid po- teris pro eis dicere?

Poss'io morire, se lo so. ne uiuam, si scio.

Giudi-

Giudica essere conueneuole, che io facessi quanto al l'honor mio si richiedeua, e che egli me ne douesse hauere per iscusato. meæ dignitatis, quo ad mihi satisfactum esset, habendam sibi rationem putabat.

E stata una incredibile dapocaggine de gli accusatori. accusatorum incredibilis fuit infantia.

Pigliare danari sotto mano dal reo. præuaricari.

E la maluagità de' giudici, & l'instanza. iudicum est sordes, & contentio.

Quest'è il guiderdone, che mi è stato renduto. hæc gratia mihi relata est.

Sopporto queste cose bellamente, & me ne voglio un gran bene. hæc belle fero. & in eo me ualde amo.

Che ogni potenza sia ridotta in mano d'un solo, se ne struggono. unum omnia posse, disrumpuntur.

Io mi conforto, pensando a molte cose. multa dant mihi solatia.

Non mi deuio dall'vsato mio pensiero. de statu meo non demigro.

Io drizzo i miei pensieri a quella maniera di uiuere, alla quale piu mi tira la mia natura, che altro non è, che le lettere, e gli studi. quæ uia maxime est ad naturam, ad eam me refero, & litteras, & studia nostra.

Non mi ricordo di quel luoco, d'onde cadei, ma di

quello, onde risorsi. unde ceciderim, non recordor, sed unde surrexerim.

Del rimanente, non mi curo. per me ista pedibus trahuntur.

Quella parte dell'animo nostro, oue habitaua la colera, è riscaldata. locus ille animi nostri stomachus ubi habitabat olim, concaluit.

Vederai marauigliosa tranquillità dell'animo nostro, laquale in gran parte consiste nel tuo ritorno, miram securitatem uidebis, cuius plurimæ partes sunt in tuo reditu.

Non è persona uiuente, che si confacci con le mie uoglie. nemo in terris est mihi consentientibus sensibus.

La legge è stata posta sconciamente. latum est insulse.

E fatto commandamento, che li danari fossero pagati. imperata est pecunia.

E spedita la guerra d'Inghilterra. confecta est Britannia.

Io temeua la tua nauigatione, tenendo memoria del rischio, al quale tu correSti l'altra uolta. tuam nauigationem timebam, recordans superioris tuæ transmissionis.

Qual'altra cosa potrà farti soggiornare in Puglia? quid te Apulia moretur?

Tu sai, quanto possa la Città. urbis copias nosti.

La memoria dell'edilità sua è assai grata, e può molto

molto la memoria del padre. habet ædilitas eius memoriam non ingratam, & est pondus in patris memoriam.

Prolongherà a uiua forza il fare de' magistrati fino alla venuta di Cesare. comitia in aduentũ Cæsaris detrudet.

Egli conferma il medesimo con lettere scritte molto copiosamente, eadem sunt ipsius uberrimis litteris confirmata.

E manifesto a tutti, che l'entrate dell'Isola sono fortificate da alti, e grossi argini. constat, aditus insulæ esse munitos mirificis molibus.

Ha presso che rifatto la casa. domum iam pæne texuit.

La casa, che ha dato a fabricare, egli la fa magnifica e superba. quam locauit domum, facit magnificentissimam.

Habbine inuidia, quanto vuoi. disrumparis licet.

Allargare la piazza, e stenderla. forum laxare, & explicare.

Conuenirsi con alcuno. cum aliquo transigere.

A che proposito ci pigliamo noi cura delle cose? ad quid laboramus res?

Dammi licẽza, ch'io ti riprenda, se lo fo con ragione. te obiurgari patere, si iure.

Niente importa a' fatti tuoi. nihil est, in quo tua tantulum intersit.

Negotiare le facende per mezzo di agenti. agere

per procuratores.

Vorrei hauer fatto questo prima, che tu ti fossi risoluto di andarui. hæc mallem, integra re, tecum egisse.

Non l'hauerei fatto in vano. aliquid egissem.

Resterò di riprenderti piu oltre. reprimam susceptā obiurgationem.

La riprensione uoglia Iddio, che ti disponga a tornare presto. utinam obiurgatio ualeat ad celeritatem reditus tui.

Non ti scriuo troppo spesso. minus sæpe ad te scribo.

Penso, che tu stimi, ch'io ti scriua piu di rado, che io non soleua, non perche mi sia scordato dell'usanza, & costume mio. puto te existimare, me, nō oblitum consuetudinis, & instituti mei, rarius ad scribere, quam solebam.

Il tuo camino non è ordinario. itinera tua nihil habent certi.

Le nostre lettere contengono secreti così importanti, che non ardisco pure di farle copiare a' copisti. epistolæ nostræ tantum habent mysteriorum, ut eas ne librarijs quidem fere committamus.

Costoro sono fregiati di grande infamia. hi flagrant infamia.

Fornire le prouincie del bisogno loro. ornare prouincias.

L'accordo è stato fatto non in parole, ma con partite, e pagamenti notati a' libri de' molti. pactio

non

non uerbis, sed nominibus, & præscriptionibus, multorum tabulis facta est.

Notare, ò registrare le partite. perscribere nomina.

Cancellare le partite. inducere nomina.

L'accordo è stato scoperto. pactio est prolata.

Le partite sono state cancellate per consiglio mio. nomina sunt inducta, me auctore.

Egli era col medesimo uiso, come se nissun male gli fosse incontrato. hic erat idem, nihil sane iacturæ.

Era smarrito, e tutto afflitto. corruerat, & plane iacebat.

Rotta la conuentione, era caduto affatto di riputatione. dirempta coitione, plane refrixerat.

Procacciaua la dittatura, sollecitaua la sospensione di tutte le facende, & una uniuersale licenza d'ogni cosa. concitare dictaturam, fauere institię, & omnium rerum licentiæ.

Questa sola tauola mi resta a porgermi conforto di questo naufragio. hæc me una ex hoc naufragio tabula delectat.

Quanto egli mi tenga in grande, & honoreuole stato, e come mi tenga caro, è cosa marauigliosa a pensarlo. ille, dij boni, quemadmodum honore, dignitate, & gratia me tractat.

Ha rimesso nell'arbitrio suo, non ha molto tempo, di sciegliere, qual legione gli fosse piu a

grado per girne a gli alloggiamenti dell'inuernata. hibernam legionem eligendi optio delata commodum.

Io ti haueua scritto, che io era stato eletto legato sotto Pompeio. scripseram tibi, me esse legatum Pompeio.

Questo torna in concio a molte cose. hoc quadrat ad multa.

Quella contentezza, che io sento grandissima per il tuo ritorno, me l'accresce in molti doppi la uenuta di lui. ad summam lætitiam meam, quam ex tuo reditu capio, magnus ex illius aduentu cumulus accedit.

Troppo uid' io nella partita l'animo tuo, e del mio ne sono consapeuole a me stesso. ego uero & tuum in discessu uidi animum, & mei sum ipse testis.

Il nostro desiderio non si stenderà in oltre l'anno. nostrum desiderium non plus erit annuum.

Dare la sicurtà. satisdare.

Pigliare ad interesse i danari. uersuram facere.

Voglio, che il danaio sia pagato, quando bene si douesse pigliare ad interesse, per non aspettare in sullo stremo, che haueremo riscosso da' nostri debitori, quello che ci debbono. pecuniam uel uersura facta solui uolo, ne extrema exactio nostrorum nominum exspectetur.

Vengo a quel picciol uerso della tua piu fresca lettera, scritto in sul margine da trauerso. uenio ad

transuersum

transuersum illum extremæ epistolæ tuæ uersiculum.

Il primo ragionamento, che tenemmo insieme, egli fu un gran pezzo de' fatti tuoi, in primis nobis sermo. isq. multus, de te fuit.

Onde io entrai a raccontare alcune cose. ex quo ueni ad aliqua.

Non uidi mai cosa piu piaceuole, ne cosi tranquilla. nihil tam uidi mite, nihil tam placatum.

Questo non si potè dire con piu dolce maniera, e ciò significarono non meno le parole, che l'animo, & i sembianti. nihil potuit dulcius, idque cum uerbis, tum etiam animo, & uultu.

Io medesimo me ne turbai, così furono aspre le parole, e torbidi i sembianti, con cui ella rispose. me ipsum commouerat, sic absurde, & aspere uerbis, uultuque responderat.

Tutti ci ponemmo a tauola, da lei in fuori. discubuimus omnes, præter illam.

Mandolle a presentare da tauola non so che, ella lo ributtò indietro. hic ei de mensa misit, illa reiecit.

Egli tutto fu piaceuole, e lei tutt'aspra. nihil eo lenius fuit, nihil asperius ea.

Molte cose tralascio, che mi furono di gran dispiacere. multa prætereo, quæ mihi magno stomacho fuerunt.

Al mio giudicio poteua essere piu piaceuole. humanitas, meo iudicio, ei defuit.

A te si richiede di correggere, & ammonire. tuæ sunt partes instituendi, & monendi.

Fa, che tu tiri a fine, quanto io ti commessi. mandata nostra exhaurias.

Sollecita costui a partirsi con ogni instanza. hunc extrudas.

Mi sarà grato, che tu, ragionando con Torquato, huomo di gran bontà, ilquale accarezzato da me con molta amoreuolezza partì di quì, che li facessi sapere, che te ne ho scritto qualche cosa. Torquatum amantissime dimisi, optimum uirum: cui me ad te scripsisse aliquid, in sermone significes uelim.

Seguire il camino a giornate ordinate. iusta itinera facere.

Costui, ricercandomi, che io li commettessi la cura di qualche mio bisogno, io li commisi il rimanente de gli altri generalmente. huic, deposcenti mea mandata, cetera uniuerse mandaui.

Questo gli ho commesso in particolare. id ei proprie mandaui.

Sarà al termine d'un'anno. erit ad annum.

Costui non mi leua mai l'occhio da dosso. ab hoc obseruaui uideo.

Mi ho schernito con un modo il piu burleuole del mondo. me stratagemate alto percussit.

E venuta una grandissima schiera di persone. maxima

xima multitudo venit.

Lo salutai, e gli dissi, che io me gli raccommandaua. eum salutaui, iussiq. valere.

Questa noia non passerà l'anno. hæc molestia non erit longior annua.

Mi furono recate due tue lettere, tre giorni dapoi, che tu le scriuesti. mihi tuæ litteræ binæ redditæ sunt tertio abs te die.

Molte cose riescono vane. multa esse inania video.

Questa è la lettera in risposta della tua scritta da Minturne. hæ sunt litteræ ad tuas Minturnenses.

Egli mi serue egregiamente. mihi operam dat egregiam.

Il secretario mi recò la tua lettera la mattina per tempo. tuas litteras scriba mihi multo mane dedit.

Ti è paruto al proposito. tibi visum est non alienum.

Quelle cose mi piacciono. ea mihi probantur.

Informati, come stanno i conti. cognosce rationem.

Ho risposto ad ogni cosa. habes ad omnia.

Mi son quasi scordato di dirti: e mi torna bene, che ti manchi la carta. pœne præterij, chartam tibi deesse, mea cautio est.

Per mancamento di carta, tu mi scriui meno. chartæ inopia, minus multa ad me scribis.

Eccoti i danari. tu vero aufer pecuniam.

Mancami

Mancami affatto di materia di scriuerti, ne ho che commetterti, hauendoti commesso ogni cosa. plane deest, quod scribam, nec, quid mandem, habeo, mihi enim prætermissum est.

Non ho da scherzare. iocandi locus non est.

Le tue lettere mi accompagnano. tuæ litteræ me sequuntur.

Habbiamo saputo non solo quel che si fa, ma che si ragiona ancora. non modo res sed etiam rumores cognouimus.

Habbiamo proposto di aspettarti fin'a quel giorno, che hai scritto. te ad eam diem, quam tu scripsisti, exspectare consilium est.

Siati questo fatto raccommandato fra le cose piu importanti, e necessarie. hoc, velim, in maximis rebus, & maxime necessarijs, habeas.

Oue io entrai per tuo conseglio, indi per tuo aiuto ne vscirò. quod auctore te velle cœpi, adiutore assequar.

Apprenderò consegli, che mi potranno giouare in questa facenda. instruar consilijs idoneis ad hoc negotium.

Ogni giorno, o per dir meglio, di giorno in giorno ti scriuo piu brieuemente. quotidie, vel potius in dies singulos breuiores litteras ad te mitto.

Io cominciaua a star meglio. incommoda valetudine iam emerseram.

Questo è stato il mio intendimento, accioche ui fosse la cautela di Fausta, cui egli stesso voleua che si pro-

si prouedesse. meum consilium hoc fuit, ut Faustæ, cui cautum ille esse voluisset, ratum esset.

Tu prenderai quel partito, che riputerai conuenirsi alla fede, all'honore, & vtilità tua. statues, vt ex fide, fama, reque tua videbitur.

Torcere il camino altroue. alio flectere.

Andare altroue con barche picciole senza bagaglie. actuarijs minutis accedere alio sine impedimentis.

Trattare maneggio straordinario. munus extraordinarium traducere.

Fa, che non si interponghi giorno. pugna, ne intercaletur.

Ti dò la mia fede crede mihi.

Non si è parlato d'altro, se non in materia del fatto tuo. alius ullus sermo non fuit, nisi de te.

Fermo proponimento hanno fatto i miei di non commetter cose in pregiudicio mio. persuasum est meis, seruiendum esse famæ meæ.

I principij fin qui riescono bene. belle adhuc.

Essi lodano questo fermo proponimento in ogni luogo, è del continouo ne ragionano. hoc animaduersum eorum laude, & multo sermone celebratur.

Queste cose non sono da lodare, se non quando saranno finite con l'effetto conforme a loro. hæc tum laudemus, cum erunt perorata.

Riprendo me stesso, non hauendo io saputo trouar alcun modo a leuarmi da questo maneggio. meum consilium

consilium reprehendo, quod non aliqua ratione ex hoc negotio emerserim.

Queste cose io le sopporto di maniera, che con la fronte, e col uolto dimostro contentezza. hæc fero fronte, vt puto, & uolo, bellissime.

Gran passione mi molesta nell'interno affetto. angor intimis sensibus.

Non mi uien data materia di scriuerti. mihi nihil est propositum ad scribendum.

Vergognomi di hauer mandate lettere tante uolte a Roma, senza hauertene mai scritta pur vna. hui, toties ne me litteras dedisse Romam, cum ad te nullas darem?

Io ti prego, per qual cosa tu hai piu cara, a prouedere quanto si può; che non ci sia prolongato il tempo della prouincia. ne prouincia nobis prorogetur, per fortunas, quidquid prouideri potest, prouide.

Non si può spiegare con parole, quanto io desideri di riueder Roma. dici non potest, quam flagrem desiderio urbis.

Poco sodisfanno al mio gusto queste cose così insipide. uix harum rerum insulsitatem fero.

Nel restante, Dio ci aiuti. quod superest, Dij iuuent.

Auuertiscono di non fregiarmi nell'honore. seruiunt existimationi meæ.

Non gli porgo materia di commettere errore. a me nihil ita fit, ut ei sit delinquendi locus.

Per un'anno, non piu. in vnum annum.

Ti ho posto in molta gratia con molti. apud multos te in maxima gratia posui.

Gran fatica è il nauigare. negotium magnum est nauigare.

Pregoti a fornire i nostri bisogni. nostra negotia amabo te, explica.

Io fo gran stima dell'acqua, per me stesso, e mosso dalle tue parole. aquam ego, cum mea sponte, tum tuis sermonibus, æstimo plurimi.

Stò in mezzo del mare. sum in medio mari.

Arriuammo sessantacinque giorni dapoi, che seguì quella tenzone. uenimus sexagesimo, & quinto die post pugnam illam.

Nauigare senza angoscia di stomacho. nauigare sine nausea.

Ci porteremo in quel modo, che tu ci hai ammaestrati. vtemur ea palæstra, quam a te didicimus.

Pregoti, per quel che ti è carissimo, primamente ad andare prouedendo, e riparando, che non uarchiamo oltre l'anno. per fortunas, illud primum præfulci, atque præmuni, quæso, vt simus annui.

Attendi, che non segua pure interpositione ueruna di giorni. cura, ne intercaletur quidem.

Fermarsi in qualche luogo. aliquo loco consedere.

Di questo, non mancherò, quando harò tempo. cum erit spatium, id præstabo.

Caminare

Caminare per strada tutta piena di caldo, e di poluere. iter conficere æstuosa, & puluerulenta uia.

Hai una lettera, piena di molta fretta, e di molta poluere. habes epistolam, plenam festinationis, & pulueris.

Scriuerotti le altre lettere con diligenza maggiore. reliquæ epistolæ erunt subtiliores.

Da quinci innanzi comincierai a procacciare. ex hoc die clauum amouebis.

Sopporterò come potrò, pur che non varchiamo oltra l'anno. feram, vt potero, sim modo annuus.

Dubito, che, se io uorrò pagarti i danari, che mi hai dati a cambio, farommi nuoui debiti. uereor, ne illud, quod tecum permutaui, versura mihi soluendum sit.

Io non scuopro le piaghe da Appio fatte, ma elle appariscono, ne celare si possono. Appij vulnera non refrico, sed apparent, nec oculi possunt.

Potrai scriuere per i corrieri de' gabellieri, e de' gouernatori del traffico de' paesi a noi soggetti. tabellarijs publicanorum dare litteras poteris, promagistris scripturæ, & portus, & nostrarum diœcesium.

Noi seguitammo il uiaggio. eramus in cursu.

Ho voluto inuolare alquanto di tempo per scriuerti. surripiendum aliquid putaui spatij.

Mi

Mi fermai in mezzo della uia. subsedi in ipsa uia.

Scriuere brieuemente. summatim scribere.

La prouincia è distrutta, & affatto ruinata. prouincia est perdita, & plane euersa.

Ci vennero alle orecchie cose le piu strane del mondo. audiuimus monstra.

La giustitia ripiglia uigore, l'astinenza, & la clemenza. reuiuiscunt iustitia, abstinentia, & clementia.

Quest'epistola l'ho dittata sedendo in cocchio. hanc epistolam dictaui, sedens in rheda.

Io mi riserbo a scriuerti all'hora. eo me seruo.

Non si spende pure un soldo per cagione di alcuno. nullus teruncius insumitur in quemquam.

Fra pochi giorni ti darò pieno ragguaglio d'ogni cosa. perscribam ad te paucis diebus omnia.

Ha ottenuto il titolo di re. appellatus est res.

Di gratia adopra tutte le tue forze intorno a quella cosa. amabo te, incumbe in eam rem.

Egli tiene ragione. ipse forum agit.

Risentomi della ingiuria. iniuriam insector.

Far le ferite ad alcuno. vulnera alicui imponere.

Che pagherei, che tu fossi in Roma, se per auuentura non ci sei. quam vellem, Romæ esses, si forte nõ es.

Hanno uarcato l'Eufrate, guidati da Pacoro, con essercito grandissimo. Euphratem transierunt, duce Pacoro, cunctis referto copijs.

Metto il fanciullo in sua libertà. exhibeo pupillum.

Sono

Sono affari lenti, e vuoti di speranza. sunt negotia & lenta, & inania.

Suggellare la lettera. obsignare epistolam.

Pare impossibile così di lontano. hui tam longe?

Per conto de' danari, che ci deue dare Atilio, te ne ho scritto. de Atiliano nomine ad te scripsi.

Mi si resero i popoli il giorno di saturno la mattina, cinquantasette giorni dapoi, che gli ponessimo l'assedio. saturnalibus diebus mane se mihi populi dediderunt, septimo & quinquagesimo die, postquam oppugnare eos cœpimus.

Chi (diauolo) sono questi popoli? qui (malum) sunt hi populi?

Fare la mostra delle genti. exercitum lustrare.

A gran giornate caminai alla uolta tua. ad te contendi.

Questo luogo sempre è stato di nimici ripieno. hic locus semper fuit hostium sempiternorum plenus.

Tagliammo a pezzi gran numero di nimici. magnum numerum hostium cecidimus.

Abbruggiammo terre molto guernite. castra munitissima incendimus.

Fui gridato Imperatore. Imperatores appellati sumus.

Accampare. castra habere.

Graue percossa certo gli è stata questa, considerato quel che egli ha perduto, & a che tempo. ipse sane plagam odiosam acceperat cum re, tum tempore.

Il no-

Il nostro nome era gradito . erat nostrum nomen in gratia.

Io fui da tanto, non conosceua me stesso . fui tanti, me ipse non noram.

Egli ha la uita per me. opera mea ipse uiuit .

Da te non ho riceuuto pure un soldo . a te ne pilum quidem accepi.

I danari douuti a Bruto, ilquale non amo meno, che tu, e quasi ho detto, che te; ho fatto , che ci è qual che speranza di poterli riscuotere , là doue nissuna ue n'era. Brutum abiectum, quantũ potui, excitaui, quem non minus amo, quam tu: pœne dixi, quam te.

Non si farà spesa di un soldo . teruncius sumptus nullus erit.

Mandare lettere al publico . publice litteras mittere.

Il tutto consiste in quello, che seguirà il primo dì di Marzo . est totum, quid kal. Martijs futurum sit.

Di queste cose se si contenta, siamo salui . his rebus si cedit, salui sumus .

Ho commissione di darti la toga schietta. togam tibi puram iubeor dare.

Aspetto, che tu mi dia ragualgio delle tue faccende . litteras exspecto, ut habeam rationem tui negotij.

Egli fa il douere, & io lo tratto amoreuolmente. ipse est in officio, & a me liberaliter tractatur .

R Quel

Quel che egli possiede, in nissun modo farò, che gli uenga tolto. quod ipse habet, dabo operam, ne qua ratione euellatur.

Mi dispiace alquanto. submoleste fero.

Furono recitate le lettere, con l'auuiso della uittoria. litteræ uictrices recitatæ sunt.

Sciogliere il nodo. expedire nodum.

Tu col senno, col fauore, e con la sollecitudine prouedi a molte cose. tu consilio, gratia, studio multis rebus occurris.

Vo trouando a me stesso cagione di maninconia. ego ipse mihi sollicitudinem struo.

Di quanto potere siano appresso di me le tue raccommãdationi, farò conoscere a Lenio con parole subito, & in spatio di tempo con gli effetti. Lenio tuas commendationes, & statim uerbis, & re aliquo tempore probabo.

Non si farà spesa d'un soldo per cagione di alcuno de' miei. nullus teruncius fiet sumptus in quemquam meorum.

La dico come la stà. uerissime loquor.

Da che reggo la prouincia, non è uscito di borsa pure un soldo a quei popoli. ex eis nullus nummus, me obtinente prouinciam, erogabatur populis.

Lo raccolto fu magrissimo. messis nulla fuerat.

Teneuano il formento nascoso. frumentum compresserant.

Gran quantità di formento. magnus frumenti numerus.

Haueua

Haueua proposto di tener ragione. forum instituerам agere.

Hai inteso de' miei pensieri. habes consilia nostra.

Io ti atterrò quel che ho promesso: meam tibi fidem præstabo.

Pagauano del mio. a me soluebant.

Fare la ragione. subducere summam.

Pigliare danari ad intereße. uersuram facere.

Questo mi torna in danno. hoc mihi fraudi est.

Si tiene ragione. ius dicitur.

Fare i conti. rationes conferre.

Si pongono a sedere, e fanno i conti. assidunt, rationes subducunt.

Rimanere d'accordo fin'a un danaio. conuenire ad nummum.

Mi tira da parte. me seducit.

Lo contentai, auuenga, che haueße dello sfacciato ricercandomene. ueniam dedi homini impudenter petenti.

Egli era oltre modo sfacciato a non contentarsi dell'uno per cento, insieme con le usure prodotte dalle usure. nihil impudentius eo, qui centesimis cum anatocismo contentus non erat.

Egli o era per contentarsi dell'un per cento secondo l'honesto, o a partito dishonesto, ne speraua quattro per cento. aut bono nomine centesimis contentus erat, aut non bono quaternas centesimas sperabat.

Queste sono le ragioni, che io assegno in mia difesa. habes meam caussam.

Vn per cento si pagherà del continouo. centesimæ perpetuo fenore ducentur.

Prolungò a' debitori il pagamento. dieculam dixit.

Disegna tu con la mente, come possa difendermi contra Bruto. meditare aduersus Brutum caussam meam.

Ho bisogno di difesa in cosa, oue nißuno può riprendermi con ragione. hæc caußa est, contra quam nihil honeste dici potest.

Attendo a disporre l'animo tuo con continoue lettere. te creberrimis litteris fulcio.

Io riceuei la tua lettera, tutta condita di amoreuolezza, di humanità, cortesia, e diligenza. tuas litteras plenissimas amoris, humanitatis, officij, diligentiæ, accepi.

Sotto il gouerno suo la prouincia ha sostenuto infinite spese, e grauezze. ipso imperante prouincia exhausta est sumptibus, & iacturis.

Sotto il mio regimento non si è speso pur un soldo così in publico, come in priuato. nobis prouinciam obtinentibus, nummus nullus erogatus est nec publice, nec priuate.

Di me si dice bene, e di te male. ego bene audio, tu uero male.

Con tutto l'affetto ho preso ad amare costui, sospinto da te. hunc omni studio, te auctore, sum, complexus.

plexus.

Voglio affrenare la voglia mia, per non dispiacerti. reuocaui me, ne te offenderem.

Mi ha dato un memoriale. mandatorum mihi libellum dedit.

Ho vsato ogni diligenza. omnia diligentissime sum persecutus.

La cosa è tale, che ogni bene se ne può sperare. per bono loco res est.

E trauagliato da infiniti agenti di Pompeio. à Pompeij procuratoribus sexcentis premitur.

Ogni trenta giorni. tricesimo quoque die.

Questo non basta a pagare l'usura d'ogni mese. id non satis efficitur in usuram menstruam.

Egli manca del capitale, e contentasi dell'usura, tutto che non sia intiera. sorti cauet; usura, nec ea solida, contentus est.

Non ha danari ammassati, ne entrate. nullum ærarium, nec ullum uectigal habet.

Mi accosta quasi i sproni a' fianchi. me quasi calcar admouet.

Dar sicurtà per alcuno di grossa quantità di danari. intercedere pro aliquo magnam pecuniam.

Ruinare del mondo la città. funditus perdere ciuitatem.

Mi pianta in mano la epistola. impingit mihi epistolam.

E stato tuo soprastante. tibi præfectus fuit.

Mi appellerò a te. ad te prouocabo.

La sospettione, che tu ne prendi, è peruersa. scelestè suspicaris.

Fermare la speranza del riposo. spem otij in aliquo ponere.

Si amano l'un l'altro, apparano, si essercitano. amant inter se, discunt, exercentur.

Vno ha bisogno di freno, l'altro di sprone. alter frenis, alter uero calcaribus eget.

Io l'amo, & tengolo molto caro. mihi in amoribus est.

Si adira troppo fieramente. furenter irascitur.

Se non mi parto, trouomi fortemente confuso. si non decedo, magna turba est.

Io ti fo tutte le carezze, piegomi alle uoglie tue, con parole ti commendo, ti honoro. te in delicijs habeo, obsequor, uerbis laudo, orno.

Pongo tempo assai longo al pagamento. diem statuo satis laxam.

E diligente scrittore d'historia. homo in historia diligens.

Carissimamente mi preghi. me obsecras amantissime.

Stare nascoso. in tenebris latere.

Non si sborsa pur un soldo, saluo per pagare i debiti. nullus nummus, nisi æs alienum erogatur.

La lettera scritta con leggiadra maniera, ha operato,

to, che egli è tutto mio. epistola belle scripta me apud eum magna in gratia posuit.

Mi portai così honoratamente, come altri giamai, che uestisse di habito magistrato. magnus pratextatus fui illo die.

La mia risposta ua di pari con la tua proposta. paria paribus respondeo.

Metto in uendita ogni cosa. proscribo omnia.

Del debito di costui speriamo, e non speriamo. de huius nomine, nec ulla, nec magna spe sumus.

Le cose sono state prolongate ad un'altro mese. res ad alium mensem sunt collatę.

Hauete cauato di mano i danari a costui per mezzo mio. pecuniam ab hoc per me extorsistis.

Vi hauete causato l'odio di molti. multorum odium suscepistis.

Egli pensa, che gli habbiate tolti i suoi danari come di bocca. putat suos nummos uos comediße.

Egli è un gran poltroniere. magnus est nebulo.

Egli mi uenne incontro con due carrette, & un cocchio guidato da caualli, con una lettica, e gran numero di schiaui. uenit mihi obuiam cum duobus eßedis, & rheda equis iuncta, & lectica, & familia magna.

Pagare il danaro. pendere pecuniam.

Bollare qualche cosa. obsignare aliquid.

Mi è uenuto a visitare. ad me, salutandi caussa, uenit.

Di questo basti infin quì.de isto hactenus.

Io desidero di essere congiunto teco di moltissimi nodi di stretto parentado, come che strettissimi siano quelli dell'amor nostro. non che io uoglia punto allentar quelli, onde siamo annodati. plurima uincla tecum summæ coniunctionis opto; ut sunt amoris arctissima: tãtum abest, ut ego ex eo, quo adstricti sumus, laxare aliquid uelim.

L'ho addolcito, essendo egli irato. illum leniui iratũ.

La cosa succede altrimenti di quello, che è il mio desiderio, & che all'honesto conuiene. fit secus, quã uolumus, quamq. oportet.

A nissun di noi basta, il non essere noi colpeuoli in questo fatto. non satis est in eiusmodi re, se quemque præstare.

In quel fanciullo è un'ingegno, ilquale, si come è grande, così è instabile, e leggiero. est magnum illud quidem, ueruntamen multiplex pueri ingenium.

In affrenare il suo ingegno ho che fare assai. eius ingenio ego regendo habeo negotij satis.

Io fo stima di te non meno, che tu di me. ego de te nõ minus existimo, quam tu de me.

Mi son leuato tutto il debito da dosso. omni ære alieno liberatus sum.

Ho riceuuto la uita. reuixi.

Si aspetta gran guerra da'nimici. magnum bellum impendet ab hostibus.

Spendere il mese nel ritorno. mensem in reditu ponere.

nere.

Non sono restato di pregarlo spesso, e di chiedergli questa gratia, consigliandolo, & confortandolo a compiacermi, per rispetto non meno suo, che mio. cum creberrime non destiti rogare, & petere mea caussa suadere, & hortari sua.

Pagare tutto il debito. totum nomen soluere.

Annouerare i danari. numerare nummos.

Togliere i danari in prestanza. pecuniam sumere.

Si tiene ragione. ius dicitur.

Alle volte son compunto dal dolore. mordeor interdum.

Mi stendo in pensare, quel che richiegga il conueneuole, e quel che potrà partorirmi lode. de aliquo officio, ac laude cogito.

Pagano le vsure a ragione di quattro per cento. fenus quaternis centesimis ducunt.

Mi ha fatto grandissima instanza. a me mirifice contendit.

Io certamente ti amo ogni dì piu. te mehercule plus, plusque in dies, diligo.

Il mio Cicerone ti saluta. saluebis a meo Cicerone.

Cianciare. garrire.

Ho da spedire molta gente, che mi sollecita. urget me turba.

La cosa è presente. res est in manibus.

Tu stai molto lontano. tu abes longe gentium.

E sopragiunto il giorno della partita. dies obrepsit.

Non mi sono abboccato con lui. eum non conueni.

Inter-

Intorno a questo non mi lascierò punto trasportare al desiderio, ne mai sarà, che senza consigliarmene teco proceda a cosa veruna. de hoc nihil cupide agemus, sine tuo consilio certe nihil.

L'ultimo atto è malageuole, del lasciare altrui al gouerno della prouincia. clausula est difficilis, in tradenda prouincia.

A questi luoghi ci sono recate nouelle assai spiaceuoli. huc odiosa afferuntur.

Sostengo dolore per cagione di miei amici cari. meorum familiarium vicem doleo.

Vorrei, che mi mandasti il disegno della rep. formã mihi totius reip. velim mittas.

Non temo pericolo, mentre durerà la potenza di Pompeio, o mentre durerà egli stesso. nullum video periculum stante Pompeio, vel etiam sedente.

Egli ha fra' suoi amici huomini di vilissima condicione. amicos habet meras nugas.

Costui mi accompagnò. is me prosecutus est.

Vsommi tali parole. me ita appellauit.

Tu puoi amartelo solo, io nell'amarlo non intendo esserti riuale. licet cum solus ames, me æmulum non habebis.

Egli (a dirti il uero, che fra noi due possiamo dirlo) non mi ha mai mandato lettera. ille omnino (soli enim sumus) nullas vmquam ad me litteras misit.

Tu

Tu questo usi di dire spesso. hoc tibi valde solet in ore esse.

Il fanciullo, penso, anzi so certo, che habbi letto quella lettera, che andaua a suo padre. puer legit, vt opinor, & certe, epistolam inscriptam patri suo.

E stato qui in vna vita biasimeuole, e brutta con molti. fuit hic cum multis flagitiose, & turpiter.

Molte cose mi hanno recato dispiacere. multa me mouerunt.

Fa, che le tue lettere mi venghino incontro volando. tu fac, vt mihi tuæ litteræ volent obuiæ.

Ho auanzato alquanto di camino. aliquantum viæ processi.

Mandami incontro lettere, che trattino sottilmente d'ogni cosa, il piu spesso, che potrai. obuias mihi litteras quam argutissimas de omnibus rebus crebro mittas.

L'anno del mio reggimento è già quasi fornito. annum tempus prope iam emeritum habemus.

Questo è il nostro potere. hæc sunt nostra robora.

Non posso scherzare, hauendo io la mente ingombrata di cotanti pensieri. iocari præ cura non possum.

Raccommandami a lui con parole ben chiare, e distinte. ei salutem articulate dices.

M'inge-

M'ingegno a piu potere di accrescerti honore. te omnibus rebus orno.

Celebrare le nozze. facere sponsalia.

Io ho lasciato Celio al reggimento della prouincia. nos prouinciæ præfecimus Cœlium.

Non fa bisogno piu di dubitarne. sublata dubitatio est.

Quel giouanetto è la castità, e la diligenza del mondo. nihil illo adolescente castius, nihil diligentius.

Hauendo io proposto di scriuerti, e di già presa la penna, venne Batonio di naue a dirittura a casa mia, essendo io in Efeso, e diedemi la lettera tua. cum instituissem ad te scribere, calamumque sumpsissem, Batonius e naui recta ad me domum Ephesi, & epistolam tuam reddidit.

Sommi rallegrato, che habbi nauigato felicemente. lætatus sum felicitate nauigationis tuæ.

Noi stauamo aspettare tempo acconcio al nauigare. tranquillitates aucupaturi eramus.

Mettere il piede fuori della terra, o di casa. pedem porta, vel domo efferre.

Considera questo fatto in ogni parte: a fine, che quel giorno, che ci abboccheremo, possiamo prendere partito. explorarem totam; ut, quo die congressi erimus, consilium capere possimus.

Ho inteso in casa tua, che non ui è pericolo. domi ex tuis audiui, nihil esse incommode.

Io messi un grido, e recaimi a marauiglia. clamaui, ad

ui, admiratusque sum.

Il tuo senno, e la tua temperanza fanno, che io spero, & per le parole di molti tengo per certo, che tu ti sia condotto a sanità secondo il desiderio nostro. spero, quæ tua prudentia, & temperantia; &, ut me iubent multi, confido, te iam, vt uolumus, valere.

Io sto hora uolontieri nella Rocca, mentre soggiorno in Athene. in arce Athenis statio mea nunc placet.

Quantunque io non hauessi assai agio a potere scriuere; nondimeno riputaua sconueneuole, che un'huomo, così tuo domestico a te ne uenisse senza mie lettere. licet non eßet temporis mihi adscribendum satis, tamen hominem tibi tam familiarem sine meis litteris ad te venire nolebam.

Io presi a consolare me stesso, intendendo da molti, che, conforme al desiderio mio, ti trouaui molto alleggierito dalla grauezza del male. bono animo esse cœpi, quod multi ea, quæ vellem, de alleuiato corpore tuo nunciarent.

Sappi, che mi sono sgomentato. me corruiße scito.

Io ti prego per quelle cose, che piu care ci sono, che tu voglia abandonare ogn'altro tuo pensiero, & insieme con tutta quella affettione, con cui hai preso ad amarmi, con tutto il senno tuo, il quale reputo grandissimo in ogni cosa, riuolgere

gere l'animo a pensare del modo, che ho a tenere per mantenermi nello stato mio. per fortunas, omnem tuum amorem, quo me es amplexus, omnemque tuam prudentiam, quam mehercule in omni genere iudico singularem, confero ad eam curam, vt de omni statu meo cogites.

Dio, che con felicità maggiore, che noi desiderare non osauamo, ci liberò dal pericolo della guerra, con occhio saluteuole riguardi al ben commune. Deus, qui nos melius, quam optare auderemus, bello liberauit, respiciat rempublicam.

Veggio nascere guerre, & nimistà ciuili, le piu fiere, e mortali, che fossero giamai. videre mihi videor tantam dimicationem, sed tantam, quanta numquam fuit.

Egli s'è portato ben di me. de me fuit optime meritus.

Operai, e vennemi fatto, che amendue tenessero me piu caro, che nissun'altra persona. feci, atque effeci omni obsequio, vt neutri illorum quisquam esset me carior.

Se si uerrà alle armi, ueggio, che è meglio esser uinto con uno, che vincere con l'altro. si in castris res geretur, video, cum altero uinci satius esse, quam cum altero uincere.

L'un'e l'altro mi tiene per suo. me uterque numerat suum.

Non è tempo di assegnare scuse con Cesare. non est locus

locus ad tergiuersandum contra Cæsarem.

Oue sono quelle strette mani? ubi illæ sunt densæ dexteræ?

Ho schifato questo dubbioso passo. hanc plagam effugi.

Dire il parere. dicere sententiam.

S'ingegnano trarmi di bocca il parer mio. dant operam, ut eliciant sententiam meam.

O come è malageuole, l'operare uirtuosamente; e come è egli difficile, il dimostrare longamente di essere buono, non essendo? quam non est facilis uirtus, quam uero difficilis eius diuturna simulatio?

Ho riputato essere cosa questa conueneuole, e lodeuole molto. hoc rectum, & gloriosum putaui.

Mi è stato aßegnata la spesa d'un anno, annuus sumptus mihi decretus est.

Riporre il danaio nella cassa del publico, referre pecuniam in ærarium.

I cortegiani sospirarono, ingemuit cohors.

Conseruare la beneuolenza di alcuno con artificio. artificio beneuolentiam alicuius tueri.

Maneggiare i conti. tractare rationes.

Ha nauigato felicemente, a guisa che suole auuenire a te. usus est tua felicitate nauigandi.

L'ostro ci accompagnò dall'Albania piaceuolmente con dolce aura sospirando. belle nobis flauit ab Epiro lenissimus Auster, & mitis.

Vende-

Venderai questo a chi uorrai per tuo. id, cui voles, pro tuo vendito.

La tua infermità mi è cagione di gran disturbo. in valetudo tua me ualde conturbat.

Le tue lettere mi dimostrano, che sei amalato da douero. significant mihi tuæ litteræ, te prorsus laborare.

Sapendo io, quanto tu sia gagliardo, temo, che non ti habbi assalito maggior male dell'vsato, dalla cui forza uinto, tu cedi, e quasi ti arrendi. cum sciam, quam sis fortis, uehementius esse quiddam suspicor, quod te cogat cedere, & propemodum infringat.

Ho inteso esserti partita l'una quartana, & hauertene soprapreso un'altra piu leggiera. alteram quartanam decessisse audiui, & alteram leuiorem accedere.

Molte e molte lettere ho riceuuto in un'hora, scritte di tua propria mano. sexcentas uno tempore accepi epistolas, tua manu scriptas.

Mi piaceua la mano di costui nello scriuere, tenendo ella gran somiglianza con li tuoi caratteri. huius manum amabam, quod tam prope accedebat ad similitudinem tuæ litteræ.

L'esser e senza te mi è graue. te careo ægre.

In uero egli è persona, che, conoscendolo, conuiene amarlo. mehercule est, quem facile diligas.

Il suo testamento è suggellato da me, e da' miei cortegiani.

cortegiani. testamentum eius est meis signis obsignatum, cohortisq. meæ.

Ha fatto herede te d'ogni suo hauere, à me lascia il quarto. fecit palam te ex libella, me ex teruncia.

Sono stato largamente presentato da costui. me hic opipare muneratus est.

Dopo le lettere sfacciatissime gli è stata conceduta la supplica honoratissimamente. impudentissimas litteras amplissima supplicatio consecuta est.

Ne sentirei piacere, & mi renderei fauoreuole all'honore di lui. gauderem, & honori fauerẽ.

Del picciolo debito, te ne resto molto affettionato. de raudusculo, multum te amo.

Di questo non mi curaua. id non quærebam.

L'ho grandemente accarezzato, & l'ho tenuto in pregio per rispetto di quattro lettere in croce. eũ, propter litterularum nescio quid, libenter uidi, in honore habui.

Senza farmi motto, s'è partito. discessit, insciente me.

Non ho risposto ad una tua lettera, tutta adorna di bellissime parole. uni tuæ disertissime epistolæ non rescripsi.

Che poteuo io rispondere? io mi trouaua l'animo tutto confuso. quid rescriberem? ualde eram perturbatus.

Tutti si trouano oppressi da graue salma di debiti.

biti omnes ære alieno premuntur.

Ciascuno adopera ogni forza, che la cosa non uenga alle armi. omnia facit omnis, ne armis decernatur, decertetur.

Caminerà, per quanto mi uien detto, piano piano nel ritorno. in decedendo erit, ut audio, tardior.

Ho procurato il tuo honore. te ornaui.

Ha dimostrato di portare inuidia à coloro, a' quali poco, ò niente di riputatione si può accrescere. declarauit, ijs se solis inuidere, quibus nihil, aut non multum ad dignitatem posset accedere.

Ti dico, che penso non che egli mi rimuoua dal proponimento mio, ma che egli habbi cagione di pentirsene, percioche egli si è rimoßo del suo tantum abest, ut meam ille sententiam moueat, ut ualde ego ipsi, quod de sua sententia decesserit, pænitendum putem.

Egli ha voluto, che io di mia mano notassi nel libro questo rimanente del danaio, che mi diede scritto di sua mano. id reliquum ipse me referre in commentarium mea manu uoluit, quod idem mihi sua manu scriptum dedit.

Non hai cagione di dolerti. non est, quod doleas.

Si sono riueduti per la marauiglia, che hanno della bontà mia. ipsi se collegerunt, admiratione uitæ, integritatis meæ.

Ritornò in se presto. cito ad se redijt.

Vinto da quei beneficij, che io gli feci con molto

suo

suo honore, tenne piu conto di loro, che di ogni danaio. meis honorificentissimis erga se officijs uictus, pluris ea duxit, quam omnem pecuniam.

Ho inteso i lasci, che fa nel suo testamento. eius legata cognoui.

Desidero sapere, che sia di quell'huomo, e che egli apparecchi mettere all'incanto. aueo scire, quid hominis sit, & quarum rerum auctionem instituat.

S'è impadronito della città. urbem occupauit.

Egli non è posto nel numero di quelli auttori, che scriuono bene Latinamente. malus auctor latinitatis est.

Mi scriue lettere lusinghevoli. mihi litteras blandas mittit.

Ho proposto di nõ torcere dal dritto sentiero dell'honestà. mihi certum est, ab honestissima sententia digitum nusquam.

Piglieremo in presto da alcuno. mutuabimur ab aliquo.

Ho gran desiderio di uederti. flagro tui desiderio.

S'è partito à mezza notte, per tornarsene a te. multa de nocte profectus est ad te.

Penso di andare a Roma. ad urbem cogito.

Pesami, che tu sii infermo. innaletudine tua moueor.

Dalla vittoria ne nasceranno molti mali, ma

senza dubio ne nascerà la tirannide. ex uictoria cum multa mala, tum certe tyrannis exsistet.

Mandare ad effetto il negotio, ò uero lasciare il pensiero. conficere negotium, aut deponere.

Io nõ ho punto materia di scriuerti. plane deest, quid ad te scribam.

Tu sei informato del tutto, e da te non spero d'intender nulla. nota omnia tibi sunt, nec ipse habeo, a te quid exspectem.

Seruare l'usata maniera. solemne seruare.

Bisogna far'ogni cosa per non uenire alle armi. facienda sunt omnia, ne armis decertetur, decernatur.

Parlare con animo sommesso. dicere humili animo.

Aggiungere qualche cosa. aliquid adscribere.

L'animo mio, piu tranquillo d'ogn'altra cosa, di questo cotale honore poco si cura. trãquillissimus animus meus totum istuc æqui boni facit.

Entrerò per quella porta, che prima mi uerrà à gli occhi. utar ea porta, quam primum uidero.

Il mio desiderio s'inchina più alla quiete, che à ogni altra cosa. mihi optatissimum est otium.

Tutti questi mali nascono da un sol fonte. horum malorum omnium fons unus est.

Gli animali brutti, scacciati che sono, seguono là, doue ueggono il gregge loro. pecudes dispulsæ, sui generis sequuntur greges.

Nissuno

Nissuno sa, quando la questione si è per terminare con le armi, qual fine habbi d'hauere. nemini exploratum est, cum ad arma uentum est, quid futurum sit.

Piu a longo scriuerei, se più oltre mi seruisse la lucerna. plura scriberem, nisi me lucerna desereret.

Per conchiudere. ad summam.

Vn sol cenno tuo mi arreca a prestarti fede. mihi tuus nutus facit fidem.

Congiungere in amore molte persone. conglutinare amicitias.

E rimaso herede di una terza parte con due altri heredi per il testamento d'un certo testamento. cuiusdam cum duobus cohæredibus est in triente.

Ho compreso questo dal suo parlare longo, & ordinato. id ex eius multo, & accurato sermone prospexi.

Egli è un'huomo forte, esperto, e di molta auttorità. uir est fortis, peritus, & plurimum auctoritate ualens.

Dare cominciamento alla guerra. facere initium armorum.

Incitando il popolo a romori, è stato suergognato. populum incitans notatus est.

Egli è stato condannato dal Senato. S.C. circumscriptus est.

La guerra è cominciata. susceptum est bellum.

Bisogna chiudergli il camino, acciò non gli uadino vettouaglie, e genti. ille a commeatu, & copijs intercludendus est.

Bisogna sott'entrare ad alcuno di questi mali. malorum aliquod subeundum est.

Rendersi beneuolo a tutti. inire gratiam ab omnibus.

E da pensarui sopra. consilij res est.

Ho gli occhi della mente offuscati. mihi tenebræ sunt.

S'impadroniscono delle città, per farsi ageuole la strada della patria. occupant urbes, quo facilior sit eis aditus ad patriam.

Il volere così fatta cosa, reputo maggiore infelicità, che l'essere crocifisso. ego ipsum, uelle, miserius esse duco, quam in crucem tolli.

Sento refrigerio quando ti scriuo, e leggo le tue lettere. acquiesco, & scribens ad te, & legens tua.

Penso che ogni sua operatione habbi ad essere piu, che maluagia. omnia ipsum teterrime facturum puto.

Non mi spauenta il pericolo, ma mi strugge il dolore. nō deterreor periculo, sed disrumpor dolore.

Soprastarsi. cunctari.

Scusomi con finte ragioni. tergiuersor.

Mi intenerisco di compassione. misericordia frangor.

Mostrami quasi in forma di ritratto lo stato della città.

città. formam mihi urbis exponas.

Vorrei, che non una uolta, ma spesso mi scriuessi. ad me scribas uelim, uel potius scriptites.

Piu alta impresa non è fatta da un tempo in quà. facinus iamdiu nullum præclarius extitit.

Doue altro profitto fatto non hauesse costui, ha pur fatto questo. hic, ut aliud nihil, hoc tamen profecit.

Considerando io il tutto, stimo, che egli habbi fatto qualche profitto. ad summam profectum aliquid puto.

A costui è stata data in mano la città, uuota di guardie, ripiena di ricchezze. huic tradita est urbs, nuda præsidio, referta copijs.

Egli non haueua notitia della Marca. ei Picena nota non erant.

Qual partito non fu da anteporre a questa fuga? quæ conditio non huic fugæ præstitit?

Spiare per uia di lettere. per litteras sciscitari.

Vsciti del porto senza gouerno, ci commettemmo alle fallaci onde del mare. e portu sine gubernaculis egressi, tempestati nos tradidimus.

Riconfortomi alquanto. paullum respiro.

Antiueggo quel, che ha da essere. quæ futura sunt coniectura assequor.

Perdonami, se io parlo troppo, perche scriuendoti sento minor passione, e scriuoti per desiderio, che ho delle tue lettere. loquacitati litterarum mearum ignosces, quæ me leuat ad te scribentem, &

elicit tuas litteras.

Lo enigma è piu oscuro, che non è il numero di Platone. ænigma est numero Platonis obscurius.

Sono le piu strane commissioni del mondo. absurdissima sunt mandata.

Vidi costui, che pareuami tutto sciocchezza. hunc uidi, non hominem, sed scopas solutas.

Dar commissione ad alcuno. mandata dare alicui.

Recatomi à memoria del ragionamento tenuto da lui, me ne son seruito in scambio di commissioni. sermone arrepto, pro mandatis sum illo abusus.

Che presumi tu, che habbi da essere? quæ tua est coniectura de rebus futuris?

Essend'io leggiermente infermo degli occhi ho scritto questa lettera. cum leniter lippirem, has litteras dedi.

Se per rispetto del nostro genero ci è seguito biasimo alcuno, di ciò non ho io certamente da rendere ragione. si quid offendimus in genero nostro, illud quidem ego præstare non debeo.

Di ciò ne disponga la fortuna. hæc, ut fors tulerit.

Non ho mai lasciato passare un giorno, che non t'habbia scritto. nullum adhuc intermisi diem, quin aliquid ad te litterarum darem.

Bisogna attenere alle conditioni offerte. standum est condicionibus latis.

La

La maggior parte dice, che tu non dei osseruare i patti, che hai offerti. plerique negant, te in condicione mansurum.

Conuien riceuere la ferita. accipienda est plaga.

Siamo pessimamente guarniti de' soldati, e di danaio. sumus flagitiose imparaticum a militibus, tum à pecunia.

Tutto il danaio l'habbiamo lasciato in sua discrettione. omnem pecuniam illi reliquimus.

Penso, che le tue lettere mi siano state date tutte, ma le prime dopò l'ultime, le altre per ordine. omnes arbitror mihi tuas litteras redditas esse, sed primas præpostere, reliquas ordine.

Molte altre cose ti ho scritto per la medesima lettera oltre di ciò. plura præterea in eandem epistolam conieci.

Egli ha un grosso essercito. firmum habet exercitum.

Ha l'essercito molto debole. imbecillas habet copias.

E diuenuto molto più animoso. multo animi plus habet.

Non occorre, che si muouino. non est, quod se moueant.

Non mi torna molto acconcio. hoc mihi æque commodum non est.

Ha vna bella maniera di scriuere. scriptor est ille luculentus.

Non hai presa cura nè della scielta de' soldati, nè d'altra

d'altra impresa nissuna. neque delectum vllum, neque negotium suscepisti.

L'Italia arde di guerra. Italia flagrat bello.

Fa la scielta de' soldati con gran diligenza. acerrime delectum habet.

Di ciò basti. hæc hactenus.

Io procaccio di riscotere da quello, per sodisfare à te di quanto deuo. laboro, ut tibi, quod debeo, ab illo soluam.

Egli n'hà uoglia, & è molto ricco. ei voluntas non deest, nec parum locuples est.

Egli dice non hauer da farti le spese per viaggio, & l'ha fatto intendere a' suoi debitori. se viaticum negat habere, idemque debitoribus suis denunciauit.

Trouar danari ad interesse. versuram facere.

Hauere riguardo ad alcuno. habere rationem alicuius.

La epistola, che io haueua scritta di notte, non te l'ho mandata. quam eram lucubratus, epistolam ad te non dedi.

Ho inteso il uolere del popolo. concionis uoluntatem audiui.

Penso, che osseruerà i partiti. illum conditionibus vsurum puto.

Non sò, che partito pigliarmi di questo. de hoc quid agam, non habeo.

Il tempo istesso mi strigne a poche parole. breui loquentem iam me tempus ipsum facit.

Mai

Mai è stata maggior dapocaggine di quella di costoro. nihil umquam fuit minoris.

Non fanno apparecchio alcuno di guerra. bellum nullum administrant.

Costoro si aspettano senza genti, e senza speranza di hauerne. hi sunt uenturi, inanes, imparati.

Combatt re con alcuno. conserere manum cum aliquo.

Chiudere la uia al fuggire. fugam intercludere.

Soluimi questi dubbi, e consegliami. hæc explices, & me iunes consilio.

Il principio de' nostri sfortunati auuenimenti nasce di costà. istinc nostra mala emanant.

Di qua non aspettare cosa prospera. boni hinc quod exspectes, nihil est.

Si fanno scriuere il nome. nomina dant.

Egli se ne giace tutto auuilito. totus iacet.

Leuare i danari della zecca piu secreta. pecuniam de sanctiore ærario auferre.

Non è spanna di terra in Italia, che non sia di costui. pes in Italia nullus est, qui non in istius potestate sit.

Tengo per opinione, che correrà a rischio di essere fatto prigione. illum exceptum iri puto.

Voglia Dio, che ne auuenga bene. recte sit.

Riprendere l'ardire. recreare animum.

I maluagi hanno perduto l'ardire. improbi perculsi sunt.

Dubito, che queste cose non tornino in vano. hæc, metuo,

metuo, ne sint in somma.

Le tue lettere mi hanno renduto la vita. tuæ me litteræ ad vitam reuocarunt.

La scielta, che quì s'era cominciata, si è lasciata di fare. omnis hic delectus iacet.

Ogni speranza è perduta, fugge ogniuno. desperata res est, in fuga omnes sunt.

La copia delle lettere te l'ho mandata. litterarum exemplum ad te misi.

Non penso più di fuggire. a consilio fugiendi absum.

Io t'ho mandato lettere piene di maninconia, ma uere, per quanto temo. dedi ad te litteras tristes, & metuo, ne veras.

Ho riceuuto da te lettere più allegre dell'vsato, ma non però di certezza. abs te litteras hilares accepi, nec tamen firmas.

Il modo del reggere bene la rep. è vna difficile arte. ars est difficilis, recte remp. regere.

Non auuiene a me quello, che tu dì, che a te ne auuiene. non venit idem vsu mihi, quod tu tibi scribis.

Io rinasco vn poco; & massimamente per queste lettere. paullum exorior, & maxime quidem his litteris.

Vi sono buone nouelle del fatto tuo. præclara de te fama est.

Doue tu mi ammonisci amicheuolissimamente a non far deliberatione alcuna, fin ch'io possa, mi è grato. quod me amicissime admones, ut me integrum,

quoad

quoad possim, seruem, gratum est.

In quanto tu soggiugni, che io vegga di non parere piu amicheuole alla parte dishonesta, certamente non può cadere sopra di me questo sospetto. quod addis, ne propensior ad turpem caußam videar, certe videri non possum.

Questo è tornato a danno mio. id mihi fraudem tulit.

Non mancherò al debito mio. partes meæ non desiderabuntur.

Non ti ho scritto nulla, percioche di giorno in giorno aspettaua di prendere partito, di quello, che io fossi per fare. nihil tibi rescripsi, quod diem ex die expectabam, vt statuerem, quid esset faciundum.

Mi furono recate le tue lettere. redditæ mihi litteræ a te sunt.

Questo ho inteso per questo verso, id in eam partem accepi.

Io ho queste cose per perdute. hæc pro derelicto habeo.

Non mi sono marauigliato, che egli, non hauendo curato l'istesso capo, haueße così poca cura de gli altri membri. miratus non sum, eum, qui caput ipsum reliquisset, reliquis membris non parcere.

Ti ho scritto per uno de' miei a posta. tibi rescripsi, hominemque certum misi.

Desidera,

Desidera, che dalle prouincie gli siano mandate la vettouaglie. rem frumentariam sibi ex prouincijs suppeditari cupit.

Far palese il parere. testificari sententiam.

Far la ragunanza delle genti. contrahere copias.

Mai s'è mirato alla pace, ò alla uittoria, ma sempre alla fuga, ripiena tutta di biasimo, e di danno. neque pacis, neque victoriæ ratio quæsita est vmquam, semper flagitiosæ, & calamitosæ fugæ.

Fà mestieri, ch'io uada, accioche più tosto io sostenga qualche famoso caso in compagnia di quei, che buoni uengono chiamati, che parere di hauere opinione a quella de' buoni contraria. eundum est, vt quæcunque fors tulerit, casum subeam potius cum ijs, qui dicuntur esse boni, quam uidear a bonis dissentire.

La città è ripiena di buoni, cioè di dilicate, & ricche persone. vrbs est bonorum, idest lautorum, & locupletum referta.

Non potrò celare la verità. dissimulare non potero.

Se io potessi dormire, non ti stordirei con così lunghe lettere. si somnum capere possem, tam longis te epistolis non obtunderem.

Se il somigliante interuiene a te, ti dò piena licenza, che tu mi renda il contracambio. tu, si tibi eadem caussa est, me remunerere sane velim.

Di questo officio, che fai, certo n'è cagione l'amore, che tu mi porti; & io ne sento piacere grandissimo. id facis amice tu quidem, mihique gratissimum.

Me ne dolgo in uece sua. eius uicem doleo.

Per amor tuo, uolontieri m'isporrei alla morte, perche non ho persona del mondo, che stimi piu di te. pro te libenter emori possum, facio enim pluris omnium hominum neminem.

Non pose mai il piede fuori della Città. pedem porta non extulit.

Ho scritto questa lettera al lume di quella lucerna, con la quale haueua abbruggiata la tua. eadem lucerna hanc epistolam scripsi, qua inflammaram tuam.

Mi trouo tutto confuso, per rispetto di cose tutte grandi, e misere. maximis, & miserrimis rebus perturbatus sum.

Non potendo teco a bocca prendere partito, mi gouerno secondo il tuo consiglio. cum coram tecum mihi potestas deliberandi non esset, vtor tamen tuo consilio.

Ti presto fede. tibi fidem habeo.

Non ha poter di viuere a suo modo. non est sui iuris.

Soggiacere a pericolo. mescolato con disbonore, e grande. subire periculum cum forti dedecore.

E aperta la via, per girne alla Città. patefactum est iter

est iter ad vrbem.

Si è fatta elettione di te. delectus es.

Posto, che le onde del mare ci siano fauoreuoli, oue saremo sicuri? qui locus erit nobis tutus, vt iam placatis vtamur fluctibus?

Ho voluto auuisarti di queste cose, & le ho scritto con animo men turbato, che poco dianzi, non ponendoui punto il mio giudicio, ma ricercandone il tuo. hæc te scire uolui, scripsique sedatiore animo, quam proxime scripseram, nullum meum iudicium interponens, sed exquirens tuum.

Io seguo piu tosto il tuo giudicio, che il mio. tuo potius sto iudicio, quam meo.

Si è portato da superbo. superbum se præbuit.

Noi faremo riparo alla fortuna, fermando i suoi muouimenti con la ragione per quanto si potrà col giudicio humano. quantum humano consilio effici poterit, fortunæ motum ratione quadam gubernabimus.

Voglio piu tosto io medesimo prendere fatica d'insegnare alcuna volta a questo fanciullo, che prouedere loro d'altro maestro. hunc puerum meo labore subdoceri malo, quam me alium ei magistrum quærere.

E che lettere, eterno Dio, furono quelle, ch'io gli scrissi, di quanto honore, & amore. ad hunc ego quas litteras, dij immortales, miseram, quantum honoris significantes, quantum amoris.

Non risposi giamai con minor circuitione di parole

a nissuno

a nissuno reo, per humile, per uile, per colpeuole, per istraniere, che egli fosse, che ha fatto costui a me. numquam reo cuiquam, tam humili, tam sordido, tam nocenti, tam alieno, tam præcise negaui, quam hic mihi.

Me l'ha tronca, senza punto scusarsi affatto. plane sine ulla exceptione præcidit.

Non uidi mai ingratitudine maggiore. nihil cognoui ingratius.

Nel uitio dell'ingratitudine si contengono tutti i uitij. in ingrati hominis uitio nihil mali non est.

La cosa è spedita. confecta res est.

Egli, hauendo bestemmiato assai Dio, ciò che disse, contra lui stesso riuolga. multa mala cum dixisset, suo capiti, ut aiunt.

In quella lettera, ch'io ti scrissi, ue n'inclusi una, che andaua a lui. conieceram in fasciculum una cum tua uenientem ad illum epistolam.

Sto sospeso. animi pendeo.

Vorrei, che facessi hauer ricapito a quel plico, che è indrizzato a Curio. tu fasciculum, qui Curio inscriptus est, uelim cures ad eum perferendum.

Suggellare l'epistola. obsignare epistolam.

Mandai l'epistola di notte. epistolam dedi de nocte.

Sottoscriuere la copia. supponere exemplum.

Non ha molto, che ho inteso esserti partita la quartana. modo audiui, quartanam a te discessisse.

cessisse.

Intendo, che sei liberato dalla quartana. te a quartana relictum audio.

Veggo, che hai tolto danari in presto. te video in sumptum ab aliis mutuatum.

Vna sol cosa ui resta a potere guastare affatto la riputatione del nostro amico. unum etiam restat amico nostro ad omne dedecus.

Ad altro non pensa, che al fuggire. nihil spectat, nisi fugam.

O cosa dishonesta, e per conseguente misera. o rem turpem, & ea re miseram.

Non ha fatto apparecchio ueruno per la guerra. nihil ad bellum parauit.

Egli ha perduta la Marca per sua colpa. Picenum amisit culpa.

Era ito a cacciarsi là. se illuc compegerat.

Senza dirci pur a Dio, lasciò tutti noi senza hauerci communicato questo suo importante, e strano pensiero. insalutatos nos omnes, expertes sui tanti, tam inusitati consilij, reliquit.

Si è reso. se tradidit.

O cosa lagrimeuole. o rem lugubrem.

Il dolore non mi lascia scriuerti piu a lungo. interclu dor dolore, quo ad te plura scribam.

Non mi è discaro, che tu mi scriua essere state diuolgate le mie lettere. epistolam meam quod peruulgatam scribis, esse non fero moleste.

Ho dato a copiare la epistola a molti. epistolam multis

multis dedi describendam.

Desidero far palese al mondo, qual sia stato il mio parere intorno alla pace. testatum esse uelim, de pace quid censuerim.

Me gli son gittato a' piedi. ei me ad pedes abieci.

Vorrei, che ui mettessi alquanto di tempo. aliquid impertias temporis.

Doue testifico non essermi impacciato di guerra, con tutto, che l'effetto l'ha dimostro, nondimeno io lo scrissi. quod testificor, me expertem belli fuisse; & si id re perspectum est, tamen eo scripsi.

Vorrei in ogni modo, che le mie lettere fossero recitate in mezzo del popolo. na ego meas litteras in concione recitari uelim.

Ha mostrato in publico la epistola. in publico epistolam proposuit.

Così richiedeua il tempo. ita tempus ferebat.

Io uedrò uoi, e' pari uostri in così gran numero, e così allegri rallegrarsi cõ meco. cum uos, cum uestri similes non modo frequentes, sed lato uultu gratulantes uidebo.

I segnali si confondono, co' quali si potrebbe discernere la mente uera dalla finta. signa conturbantur, quibus uoluntas a simulatione distingui potest.

Anderò errando d'intorno alle mie care uille, le quali non spero piu di riuedere. circum uillulas

nostras errabo, quas uisurum me postea desperaui.

Temo, che questa sua crudeltà sij un'arte a potere usare un giorno maggior crudeltà. metuo, ne hæc clementia ad unam illam crudelitatem colligatur.

Il dolore l'accrescemo col ritoccare la piaga. dolorem augemus retractando.

Correre per le poste. Occulta uia currere.

Io t'arriuerò subito. te statim assequar.

Per sua commissione uengo da te a portarti lettere, ambasciate, e la promessa. illius missu ad te uenio, cum litteris, cum mandatis, cum promissione.

Ho parlato con lui molto cortesemente. locutus sum cum eo liberalissime.

Gli narrai le qualità del tempo. tempora exposui.

Così è, come tu credi: io ho l'animo molto turbato, ma non però di maniera, come per auuentura presumi. quod me magno animi motu perturbatum putas, sum equidem, sed non tam magno, quã tibi fortasse uideor.

Ogni fastidio si alleggerisce, quando nel deliberare si troua partito, che sodisfaccia, o nel pensare nissuna cosa si cõchiude. leuatur omnis cura, cum aut consistit consilium, aut cogitando nihil explicatur.

Si come il nocchiere intende alla nauigatione prospera, il medico alla salute, il Capitano alla uit-

toria,

toria, così il Rettore di repub. ha per fine, che i cittadini uiuino in una vita beata. vt gubernatori cursus secundus, medico salus, imperatori uittoria, sic moderatori reip. beata ciuium uita proposita est.

Quella è una uita poderosa di forze, abondeuole di ricchezze, illustre di gloria, adorna di uirtù. illa est uita opibus firma, copijs locuples, gloria ampla, uirtute honesta.

Voglio, che questo sia il suo ufficio, delquale nissun altro ufficio fra le cose humane ne piu importante, ne piu lodeuole può essere. huius operis, maximi inter homines, atque optimi, illum esse effectorem uolo.

Questo fu il suo intendimento da principio. hoc a primo cogitauit.

Antiueggo quel che ha da essere, guidato da ragione, che il pensiero mi mostra. quod futurum est, coniectura prospicio.

La prouincia è calpestata da'ministri, gente d'ogni miscuglio. prouincia conculcatur a mancipijs ex omni genere collectis.

Non può essere miseria, non ruina, ne dishonestà maggiore. nihil fieri potest miserius, nihil perditius, nihil fœdius.

Tutte le cose si hanno a ridurre in un sol luogo. omnia in unum locum contrahenda sunt.

Io ti ho mandato il mio stretto amico, a cui, parendoti, potessi dare lettere da portarmi. meum ne-

cessarium ad te misi, cui tu, si tibi uideretur, ad me litteras dares.

Ho riconosciuto il tuo antico ualore, etiandio nel difendere la salute commune. recognoui tuam pristinam uirtutem, etiam in salute communi.

Ti conforto per quel tuo singolare, e sempiterno affetto, con cui amasti, & ami la repub. che tu uenga da noi. te hortor pro tuo singulari, perpetuoq; studio in remp. ut te ad nos conferas.

Io non dubitaua punto, che tu non douessi passare il mare per interesse della rep. suspicionem nullam habebam, te reip. caussa mare transiturum.

Io pensaua, che nõ solo ti fosse chiusa la uia, ma che fossi intrapreso. non modo iter tuum interclusum, sed te ipsum plane exceptum putabam.

Tengo per fermo, che, doue bene fosse sicura la uia, non per questo ci sarebbe riuscito di arriuarti. non dubitamus, quin, si etiam tutum nobis iter fuisset te tamen iam consequi non possemus.

Questi, serrata che loro fu la uia al fuggire, uennero dentro alle guarniggioni, et all'armi altrui. his regionibus exclusi, intra præsidia, atq; intra arma aliena uenerunt.

Rifiuta il gouerno della città. a me urbem reieci.

Non mi venne fatto, di potere essere teco. tecum ut essem, non contigit.

Non bastai col pensiero ad imaginare quel che haueua da essere: quod futurum erat, suspicione assequi non potui.

Non mi reputo da tanto, ch'io uoglia dire, che s'habbi douuto seguire il consiglio mio. mihi non sumo, ut meum consilium ualere debuerit.

Desidero che quella cosa, che pronosticai con le mie lettere, sia falsa. mearum literarum uaticinationem falsam esse cupio.

Non lascio passare nissun giorno, che non parli teco p lettere. nullus a me dies intermittitur, quin dem ad te litteras.

Nissuna cosa per me è lasciata a dietro, di cui non si possa assegnare saggia scusa, non che ragioneuole. nihil a me prætermissum est, quod non habeat sapientem excusationem, non modo probabilem.

Tutta la colpa del fatto l'appongo a te. omnem culpam in te confero.

Vorrei, che antiuedessi, e che formassi con l'animo il modo, che deuo tenere. prospicias uelim, fingasque, quem me esse deceat.

Seruiamo hora quella maniera, che all'hora lasciammo. nunc ad illos calculos reuertamur, quos abiecimus.

Fa bisogno di persona, che attenda alla pace. pacifica persona desideratur.

Il tutto consiste nell'adoprare le armi. in bellatore sunt omnia.

Noi ci applichiamo non solo a' consegli, che ci partoriscono gloria, ma a quelli ancora che ci producono alquanto più di salute. nos non solum

gloriosis consilijs, sed etiam paullo salubrioribus utimur.

Giudicauo io, che, stando noi l'un dall'altro lontani, non potessimo ne porgere alla rep. giouamento, ne assicurare noi medesimi. existimabam, dispersos nos neque reip. utiles, neque nobis præsidio esse posse.

Vi essorto a ragunar piu gente, che noi potete. uos hortor, ut quodcumque militum contrahere poteritis, contrahatis.

Noi, stando con le genti diuise, non possiamo di forze pareggiare il nimico. nos, disiecta manu, pares aduersarijs esse non possumus.

Ragunare insieme le genti. contrahere copias.

Mi chiude la uia di potermi accompagnare con teco. me abs te excludit.

Vorrei, che uenissi da me senza indugio alcuno. tu, uelim, ad me primo quoque die uenias.

Le genti ragunate insieme nõ ci separerãno l'un dall'altro. copiæ coactæ nos a nobis non distrahent.

Tu poni a mẽte quel ch'io mi faccia. tu me obseruas.

Mi trouo impacciato, ne posso gire a raccogliere il frumento. hæreo, nec frumentatum ire possum.

Non uorrei, che le genti si facessero tanto auanti, che fossero scoperte da'nimici. uelim, ne in conspectu hostium copiæ committerentur.

Se udirai ch'io mi ritiri, non ti turbare. nolito commoueri, si audieris me regredi.

Non so che partito pigliarmi. implicatus hæreo.

Non

Non posso accamparmi per la stagione dell'anno, e per gli animi de' soldati. castra, propter anni tempus, & militum animos, facere non possum.

Cauare le genti dalle terre. ex opidis contrahere copias.

Priuarsi de i luoghi da potere ridursi. receptum amittere.

Noi non hauemo l'essercito in tanti luoghi, ne così grande, quanto ha lui. nos non habemus exercitum tam amplum, nec tam magnum, quam ille.

Bisogna hauer gran riguardo alla rep. summa reip. ratio habenda est.

Quel che dubitai, e predissi, si verifica per l'effetto, che egli ne voglia far giornata teco, & hauendo ragunate tutte le genti insieme, t'impedisca il potere venire sicuramente a me. quod putaui, & præmonui, fit, vt nec in præsentia committere prœlium velit, & omnibus copijs conductis te implicet, ne ad me iter expeditum tibi sit.

Metti studio di suilupparti, e uenirci a trouare senza indugio. da operam, vt te explices, & huc quam primum venias.

La mano del cancelliere potrà darti segno del male, ch'io prouo a gli occhi. lippitudinis meæ signum tibi sit librarij manus.

Si ha temenza di perniciosa guerra. exitiosi belli est metus.

Non dubito, che questo mio scriuerti ogni giorno, non

non ti rechi dispiacere, massimamente non ti scriuendo cosa nissuna di nuouo; ne trouando homai altro soggetto per iscriuerti. non dubito, quin tibi odiosæ sint epistolæ quotidianæ, cum præsertim neque noua de re aliqua certiorem te faciam; neque nouam denique iam reperiam scribendi vllam sententiam.

Confesso, che, se io a bello studio t'inuiassi corrieri con lettere di nissuno vigore, quando il bisogno non richiede, io farei da vn sciocco. si, dedita opera, cum caussa nulla esset, tabellarios ad te cum inanibus epistolis mitterem, facerem inepte.

Venendo da te qualcuno, e specialmente mio stretto amico non posso tenermi di non scriuerti, perche sento alleuiarmisi la pena, ch'io sento in queste miserie. euntibus ad te, & præsertim domesticis, vt nihil ad te dem litterarum, facere non possum, requiesco enim paullulum in his miserijs.

Quando ti scriuo, sentomi alleuiarmi la pena, che io prouo in queste miserie, parendomi parlar teco, e molto maggiormente quando mi vengono lette tue lettere. cum ad te scribo, requiesco paullulum in his miserijs, cum quasi tecum loquor, cum tuas epistolas lego, multo etiam magis.

Patisco, e patirò gran passione, infin ch'io sappi il fine della cosa. exspectatione torqueor.

Tu mi potrai dire, che frutto mieti dal prenderti fastidio inanti tempo di quella cosa, che hai da sapere

pere in spatio di tre giorni. dices, quid igitur proficis, qui anticipes eius rei molestiam, quam triduo sciturus es?

Sappi, che quel mio proponimento, che pareua assai ben fermato, hora ne piega alquanto. scito, labare meum consilium illud, quod satis iam fixum uidebatur.

Mutare proposito. mutare sententiam.

Desidero trarne il tuo parere. elicere cupio sententiam tuam.

E una gran quantità di danari. grandis est pecunia.

Ho riceuuto da te un epistola uecchia, per la quale scriui, che aspetti d'intendere quel che habbia fatto colui, che fu mandato innanti. veterem abs te accepi epistolam, in qua exspectas, quidnam præmißus ille egerit.

Tu hai desiderio di sapere, quale accoglienza io sia per fare al nostro amico, quando tornerà. scire cupis, quemadmodum nostrum amicum redeuntem excipiam.

Quest'è la risposta della prima lettera. habes ad primam epistolam.

Le tue epistole hanno hauuta forza di trarmi dal mio primo proponimento, come colui, che di già cominciaua a piegarmi. tuæ epistolæ me conuellerunt de pristino statu, iam tamen labantem.

Si muouono piu leggiermente, che piuma, o foglia.

glia. sospinte dal vento. pluma, aut folio facilius mouentur.

Tengo una tua lettera molto fresca, nella quale tu desideri, che si abbocchino insieme, onde tu porti speranza di pace. recentissima tua mihi est epistola, in qua optas congressum, pacem, non desperas.

Hauere libero arbitrio. habere ius.

Tu ti duoli in uece mia. meam vicem doles.

Priegoti, quanto piu caramente posso, a riuolgere l'animo a questa impresa, degnissima del tuo ualore, in fare, che ritornino in pace quei nostri amici, dalla quale si sono rimossi per il maluagio ufficio di alcuni. obsecro te, suscipe curam, & cogitationem dignissimam tuæ virtutis, ut eos nostros amicos, perfidia hominum distractos, rursus in pristinam concordiam reducas.

Io ti obligo la fede mia, che, se ti oblighi a far questo, egli non solo si appagherà del tutto, ma giudicherà, che egli habbi fatto gran seruigio. crede mihi, eum non solum in tua potestate fore, sed etiam maximum beneficium te sibi dedisse, iudicaturum, si huc te reijcis.

Io ne ho di questo maggiore desiderio, che speranza. de hoc magis opto, quam spero.

Ha fuggito l'abboccarsi con meco con ogni studio, se totum ab sermone nostro auertit.

Ad ogni cosa ho preso partito, saluo che a trouar modo a gire occoltamente. omnia mihi prouisa sunt,

sunt, præter occultum.

Non potemo nauigare questo mare, per la stagione dell'anno. hoc mari vti non possumus, hoc tempore anni.

Come potrò andare colà, doue riguarda l'animo, e l'occasione ci chiama? illuc, quo spectat animus, & quo res uocat, qua ueniam?

Mi uien detto da costui, che sono fieramente biasimato da' migliori cittadini, e da quali cittadini, bontà d'Iddio? is me ab optimatibus ait conscindi, quibus optimatibus, dij boni?

O come gli vanno costoro incontro, e fanno l'affettionato di lui? hi quo modo occurrunt, quo modo autem se ei uenditant?

Sperano, che costui debba essere benigno, & humano, e quell'altro crudele, & adirato. hunc propitium sperant, illum iratum putant.

Si dilettano dell'artificiosa benignità. insidiosa clementia delectantur.

Quai sono questi miglior cittadini, i quali mi cacciano fuori, & essi se ne stanno in casa? qui sunt isti optimates, qui me disturbant, cum ipsi domi maneant?

Aspettando io d'hora in hora qualche nouella, mi affliggeua di maninconia. angebar singularum horarum exspectatione.

Intorno a questo non è stata recata nouella alcuna, ne anco se ne ragiona. nihil allatum est de hoc. ne rumoris quidem.

Non

Non se ne sente dire una parola. mirum est silentium.

Tener ragione. dicere ius.

Vanno palesamente. vulgo uadunt.

Si ragionano a banchetti contra di me molte cose, & molto sconcie. multa in me, & seuere in conuiuijs tempestiuius quidem disputantur.

Raccenderò di nuono gli odij spenti. odia; quæ iam exstincta erant, incendam.

Disponigomi all'essequire ciò che m'hai consegliato. tua consilia persequar.

Farò questo per amor tuo, si come son tenuto. dabo hoc tibi, quod debeo.

Tu perseueri nel parere, che sempre hauesti. in sententia manes.

Egli, bene accompagnato, s'è imbarcato. ipse, bene comitatus, conscendit.

In fin'ad hora non s'è intesa nouella alcuna. nibil dum est allatum.

E cosa malageuole, e di perduta speranza. est res difficilis, planeque perdita.

O quanto sei diligente in consigliarmi, quanto però ueggio, che nõ troui ragione, che ti piaccia. quam nihil prætermittis in consilio dando, quam nihil tamen, quod tibi ipsi placeat, explicas.

Non si parla in uergogna tua. nihil, de te detrahitur.

Iddio te ne guardi. dij auerruncent.

Appunto questo pensiero mi trauaglia. hoc ipso

pre-

premor.

Appone a me tutta la colpa. in me omnem confert culpam.

Egli si accenderà in maggiore sdegno, se hora fo il medesimo. nunc hoc idem accipiet asperius.

Doue ti dai a credere fermamente, che egli sia adirato con meco in gran maniera, io non ne veggo la cagione. quod negas, te dubitare, quin magna in offensa sim apud illum, non uideo caussam, cur ita sit.

Egli non mi ha communicato la sua intentione se non dopò la perdita dell'amico. ille, amisso amico, denique me certiorem sui consilij fecit.

Conosce, che della pace, è dello insignorirsi della città, migliore è stato il mio conseglio, che'l suo. me putat, de pace, & de urbe occupanda, plus uidisse, quam se.

L'animo mio non può sofferire il brutto vitio dell'ingratitudine. ingrati animi crimen horreo.

Come può egli non portarsi da huomo maluagio? tal è la vita di lui, le passate operationi, e la qualità della cominciata impresa. qui hic potest se gerere non perdite? vita, ante facta ratio suscepti negotij.

Ti seguirò nella prouincia. te in prouinciam persequar.

Dallo auuenimento delle cose, e dal tempo prenderemo conseglio, ma seguiremo il tuo. ex re, & ex tem-

ex tempore consilium capiemus, sed vtemur tuo.

Egli ua per le poste a Napoli a ritrouar la madre. currit ad matrem Neapolim.

Di questo vorrei hauerne la certezza, importandomi, intorno al conseglio, che io sono per pigliare. id cuiusmodi sit, scire sane velim, nam ad id, quod delibero, pertinet.

Doue fosse piu piaceuole la stagione dell'anno, potremmo etiamdio seruirci del mare di Toscana. si commodius anni tempus esset, vel infero mari liceret vti.

Hora non è possibile di passare, saluo che per l'Adriatico, doue ci è serrata la uia. nunc nihil potest, nisi supero, transmitti, quo iter interclusum est.

Di quiui non era venuto ancora neruno auuiso. illinc nulla adhuc fama uenerat.

Io prendeua argomento dal numero de' giorni, e da' tempi seguiti, che tu fossi passato. transisse te iam putabam, coniectura tempestatum, ac dierum.

Non può fare homai, ch'io non sappi a pieno di tutto il seguito a Roma. tota res Romana quo modo habeat se, diutius nescire non possum.

A me manca materia di scriuere. ipse egeo argumento epistolarum.

La qualità de' tempi ci uieta il ragionare di quelle co-

le cose, che sogliono dimesticamente scriuersi all'hora, che l'huomo si truoua con l'animo sciolto da' pensieri. quæ soluto animo familiariter scribi solent, temporibus his excluduntur.

Di quelle cose, lequali si confanno a' tempi, che corrono, tanto se n'è detto, che piu non ui resta, che dirne. quæ sunt horum temporum, ea iam contriuimus.

Non ti dar tutto alla maninconia. te totum ægritudini ne dedas.

Io disputo a fauore così di una, come d'altra parte, hor in fauella Greca, & hora in Latina. disputo in utramque partem, tum Græce, tum Latine.

Rimuouo alquanto l'animo da' maninconiosi pensieri. abduco parumper animum a molestijs.

Ha caminato a giornate ordinarie. recte ambulauit.

Tu mi scriuesti il giorno del tuo nascimento una lettera piena di conseglio, e di grande amoreuolezza, e di gran senno. natali die tuo scripsisti epistolam ad me plenam consilij, summæq; tum beneuolentiæ, tum etiam prudentiæ.

Egli uenne a trouarmi, ti scrissi, che altiere parole egli usasse, con qual sembiante, con quale orgoglio, non ti dico. ipse uenit ad me; scripsi ad te, quam grauis, quo uultu, quo spiritu?

Io mi dispero affatto della salutezza della republica, tra per l'acerbezza delle ferite riceuute, e per la qualità de' remedij, che le si apparec-

chiano per curarla. caußam reip. amißam puto cum uulneribus suis, tum medicamentis his, quæ parantur.

Le cagioni de gli auuenimenti sempre arrecano maggiore dispiacere, che gli istessi auuenimenti. semper caussæ euentorum magis mouent, quam ipsa euenta.

A predeceßori nostri fu piu doloroso il giorno, nel quale seguì la sconfitta ad Aglia, che quello, nel quale Roma fu presa, per essere questo danno proceduto da quello. maiores nostri funestiorem diem eße uoluerunt Alliensis pugnæ, quam urbis captæ, quod hoc malum ex illo.

A me pare, che cosi fatte occasioni si debbano comprare con la uita isteßa. hæc officia mercanda uita puto.

Stimi tu, che quei uoti, che son fatti a Dio *per la sanità, siano da appareggiarsi a queste allegrezze, che hora si fanno per la uittoria. quid quam tu illa putas fuisse de ualetudine decreta præ his de uictoria gratulationibus?*

Stiamo aspettare, che sia seguito; indi potrebbe auuenire, che mi nascerebbe il modo a consigliarmi a scriuerti altre lettere. uideamus, quid actũ sit; ex eo fortaße mea consilia nascentur, aliæq; litteræ.

Penso, che egli homai habbi paßato il mare. puto eum iam trasmisisse.

Hora non solo mi punge, ma mi traffigge il dolore.
nunc

nunc non angor, sed ardeo dolore.

Io non sono in me stesso. non sum mentis compos.

Qualunque partito piglio, egli lo segue di buona uoglia. quidquid mihi placet, id animo æquissimo sequitur.

Lessi le tue lettere da capo. tuas epistolas a primo legi.

Pregoti affettuosamente, che tu mi scemi così fatto dolore, ò diminuischi almeno, col porgermi ò consolatione, ò conseglio, ò qualunque altro rimedio, che tu puoi. obsecro te, eripe mihi hunc dolorem, aut minue saltem, aut consolatione, aut consilio, aut quacumque re potes.

Fa, che tu pensi intorno a queste cose, e pensaui di maniera, che tu ui pigli compenso. ad hæc cogita, uel potius excogita.

Non ho potuto passar piu oltre, senza scriuerti. præterire non potui, quin ad te scriberem.

Io mi seruo del tuo cõseglio, del fauore, della riputatione, e dell'aiuto d'ogni cosa. tuo consilio gratia, dignitate, ope omnium rerum utor.

Torno d'onde cominciai. ad propositum reuertor.

S'io ti scriuo in fretta, e brieuemente, habbimi per iscusato. festinationi meæ, breuitatiq. litterarum ignosce.

Egli mi recò le tue copiosissime lettere, lequali mi hanno instillato una certa uirtù, onde mi reggo in piede. ille tuas attulit uberrimas litteras, quæ mihi quidam, quo starem, instillarunt.

Io non miro piu a prosperoso fine . ego non iam id ago,ut prosperos exitus consequar .

Le tue lettere parlauano in modo,che cosa ne piu distinta,ne piu perfetta io nõ uidi giamai. tuis litteris nihil poteſt eſse explicatius,nihil perfectius.

Ho quello riguardo a te, che ho hauuto a lui .. idem tribuo tibi,quod ipſi tribui.

Temo,di non farti cosa molesta. uereor,ne tibi,quid oneris imponam.

Di niſſuna cosa ſi laſciò mai coſi intendere, come è queſta,nihil ille minus obſcure tulit.

Di queſta cosa ne laſcio facilmente , e uolõtieri ogni penſiero.hanc rem totam facile,& libenter abijcio.

Partiamci,ò bene,ò male che ſia il tempo a nauigare,bench'io intendo far'il tuo parere , ma certamente partiamci. abeamus qualibet nauigatione,etſi id quidem,ut tibi uidetur: ſed certe abeamus.

L'ingegno porge materia di ſcriuere,e l'amore inſiememente ; il quale rende le forze dell'ingegno ancor maggiori. ingenium ſuppeditat ad ſcribendum & amor , quo & meum ingenium incitatur.

Va dietro tenendo il tuo ſtile, e ſcriui quando puoi . perge,ut facis,& ſcribo,quantum potes.

E una opinione , nata piu toſto da cõgiettura, che da meſſaggieri, o da lettere. opinio eſt,coniectura magis,quam nuncio, aut litteris.

Il prendere le armi contra di colui, da cui uai predicando hauer riceuuto così gran beneficio, è disdiceuole alla tua riputatione, & al tuo ufficio. tua fama, & officium sustinere non potest, ut contra eum arma feras, a quo tantum beneficium te accepisse prædicas.

Io fo di te tanta stima, che pochi altri mi tengo cari al pari di te. tanti te facio, ut paucos æque ac te caros habeam.

Io risponderò all'epistola piu uecchia. antiquissimæ epistolæ respondebo.

Voglio, che maggior forza habbi appo di me l'obligatione de' benefici fattimi, che il dolore dell'ingiuria, che mi ha porto. plus apud me ualere beneficij gratiam, quam iniuriæ dolorem, uolo.

Ha scritto il doppio piu, che per la uerità non era. ipso dimidio plus scripsit.

La guerra comincierà a mostrare i dolorosi effetti della fame. belli initium ducetur a fame.

Stò dubbioso intorno a quanto mi si conuenga operare. dubito, quid me facere par sit.

L'amore, che gli porto, mi muoue grandamente. permagnum pondus affert mihi beneuolentia erga illum.

Va correndo hor quà, hor là, per uia molto maluagia. cursat huc, illuc, uia deterrima.

Poniamo, che questo sia detto uniuersale. esto hoc commune.

Mancami affatto materia di scriuerti. nihil habebam,

bam, quod scriberem.

Ho cominciato scriuere, senza sapere di che materia io mi uolessi scriuere. hoc nescio quid, nullo argumento proposito, scribere institui.

Quelle cose mi stanno ferme alla memoria. illa mihi hæserunt.

L'accordo non segue. res ad pactionem non uenit.

Tu conchiudi la tua lettera in questo modo. concludis tuam epistolam hoc modo.

Prenderemo partito, se non cõ intiero arbitrio nostro, almeno con minor rispetto, che se disauedutamente con lui ne partirai. deliberabimus, non scilicet integra re, sed certe minus infracta, quam si una proieceris te.

Io l'ho mantenuto appresso di me in piu honoreuole stato, che Panetio non fu appresso di Scipione. hic apud me honoratior fuit, quam apud Scipionem Panætius.

Egli, portandosi da tristissimo huomo, ha sprezzato questa nostra infelice fortuna. ab eo impurissime hæc nostra fortuna despecta est.

La città sta in piede. urbs stat.

Essi ragionano delle maggiori scelerità del mondo. hi mera scelera loquuntur.

D'altro non mi parla, che di guerra. merum bellum loquitur.

Ho trascritto quì disotto la copia delle lettere. litterarum exemplum subscripsi.

Mi struggo nell'aspettare. exspectatione crucior.

Ti

Ti ho mandate le lettere di questo tenore. *misi ad te litteras hoc exemplo.*

Fare le uendette della morte de gli amici. *persequi penas amicorum.*

Egli si è imbarcato a Brandizzo. *a Brundisio conscendit.*

Godomi quel che ho impetrato. *utor condicione.*

Di quanto sarà stato ragionato fra lui, e me, te ne darò auuiso subito fin ad una parola. *omnẽ illius, meumq; sermonem, omnibus uerbis expressum, statim ad te mittam.*

Quelle cose, che erano in scrittura, te le mandai essendo io in uiaggio. *descripta illa e uia misi ad te.*

Vedi, quanto io mi rassimiglio alla natura de gli antichi. *uide, quam sim antiquorum hominum.*

Con tutto, che io non hauessi, che scriuerti, nondimeno, per non deuiare dall'usanza, che ho di scriuerti ogni giorno, ti mando le presenti. *cum, quid scriberem ad te, nihil haberem, tamen, ne quem diem intermitterem, has dedi litteras.*

L'auuiso, che hai, l'animo mio esser lontano da nissun'altra cosa piu che crudeltà, non t'inganna. *recte augurarisde me, nihil a me abesse longius crudelitate.*

Di questa gratia ne saprò grado a lui. *hanc adeo habebo gratiam illi.*

Datti a pensare, ti prego, a quel, che dapoi bisognerà, ch'io faccia, perche i dispiaceri son cagio-

ne, che con gli occhi dell'intelletto io scorga poco da lontano. tu quæso cogita, quid deinde; nam me hebetem molestiæ reddiderunt.

Ne' graui pensieri, questo ancora mi reca affanno. in magnis curis etiam hæc me sollicitant.

Mi tiene per huomo da bene. bene de me existimat.

Siamo rimasi ingannati, che egli douesse passarsela leggiermente: & affatto n'è riuscito il contrario. illa fefellerunt, facilem quod putaramus; nihil uidi minus.

Tratta della pace. agit de pace.

Non ho fatto questo già gran tempo. hoc mihi iampridem usu non uenit.

Non ueggo, che nißuno possa terminare queste miserie. nullam uideo finem mali.

Hora sì, che ti bisogna trouar modo di consigliarmi. nunc certe pro menda tibi sunt consilia.

Non andar piu, in mal'hora, riuolgendo le cose passate. tu (malum) istum ne agas.

Fassi scielta de' soldati. delectus habetur.

Mostriamo l'ultima nostra opinione, con dire non alcuna cosa di nuouo, ma solamente questo, ch'io uorrei, la mia uita essere breuissima. sententiam aliquã determinemur, ut nihil noui, nisi id, quod minimum uellem spiritum reliquum esse.

Infestare il mare. mare infestum habere.

Della pace non possiamo fidarcene. pacis fides nulla est.

Di queste cose ce ne siamo doluti a bastanza. hac satis

satis deplorata sunt.

Ho seguito i tuoi consigli, e massimamente, che ho seruato, nell'abboccarmi con l'amico quella grauità, che si richiedeua a un mio pari. ego tuis consilijs usus sum, maxime quod & grauitatem in congressu nostro tenui, quam debui.

E venuto il tempo, che per forza bisogna prendere partito. iam extrema sunt.

Se bene di già son risoluto, non restare però di scriuermi, se alcuna cosa, o per dir meglio, qualunque cosa nella mente ti verrà. etsi iam nulla dubitatio est, tamen, si quid, vel potius quidquid veniet in mentem, scribas velim.

Mi si sono riuocati alquanto gli smarriti spiriti, il che non haueua potuto operare cosa veruna dopò queste miserie. paullum respiraui; quod post has ruinas mihi non acciderat.

Di te fo gran stima. tibi tribue plurimum.

Viue nell'animo mio l'auttorità di lui, & il figliuolo, che così bene fa ritratto dal padre, io'l tengo in quel pregio, che teneua lui. eius mihi viuit auctoritas, & simillimus eius filius eodem est apud me pondere, quo fuit ille.

In fine ad hora non mi è accaduta cosa, che richiedesse maggior consideratione. nihil mihi adhuc accidit, quod maioris consilij esset.

Non ho cagione di scriuere, quanto farei per fare, doue auueniße, che io fossi eletto ambasciatore. non habeo neceße scribere, quid sim facturus, si

acci-

acciderit, ut legarer.

Ho voluto indugiare in questi luoghi. sustinui me, in hic locis.

Sono cose difficili a prenderui partito. sunt res inexplicabiles.

Farai bene, e sarammi di piacere, che tu mi dia ragguaglio di queste cose, e d'altre, se ui saranno, che m'importi feceris commode, mihique gratum, si me de his rebus, & si quid erit aliud, quod scire opus sit, feceris certiorem.

Questa seconda lettera ti ho scritto per altrui mano, & il giorno inanti te ne haueua scritto un'altra di mia mano piu longa. alteram hanc tibi epistolam dictaui, & pridie dederam mea manu longiorem.

Egli accetta le mie scuse, del non essere ito, e dice, che ciò piglia in buonissima parte. mihi ignoscit per litteras, quod non iuerim; seque in optimam partem id accipere dicit.

Pogniamo homai, se si può, fine al continouo pianto, o uero moderiamci, che questo si può certamente. deplorandi sit iam nobis aut finis omnino, si potest, aut moderatio quædam, quod profecto potest.

Arde di furore, e di desiderio di commettere sceleranze, ne si allenta punto questo suo maluaggio pensiero, ma ogni giorno cresce piu. ardet furore, & scelere, nec remittit aliquid, sed in dies ingrauescit.

La

La conscientia mi porge conforto. præclare conscientia sustentor.

Partirò, accompagnato dalla conscientia. conscientia comite, proficiscar.

Egli guasto da noi medesimi, che habbiamo secondato troppo le sue voglie, è transcorso tant'oltre, che dirlo non ardisco. indulgentia nostra deprauatus, eo progressus est, quo non audeo dicere.

Ogni uolta che io'l compiacqui, sempre con molta rigidezza lo feci. omne meum obsequium in illum fuit cum multa seueritate.

Io lo ritrassi non da un solo, o picciolo, ma da molti grandi eccessi. neque vnum eius, nec paruum, sed multa magna delicta compressi.

Egli giace afflitto da graue cordoglio. iacet in mærore.

Con mia contentezza mi trarrai da questo errore. me libente eripies mihi hunc errorem.

Ha perduto il fauor del popolo. populi studium amisit.

Fu bisogno di parlare con lui. opus fuit illo conuento.

Lo pregai, che, potendo, scemasse alquanto della somma. rogaui, ut, si quid posset, ex ea summa detraheret.

Il giorno del pagamento. dies pecuniæ.

Io gli risposi in colera, scherzando però con esso lui domesticamente. rescripsi ei stomachosius, cum

cum ioco tamen familiari.

I consigli, che tu mi dai, sono conditi e di senno, e di amoreuolezza. quod mones, & amice, & prudenter mones.

L'impresa è difficile. magnum opus est.

Egli, come troppo indulgente, allenta quel che io stringo. ipse, nimis indulgens, quidquid ego adstrinxi, relaxat.

Lodo l'andare temporeggiando nella maniera, che mi scriui. tergiuersationem istam probo.

Non reputo, che la tua condicione si rassomigli alla mia. tuam rationem eandem esse non duco, quam meam.

Di necessità sie spento il nome di questo popolo. nomen populi huius deleatur, necesse est.

Mi è nata vna speranza. iniecta mihi spes quædam est.

Mi pareua di douer tenere camino per altra via. alios cursus videbamur habituri.

La cosa medesima il richiedeua, e tu me ne haueui fatto cenno, che si ponesse fine al scriuere lettere. & res ipsa monebat, & tu ostenderas, finem scribendi fieri, tempus esse.

Io conosceua esser tempo. che si ponesse fine a ragionar fra noi con lettere di quelle cose, onde, essendo intraprese, qualche periglio ce ne poteße seguire. ego uidebam, de ijs rebus, quas intercipi periculosum esset, finem inter nos scribendi fieri tempus eße.

La guer-

La guerra si mena in longo. trahitur bellum.

Mi ha prima mandate lettere, che mi hanno dispiacciute, che sono di questo tenore. præmisit mihi odiosas litteras, hoc exemplo.

Ho preso affanno della fama, che di te si è sparsa. extimui rumorem, qui de te prolatus est.

Io ti amo assai piu che mezzanamente. te nimio plus diligo.

E donna di rarissime qualità. femina est lectissima.

Ciò tanto piu uolontieri ho fatto, quanto, che io giudicaua essermi imposta legge, per rispetto di qualche discordia seguita fra noi, quale piu tosto nacque da mia ambitione, che da ingiuria, che da te mi fosse porta. id eo feci studiosius, quod iudicabam duriores partes mihi impositas esse ab offensione nostra, quæ magis a zelotypia mea, quam ab iniuria tua, nata est.

Pregoti, a non ti impacciare in cosa veruna. rogo te, vt tibi omnia integra serues.

Tu non mi puoi fare maggiore ingiuria di questa, & a non farla mi te ne prego, per l'amistà, che è tra noi. hoc mihi grauius abs te nil accidere potest, quod ne facias, pro iure nostræ amicitiæ a te peto.

Ho sentito trarmi l'anima, leggendo le tue lettere. exanimatus sum tuis litteris.

Chiamo in testimonio gli Dei, gli huomini, e l'amistà nostra. Deos, hominesque, amicitiamque nostram

stram testificor.

Ti affermo, che non porgerà orecchia nissun priego. non mehercule erit deprecationi locus.

Pensa bene, che tu non sia a te di ultima ruina, e che studiosamente non ti uadi a gittar colà, onde non uedi poterſi trouarne vscita a partito ueruno. cogita, ne te funditus euertas, ne te sciens prudensque eo demitas, unde exitum vides nullum esse.

E un luogo lontano da guerra. opidum est uacuum a bello.

Io son disposto di presentarmegli. omnino excipiam hominem.

Io mi allontanerò dalle tanto maluagie opere di costoro. eripiam me ex istorum parricidio.

Hauendo io suggellata la lettera antecedente, non mi parue di mandarla per colui, di cui haueua pensato prima, non sapendo io, chi egli fosse. obsignata iam epistola superiore, non placuit ei dare, cui constitueram, quod erat alienus.

Quanto a' danari, non è vero, che non voglia pagarti, e che non ui ponga studio a farlo. illa de ratione nummaria non sunt eiusmodi, ut non cupiat tibi præstare, & in eo laboret.

Egli si scusa della condicione de' tempi. vtitur excusatione temporis.

Nauigare a dura stagione. nauigare duro tempore anni.

Che fie di me? quid mihi futurum est?

Chi

Chi si troua al mondo non solo piu infelice di me, ma hora etiandio piu uituperato? quis me est non solum infelicior, sed iam etiam turpior?

A nißuno mio pensiero segue l'effetto. nihil mihi procedit.

Non credo, che sia cominciata a farsi la scielta, tanto è degno di fede colui, che l'ha detto. audiui, delectum haberi cœpisse, sed non credo, ut est luculentus auctor.

Egli è la piaceuolezza del mondo. nihil est illo homine iucundius.

Io ti ho scritto, che uenghi. euocaui te litteris.

Ha dormito fino a tre hore di dì. dormiỹt ad horam tertiam.

Mi uederà domani per tempo, e darammi materia di scriuerti. cras nos mature videbit, mihique dabit argumentum ad te epistolæ.

Per non tenerti a piu parole. ne te diutius teneam.

Haueua gran noia del suo figliuolo. odiosus erat ei scrupulus de filio.

Intendesi, che mostrano segno di nouità. labare dicuntur.

Non è tenuto troppo ricco. non habetur locuples.

Dice, che mi sodisfarà, ma che aspetta di riscuotere, che somma rilieui, l'intenderai da costui. ait se daturum; cui expensum tulerit, morari: quantum sit, iste tibi dicet.

Stò

Stò con affanno, s'io mi debba aspettare il uento: torqueor, vtrum ventum exspectem.

Mandommai egli, dicendo, che s'era uergognato venirmi a trouare, pensando, ch'io hauessi sdegno contro di lui. ad me misit, se, pudore deterritum, ad me non venisse, quod me sibi succensere putaret.

Poco auanti io t'haueua scritto, quando la mattina a buon'hora Dionisio uenne a trouarmi, commodum ad te dederam litteras, cum ad me bene mane Dionysius fuit.

Io mi sarei mostrato a Dionisio non solo piaceuole, ma ne sarei diuentato tutto suo, quando egli fosse venuto con quella dispositione di animo, che già tu mi scriuesti. Dionysio non modo placabilem me prabuißem, sed totum remisißem, si uenisset, qua mente tu ad me scripseras.

Spero, che del nostro consiglio non ce n'habbia à seguire periglio alcuno. consilium nostrum spero uacuum periculo fore.

O quanto ne rimarrà suergognato. o hominem turpem.

Egli era uenuto, & erasi fermato per uisitarti. ipse venerat, ad te salutatum diuerterat.

La febre ti ha lasciato. febre cares.

Non solo hai cacciato uia la malatia, ma etiandio il catarro. non modo morbum remouisti, sed etiam grauedinem.

Il mal de gli occhi mi rinfresca spesso. crebro refricat

cat lippitudo:

Hai tolta la patente a' fanciulli. pueris diploma sumpsisti.

Hai inteso, onde è nata la mia opinione. habes caussam opinionis meæ.

Come mal fondammo l'intentione nostra, così poco buoni ne auuerranno gli effetti. ut male posuimus initia, sic cetera sequentur.

Io mi struggo di dolore, ueggendo essere uenuto il tẽpo. conficior, ut uenisse tempus.

Non posso operare cosa nissuna nè con forte animo, ne con auueduto conseglio. nec fortiter, nec prudenter quidquam facere possum.

Sostengo asprissima passione, per conto delle cose nostre domestiche, lequali egli gouernò. de nostris domesticis rebus grauissime afflictor, quas ille dispensauit.

Se il tuo da me ben conosciuto amore, qual'è stato, tale sarà in questi miseri tempi, sosterrò piu fortemente questi perigli, che a me con gli altri sono communi. tuam erga me mihi perspectissimam beneuolentiam si his temporibus miseris, & extremis præstiteris, hæc pericula, quæ mihi communia sunt cum ceteris, fortius feram.

Facendomi cambiare questo danaro, ageuolmente mi manterrai il credito. huius pecuniæ permutatione fidem nostram facile tuebere.

Ho lasciato il credito mio sicuro da ogni rischio.

fidem nostram expeditam reliqui.

Pregoti, con quell'affetto, che posso maggiore, che uogli fauoreggiarmi del tutto. te etiam atque etiam oro, ut me totum tuendum suscipias.

Io riconosco la salute mia dalla tua beneuolenza. salutem meam beneuolentiæ tuæ acceptam refero.

Ho presa la heredità, lasciatami per testamento. ex testamento creui hæreditatem.

E doue se ne uāno l'entrate delle possessioni? in quos sumptus abeunt fructus prædiorum?

Quanto sia grande il cordoglio, che mi preme, son certo, che tu'l uedi. quanto mærore urgear, profecto uides.

Se uorranno cognoscere il sigillo, e la mano, gli dirai, che ne l'uno, ne l'altro ho fatto per rispetto di quei, che stanno alle guardie. signum requirēt, aut manum, dices ijs, me propter custodias euitasse.

Io non soggiaccio a danno ueruno. nullum mihi impendet incommodum.

Io t'ho prestato una grān quantità di danari. tibi magnam dedimus pecuniam mutuam.

Io mi son rimaso di scriuerti per non hauer materia degna da scriuerti. ad scribendum impedior inopia rerum, quas nullas habeo litteris dignas.

Io mi struggo di maninconia, che mi ha tolto tutte le forze del corpo. me conficit solicitudo, ex qua etiam summa infirmitas corporis.

Egli

Egli si adopera con ualore, in caußa uersatur acriter.

Ho compreso da me stesso, che tu, alquanto sgomentato di paura, ti andaui imaginando nuoue maniere d'iscusarmi. mea sponte uidebam te subdebilitatum nouas rationes tuendi mei quærere.

Mi manca la materia di scriuere, non la uolontà. res mihi deest, de qua scribam, non uoluntas.

Questo mio fatto è commendato da coloro, che sani sono tenuti. factum nostrum ab ijs, qui pondus habent, probatur.

Questo mi è molesto, quanto possa essere. hoc mihi in omnes partes est molestum.

Porto credenza, che mi consiglieranno, perche promettono sopra la sua fede, che Cesare è per porre ogni studio in accrescermi la riputatione. credo fore auctores, sic enim recipiunt, Cæsari de augenda mea dignitate curæ fore.

Entro a parlare di cose passate. ingero preterita.

Egli non uorrà discordare da se stesso. uolet sibi constare.

Tu mi recbi a credere, che il consiglio, che ho preso, non è affatto biasimato dal giudicio de buoni. me adducis, ut existimem, me bonorum iudicium non funditus perdidisse.

Questa è gran ragione contro di me. ualde hoc loco urgeor.

L'infortunio sarà piu degno di scusa. honestior erit plaga.

Segui l'usato tuo stile, nel trouar rimedio, & iscusarmi con quanti puoi. hæc tu perge, ut facis, mitigare, & probare quamplurimis.

Questo uien detto da loro per mal talento, che mi portano. hoc ab illis dicitur animo a me alienato.

Le lagrime incontanente mi si sono scoppiate da gli occhi. lacrymæ se subito profuderunt.

Purgo la colpa del mio disauueduto consiglio. pœnas pendo temeritatis meæ.

Non ti rimuouere da disputare con meco di ciò. te non deterreo, quo minus id disputes.

Egli fa bisogno, che tu porghi affettuosi preghi a coloro, che son desiderosi del ben nostro. per eos qui in nostra caussa ualent, diligentissime contendas opus est.

Alle ferite, che mi fanno costoro, conuien porgere quel rimedio, che richiede l'importanza del male. ijs occurrendum est, ut rei magnitudo postulat.

Non resta dounque si truoua, di dire di me tutto quel male, che egli può. non desistit, ubicumque est, omnia in me male dicta conferre.

Procura, che egli studiosamente mandi da me qualch'uno per cagione di ciò. cura, ut, huius rei caussa, dedita opera mittat ad me aliquem.

Le tue lettere ogni dì son piu fredde. quotidie tuæ

litteræ

litteræ sunt languidiores.

Eglino infiammati di dolore, uennero a trouarmi, chiamando quell'huomo scelerato. illi ad me, ardentes dolore, uenerunt, scelus hominis clamantes.

Questa sua così empia scelerità è diuenuta palese. eius hoc tantum scelus percrebuit.

Le lettere sono state aperte. litteræ resignatæ sunt.

Tanto dolore mi porse, che da indi in poi non mi sono mai sentito bene. tanto me dolore affecit, ut postea iacuerim.

In queste miserie una appareggia tutte le altre di grandezza. in his miseriis una est pro omnibus.

Le presenti ho scritto il giorno del mio nascimento, nel quale uolesse Iddio, che io non fossi stato generato, o quella madre, che mi fece, altro dapoi non hauesse partorito. hæc ad te die natali meo scripsi, quo utinam susceptus non essem, aut ne quid ex eadem matre postea natum esset.

Il mio strettissimo amico ha atteso in luogo del maestro de' gabellieri, e gouernate l'entrate de' porti. meus necessarius operas in portu, & scriptura pro magistro dedit.

Penso, che non mi debba essere conceduto di pure lamentarmi di questi loro effetti, mihi cum illius ne querendi quidem locum futurum puto.

Trouandomi homai distrutto dal tormento di grandissimi dolori, quando bene haueßi che scriuere, non potrei farlo, & hora tanto meno, che non ho materia alcuna. confectus iam cruciatu maximorum dolorum, nec si sit quidem, quod ad te debeã scribere, facile id exsequi possem, hoc minus, quod res nulla est, quæ scribenda sit.

Non è sciagura al mondo, che io non sostenga, & non aspetti. nihil est mali, quod non & sustineam & exspectem.

Tanto è piu graue il dolore, quanto la colpa è maggiore. eo grauior est dolor, quo culpa maior.

Egli non cessa di dir mal di noi. ille non ceßat de nobis detrahere.

Non ho potuto sostener i ragionamenti, che si teneuano di me. sermones hominum sustinere non potui.

Non ti caggia nella mente, lui essere stato cagione che io habbi mancato di farti seruigio. ne quid existimes ab eo factum eße, quo minus mea in te officia constarent.

Tu farai quella stima di lui, che si conuiene alla tua humanità, & all'amistà nostra. tãtum ei tribues, quantum humanitas tua, amicitiaque nostra postulabit.

Se fie, che io tenga ragionamento con lui, nondimeno sarò quel che fui. si quis congreßus fuerit mihi cum eo, ego tamen is ero, qui semper fui.

Ho

Ho preso il possesso dell'heredità, e penso, che in prenderla altro non ui sia intrauenuto. hæreditatem creui, puto enim cretionem simplicem fuisse.

E stato souuerchio, che tu m'habbi scritto intorno a queste cose. de his rebus nihil fuit, quod ad me scriberes.

Vorrei, che attendesti con ogni studio a trouar modo, che mi fossero prouiste le spese necessarie. uelim consideres, ut sit, unde nobis suppeditentur sumptum necessarij.

Già si auuicina l'estremo. extremum concluditur.

Nissuna miseria mi manca a farmi piu d'ogn'altro infelice. prorsus nihil abest, quin sim miserrimus.

Secondo l'auuiso mio, i coheredi stimano, che i beni nostri corrano rischio di essere confiscati, è quinci nasce, che non uogliono, che altro si faccia. suspicor, cohæredes dubiam nostram caussam putare, & eo, rem in integro esse.

Restami solamente a pregarti. extremum est, quod te orem.

Non so uedere, che m'importi l'esser odiato da loro. quid mea intersit, ut eorum odium subeam, nõ intelligo.

Quest'è la uia loro, laquale ti prego a torcerla. hæc istorum est uia, quam ut flectas, te rogo.

Si prolonga l'informarsi. notio differtur.

Oltre, gli altri mali sostengo con grandissimo affanno la grauezza di questo aere. cum reliquis etiam loci grauitatem hic miserrime perfero.

In quanto mi ricordi a fare, che le mie operationi si confaccino co' tempi, io'l farei, doue la cosa il patiße. quod me mones, ut ea uideam, quæ ad tempus accommodem; facerem, si res pateretur.

Non è cosa piu palese, che l'odio suo uerso di me, e queste sue si fatte lettere. quid tam peruulgatum, quam illius in me odium, & genus hoc litterarum?

Homai io non poßo piu reggermi alla grauezza di quest'aria. iam corpore uix sustineo grauitatem huius cæli.

Ritroua rimedio alla pouertà. cõfice aliquid ad inopiam propulsandam.

Commettere errore. contrahere culpam.

Torno a scriuerti di mia mano. ad meam manum redeo.

E stato citato auanti al giudice. adiuit in ius.

Essendoui cosa atta a consolarmi, damene contezza, e doue non haueßi che dirmi, scriuimi appunto questo. si quid erit, quod consolationis aliquid habeat, scribas ad me: sin nihil erit, scribas id ipsum.

Nissuna cosa è auuenuta per caso. nihil est contractum casu.

Tra-

Tralaſciare di ſcriuere ſecondo il ſolito. priſtinam ſcribendi officium intermittere.

S'è ſparſa una fama non molto ueridica, nata dalle lettere di molti. rumor eſt non firmus, ortus litteris multorum.

Noi haueuamo appannati gli occhi, quando sborſammo la ſeconda paga. in penſione ſecunda cæci fuimus.

Parmi non eſſere molto lontano quel tempo dell'vltima rouina, che ne ſeguirà. iam mihi uidetur eſſe extremum.

Ho ſcritto in fretta queſti pochi verſi. hoc literularum exaraui.

Ho in animo di girne alla città. cogito in vrbe.

Piegando io queſta lettera, è giunto il corriere con le tue, il quale haueua caminato gran parte della notte. cum complicueram hanc epiſtolam, noctuabundus ad me uenit cum epiſtola tua tabellarius.

Queſta è una certa maniera di fauoleggiare, la qual, con tutto che niſſuna materia in ſe contenga, inſtilla nondimeno ne gli animi noſtri dolcezza, mentre ragioniamo inſieme. eſt hæc profecto quædam confabulatio, quæ habet, etiamſi nihil ſubeſt, collocutione ipſa ſuauitatem.

La coſa è fornita. res tranſacta eſt.

Tu ne uerrai diritto a caſa mia. tu de via recta ad me.

Così ho inteso da uno bene esperto nell'historie. de bono auctore sic accepi.

Pon mente di gratia, che nell'oro non ui sia qualche magagna. vide, quaeso, ne qua lacuna sit in auro.

Ho voglia di dormire. vrget somnus.

Gran sciagura certamente della morte del nostro amico, male mehercule de nostro amico.

Tutta la parte superiore della casa è vuota. tota domus superior uacat.

Dobbiamo recarci con patientia ogni humano accidente. omnia humana tolerabilia sunt.

Hauendo suggellata la lettera, fummi recata la tua. obsignata epistola, accepi tuas.

Ogni giorno ho proposto di scriuerti per hauer tue lettere. institui quotidie ad te scribere, ut eliciam tuas.

Questi luoghi solinghi mi annoiano meno, che li frequentati. haec solitudo me minus stimulat, quam celebritas.

Vorrei parlassi con lui, perche non mi osserua quello mi promise. illum velim appelles: quod enim dixerat, non facit.

Voglio comprare vn luogo nascosto, doue possa ritrarmi a sofferire il mio dolore. volo aliquid emere latibulum, perfugium doloris mei.

Io stimo, non ui debba essere molta fatica: nihil esse negotij arbitror.

Fin'hora

Fin'hora nissuna cosa è stata piu al proposito mio, che la solitudine. mihi adhuc nihil aptius fuit solitudine.

Lo scriuere, e'l leggere nō mi rimuouono in tutto dal dolore, ma alquanto me ne suiano. me scriptio, & litteræ non leniunt, sed obturbant.

Mentre io fuggo le rimembranze, le quali mi fanno sentire il dolore non altrimente, che s'io fossi da mordimento traffitto, mi ritraggo dal sollecitarti. dum recordationes fugio, quæ quasi morsu quodam dolorem efficiunt, refugio a te admonendo.

Io per quanto porteranno gli ingegni di così letterati huomini, quali hoggidì uiuono, consacrerò a perpetua fama il suo nome con ogni sorte di componimenti così Greci, come Latini. ego, quantum his temporibus tam eruditis fieri poterit, profecto illum consecrabo omni genere monumentorum ab omnium ingenijs scriptorum, & Græcorum, & Latinorum.

La qual cosa forse rinfreschcrà la mia ferita. quæ res forsitan sit refricatura vulnus meum.

Acqueterò in un certo modo i dolori. fouebo quasi dolores meos.

Se però queste cose dureranno. si modo hæc stabunt.

Questo ageuolmente per te stesso il presumerai. id facile coniectura assequere.

Qui si tratta, come tu uedi, e sai, dell'ufficio mio, e dell'interesse del nostro amico. vides & officium

agi

agi meum quoddam, cui tu es conscius, & nostri amici rem.

Ho ragionato intorno all'istessa materia con parole piu ornate, e con maggior copia. verbis luculentioribus, & pluribus rem eandem comprehendi.

Tu mi chiami a trattare cause. me in forum vocas.

Mi occorrono a gli occhi coloro, i quali non posso vedere, che dolor non senta. in oculos incurrunt ij, quos æquo animo uidere non possum.

Eleggomi molto piu di stare al giudicio mio, che di quanti sono. meo iudicio multo stare malo, quam omnium reliquorum.

Non trappasso i termini, concedutimi da huomini profondi nelle scienze. non progredior longius, quam mihi doctissimi homines concedunt.

I loro componimenti, qualunque si siano, che in se contengano somigliante materia, io gli ho non solamente letti tutti, ma etiandio trasportati ne' miei scritti. eorum scripta omnia, quæcumque sunt in eam sententiam, non legi solum, sed in mea etiam scripta transtuli.

Questo atto fu da un constante amalato, quando si dispone a riceuere la medicina. hoc ipsum erat fortis ægroti, accipere medicinam.

Il dolore è grande, ma non mi abbatte però. ita doleo, ut non iaceam.

Tarrotti i danari di mano. nummos abs te ex pri-

primam.

Secondare l'errore. obsequi errori.

A questa non penso piu, ho riuolto il pensiero altroue. actum iam de isto est, alia magis quæro.

E una villa vile, e picciola assai. uillula est sordida, & valde pusilla.

Rimetterò a lui il partire a qual tempo uorrà. ipsi permittam de tempore.

Mi varrò dell'opera tua. te adhibeo.

Tu mi conforti a tener di nuouo l'vsato mio costume. me ad consuetudinem reuocas.

Io non posso seguire quella maniera di viuere, ne uiuere in quella uita, ch'io soleua. nec ego uictum, nec vitam illam colere possum.

Tengo maggior stima della conscientia mia, che del parlare delle persone, mea mihi conscientia pluris est, quam hominum sermo.

Di ciò, che parere sia il tuo, ne son certo. de hac re quid tuis consilij sit, mihi persuasum est.

Tu ti accorgi di quel che seguirà. auctor es futuri.

Di grande aiuto ci può essere a poter pagare in contanti. magno adiumento nobis potest esse in repræsentando.

Io reputo costui ottimo mezzano a trattare questo maneggio. commodissime per hunc agi potest.

Mi prega con molto supplicheuoli parole, ch'io la lasci

lasci scriuere, e ch'io le risponda. orat me multis, & supplicibus uerbis, vt liceat, & vt sibi rescribam.

Io t'assicuro, che essi non faranno piu grosse spese, che si rileuino i frutti de' poderi. præstabo, eos non maiores sumptus facturos, quàm quod ex eis mercedibus recipietur.

Vedi, quai siano quei, che tolgono a fitto, & a che prezzo, e che siano persone, che possano pagarci a tempo debito. velim videas, conductores qui sint, & quanti, deinde, vt sit, quid ad diem soluat.

Egli si mostra duro. se facilem non præbet.

Voglio, che tu l'affronti. illum aggrediare velim.

Io sto meglio. mihi melius est.

Temo, che questo non ci potrà venir fatto. vereor, ne id assequi non possimus.

Mi son raccolto in me stesso. me ipse collegi.

O huomo da guardarsene. o hominem cauendum.

Bisogna raffrenare il dolore. tenendus est dolor.

Troppo misuro l'otio tuo dal mio. nimium ex meo otio tuum specto.

Cesserà il scriuere nostro. nostræ conquiescent litteræ.

A chi negai il parlare con meco, chi non raccolsi con mansuete parole? quis aut congressum meum, aut facilitatem sermonis desiderauit?

Queste

Queste cose si porranno allo incanto. hæc præconi subijcientur.

Se ciò non si fa, non è da sperarui. id nisi fit, excludemur.

Ti si auuenterà il dolor mio adosso, ma non a ragione certamente. incursabit in te dolor meus, non iure ille quidem.

Se il tempio non fie fornito quest'estate, la quale hora comincia, graue scelerità mi parrà di sostenere. nisi fanum hac æstate absolutum erit, quam vides integram restare, scelere me liberatum non putabo.

Tu puoi far questo agiatamente in casa, senza essere interotto da persona. commode id domi agere potes, interpellatione sublata.

Ti conuiene in ciò sopportare l'error mio, sopportare? anzi aiutarlo. ferendus tibi in hoc meus error: ferendus? immo vero etiam adiuuandus.

Il rimorso della conscientia piu mi pugne, che non punse alcun giamai, il quale non hebbe dato compimento al uoto. ego me maiore religione, quam quisquam fuit vllius uoti, obstrictum puto.

La està passa. æstas effluit.

In quanto tu ti serui dell'opra sua, hai un'ottimo mezzano, il quale mi porta affettione fin da fanciullezza. quod per illũ agis, habes hominem valde idoneum, meique studiosum iam inde a pueritia.

Stare

Stare i giorni intieri senza far nulla. sedere totos dies.

Conuien di fare con qualche artificiosa maniera, che egli si arrecchi a uenderci i suoi libri. ei suorum librorum suggerendus est ludus.

Mi seruo dell'opra tua. tua operautor.

Suole affatto rassomigliarsi a Fuluio. solet omnino esse Fuluiaster.

Nissuna saluatichezza, & inhumanità alberga in animo coltiuato da scienza, exculto animo nihil agreste, nihil inhumanum est.

Io riuolgo l'animo a te. ad te delabor.

Bisogna hauer danari da costui. huius nomen explorandum est.

Non potemo comprare senza questi danari, che habbiamo a riscuotere, ne tentare di farlo, se non gli habbiamo di certo. emere non possumus sine isto nomine, nec audere incerto.

Di desiderio non cedo a ueruno. de cupiditate nemini concedo.

O io ne uerrò a te con tutta la brigata, o tu ne verrai a me con quanti si potrà. aut ego ad te totus, aut ad me quot licebit.

Hotti mandata la lettera, che ho scritto a Cesare, epistolam ad Cæsarem tibi misi.

Vorrei mi scriuessi, quando si è ordinato di uendere i libri. libri quam in diem proscripti sint, uelim ad me scribas.

Egli è capitato prima, che io non temeua. illum

habeo

habeo citius, quam uerebar.
Vorrei sapere, quando è per farsi lo incanto . uelim scire, quando auctio.
Conuiene indugiare a pagare i danari a costui. sustinenda solutio est nominis huius.
Ti son debitore si come promissore di Flaminio. tibi debeo, quod praes pro Flaminio sim.
Quantunque io non habbi che scriuerti, scriuoti nondimeno, perche mi par di ragionar con teco. etsi nihil habeo, quod ad te scribam, scribo tamē, quia tecum loqui uideor.
Hoggi aspettauamo le lettere della mattina . hodie tuas litteras exspectabamus matutinas.
Hoggi arriueranno forse le scritte dopò il mezzo giorno. hodie erunt fortasse litteræ pomeridianæ.
Vorrei ; che mettessi le mie lettere nel tuo plico , saluo se tu non l'hai mandato . meas litteras in tuum fasciculum uelim addas, nisi forte iam dedisti.
Tu mi hai scritto in cotal guisa , che non si poteua scriuere con maniera nè piu seuera, nè piu temperata, nè piu conforme etiandio al mio desiderio . ad me ita scripsisti, ut neque seuerius, neque temperatius scribi potuerit, nec magis, quam quemadmodum ego maxime uellem.
Se queste cose non faranno profitto , riuolgeremo l'animo altroue. si ista non proficient, aliud agemus.
Tu non mi lasci affrettare nella cosa cominciata.

causſæ ſuſceptæ feſtinationem mihi tollis.

Tu mi prometti dell'eſtate, con obligarmene la tua fede. de æſtate polliceris, uel potius recipis.

Il deſiderio di queſta coſa mi ſoſpinge a confortartene, ma me ne ritraggo da me ſteſſo huius rei cupiditas impellit me, ut te hortari uelim, ſed me ipſe reuoco.

Non dubito, che tu non auanzi me ſteſſo di deſiderio, in quelle coſe che ſai eſſere deſiderate da me non dubito, quin, quod me ualde uelle putes, in eo tu me ipſum cupiditate uincas.

Io tengo di già queſta coſa per fatta. iſtuc iam pro facta habeo.

Egli ti ama, ſi come deue, e prende gran diletto della memoria, che tu ſerbi di lui. te, ut debet, amat, uehementerq. tua ſui memoria delectatur.

Quanta affettione portai al padre, tutta ho traſmutata in lui, & amo lui per ſe ſteſſo non altramente che mi amaſſi il padre: uero è, che amo te di ſingolare amore, uolendo tu, che noi l'un l'altro ci corriſpondiamo nell'amore. quanti patrem feci, totũ hunc ipsũ per ſe æque amo, atque illũ amaui, te uero plurimũ qui hoc ab utroque fieri uelis.

Tu mi porgi materia di ſcriuerti. das mihi, quod ad te ſcribam.

La tua preſtezza mi è piu grata, che la coſa iſteſſa. gratior eſt mihi celeritas tua, quam ipſa res.

Habbiamo fatto il callo a queſte percoſſe. ad iſta obdu-

obduruimus.

Ci siamo spogliati di ogni sentimento di humanità. humanitatem omnem exsuimus.

Qual'è hora il stato, oue si truoua, non può fermare il piede sopra una spanna di terra, che sia sua quo modo nunc est, pedem ubi ponat in suo, nō habet.

Egli mi è congiunto di strettissima amistà, nata da grandissimi beneficij, che gli ho fatti. mihi summo beneficio meo, magna cum eo necessitudo est.

Io l'inuito per lettere ad albergare in casa mia. inuito eum per litteras, ut apud me diuersetur.

Domani è il giorno, che si farà l'incanto. cras fiet auctio.

Io non piglio in buona parte quel tuo dirmi, Io me ne rimetto a te, illud non accipio in bonam partem, quod ad me refers.

Mi nasce dubbio di cotesti debitori, perciochè di Celio non mi assicuro. dubito de nominibus istis etenim Cœlium non probo.

Queste cose mi sodisfanno. hęc laudo.

Tu sei mia sicurtà per queste scritte appunto. præs pro me factus es, in his quidem tabulis.

Gran diligenza hai posto per renderm certo di quella cosa, e ueramente, che al giudicio tuo s'accorda il mio. habeo munus a te elaboratum illius rei, & quidem puto.

Egli mostra di non uolersi partire dal douere. ille uidetur in officio futurus.

Imporrai a qualch'uno, che ne dimandi. alicui negocium des, ut quærat.

Inquanto a questa cosa, hai fatto bene. de hac re probe fecisti.

Qual piu honesta risposta poss'io darti? quid est, quod honestius respondere possim?

Egli usa cortesia. agit liberaliter.

Tu porrai studio, ch'io mi liberi da trauaglio de' giudicij. iudiciali molestia ut caream, uidebis.

Egli mi ha raccontato in leggiadretti uersi le lettere mandate a' suoi famigliari. epistolas mihi pronunciauit, uersiculis facetis ad familiares missas.

Tu sei un brauo huomo da facende, poi che procacci queste cose, e fornisci le mie, e sei men solecito nelle cose tue, che nelle mie. operam tuam multã, qui hæc cures, & mea expedias, & sis in tuis multo minus diligens, quam in meis.

Io non sapeua affatto, che scriuerti, perche poco fa ti eri partito, e non molto dapoi, tre tue in risposta di tre mie haueua riceuuto. plane nihil erat, quod ad te scriberem, modo enim discesseras, & paullo post triplices remiseras.

Vorrei facessi recare il plico a me. uelim cures fasciculum ad me deferendum.

Imponi il carico a qualch'uno. alicui des negotium.

Allhora allhora tu ti eri partito, quando arriuò Trebatio, e poco di poi Curtio. commodum discesseras heri, cum Trebatius uenit, paullo

post

post Curtius.

Egli è uenuto per uisitarmi. uenit salutandi caußa.

Habbiamo speso gran parte del giorno in ragionare insieme. multus sermo ad multum diem.

Se egli ha sdegno alcuno, questa cosa è basteuole ad acquetarlo.si quid est ei offensionis,hæc res mederi potest.

O egli affatto spegnerà i parlari delle persone, o li renderà meno acerbi. sermunculum omnem aut restinxerit,aut sedarit.

Egli è stato mia sicurtà. pro me sponsor factus est.

Non ho da pagare. soluendo non sum.

Io credeua poter ageuolmente sostenere il desiderio, ma non sostenni mai cosa piu graue.credebam esse facile;totum est aliud.

Le tue lettere mi hanno portato agre punture, con l'auuisarmi di questo. ualde me momorderunt epistolæ tuæ hac de re.

Riuolgere ogni pensiero a qualche cosa. aliqua de re toto pectore cogitare.

Molto caro mi fie,se tu mi scriuerai. tu mihi per uelim scribas.

Potranno intrauenire all'incanto al prescritto giorno. obire auctionis diem facile poterunt.

Non ho fin'hora posto il piede fuor di casa. pedem e domo egreßus fui.

Le tue lettere mi porgono buona speranza. tuæ literæ me recte sperare iubent.

Ho fornito, e dato compimento a libri, con che

ornata maniera non lo so, ma con quella diligenza, che si può maggiore. libros confeci, & absolui, nescio quam bene, sed ita accurate, ut nihil posset supra.

In tempo, ch'io era fanciullo, si cominciò questo ragionamento, di modo, che a me disdiceua l'intrauenirui. puero me, hic sermo inducitur, ut nullæ esse possent partes meæ.

Nissuno deue allontanarsi dalla dritta conscienza pur un dito. in omni uita sua quemque a recta conscientia transuersum unguem non oportet discedere.

Io ti ho scritto una longa lettera. ad te dedi epistolam sane grandem.

Questo molto mi piace. hoc ualde mihi arridet.

E acceso di apparar filosofia. studio flagrat philosophiæ.

Posso ingannarmi come huomo. possum falli, ut humanus.

Io ti amo già molti anni per obligo, che tengo. amo te, idque & merito, & iamdiu.

Ho dispiacere, che tu sii in trauaglio per conto mio, te de me exerceri, moleste fero.

Essi si portano appena che da huomini. ipsi uix satis humani.

Habbi riguardo al giorno, e questo ancora moderatamente. de die uideto, & idipsum bono modo.

Onde nasce, che tu non mi scriui? quid est, quod ad

me

me non scribis?

Poiche tu ne prendi il carico di questo, io ne dormirò sicuro. quoniam id tu suscipis, in alteram aurem.

Io non ho bisogno di te all'incanto. ad tabulam te non desidero.

Vorrei, che in tutto questo fatto ti gouernassi di maniera, che, in qualunque cosa, per picciola che sia, non arrecassi disagi a veruno. uelim, totum hoc ita gubernes, ut ne minima quidem re ulla alicuius commodum impedias.

Il desiderio, che ho di fornire la cosa, che tu sai, uince ogni ragione. intemperans sum in eius rei cupiditate.

Non ho cagione di scriuerti un'altra uolta. mihi de integro scribendi caussa non est.

E in tutto souuerchio a mandar lettere. totis litteris nihil opus est.

Saremmo caduti nelle male lingue di coloro, e fra gli altri di tuo parente. incidissemus in illos, in eis in cognatum tuum.

Credilo a me; che con giuramento te lo affermo non posso scriuerti. ad te scribere, crede mihi iurato, non possum.

Sarò qual'esser deuo. ero, qui esse debeo.

Desidero, che mi sia dato conseglio, onde io possa perpetuarmi in lodeuole fama, cupio mihi aliquid cõsilij dari, quod ad laudem sempiternam ualeret.

Vi è andato per mio conseglio. me auctore pro-

fictus est.

Costerà la casa in questo luogo quasi il doppio piu. domus prope dimidio minoris cõstabit isto loco.

Duro che sei, e duro come ferro, poi che i perigli di lui non ti inteneriscono. o te ferreum, qui illius periculis non moueris.

Allhora io ti haueua inuiato Demea, quando uenne a trouarmi il nostro amico. commodum ad te miseram Demeã, cum ad me noster uenit amicus.

Affronterò il nimico. aggrediar hostem.

Per quel che mi porge la memoria. ut mea memoria est.

Ho riceuuto hoggi da te due lettere. alteram a te epistolam hodie accepi.

La cosa riuscì a lieto fine. cecidit belle.

Questa fauola fu in bocca di ogniuno. hæc decantata erat fabula.

O cosa da non sofferire. o rem indignam.

Io odo questo tanto piu uolontieri, quanto piu spesso. hoc audio libentius, quo sępius.

Innanzi giorno hotti scritto non so che, & innanzi giorno holloti mãdato, dapoi, ripreso il sonno, essendomi nell'apparir del giorno risuegliato, mi uien data una lettera di tuo nipote. ante lucem exaraui nescio quid ad te, et ante lucem dedi, deinde cum somno repetito, simul cum sole experrectus essem, datur mihi epistola a sororis tuæ filio.

Desidero,

Desidero, che mi si tolghi vna casa a pigione. conduci mihi domum velim.

Costui è pieno di pietoso affetto. hic plenus est pietatis.

Questi ogni dì piu si raddolcisce. hic iam languescit.

Da costui nascono tutte le maluagie opere. hic omnium est flagitiorum auctor.

Fu vero, ch'io gli scrissi. ego uero ei epistolam misi.

Hora di nissuna cosa piu mi cale. nunc nihil mihi tanti est.

Mi bisogna far debiti. mihi æs alienum faciendũ est.

Desidero far seruigio all'amico. amici caussa volo.

Rallegromi di nuouo con esso te. tibi de integro gratulor.

Stò con l'animo sospeso. pendeo animi.

La mia casa si è per tal maniera riempiuta de' soldati, che non ui resta pur'una caminata vuota. domus ita completa militibus est, vix vt triclinium uacaret.

Le viuande furono nobili, e molte. opipare sane, & apparate.

Furono tutti abondeuolmente accolti. copiose accepti sunt omnes.

I piu pregiati si sono splendidamente trattati. lautiores eleganter fuerunt accepti.

Per recarti in poche le molte parole, noi siamo paruti buomini. quid multa? homines uisi sumus.

Vi è una manifesta ruina, nè si può fuggire. nil perditius umquam, neç res explicari potest.

Non

Non seppe ritrouarui rimedio. exitum non reperijt.

Se alcuno è di piaceuole natura, quest'è desso. si quisquam facilis est, hic est.

Le tue lettere ci mostrano veramente vn tranquillo stato. tranquillæ quidem tuæ litteræ.

Antonio ancor non s'è veduto. Antonius nullus adhuc.

Ogni cosa è in moto. negotia tument.

Porgono terribile spauento le cose, che ragionano, & minacciano. horribile est, quæ loquantur, quæ minitentur.

Tutte le cose sossopra si riuolgono. omnia concurrunt.

Porto speranza, che tu sij ridotto a sanità secondo il desiderio nostro. spero, tibi iam esse, vt uolumus.

Il nostro ragionamento co'nostri prodi huomini non potrà, che partorire qualche frutto: nostrum colloquium cum heroibus nostris pro re nata non incommodum.

Gioiscono d'allegrezza, nè si può pareggiare con parole la contentezza, che ne sentono. exsaltant lætitia, nec dici potest, quantopere gaudeant.

Le presenti ti ho scritto, poste le seconde viuande. hęc ad te scripsi, apposita secunda mensa.

Da opera, a fare, se mi ami, che mantegniamo lui in quell'honoreuole, e copioso stato, che si può maggiore. da operam, quęso, illum quam honestissime, copiosissimeque tueamur.

Ti

Ti vengono tesi insidiosi aguati, e ciò mi hanno scoperto persone, che ne hanno la certezza. tibi insidiæ fiunt, quod certis auctoribus comperio.

Sonomi ruinate due botteghe, le altre gettano fissure. tabernæ mihi duæ corruerunt, reliquæ rimas agunt.

Questo danno gioueuole. hoc damnum quæstuosum est.

E egli possibile, che tu habbi fatto questo? ita ne uero? hoc tu egisti?

Gran consolationi mi arreca l'essere a me medesimo consapeuole di hauere così alto, e riguardeuole fatto operato. mihi magna est consolatio, conscientia maxima, & clarissimi facti.

La ruina non mi ha diminuita la robba, o, per dir meglio, me l'ha di già accresciuta, ruina. rem non fecit deteriorem, haud scio, an iam fructuosiorum.

Consapeuoli a se stessi, sono beati. conscientia facti sui, beati sunt.

Habbiamo tutti dimostro chiari, e manifesti segni di allegrezza. lætitiam apertissime tulimus omnes.

Queste cose le disponga la fortuna, che in somiglianti cose può piu che la ragione. hæc fors viderit, ea, quæ talibus in rebus plus, quam ratio, potest.

Entra in parte della mia risolutione, che mi trauaglia. suscipe meam deliberationem, qua solicitor,

ita

ita multa veniunt in mentem in utramque partem.

La rep. è ridotta a miseria, o per dir meglio, a niente. resp. misera, seu potius nulla est.

Mi sono ageuolmente piegato a' suoi prieghi, perche egli nè piu nè meno l'harebbe fatto. me ei facilem præbui, fecisset enim nihilominus me inuito.

Egli si ha persuaso essergli lecito di fare quel tanto, che l'appetito gli dimanda. semel induxit animum, sibi licere quod vellet.

Riuogli gli occhi a me con humanità, prudenza, & amoreuolezza. humaniter, sapienter, & amabiliter in me cogita.

Di mia ragione ti chieggo cotal gratia. meo iure te hoc beneficium rogo.

Tu hai scorto non solo nelle parole, ma nel volto etiandio, e ne gli occhi, e ne' sembianti l'amore, che ti porto. non solum ex oratione, sed etiam ex vultu, & oculis, & fronte meum erga te amorem perspicere potuisti.

Io t'ho amato sempre prima per l'amor tuo verso di me, di poi per gli benefici, che m' hai fatto. te semper amaui, primum tuo studio, post etiam beneficio prouocatus.

Dimmi di gratia il medesimo un'altra uolta. itera dum eadem ista mihi.

Queste cose. a' nostri amici, persone diuine, furono scala di salire in cielo. hæc nostris amicis diuinis uiris, aditum ad cælum dederunt.

Dola-

Dolabella mio, come ti si conuengono marauigliose lodi? dico hora, mio, perche prima io ne staua dubbioso. o mirificum Dolabellam meum, iam enim dico meum, antea subdubitabam.

La cosa comincia a caminar meglio, ch'io non pensaua. incipit res melius ire, quam putabam.

Parmi, che il nostro amico possa portare fin ad una corona d'oro per piazza. mihi uidetur amicus noster iam uel coronam auream per forum ferre posse.

Chi hauerebbe ardimento di far uiolenza, douendogliene seguire pena, o della forca, o della rupe? quis audeat uiolare, proposita cruce, uel saxo?

E commune opinione, che egli non debba muouersi di Capua. arbitrantur eum omnes a Capua non declinaturum.

Temo, che sia uenuto con gran danno della rep. metuo, ne magno reip. malo uenerit.

Egli sta grauemente infermo. est grauiter affectus.

Non ho ridotto ancora il mio libro a quella politezza, ch'io uorrei. librum meum nondum, ut uolui, perpoliui.

Ho scritto contra quella maluagia fattione. scripsi contra illas nefarias partes.

Mi sento riempire d'infinita contentezza. maximo gaudio cumulor.

Tutto quel, che fai, lo fai, guidato dal tuo giudicio, e da te

e da te stesso. quæ facis, tuo iudicio, & tua sponte facis.

Dicono di non dubitare, che tu, seguendo gli ammaestramenti, e consegli miei, non operi quelli uffici, che a cittadino eccellente, e console singolare si conuiene. negant se dubitare, quin tu meis præceptis, & consilijs obtemperans, præstantissimum te ciuem, & singularem consulem præbeas.

A me è una gloria grande, che tu, essendo e giouane, e console, creschi nelle opere virtuose, come nodrito, & alleuato sotto la mia disciplina. mihi gloriosum est, te iuuenem consulem florere laudibus, quasi alumnum disciplinæ meæ.

Teco mi rallegro, e gratie ti rendo. tibi & gratulor, & gratias ago.

A costui certo, dopo che tu sei stato console, veramente possiamo solamente dare il titolo di vero console. hunc, post te consulem, solum possumus uere consulem dicere.

Queste tue prodezze m'hanno di così feruente amore acceso, che in amore nissun altro fu giamai così infiammato. his tuis factis sic incensus sum, ut nihil umquam in amore fuerit ardentius.

L'amore è cresciuto in guisa, che, paragonando l'amore, che hora ti porto, a quello, che fin hora ti ho portato, parmi, che quello sia commune, e questo singolare. tantum accessit ad amorem,

rem, vt mihi nunc amare videar, antea dilexisse.

Tanto s'accrebbe l'amor mio uerso di te, che io prendeua marauiglia, come hauesse potuto diuentar maggiore una cosa, la quale io già gran tempo mi haueua dato a credere, che fosse peruenuta al sommo. tantum accessit ad amorem, vt mirarer locum fuisse augendi in eo, quod iam pridem cumulatum etiam uidebatur.

Che occorre, che io ti conforti a procacciare riputatione, e gloria? quid est, quod te horter, ut dignitati, & gloriæ seruias?

Conuien, che tu ti rassomigli, & ti studij, combattendo, di uincere te stesso. te imitere oportet, tecum ipse certes.

E accaduto cosa a te, la quale non so se accadesse gia mai ad altri; cioè, che, l'hauere con rigida seuerità punito un maleficio, non solamente non dispiacesse, ma aggradisse al popolo, & hauesse così a tutti i buoni, come alla gente bassa, recato somma contentezza. contigit tibi, quod haud scio an nemini, vt summa seueritas animaduersionis non modo non inuidiosa, sed popularis esset, & cum bonis omnibus, tum infimo cuique gratissima.

Ho letto la tua oratione fatta al popolo; non uidi mai cosa piu di senno ripiena. legi concionem tuam; nihil illa sapientius.

Troppo spesso mi molesti. sæpius me agitas.

Son

Son stato sospinto a lodarlo cotanto da due tue lettere. ut tantopere cum laudarem, adductus sum tuis & vnis, & alteris litteris.

Gli ho scritto lettere assai pungenti. satis aculeatas ad eum litteras dedi.

Le parole, ch'io ti dissi, furono ciancie. tecum tricatus sum.

Qualunque lode io gli do, dogliela dalle tue lettere sospinto. quidquid ei tribuo, tribuo de tuis litteris.

Veggo, a che fine siano per riuscire queste cose, ista quo euasura sint, video.

Andai per barca. naui aduectus sum.

Son uscito di barca. e naui egressus sum.

Alla prima lettera ho sodisfatto a pieno, uengo alla seconda. persolui primæ epistolæ; venio ad secundam.

La cosa procedeua con prospero passo. prorsus ibat res.

Tu sai, che egli usa parole tutte coperte. nosti uirum, quam tectus.

Suole far prattiche con molti. multos circuire solet.

Veramente credo, che gli animi di qualunque è di loro mirino all'armi. mihi non est dubium, quin res spectet ad castra.

Ha in odio la pace. timet otium.

Ogni cosa m'infastidisce. omnia stomachor.

Hauendomi egli fatto saper questo, incontanente ho scritto questo non so che. certior hac de re ab

illo

illo factus, statim hoc nescio quid exaraui.

Prima ch'io uenga, desidero inuestigare piu diligentemente, se ui è nulla. cupio ante, quam ueniam, odorari diligentius, quid futurum sit.

Questa imaginatione, e questo pensiero mi turbano la mente. hæc me species, cogitatioque perturbat.

Costumano di dire, che noi siamo ingrati. habent in ore nos ingratos.

Quelle hora non mi consolano tanto, quanto prima, perche quel dolce è mescolato con molto amaro. ea me non tam consolantur, quam antea; magnum enim mendum continent.

Considera quel ch'io debba fare intorno alla legatione del uoto. cogita, quid mihi agendum sit super legatione uotiua.

Dicesi, che egli ha ragunato gente di nascosto, per questo effetto appunto, di nuocere a costoro. dicuntur occulte milites ad eam diem comparati, & equidem in istos.

Gran sciagura, che egli sia morto. o factum male de illo.

Tu non potresti credere il dispiacere, che ne ho sentito di questo. incredibile est, quanta me molestia id affecerit.

Il dispiacere non nasce di donde le persone presumono, quando mi dicono, a qual medico dunque ricorrerai ne' perigli. molestia non est ex ea parte maxime, quod plerique mecum; ad quem

igitur medicum te conferes?

L'amor, che mi portaua, l'humanità, la piaceuolezza sua son quelle cose, che, essendo mancate, mi arrecano dolore. dolore afficior, amorem enim erga me eius, humanitatem, suauitatemque desidero.

In queste miserie ui è una consolatione. ad hæc omnia una consolatio est.

Son andato all'essequie. funeri operam dedi.

Faceua con pompa sepelire la madre. matrem efferebat,

Mi ha pregato, a correggere l'oratione fatta al popolo, prima che egli la mandi in luce. petiuit a me, vt orationem habitam in concione ambitiose ne corrigam, antequam edat.

L'oratione è scritta, quanto alle sentenze, & alle parole, con quanto piu leggiadra, & ornata maniera si può. est oratio scripta elegantissime sententiis, verbis, vt nihil possit ultra.

Io solo tengo una maniera diuersa, ò migliore, o peggiore ch'ella sia. ego solus aliud sum, siue hoc recte, siue non recte.

Io ti mando lettere di qualche importanza. inanes epistolas ad te non mitto.

Hò preso a procacciar questo con così ardente affetto, che per qualunque altra cosa non fie, che punto io l'allenti. id sic susceptum est mibi, ut nihil sim habiturus antiquus.

Costoro non meno odiano la pace, che noi l'armi. hi

non

non minus otium timent, quam nos arma.

Vorrei, che'l potessimo leuar da quell'odio, che il preme. illum leuari inuidia per nos uelim.

Essendo egli in così graue infermità caduto, tengo, che sia la sua uentura. cum inciderit in tam graue morbum, bene actum cum illo arbitror.

Ho molti rimedij, onde sottrarmene. mihi sunt multa potiora.

E huomo di corrotta, e dishonesta uita. homo turpis, est ac sordidus.

Desidero, e debbo fargli seruigio. eius caussa cupio, & debeo.

Gli desidero peggio, che non ha. ei, quam est, uolo peius esse.

Ogni suo conseglio mira all'armi. totum eius consiliū ad bellum spectat.

L'albero si è tagliato, ma non se n'è suelta la radice, onde uedi, come egli germogli. excisa est arbor, non euulsa; itaque, quam fruticetur, uides.

Eccoti per fianco Cesare, che mi prega. ecce de transuerso, Cæsar me rogat.

Mi porge ueramente affettuosi prieghi, che io uoglia ridurre a buona mente costui. uehementer orat, ac petit, ut hunc quam optimum faciam.

Con efficace maniera mi conseglia, ch'io debba star lontano di Roma. mihi, ut absim Roma, uehementer auctor.

Queste cose disporralle la fortuna. hæc casus gubernabit.
Rallegromi, che questa subita tempesta no sia cessata subitamente. hunc nimbum cito transisse lætor.
Io non ti conseglio, che tu ti affidi di girne alla città. auctor non sum, ut te urbi committas.
Ti sarebbe paruto di ueder Marte in uiso. Martem spirare diceres.
Entrai a dire tal cose. talia dicere ingreßus sum.
Parmi, che quel fiero giorno si uada a pochi giorni ristringendo. contrahi mihi negotium uidetur.
L'animo miraua al corso. animus erat in cursu.
Bisogna fauoreggiarlo, se non per altro profitto, almeno per distorlo da Antonio. alendus est, & ut nihil aliud, ab Antonio seiungendus.
Raccogliere le genti. cogere agmen.
Ho risposto alla piu longa lettera, e piu uecchia alla piu breue, e piu fresca, che altro poss'io rispondere hora, se non che ella è stata di marauigliosa dolcezza ripiena. longiori epistolæ superioriq. respondi, nunc breuiori propioriq. quid respondebo, nisi, eam fuisse dulcissimam?
La rep. ha recuperato, quanto ella ha perduto. resp. ius suum recuperauit.
Quel chè dice, son ciancie, e segue il suo stile. tricatur, ut homo talis.
Acciò, che egli non si recaße a marauiglia, perche io due

io due uolte operassi l'istesso, m'iscusai, con dirgli, che io di te non haueua ancor potuto informarmene di presenza. ne ipse miraretur, cur idem iterum facerem, hoc caussæ sumpsi, quod ex te ipso coram antea nihil potuissem cognoscere.

E commune usanza di ciascuno, in procacciare, che a' benefici suoi segua l'effetto. beneficia nostra tueri solemus.

Te ne prego con quell'instanza, che si può maggiore. te etiam atque etiam rogo.

A Lucio Antonio male auuenga, poi che ti arreca molestia. L. Antonio male, siquidem tibi molestus est.

Ammonio mi assicura delle promesse di costui. sponsor promissorum huius est Hammonius.

Oltre, che io l'ho conosciuto per huomo maluagio ha di piu usato uer me modi superbi. præterquã quod nefarium hominem cognoui, preterea in me contumacem.

Nõ ho uoluto, poi che sei impedito, impedirti. te no lui impeditum impedire.

Il tempo dell'anno si fornisce. annuum tempus conficitur.

Volontieri in ciò mi lascio appannar gli occhi, e giouami di rendermi credulo alle parole loro. uerba mihi dari facile patior in hoc, meq. libenter præbeo credulum.

Questi luoghi, diròtti il uero, sono leggiadri, e rimoti.

moti . narro tibi ; hac loca uenusta sunt, abdita certe.

I piedi mi guidano alla città . me referunt pedes in urbem.

Ho risposto alla prima epistola, ascoltami hora alla seconda . habes ad superiorem , nunc audi ad alteram.

Porgimi alquanto del tuo aiuto . tribue nobis paullum operæ .

Parmi, che sia presto per riuscirne la contesa a sanguinoso fine. mihi res ad cædem, & eam quidem propinquam, spectare uidetur.

Parlano di condurre la rep. ad estrema ruina. extrema de rep. loquuntur.

Nell'animo mio nacque alquanto di diffidenza. subdiffidere cœpi.

Ho meco proposto di uscire di questa rete. ex hac nassa exire constitui.

Tu mi scriui, che conuien pigliar a cambio. uersurã scribis faciendam esse.

Scriuilo a conto mio. mihi feras expensum.

Costui , cui fin'all'ombre mettono spauento , disegna colla mente di metter mano in sangue . mihi uidetur iste, qui umbras timet, ad cædem spectare.

Non sono per mettermi in camino , se non mi disciolgo del legame de' creditori. non nisi explicata solutione, sum discessurus.

Dirotti il uero; egli gioisce tutto d'allegrezza. narro

ro tibi, exsultat ipse lætitia.

Io sostengo graue passione, senza però sentirne dolo re. mirifice torqueor, sine dolore tamen.

Molte ragioni mi occorrono alla mente, lequali par te mi confortano, parte mi sconfortano il partir mi. permulta mihi de nostro itinere in utramque partem occurrunt.

Abbraccia, ti prego, questo pensiero con ogni affetto. incumbe, quæso, in eam curam.

La cosa ricerca molta cõsideratione. magna res est.

Escono da lui fauille, onde riluce un non so che di uirile. nonnullus iacit igniculos uiriles.

Io ho disposto per tal maniera le giornate. ego itinera si composui.

A pena ho compreso quel che significasse la lettera: epistolam interpretari ipse uix poteram.

Vorrei, che m'iscusassi con lui in tal maniera, che tu ne dessi tutta la colpa a te stesso. ei uelim me ita excuses, ut omnem culpam in te transferas.

Ho risposto a ciò che faceua bisogno: ascolta hora delle cose nostre. rescripsi ad omnia; nunc nostra accipe.

Hammi cerco, che nome ella hauesse, io gli risposi, che non ne haueua inteso nulla saluo che diuiso io conosceua lei, & haueua già conosciuto il padre. quæsiuit ex me, qualis esset fama, dixi, nihil me audisse, nisi de ore, & patre.

Suggellare la lettera. signare epistolam.

Rendono il nauigare pericoloso. mare habent infestum.

I suoi legni sono sottili. minuta eius nauigia sunt.

Le ragioni di costui si faranno. huius rationes explicabuntur.

Queste lettere ti ho scritto, acciò tu non presumessi, che me ne fosse mosso io. has litteras scripsi in eam partem, ne me motum putares.

Ho operato meno di quello, che la ragione mi prometteua. de iure nostro decessimus.

Tratta, disponi, e gouerna le cose nostre in guisa, che'l confortarviti sia souuerchio. nostra ita gerito, regito, gubernato, ut nihil a me exspectes.

Suole spesse uolte auuenire, che coloro, che sono tenuti, non rispondono i danari al tempo. fit saepe, ut ij, qui debent, non respondeant ad tempus.

Nissuna cosa ti sia piu a cuore, che la mia riputatione. ne quid tibi sit fama mea potius.

Quanto piu queste cose sono liete, tanto piu mi accendo d'ira, e di dolore. quo hęc lętiora sunt, eo plus stomachi, & molestię est.

Varij ragionamenti io teneua, anzi a bel studio prolungaua, acciò si potesse prenderne libero partito. in uarios sermones incidebam: quin etiam iccirco trahebam, ut quam diutissime integrum esset.

Veramente, che tu hai fatto da sauio, per hauergli data la mano. tu uero sapienter, quod

manus

manus dedisti.

Sono allegri, e ben satolli. hilares, & bene accepti sunt.

Essendo loro adirati con esso te, si sfogano la colera contro di me. cum tibi sint irati, stomachum in me erumpunt.

Noi consumiamo in peregrinaggio quel tempo, che poteua consumarsi ne' nostri poderi leggiadramente coltiuati, & assai diletteuoli. quod temporis in prædiolis nostris & belle ædificatis, & satis amœnis, consumi potuit, in peregrinatione consumimus.

I debitori non respondono al tempo debito. nomina non concurrunt.

Desidero di basciarti. te cupio suauiari.

S'era sparsa una certa nouella. nescio quid rumoris afflauerat.

Non si può credere, quanta contentezza m'habbi porto in qualunque cosa. incredibile est, quam me in omni genere delectarit.

Noi non ci vagliamo di nostra ragione. iure nostro non vtimur.

Ho riconosciuto l'error mio. agnoui erratum meum.

Scoprì qualunque cosa hauea nel petto tenuta nascosa. effudit illa omnia, quæ tacuerat.

Mi ha sottratto da vna grand'infamia. me a maxima infamia auertit.

Notabili sono le ragioni, che a tornare mi hanno commosso, lequali sono in vero giuste, & importanti.

santi. reuersionis meæ caussas speciosas habes; instas illas quidem, & magnas.

Cotali editti a qual fine mirino, io per me nol so uedere. *ista edicta quo spectent, plane non video.*

Ha l'animo inteso a cose alte. *magna molitur.*

Riguarda il nome, & l'età. *vide nomen, uide ætatem.*

Guidaua la legione sotto l'insegna. *legionem sub signis ducebat.*

L'hanno dispreggiato con uillane parole, et mentre parlaua, l'hanno lasciato. *ei conuicium grande fecerunt, concionantemq. reliquerunt.*

Egli si proferisce per Capitano. *ducem se profitetur.*

Dammi risoluto conseglio. *hoc explica.*

Si parlaua publicamente. *vulgo loquebantur.*

Abbraccia con tutto l'animo questo pensiero. *tota mente incumba in hanc rem.*

In quanto tu mi ammonisci, io per me, quando ben tu mi riprendessi, non solo non l'harrei a discaro, ma ne sentirei piacere, nascendo il riprendere da prudenza, con amore mescolata. *quod me mones, tu vero, etiam si reprehenderes, non modo facile paterer, sed etiam lætarer, quippe. cum in reprehensione prudentia cum amore.*

Volentieri correggerò quei luoghi, che tu hai notati. *libenter ea corrigam, quæ a te animaduersa sunt.*

Egli s'è portato, e porta da prode huomo. *is egit strenue, & agit.*

Vorrei,

Vorrei, che in vece mia tu porgessi un bascio ad Attica, perche ella è così festeuole, il che stà ottimamente in fanciulli. Atticæ, quoniam, quod optimũ in pueris est, hilarula est, meis verbis suauiũ des.

La fama molte uarie nouelle ne sparge, delle quali desidererei, che molte fossero vere, nulla però ue n'è di certo. uarij sunt rumores, multique quos cuperem ueros; nihil tamen certi.

Poss'io morire, se altro scriuo, che quanto il mio giudicio mi porge. ne sim saluus, si aliter scribo, ac sentio.

L'humanità medesima per dentro dell'epistola ui si scorge. nihil legi humanius.

Il camino in vero è alquanto lungo, & malageuole uia. longulum est sane iter, & uia inepta.

Vorrei, che col tuo conseglio ogni dubio mi soluessi e d'ogni cosa mi dessi certo auuiso. omnia uelim explices, & ad me certa mittas.

Del rimanente, che ti dirò io? ardo di desiderio di scriuere historie. de reliquo quid tibi dicam? ardeo studio historiæ.

Vorrei, mi scriuessi per hora. in præsentia mihi velim scribas.

Di queste nouità, che seguono, scriuemene con parole certe, e chiare. tu mihi de ijs rebus, quæ nouantur, omnia certa, clara.

Questo vocabolo ottimamente le si conuiene, o insegnamente un migliore. præclare conuenit, aut da melius.

Trista

Trista nouella è quella, che mi dai del nostro amico. male narras de nostro amico.

Io me ne commuouo in uero grandemente, e gran passione ne sostengo. ualde mehercule moueor, & moleste fero.

Non presumere forse, che pigritia m'induca a non scriuere di mia mano. noli putare, pigritia me facere, quod non mea manu scribam.

Se egli non mi hauesse così ingiuriosamente trattato, starei forse sospeso, s'io douessi o con qualche piaceuolezza, o con ogni seuerità procedere con esso lui. ego, si ille me non improbissime tractasset, dubitassem fortasse, utrum remissior essem, an summo iure contenderem.

Le sicurtà sono richieste. sponsores appellantur.

Veggio, che le sicurtà uengono ad essere liberate. non sum nescius, sponsores liberari.

Io reputo a lui essere di uergogna, che quel debito, di che egli ha dato sicurtà, gli agenti suoi nol paghino. illi turpe arbitror, eo nomine, quod satisdato debebat, procuratores eius non dissoluere.

E diceuole al grado nostro, ch'io usi contro di lui le mie ragioni con quanto minore infamia di lui si possa. nostræ grauitatis est, ius nostrum sine summa illius ignominia persequi.

Con grandissime usure è stato costretto di tor danari in cambio. iniquissimo fenore uersuram facere coactus est.

Pagare il danaio al tempo prescritto. pecuniam ad diem

diem soluere.

Sono desideroso del ben di costui. huius caussa uolo.

Ho preso sicurezza dalla strettezza, e beneuolenza nostra di pregarti. hoc, pro coniunctione, & beneuolentia nostra, mihi sumpsi, ut id a te peterem.

Quel ch'io mi rendo certo, che tu haresti operato di tua spontanea uolontà, hora, per rispetto dell'honor nostro, uolentieri, col fauore, e prestamente opererai. hoc, quod tua sponte facturum te esse certo scio, honoris nostri caussa libenter, prolixe, celeriter facies.

Io non ho piu caro, ne piu diletteuole amico di te. mihi nemo est amicior, nec iucundior, nec carior te.

Di questo se ti recherai a compiacermi, uoglio che tu ti dij a credere, che io sia per fare tanta stima di questo tuo cortese effetto, che riputerò hauer da te riceuuto un di quelli benefici, che maggiori si possano. hoc si a te erit impetratum, sic uelim existimes, me de tua liberalitate ita interpretaturum, ut tuo summo beneficio me affectum iudicem.

Da te dipende, che noi possiamo quãto prima liberarci da così noiosa molestia. in te positũ est, ut nostrę solicitudinis finẽ quamprimum facere possimus.

Questa epistola non è di chi conseglia, ma di chi prega. hæc epistola non suasoris est, sed rogatoris.

In guisa tale ti prego, e ti scongiuro, che ne con maggior studio, ne con piu caldo affetto pregare non potrei, che tutta questa facenda tu uoglia così gouernarla, così reggerla, così for-

fornirla, che di quella gratia, che ci hanno conceduta i consoli per essere la cosa ragioneuole, e giusta, non solo tu uoglia essere contento, ma etiandio rallegrarti. rogo te, & etiam oro, sic medius fidius, vt maiore studio, magisque ex animo agere non possim, ut totum hoc negotium ita agas, ita tractes, ita conficias, ut, quod sine ulla dubitatione apud consules obtinuimus propter summam bonitatem, & equitatem causa, id tu nos obtinuisse non modo facile patiare, sed etiam gaudeas.

Non mi è discaro in uero, che mi sia data occasione, oue io possa prendere esperienza dell'amor, che tu mi porti. hercule facile patior datum tempus, in quo amorem experirer tuum.

Importa a noi, che egli dia compimento a questa cosa, con animo uolonteroso, e fauoreuole. interest nostra, illum hoc animo libenti, prolixoque facere.

Si tratta d'un importantissimo negocio. magna res agitur.

Crediamo, che tutto questo negocio dipenda dalla tua cortesia. omnia in tua liberalitate posita putamus.

IL FINE.

INDEX SELECTIORVM ELOCVTIONVM.

A

addu-

attin-

com-

con-

con.

contra-

D

Dedi-

Deli-

E

Esse

ex-

F

Facere

freme-

habere

impo-

N

O

P

pecca-

præ-

pro-

Q

R

requiesce-

S

ſtatue-

tribue-

FINIS.